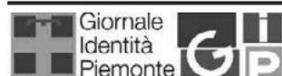


"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA



6 1 0 2 3 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 23 OTTOBRE 2016 - ANNO 114 - N. 39 - € 1,50**



Sito internet
 www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
 DCOIO0047 Omologato
 Posteitaliane

All'Ariston sabato 15 ottobre la premiazione dei vincitori

Serata finale del 49° Acqui Storia tra politica, mondanità e... goliardia

Acqui Terme. Nell'edizione numero 49 del Premio dedicato alla Divisione Acqui, ha tenuto banco la politica, la mondanità e qualche battuta goliardica di troppo.

A dire la verità queste ultime decisamente fuori luogo perché infarcite di parolacce da parte di uno dei Testimoni del Tempo, quel Vittorio Sgarbi, personaggio sopra le righe, già premiato un paio di anni fa nell'ambito dell'Acqui Ambiente. Le sue bordate non hanno risparmiato nessuno. Nemmeno il patron della manifestazione apostrofato con una parolaccia per avergli consegnato un premio già ricevuto.

La riproduzione della Bolente per intenderci, consegnata a tutti i testimoni del tempo presenti in sala, insieme ad una Magnum di Bra-



chetto docg. «Questo me lo hai già dato - ha detto Sgarbi a Sbrulati seduto in prima fila accanto a Manuela Arcuri e Maurizio Belpietro - questo

non so dove metterlo». A parte questo episodio che ha fatto storcere il naso a non pochi in sala, questa serata di gala del Premio si ricorderà

sicuramente anche per la presenza massiccia della politica sul palco.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Entro fine anno il piano delle Terme

Appaltati lavori all'Hotel Regina

Acqui Terme. Il piano industriale per le Terme dovrebbe essere presentato entro fine anno. Nei giorni scorsi sono stati appaltati nuovi lavori all'hotel Regina e la Uappala Hotels, società livornese che gestisce il Grand Hotel Nuove Terme, si è visto rinnovare il contratto di affitto di gestione fino al prossimo aprile. Sono queste, sostanzialmente, le novità riguardanti la terme ossia, uno dei settori economici più importanti per la città. Un settore però, che negli ultimi anni è rimasto in stand by, senza grandi progetti di ristrutturazione. Anzi... Ecco che però, qualche giorno fa emergono queste importanti novità. La Finsystem, socio di maggioranza delle Terme spa, ha infatti appaltato i lavori per ammodernare l'hotel Regina di

zona Bagni. Si tratta di lavori che riguardano il rifacimento di quella parte di tetto ancora da sistemare, della zona bar, alcuni bagni ma soprattutto il centro fitness. Vale a dire un'area comprensiva di piscina con acqua termale e palestra, fino a pochi anni fa fiori all'occhiello del complesso termale acquese. Un'area però finita nel dimenticatoio con grave danno per l'immagine turistica della città. L'hotel Regina infatti è stato sempre un punto di riferimento per il termalismo cittadino. Ma questo ovviamente non è tutto. La famiglia Pater ha anche deciso di rinnovare il contratto con la Uappala Hotels, gestore del Grand Hotel Nuove Terme di piazza Italia.

red.acq.

• continua alla pagina 2

European Community of Sport

Prestigioso riconoscimento per il Monferrato

Acqui Terme. «Siamo onorati di dichiarare il Monferrato European Community of Sport 2017. Congratulazioni per questo riconoscimento, perché le vostre città sono veramente un esempio di sport per noi e strumento di salute, integrazione, educazione e rispetto come è negli obiettivi di Aces Europe». E questa la motivazione grazie alla quale il Monferrato per tutto il 2017 potrà fregiarsi del più importante e prestigioso riconoscimento europeo in tema di sport rilasciato da Aces Europe. Un risultato importante, frutto di un lungo percorso condiviso da un gruppo di lavoro, «Monferrato on Tour» di cui fa parte anche Acqui Terme.

È stato un lavoro di analisi del territorio, di raccolta dati, di confronto tra i Comuni delle province di Asti e Alessandria, con l'aiuto della Regione Piemonte, Assessorati al Turismo, allo Sport e a Sviluppo Piemonte Turismo e del Circolo Marchesi del Monferrato. Uno l'obiettivo: far diventare il Monferrato una meta d'eccellenza per il turismo sportivo e inclusivo. Ed è così che è partita una serie di sopralluoghi da parte degli ispettori europei. Indagini effettuate anche nella Città dei Fanghi dove gli ispettori hanno visitato strutture come Momba-



rone, la pista ciclabile, villa Otolenghi, la spa Lago delle Sorgenti, i campi da tennis dell'Hotel Regina e il centro fitness del Grand Hotel Nuove Terme. Per la consegna del riconoscimento sono previste due cerimonie ufficiali: la prima, l'8 novembre al Foro Italico a Roma, alla presenza del Presidente del Coni, Giovanni Malagò, e una seconda, il 15 novembre a Bruxelles per la consegna della bandiera ufficiale presso il Parlamento Europeo. Capitale Europea dello Sport 2017 sarà Marsiglia.

«Per la nostra città queste sono giornate importanti - ha detto il sindaco di Acqui Enrico Bertero - nei giorni scorsi la vice sindaco Franca Roso è stata eletta presidente dell'Anco e ora ecco arrivare questo prestigioso riconoscimento che coinvolge anche noi.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Giovedì 20 ottobre al MISE

Per la IMT-Tacchella slitta l'incontro

Cassine. Slitta di una settimana l'incontro (forse decisivo) per il futuro della IMT Tacchella. È di giovedì 13 ottobre, infatti, la notizia secondo cui il tavolo di crisi, convocato per il giorno successivo a Roma presso il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), all'ultimo momento è stato differito di una settimana.

Le parti dovrebbero incontrarsi giovedì 20, sempre presso il MISE. L'ennesimo colpo di scena, però, ha lasciato l'amaro in bocca ai delegati sindacali e ai lavoratori del gruppo Imt. Anzitutto perché il cambio di programma è stato reso noto solo poche ore prima della prevista partenza di un pullman che avrebbe dovuto portare a Roma i dipendenti cassinesi per un simbolico presidio davanti agli uffici del Ministero, ma anche per il segnale implicitamente contenuto nel rinvio (che sembrerebbe legato alla possibilità di avere al tavolo anche i rappresentanti della Grinding Group, che inizialmente avevano invece deciso di rinunciare al confronto diretto con i sindacati e con gli avvocati delegati dalla procedura di commissariamento). «Assurdo che ci abbiano avvisati solo poche ore prima.

M.Pr.

• continua alla pagina 2

Aspettando il referendum

Acqui Terme. Il professor Vittorio Rapetti, storico, insegnante all'Istituto Superiore «Rita Levi Montalcini» di Acqui, consigliere nazionale dell'Azione Cattolica e profondo conoscitore delle dinamiche socio politiche del nostro Paese, è atteso a Canelli domenica 23 ottobre, alle ore 17, presso il salone della Cassa di Risparmio di Asti (Piazza Gancia 10).

Su invito di Azione Cattolica, Associazione «Memoria Viva» e Università della Terza Età di Canelli, in questo incontro di approfondimento sulle modifiche alla Costituzione aiuterà i presenti a comprendere i cambiamenti previsti nella riforma approvata dal Parlamento, e che ora è sottoposta al giudizio dei cittadini.

Non mancherà lo spazio per le domande e la discussione col pubblico.

Prima di decidere il «sì» o «no» alla riforma della Costituzione, i promotori di questo momento di riflessione pensano occorra conoscere e capire cosa si è chiamati a valutare.

• continua alla pagina 2



L'occasione per un nuovo premio Acqui Storia

Pagina 3



Il romanzo sull'isola di Stella Bolaffi raccontato dall'autrice

Pagina 17



Verso le elezioni intervista ad Ubaldo Cervetti

Pagina 7



Acqui Notizie speciale informazioni dal Comune acquese

Pagine 14, 15

75
 centro medico
CENTRO MEDICO 75°
 odontoiatria e medicina estetica

Su prenotazione a partire da martedì 25 Ottobre
NUOVO SERVIZIO CARDIOLOGIA
 Visita specialistica con Ecocardio ed ECG

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
 www.centromedico75.it
 email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
 Aut. sanitaria n. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

ALL'INTERNO

- Cortemilia: inaugurata pista elisoccorso e ambulanza. pag. 24
- Monastero: il ponte romanico si veste di rosa per la LILT. pag. 24
- Cortiglione: «Storie di Fiamma» staffetta partigiana. pag. 25
- Sezzadio discarica: Valmaggia incontrerà i Sindaci. pagg. 26, 29
- Strevi: conclusi lavori alla chiesa parrocchiale. pag. 29
- Pierino Prati: a Cassine ...ricordando il «Paròn». pag. 30
- Ovada: costituito «Gruppo ristoranti dell'Ovadese». pag. 43
- Ovada: sciopero all'autogrill di Stura Ovest. pag. 43
- Lerma: ricostruito il ponte per la Cirimilla. pag. 44
- Masone: Consiglio approva DUP con impegni futuri. pag. 46
- Masone: Giovanni Belgrano Alpino d'oro 2016. pag. 46
- Campo Ligure: «Oktoberpest» un buon successo. pag. 46
- Cairo: su Sanità confronto Sindaci e assessore Viale. pag. 47
- Altare: si amplia parco eolico sul monte Baraccone. pag. 47
- Giusvalla: torte di Amalia per i 104 anni di nonna Armanda. pag. 48
- Canelli: convegno sul referendum costituzionale. pag. 50
- Canelli: inaugurazione mostra di Gian Carlo Ferraris. pag. 50
- Nizza: in Consiglio è il futuro dell'Ospedale che preoccupa. pag. 52
- Nizza: il premio Vineae cultor 2016 a Sinisa Mihajlovic. pag. 52

LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

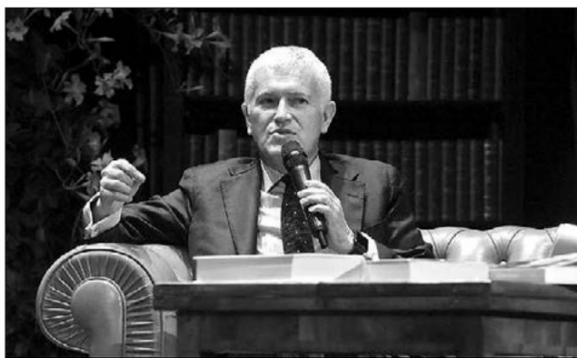
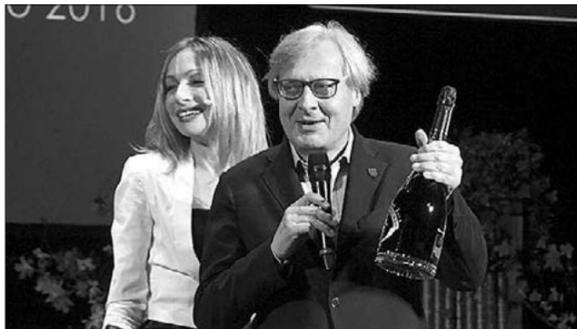
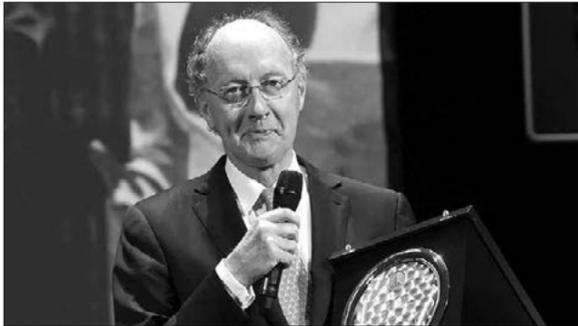
Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Serata finale del 49° Acqui Storia



A tutti i vincitori, Mauro Mazza, presentatore del gala insieme ad Antonia Varini, ha chiesto un pronostico sulle elezioni americane e sul prossimo referendum italiano in programma il 4 dicembre.

Domande che per una parte del pubblico mormorante a luci spente, ha avuto il sapore di propaganda elettorale. Fuori luogo, forse, in una serata dove protagonista avrebbe dovuto essere solo la storia. E dove i personaggi di un certo spessore non mancavano proprio per intavolare il discorso. Fin qui la panoramica generale. Per quanto riguarda la cronaca invece, la prima ad arrivare all'Ariston, poco dopo le 17 è stata Pia De Tolomei, moglie di Giorgio Albertazzi, recentemente scomparso e vincitore del premio Testimone del tempo. Vestita di bianco, con scar-

pe da ginnastica ai piedi, si è guardata intorno. Ha dispensato sorrisi a chiunque le si rivolgesse, senza fare distinzione fra "vip" e acquisi comuni. Poi, una volta sul palco, ha iniziato a tremare di una emozione pura quando sono state lette le motivazioni che hanno spinto le giurie dell'Acqui Storia a scegliere Giorgio Albertazzi come Testimone del tempo. Dalla sua bocca non è uscita una sola parola, ma probabilmente quel silenzio è valso più di mille frasi sottolineate da un caloroso applauso da parte del pubblico.

Particolarmente apprezzata è stata anche la presenza di Yves De Gaulle, nipote del generale De Gaulle, giunto ad Acqui Terme per presentare il suo ultimo libro dedicato al nonno.

Sul palco in un francese

comprensibile perché scandito lentamente, Yves De Gaulle ha tracciato un profilo inedito del Generale, personaggio storico di grandissima importanza non solo per la Francia ma per quell'Europa teatro della Seconda Guerra Mondiale. Di un sicuro spessore è stato anche l'intervento del direttore de La Stampa, Maurizio Molinari che ha parlato dell'importanza del mestiere del giornalista. Un mestiere che chi decide di farlo non abbandona mai nell'arco delle 24 ore. «Questo perché - ha detto - non si fa il giornalista ma si è giornalisti».

Sono poi saliti sul palco anche Maurizio Belpietro, altro Testimone del tempo, Fabio Andriola e Alessandra Gigante, vincitori del premio «La storia in tv», quindi i vincitori dell'Acqui Storia: Luigi De Pascalis, Stenio Solinas e Vladi-

miro Satta (assente per altri impegni Pierluigi Battista), con Enrica Garzilli, la più votata dalla giuria dei lettori, e Simona Colarizi, premio alla carriera.

Il tocco mondano della serata lo ha fornito Manuela Arcuri, arrivata all'Ariston fasciata in un abito blu notte, così come la moglie dell'ambasciatore Mario Vattani, di origine giapponese, vestita con un bellissimo kimono.

A premiare la Manuela nazionale è stato l'organizzatore della manifestazione Carlo Sburlati che a fine cerimonia ha annunciato che questa edizione del premio è stata l'ultima da lui organizzata. «Dopo dieci anni è ora di fare un passo indietro - ha detto - sicuramente questo Premio ha un grande futuro e continuerà a crescere».

DALLA PRIMA

Appaltati lavori



Il contratto, in scadenza il 31 ottobre, è stato rinnovato fino al 30 aprile del 2017. «Si tratta di due iniziative importanti - ha detto il sindaco di Acqui Enrico Bertero - due decisioni che ci lasciano ben sperare per il nostro settore termale. Io continuo ad essere fiducioso anche perché, nell'ultimo consiglio di amministrazione, Alessandra

Pater, amministratore unico della società, ha garantito di voler mantenere la continuità aziendale».

Non solo, pare anche che, entro la fine dell'anno, sarà presentato il nuovo piano industriale che dovrebbe far comprendere quelli che saranno gli obiettivi da raggiungere nei prossimi anni.

DALLA PRIMA

Prestigioso riconoscimento

Credo che questo riconoscimento rappresenti una delle 5 cose più belle accadute al nostro territorio negli ultimi decenni e mi sento di dire con orgoglio che se il riconoscimento è arrivato è anche per la bellezza delle nostre strutture». Per Gianni Feltri, consigliere delegato dal Sindaco a seguire il tavolo di lavoro che ha portato al riconoscimento, si tratta di un «risultato estremamente importante per il territorio. È il risultato di una sinergia che ci ha fatto mettere da parte gli inutili campanilisti. Una sinergia iniziata con Expo e orchestrata dalla Camera di Commercio di Alessandria. Per quanto mi riguarda ringrazio il Sindaco per avermi dato la possibilità di partecipare a questo progetto che premia un lavoro di squadra. Questo ri-

conoscimento che vede il Monferrato unito, rappresenta un punto di partenza. Ora si inizierà a lavorare per organizzare eventi, manifestazioni. Il tutto ovviamente sempre in stretta collaborazione con gli altri». Per Antonella Parigi, assessore al Turismo e Cultura della Regione Piemonte, «con questo riconoscimento il Monferrato conferma la capacità di fare sistema, integrando con successo competenze diverse tra sport, cultura e turismo, ma tutte orientate al benessere fisico, di conoscenza e di scoperta. L'aspetto territoriale, promosso patrimonio UNESCO nel 2014, ha avuto un ruolo determinante, che ora le singole realtà del Monferrato hanno l'opportunità di valorizzare lavorando insieme con un obiettivo unico e condiviso».

DALLA PRIMA

Per la IMT-Tacchella

Sembra che vogliano portarci all'esasperazione», aveva dichiarato poco dopo il rinvio Roberto Orezzi, delegato Fim-Cisl dello stabilimento di Casine. «A questo punto ci aspettiamo almeno di trovare persone disposte a venirci incontro con proposte percorribili a tu-

tela di tutti i 220 lavoratori del gruppo IMT, cosa che finora non è accaduta».

I lavoratori hanno deciso comunque di restare in attesa fino a giovedì, senza ulteriori scioperi o iniziative. Il morale all'interno dello stabilimento, però, è comprensibilmente basso.

DALLA PRIMA

Aspettando il referendum

Perché scivolare in una superficiale contrapposizione di slogan politici rischia di far perdere di vista un fatto decisivo: che questa scelta inciderà in futuro sul modo di fare le leggi.

E anche sugli equilibri tra i poteri istituzionali.

L'incontro è rivolto a tutti coloro che vogliono arrivare preparati al referendum di dicembre.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoviaggi.com @@@

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE		I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
25/10-01/11: CRACOVIA e VARSAVIA	28/11-01/11: BERLINO "EXPRESS"	WEEK-END EPIFANIA nella RIO de JANERIO OLIMPICA 2 - 8 gennaio →	GUATEMALA - HONDURAS - MESSICO "Le Origine del Mundo Maya" 17-31 gennaio →
27/10-01/11: Gran Tour della PUGLIA	28/10-01/11: BARCELONA "SPECIAL"		
27/10-01/11: AMSTERDAM e l'OLANDA	29/10-01/11: VIENNA "EXPRESS"	LA CINA IMPERIALE Pechino-Pyngiao-Xian-Shangai 8 - 17 marzo →	PASQUA a PRAGA 14 - 17 aprile →
28/10-01/11: NAPOLI e COSTIERA AMALFITANA	29/10-01/11: BUDAPEST "EXPRESS"		
28/10-01/11: FORESTA NERA-ALSAZIA-SVIZZERA	29/10-01/11: MARSIGLIA e Terre di PROVENZA		
28/10-01/11: I CASTELLI della LOIRA	29/10-01/11: UMBRIA MEDIEVALE		
28/10-01/11: LUBIANA-ZAGABRIA-Laghi di PLITIVICE	29/10-01/11: ROMA "CITTA ETERNA"		
28/10-01/11: PROVENZA e CAMARGUE	29/10-01/11: MONACO e Castelli della BAVIERA		

Domande e speranze per il 2017

L'occasione di un nuovo Premio Acqui Storia

Acqui Terme. Quante domande per questo "Acqui Storia"...

A quanti sarà piaciuto il turpiloquio a sfondo sessuale e sessista di Vittorio Sgarbi, ad esempio?

Strano Paese l'Italia: "ministra", "prefetta" in nome delle pari opportunità (nella grammatica...). E poi le considerazioni sulle conquiste degli uomini "carnivori" - essendo le carni ovviamente quelle femminili - con amenità (diciamo così...) decisamente "basse" e volgari. E cataloghi al modo del *Don Giovanni*...

"Ma Sgarbi ha vivacizzato una cerimonia piuttosto stanca...": è uno dei commenti del dopo spettacolo. (Che fa registrare applausi per la verità molto tiepidi).

Vero: ma se l'obiettivo si prova ad ottenere con la scorciatoia di un linguaggio pornografico (e blasfemo: perché va a combinarsi con quello che deve essere un momento di Cultura alta: la Storia, i saggi, gli Autori, il mondo accademico, e ospiti stranieri, il nipote di De Gaulle; e un Mattarella in platea avrebbe gradito?), ma se l'obiettivo si prova ad ottenere con modi a pieno boccacceschi, significa che gli argomenti di questo "Testimone del Tempo" sono piccoli piccolissimi.

(E, in più, di Sgarbi una inflazione: dopo l' "Acqui Ambiente", l' "Acqui Storia", due edicole d'argento della Bollente, e lui pronto a rinnegare quanto detto quando, nel 2005, curò l'Antologica per Aroldo Bonzaghi di Palazzo Saracco: "buttate giù il Teatro Garibaldi, e io non tornerò mai più in questa città...". Quando si dice "la coerenza"... Ecco.)

Non che "alleggerire" non serva. Ma si può fare evitando la trita formula "sesso & parolacce". Utilizzando magari ironia, signorilità e battuta pronta (e andiamo a lontanissime memorie: Giulio Andreotti ad Acqui nel 1985, un maestro di questo particolare esercizio della parola; l'anno prima Altiero Spinelli, l'europeista, che ricordavamo una settimana fa).

Impalpabile anche il segno leggero lasciato da Manuela

Arcuri. E anche qui cogliamo un altro commento, come il precedente offerto anonimo, del dopo cerimonia. "Non ha fatto danni". Ma basta - altra domanda - a motivare un Premio?

La cerimonia di sabato 15 ottobre, al Teatro Ariston, dimostra che la manifestazione è in linea con la poetica della *post modernità*. E' la prova di confini che non esistono più. Di pudori per sempre cancellati (e muti rimangono anche i presidenti di giuria... eppure un tempo spiegavano in breve le scelte loro e dei colleghi).

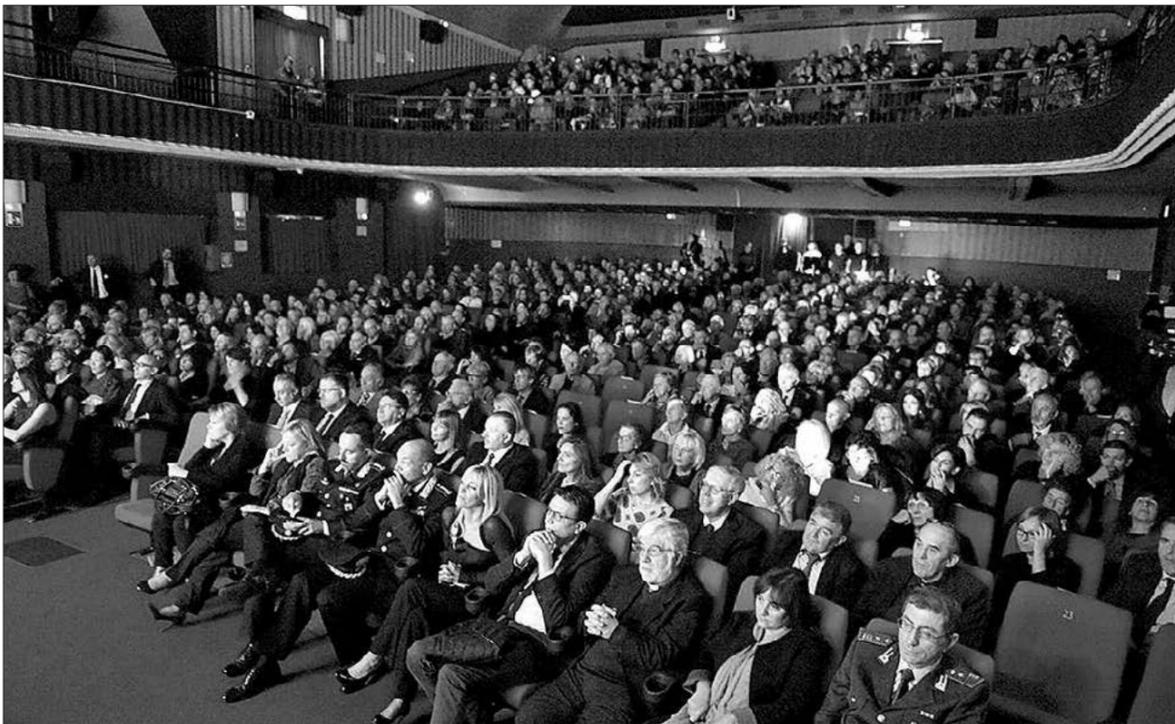
Il Sindaco Enrico Bertero, ad esempio, le sue parole non le dedica alla manifestazione che apre. Con una ardita virata punta ai progetti archeologici del Museo del Castello (ipotizzando - in pieno spirito "campagna elettorale" - il prossimo mandato).

E altrettanto capita con le facce "pruriginose" sopra ricordate, mescolate al ricordo della tragedia di Cefalonia. (E per fortuna, lui assente, ad un reduce è stato risparmiato il supplizio dello show "a luci rosse", poco compatibile con le parole di Ermanno Bronzini che, in una trasmissione RAI 2001, ricordava gli ufficiali che si avviavano alla fucilazione, alla Casetta Rossa di Cefalonia, cantando la canzone della bandiera tricolore...).

Anche Mauro Mazza sceglie, dalla Storia, di proiettarsi tutto nel futuro prossimo: chiedendo a tutti i pronostici su elezioni americane e referendum (con quest'ultima scelta che infastidisce più di uno spettatore in platea; e qualche mail di protesta ci giunge in redazione: ma rimane sì un presentatore forse a corto di idee, ma che in tempi ragionevoli chiude le molte - troppe - passerelle).

A trar le conclusioni verrebbe da dire - come nel caso del Nobel a Bob Dylan - che *la Letteratura*, e ad Acqui *la Storia*, da sole non bastano più.

Da un lato le parole, ma in posizione secondaria rispetto a musica & interpretazione. Dall'altro la Storia pronta all'osmosi, e con tanti generi; disponibile alla metamorfosi con i più diversi ambiti, con le più diverse espressioni.



E il prossimo anno? La domanda nasce dal pubblico annuncio del consigliere delegato al Premio Carlo Sbrulati, dopo 10 anni, di passare il testimone.

In primavera le elezioni amministrative in questa città (inutile ricordarlo...). Ma per lavorare ai 50 anni dell' "Acqui Storia" - e a un invito alla Presidenza della Repubblica - si dovrebbe cominciare sin d'ora. Proprio subito.

Partendo, in parallelo, an-

che dalle debolezze. Perché si sa che non tutti i giurati "togati" riescano bene a leggere ed analizzare (o a leggere come dovrebbero) i 70 o 100 saggi (ed è ben comprensibile, son troppi...) della loro sezione di competenza. Ed è già questo un bel problema "tecnico". Occorrerà, dunque, cambiare qualcosa.

Un altro problema nasce dalla possibile coloritura politica (e il Sindaco Bertero, lodando pienamente l'operato di Carlo Sbrulati, "nel dopo Acqui

Storia", al Grand Hotel, ha onestamente riconosciuto "l'indirizzo" nel segno della Cultura e della Politica della Destra degli ultimi due lustri... ed è una sincerità che, dopo tante polemiche, apprezziamo).

Meno, assai meno apprezziamo la piena certificazione (era ora...) di un Premio "di parte".

Ci può essere un Premio "Acqui Storia" dei "vincitori" di turno (elettorale)? Ovviamente no.

E, allora, come se ne esce?

Crediamo con la creazione di una apposita Fondazione "Acqui Storia". Da costituire attingendo al territorio. Per formare (con il Comune, sempre ente di riferimento) un gruppo di persone appassionate e preparate. Che condividano (pur nella inevitabile diversità dei loro percorsi culturali: una ricchezza) la responsabilità dell'organizzazione del Premio.

Poiché l'unione - da sempre - fa la forza.

Giulio Sardi

Quel Premio davvero "al limite"

Acqui Terme. "Il pregio grande dell'Acqui Storia: quello di non avere vincitori annunciati": così con orgoglio Carlo Sbrulati durante il gala dell'Ariston.

Con il consigliere comunale che dimentica, però, certe sue "affezioni" un po' troppo pronunciate: da Vittorio Sgarbi a Mauro Mazza, con quest'ultimo che da noi ha ricoperto più ruoli (giurato, Testimone del Tempo, presentatore) e pure vinto una edizione con il romanzo storico...

Una "adozione" vera e propria, la sua...

Una ulteriore pericolosa "scivolata" tra i premiati 2016:

il riconoscimento per la "Storia in Tv" va a Fabio Andriola. Nulla di male.

Ma poi lo stesso Andriola è del periodico "Storia in rete" - legato a doppio filo con la nostra manifestazione - non solo il fondatore, ma anche il direttore responsabile attuale.

E poiché Aldo A. Mola (vice presidente Giuria scientifica "Acqui Storia" della rivista è il presidente del Comitato scientifico (e spesso - un suo diritto, beninteso - ci scrive); e poiché delle stesse pagine (che certe volte del Ventennio forniscono "originali" interpretazioni...) redattore unico è

quell'Emanuele Mastrangelo da noi pure lui membro di giuria, si deduce facilmente qualcosa che non va troppo bene. E che si poteva evitare.

Che si tratta, perlomeno, a voler essere buoni, di Premio attribuito con "spericolata leggerezza".

Con una scelta "non conveniente". Con sospetto di "autoreferenzialità".

Facile - purtroppo - che ciò possa attirare sull'Acqui Storia, anche quest'anno, le "solite critiche". E minarne la credibilità.

"Ah, gli amici - dirà chi pensa male - ... annunciati".

Red. acq.

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Mi sento un po' Don Abbondio perché ieri sera [15 ottobre-ndr] mi è mancato il coraggio di gridare basta alle cose scandalose che sono successe al teatro Ariston, e ho espresso la mia indignazione solo alzandomi e andandomene. Il testimone del tempo, Sgarbi, ha esordito rifiutando la statuette della Bollente dicendo che ne ha già una che gli ingombra la casa!

Ha rappresentato perfettamente i tempi attuali incivili esprimendo giudizi volgari e superficiali infiocchettati da parolacce sottolineate dai più calorosi applausi del pubblico. Il

"Una serata scandalosa"



critico ha concluso il suo intervento dando indicazione di votare no al referendum rispon-

dendo alla precisa domanda dell'intervistatore che l'ha ripetuta a tutti gli invitati i quali, guarda caso, voteranno tutti no. C'è stato il siparietto del nipote di De Gaulle che è venuto a dare una lezione di morale politica ai "cugini italiani", che sempre si piegano di fronte a qualsiasi vento o arietta che spiri di destra! L'assessore Sbrulati, restando in ambito francese, mi ha fatto pensare a Flaubert che diceva "Madame Bovary c'est moi", perché potrebbe dire "Acqui storia sono io": non c'è foto delle edizioni passate o di quella attuale in cui lui non appaia. Saluti».

Marfisa

I VIAGGI DI LAIOLO Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456 SEGUICI SU FACEBOOK

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 30 ottobre
LANGHE
fiera del TARTUFO di ALBA
e visita in una cantina a DOGLIANI
con degustazione e ricco buffet

Domenica 4 dicembre
ALBA con la mostra G. BALLA
alla Fondazione Ferrero
+ mercatini a GOVONE

Domenica 6 novembre
MILANO e la CERTOSA di PAVIA

Domenica 13 novembre
Gita al mare a FINALBORGO
e pranzo di pesci!

Domenica 20 novembre
CREMONA: festa del torrione

Sabato 10 dicembre
TREVISO museo di Santa Caterina,
grande mostra
"STORIE DELL'IMPRESSIONISMO
da Monet a Renoir,
da Van Gogh a Gauguin"

PONTE DEI SANTI

Dal 30 ottobre al 1° novembre
FERRARA, RAVENNA, CHIOGGIA
COMACCHIO e **ABBAZIA di POMBOSA**
Dall'1 al 4 novembre **MEDJUGORIE**

MERCATINI DI NATALE

26 e 27 novembre
INNSBRUCK e **GARMISH**

PONTE DELL'IMMACOLATA

Dall'8 all'11 dicembre **PRAGA**

EPIFANIA

Dal 6 all'8 gennaio **NAPOLI**,
mercato e presepi + Luci d'artista
a **SALERNO** - Visita al Cristo velato

MERCATINI DI NATALE UN GIORNO

Domenica 27 novembre
ROVERETO e **TRENTO**

Domenica 27 novembre **BOLZANO**

Domenica 4 dicembre
MILANO: Artigianato in fiera:
"Oggettistica fatta a mano
da tutto il mondo"

Giovedì 8 dicembre
MILANO: mercatini
+ la fiera degli Ho bei, ho bei!

Giovedì 8 dicembre
VERONA con i Presepi dell'Arena

Venerdì 9 dicembre **BOLZANO**

Domenica 11 dicembre **MERANO**

Domenica 11 dicembre **MONTREAUX**

Domenica 18 dicembre
VIPIGENO e **BRESSANONE**

Domenica 18 dicembre
TORINO: luci d'artista
VENARIA REALE **MERCATINI**

CAPODANNO

Dal 28 dicembre al 2 gennaio **LLORET DE MAR** e **BARCELONA**
Sabato 31 dicembre **Crociera di capodanno** sui laghi di **MANTOVA**
Cenone a bordo e spettacolo pirotecnico dei fuochi d'artificio sul lago

Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

ANNUNCIO



Clementina GOTTA
1914 - † 11/10/2016

Ci ha lasciato, serena confortata dalla preghiera e dalla fede. Dopo una lunga vita di lavoro e allegria. Amica di tutti, senza differenze sociali o razze, amata da tutti i suoi nipoti, parenti ed amici
La figlia, il genero ed il nipote

ANNUNCIO



Wolfgang TIGGES
1938 - † 16 ottobre 2016

"Dopo 51 anni di vita insieme, trascorsi con allegria, difficoltà superate con amore e complicità, mi hai lasciato improvvisamente in un attimo, incredula di come procederà la mia vita". Amato e rispettato da tutti quelli che lo conoscevano, con sconforto e profondo dolore, la moglie Francesca ed il figlio Alessandro.

TRIGESIMA



Pierino ALEMANNI

I familiari ringraziano coloro che hanno espresso sentimenti di cordoglio per la scomparsa del loro caro e quanti si uniranno nella santa messa di trigesima che sarà celebrata domenica 23 ottobre alle ore 9,30 nella basilica dell'Addolorata.

TRIGESIMA



Giancarlo BRUZZONE (Jimmi)
1944 - † 23 settembre 2016

Le famiglie Bruzzone-Faina, memori della grande dimostrazione di stima e di affetto tributate al loro caro, sentitamente ringraziano. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 23 ottobre alle ore 18,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina" in Acqui Terme. Un grazie particolare alla Leva del 1944 di Rivalta Bormida, a tutto il personale docente e non docente delle Scuole di Acqui Terme per la sentita vicinanza ed ai Reparti di Rianimazione e Chirurgia dell'Ospedale Civile di Acqui Terme per le amorevoli cure prestate.

ANNIVERSARIO



Ivana PANZALIS
1986 - † 30 ottobre - 2016

"Ciao, amore, eri, sei, sarai sempre nei nostri cuori e vivi con noi". Con immutato affetto ed infinito rimpianto il papà Enzo, la sorella Valentina con il marito Stefano e le nipoti Alessia e Serena la ricordano a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



Carlo MORETTI

1997 - † 20 ottobre - 2016

"Il vostro ricordo resta vivo nel cuore di coloro che vi hanno voluto bene". I familiari ringraziano quanti vorranno unirsi alla santa messa di suffragio che verrà celebrata sabato 22 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Anna Rapetto ved. Moretti

2012 - † 16 settembre - 2016

ANNIVERSARIO



Enrico MARENCO

"Resterai per sempre nel cuore e nel ricordo di quanti ti hanno voluto bene". Nell'11° anniversario dalla scomparsa la figlia, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 22 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Don Carlo Stefano PASTORINO
1937 - 2015

"Siamo orgogliosi di averlo avuto come confratello, come parroco ed amico, il rimpianto di averlo perduto troppo presto rimarrà in noi per sempre". Lo ricorderemo con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 22 ottobre alle ore 17 nella parrocchiale di Ponzone. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Gabriele GILARDI

1971 - † 1° ottobre 2006

"Inesorabili i mesi e gli anni passano ma struggente nell'animo è la nostalgia nel non potervi rivedere. Malgrado il tempo che passa, forte sentiamo nel cuore l'amore che ci avete donato e che da lassù continuate a donarci guidandoci nel nostro cammino". Vi ricordiamo con tanto amore nella santa messa che verrà celebrata sabato 22 ottobre alle ore 15,45 nella chiesa parrocchiale di Caranzano.

Vilma, Giuliana e Christian e tutti i vostri cari



Felice GILARDI (Lino)

1938 - † 12 ottobre 2007

ANNIVERSARIO



Pierpaolo VISCONTI

"I tuoi pensieri, la tua risata ed i tuoi consigli non sono svaniti. Sono solo fuori dalla nostra vista. Il tuo entusiasmo e lo spirito vitale continuerà a sostenerci". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie, i genitori, il fratello unitamente ai parenti tutti lo ricordano con profondo amore, nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 ottobre alle ore 10 nella chiesa del "Santo Spirito" in Acqui Terme. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giuseppe GALLIANO (Franco)

A due anni dalla scomparsa la famiglia lo ricorda con immutato affetto nella santa messa di suffragio che sarà celebrata nella parrocchiale di "San Francesco" giovedì 27 ottobre alle ore 18. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera e nel ricordo.

ANNIVERSARIO

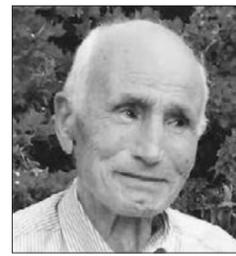


Lorena BONIFACINO

"Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale e ora che non ci sei è il vuoto a ogni gradino". Nel 13° anniversario ricordiamo Lorena nella santa messa che sarà celebrata sabato 29 ottobre alle ore 15 nella chiesa di "San Gerolamo" in Rocca-verano. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo.

Mamma, papà e Miky

ANNIVERSARIO



Alfonso AMBROSTOLO

"Vivere nel cuore di chi resta vuol dire non morire mai". Nel 1° anniversario dalla sua scomparsa i familiari tutti, con infinito amore, lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 30 ottobre alle ore 10,30 nella chiesa di "Sant' Alessandro" in Cessole. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

PIRELLA
ICREM
ISTITUTO DELLA
CREMAZIONE
E DISPERSIONE CENERI

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

info@onoranzefunebri-carosio.com
www.onoranzefunebri-carosio.com

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 S.r.l.
di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

ANNIVERSARIO



Guido ROLANDO

Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie Viviana, i figli Marco e Claudia con le rispettive famiglie, i nipoti ed i parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto, stimato e gli hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



Giuseppe PARODI

"Ogni istante, con tanto amore, sei sempre presente nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 6° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 22 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni RICCI (Nani)

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Franco BRUNISI

"Vivi per sempre nel cuore di chi continua a volerti bene". Nel 5° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Davide CANOCCHIA

1987 - † 3 ottobre - 2016

"Nel silenzioso dolore di ogni giorno continuate a vivere nei nostri cuori". La famiglia unitamente ai parenti tutti li ricorda con immutato affetto e profondo rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.



Liliano CANOCCHIA

† 4 giugno 2016

ANNIVERSARIO



Gabriella ASTENGO MARISCOTTI
2015 - 2016

"Nessuno muore finché vive nel cuore di chi resta; l'assenza non è assenza, colei che non vediamo più è qui in mezzo a noi". (S. Agostino). La famiglia la ricorda con affetto sabato 5 novembre 2016 alle ore 18 nella chiesa parrocchiale "Madonna del Suffragio" in Alessandria (Zona Pista). Grazie a tutti coloro che si uniranno nella preghiera.

Donatori midollo osseo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi. Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, talassemie ed alcuni tumori solidi.

La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età.

La "grande famiglia" di Acqui all'apertura dell'Anno Catechistico



Acqui Terme. Domenica 16 ottobre, grande animazione in ogni Chiesa e molti preparativi all'Istituto Santo Spirito. Le parrocchie della città di Acqui iniziano ufficialmente il cammino di Catechesi per i giovani.

La Messa domenicale, celebrata nelle singole parrocchie ha visto presenti i ragazzi con i loro genitori. C'è un "clima" diverso, più partecipato: canti, preghiere, ascolto della Parola, e tutto ha un'interiorità che raggiunge anche i più piccoli; l'Eucarestia, fulcro della giornata, continua nella fraternità. Dalle diverse parrocchie sfilano bambini ed adulti verso il Santo Spirito, dove le porte aperte dicono attesa e festa. Contemporaneamente i ragazzi delle medie, terminate le prove del workshop con i focalinari, per il musical sulla beata Chiara Luce Badano, vivono la Messa celebrata per loro da don Gian Paolo Pastorini.

Segue la convivialità di un pranzo condiviso nella gioia, nel chiasso festoso e nell'andare e venire dei bambini che

insieme agli adulti vivono il divertimento; e con il pranzo si scambiano fraternità e amicizia.

Verso le 14.30 il cortile è come la festa del paese; gli animatori guidano i giochi, gli adulti gareggiano a scala quaranta, i calcetti sono presi d'assalto come fossero trofei. Un'esclamazione gioiosa annuncia un simpatico evento: il nostro Vescovo Monsignor Piergiorgio Micchiardi, non solo è con noi, ma si pone in gara nelle partite a calcetto! In tutta questa festa c'è un angolo in cui Monsignor Paolino Siri, insieme a Marina e Beppe Cazzola e agli altri genitori preparano con passione le caldarroste.

La presenza dei parroci don Paolino, don Franco, don Antonio e dell'incaricato della Pastorale Giovanile della città Don Gian Paolo danno un senso di unità e di Chiesa interessata ai giovani, ed è motivo di speranza e collaborazione; anche la presenza di differenti Congregazioni Religiose fem-



minili è un gesto che dà agli animatori e gioia alle Salesiane, contente di offrire spazi aperti a tutti: giovani e genitori.

Le caldarroste sono al top, i sacchetti sono colmi e in pochi secondi tutti sono seduti sulla pista, accogliendo l'invito del nostro Vescovo; gli animatori eleganti nella loro nuova divisa fanno corona, simbolicamente Sr. Candida e Amedeo, responsabile degli animatori e della pastorale laicale, donano al Vescovo una felpa come segno di appartenenza, ma im-

mediatamente Sua Eccellenza la cede a Don Gian Paolo sottolineando il suo incarico nella Pastorale Giovanile cittadina.

Una preghiera, la benedizione e poi uno "sciame" intorno alle caldarroste.

Il Cortile del Santo Spirito è luogo simbolo per tutte le parrocchie; la festa non può finire: ogni sabato gli animatori sono pronti ad accogliere e preparare momenti di festa e di gioco per tutti, bambini e genitori, creando insieme una "grande famiglia".

Don Paolino, 10 anni di parrocchia in Duomo

Acqui Terme. La comunità parrocchiale del Duomo, invita i parrocchiani e ogni fedele che avesse piacere di venire in Cattedrale sabato 22 ottobre alle ore 18.

Il motivo di questo invito è per pregare insieme e ringraziare il Signore nell'anniversario di parrocchia di Don Paolino che quest'anno compie il suo decimo anno.

È un modo che la comunità fin dai tempi passati è solita fare, stringersi attorno al parroco e dire grazie a lui e al Signore per il tratto di strada percorso, magari dire anche scusa e perché no condividere le gioie e i dolori che una comunità deve

vivere e affrontare insieme.

Oltre alla messa delle ore 18 don Paolino ha pensato di offrire a tutti la farinata; questo è un gesto di solidarietà e di amicizia non solo per chi parteciperà sabato 22, ma anche per i terremotati, perché chi vuole potrà fare un'offerta che sarà devoluta ai nostri fratelli che vivono questo disagio, donando a loro speranza e coraggio di ricostruire la loro vita.

Vi aspettiamo sabato 22 ottobre alle ore 18.

La foto è stata scattata domenica 22 ottobre alla messa delle 18 in Cattedrale: l'ingresso ufficiale di don Paolino in Duomo.



LAPIDI

SCRITTURA - ACCESSORI MONUMENTI

M.P. MARMI di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

il Moncalvo ristorante

Proposte di mezzogiorno TERRA e MARE da € 17



Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Dott.ssa Martina Gabutto
DIETISTA

Acqui Terme - Piazza Matteotti, 33 - Tel. 348 5189156
RICEVE SU APPUNTAMENTO

Servizio TAXI 24 ORE SU 24

Trasporto locale e lunghe percorrenze

Tel. 330 200538

valter.19_62@libero.it

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de L'ANCORA piazza Duomo 7 - Acqui Terme € 26 i.c.

Riflessioni sul Giubileo

In questi giorni, nelle pagine provinciali di un quotidiano nazionale, è stato pubblicato un articolo sulla gestione delle "finanze" della Diocesi di Acqui e, su quelle nazionali dello stesso quotidiano, ha trovato spazio un "dossier" sull'opposizione interna alla Chiesa nei confronti di papa Francesco.

Esprimo qui qualche mia personale considerazione, in "tempo di Giubileo".

1. La pubblicistica sui soldi della Diocesi di Acqui e sull'opposizione al papa mi interessa sempre meno. E la ragione è la stessa per tutte e due: i soldi e l'opposizione nella Chiesa vengono molto ma molto in fondo alla classifica delle cose che servono alla mia vita cristiana e all'annuncio del Vangelo che dovrei fare. Ammesso che le finanze della mia Diocesi fossero state amministrate benissimo, ammesso che tutti nella Curia e nella Chiesa applaudissero convintamente il papa, non so se la mia vita cristiana e l'annuncio del vangelo andrebbero meglio...

2. Non bisogna scandalizzarsi: la Chiesa è opera trinitaria (e, perciò, è santa) ma in essa ci sono degli uomini che tanto o poco sono peccatori (e, perciò, anche per questo, forse soprattutto per questo, è sempre da "riformare").

3. In questi giorni mi inseguo un'idea. Questa. La Chiesa è un po' come la bontà di Dio: "ha sì gran braccia che prende quel che si rivolge a lei". Perciò nella Chiesa, c'è posto per tutti. Naturalmente ciò non vuol dire cedere al qualunquismo. Alcune idee-guida forti bisogna mantenerle: tra esse:

a) la Parola di Dio e
b) il magistero (tutto) non solo quello ufficiale dei pastori). Compreso, insomma, il Magistero del popolo di Dio perché, secondo papa Francesco (Evangelii Gaudium 119): "In tutti i battezzati, dal primo all'ultimo, opera la forza santificatrice dello Spirito che spinge ad evangelizzare. Il Popolo di Dio è santo in ragione di questa

unzione che lo rende infallibile "in credendo". Questo significa che quando crede non si sbaglia, anche se non trova parole per esprimere la sua fede. Lo Spirito lo guida nella verità e lo conduce alla salvezza". Detto per inciso qui il papa cita la Costituzione dogmatica del Concilio vaticano II, Lumen gentium al para grafo 12!).

4. E il popolo cristiano per ora mi sembra far spallucce dei soldi della Diocesi di Acqui e dell'opposizione a papa Francesco. Forse i soldi della Diocesi interessano una piccola minoranza di addetti ai lavori (ma noi non dobbiamo lasciarci ridurre ad "addetti ai lavori": noi siamo gli amici del Padrone - con quel che ne deriva per la nostra responsabilità personale - che diamine: l'ha detto Lui. Vedi Vangelo di Giovanni cap. 15 versetto 15).

5. Guai a diventare "ecclesiastici", bisogna rimanere "ecclesiali": nell'Azione Cattolica ho imparato soprattutto questo riguardo alla Chiesa!. E l'opposizione a papa Francesco più o meno si colloca lì: tra vecchi cardinali e Marie Immacolate Chaouchi... (ma guarda: m'è venuta la rima!).

6. Sursum corda: in alto i cuori! Stiamo vicini (o almeno cerchiamo di starci) al popolo di Dio. C'è tanto da imparare. E questo popolo vive, oggi, nelle esperienze fragili, frammentate, presso che disperate di tanti giovani, adulti e vecchi di oggi. Non nell'amministrazione delle finanze diocesane o nell'opposizione al papa.

6. Annunciamo loro il vangelo che libera e dà gioia con dei "tete a tete" (come diceva Charles de Foucauld), con dei "da persona a persona" (come dice papa Francesco in EG 127, 128, 129).

Il resto lasciamolo a chi deve riempire i giornali o a chi vive nelle Curie e deve riempire i giorni. I nostri giorni possono essere pieni di ben altre cose. O, almeno questo lo auguro a me e a tutti.

M.B.

Giornata Missionaria Mondiale

La missione sulle orme della misericordia di Dio

È celebrata in tutte le chiese, domenica 23 ottobre, la domenica in cui la missione parla tutte le lingue del mondo. Quest'anno con un impegno particolare alla solidarietà, per mettere in pratica lo slogan scelto dalla Fondazione Missio (organismo pastorale della Cei), "Nel nome della misericordia". Le stesse parole scelte per il Giubileo della Missione del 28 ottobre prossimo, come spiega don Michele Autoero, direttore di Missio.

Nell'Anno Santo straordinario che papa Francesco ha voluto donare alla Chiesa e all'umanità tutta, la Giornata Missionaria Mondiale (GMM) si svolge "Nel nome della misericordia", come recita lo slogan scelto per quest'anno. Il manifesto è dedicato ad una delle icone della misericordia più popolari nel mondo: Madre Teresa, la santa dei poveri che, sorridendo, ci invita a seguire la logica dell'accoglienza, del perdono, della riconciliazione e della speranza. Chi abbraccia questo cammino può arrivare "fino agli estremi confini della terra", portando la misericordia del Padre nelle periferie geografiche ed esistenziali dell'umanità.

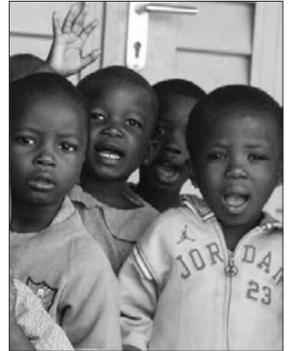
Sempre "Nel nome della misericordia" si svolgerà a Roma il 28 ottobre il Giubileo della Missione, organizzato presso il santuario della Madonna del Divino Amore. L'appuntamento arriva simbolicamente in chiusura del mese missionario e in occasione del primo centenario della fondazione della Pontificia Unione Missionaria (Pum) da parte del beato padre Paolo Manna. Uomini e donne provenienti da tutte le diocesi italiane, dagli Istituti missionari, con tanti laici e giovani, volontari di associazioni, religiosi e reli-

giose di congregazioni che si sono aperti alla missione, famiglie e ragazzi, preti stranieri fidei donum in Italia, tutti insieme attraverseranno la Porta Santa, al termine di una giornata di preghiera e riflessione stimolata dalle testimonianze dei missionari al lavoro nelle frontiere dell'evangelizzazione. Pagine vive che aiutano ad "Aprire il libro delle missioni, per una rinnovata uscita missionaria", tema dell'intervento di monsignor Francesco Beschi, arcivescovo di Bergamo, presidente della Fondazione Missio e della Commissione episcopale per l'evangelizzazione dei popoli e la cooperazione tra le Chiese. Momento forte del pellegrinaggio giubilare con il passaggio della Porta Santa sarà la celebrazione eucaristica presieduta da monsignor Nunzio Galantino, Segretario generale della Cei. Spiega don Michele Autoero, direttore della Fondazione Missio che ha promosso questo evento: «L'intento è quello di riaccendere il fuoco della missione perché tutte le componenti della Chiesa italiana, e in particolare quelle missionarie, non dimentichino mai che "la messe è ancora molta", come papa Francesco ricorda nel messaggio per la GMM. Il comandamento di Gesù di portare a tutti la gioia del Vangelo è al centro di questa iniziativa giubilare. L'intento è stato quello di coinvolgere tutti in questo anno di Grazia che papa Francesco ha voluto donare alla Chiesa e al mondo, rilanciando la missione ad gentes anche attraverso il segno della consegna del mandato a tutti i missionari che partono dall'Italia».

Miela Fagiolo D'Attilia

Sabato 29 ottobre

Festa liturgica in onore di Chiara Badano



Sabato 29 ottobre, nella diocesi di Acqui e Regione pastorale piemontese: festa liturgica in onore di Chiara Badano, beatificata il 25 settembre 2010. In questa giornata mi troverò -già dal 23 ottobre sino al 7 novembre- in Africa, nel Bénin, ove è sorto da alcuni anni il Centro Chiara Luce Badano, opera realizzata dopo un primo ambulatorio costruito non distante da Cotonou, sotto la giurisdizione dell'Arcivescovo, Mons. Nestor Assogba. Divenuto Emerito e trasferitosi nei pressi di Abomey, sempre in cooperazione con Mons. Livio Maritano, l'Associazione Chiara Badano e Luce d'Amore - ONLUS, nonché con il Vescovo attuale, Mons. Eugène Houdekou, si è proseguito il cammino con varie realizzazioni. Infatti, in una decina d'anni l'Opera si è ampliata e offre alla popolazione del luogo servizi sanitari, scolastici e assistenziali.

Due case famiglia che ospitano una trentina di bambini in estrema necessità, ora sostenuti anche da adozioni a distanza; la prima chiesetta consacrata nel mondo in nome della Beata; la scuola San Giovanni Paolo II e l'infermeria con l'annessa maternità e il laboratorio analisi. Nel frattempo si sta terminando la costruzione di un ambiente adeguato per ospitare il personale che opera nell'ospedaletto.

Come non parlare di quest'Opera ai lettori de L'Anzora? Come non condividere con la Diocesi la realizzazione del "sogno" di Chiara Badano: essere medico pediatrico in Africa? Sogno iniziato a quattro anni mentre frequentava la Scuola materna a Sassello e mai svanito nel nulla? Luogo in cui, senza venirme a cono-

scenza, invio i soldi ricevuti in dono per il suo 18° compleanno, giunti proprio in mano all'Arcivescovo e inaspettatamente "svelatosi" al momento della richiesta fatta al Vescovo Promotore della Causa di canonizzazione", e accolta con prontezza e generosità.

Mentre la Pastorale giovanile della Diocesi presenta con le scuole della città di Acqui un récal sulla giovane Chiara, in Bénin si festeggia la "mammadottore" di questi bambini, con una grande Celebrazione eucaristica. È il grazie che questo popolo molto povero, ma desideroso di pace, eleva al Signore che opera meraviglie nei "piccoli".

Da parte mia e della Postulazione ringrazio Mons. Vescovo e tutti coloro che con grandi o piccoli sacrifici ci hanno aiutati, goccia a goccia, a dar vita a quest'opera, insieme agli amici di Mons. Assogba e ora nostri, che hanno collaborato alla realizzazione della scuola e della maternità. Grazie, quindi, all'Associazione Un pozzo per la vita e a ciascuno di voi. Il vostro sostegno ci è di conforto e di stimolo per non fermarci sulla via della carità!

Mariagrazia Magrini
Vicepostulatrice

Per ulteriori informazioni: mariagrazia.magrini@tin.it - www.chiaralucebadano.it (Site ufficiale della Postulazione)

Sabato 5 novembre mons. Anfossi nei locali del Duomo

L'attualità del messaggio di Charles De Foucauld

Il mondo di oggi offre, purtroppo, pochi strumenti di interpretazione. Anzi, una delle cifre che lo caratterizzano è la confusione. La società in cui viviamo è stata spesso definita da grandi sociologi come una "società liquida"; una società, cioè, in cui si fa fatica a trovare un terreno di sicuro appoggio.

Eppure, tutti gli uomini (e i cristiani -tutti, non solo i giovani- ancor di più) hanno bisogno di trovare una qualche bussola che aiuti ad individuare il cammino da percorrere nella vita.

Nella nostra tradizione cristiana, fin dagli inizi, nacque e crebbe l'attenzione verso coloro che prima di noi avevano vissuto la fede in modo così straordinario da diventare esempi per tutti.

All'inizio (dopo gli apostoli) furono i martiri ad attirare l'attenzione dei cristiani; poi, passato il tempo delle persecuzioni, l'attenzione si rivolse ai monaci e alcuni di loro divennero così "popolari" da costituire un esempio per tutti i cristiani. Basti ricordare sant'Antonio, uno dei grandi monaci, ancor oggi popolarissimo.

Nella cultura orientale, i santi (e, addirittura le loro icone e le loro reliquie) restano una guida molto seguita, anche oggi, dal popolo credente. Essi, dicono i teologi ortodossi, sono delle finestre che ci permettono di vedere (e di capire) qualcosa del mondo di Dio.

E' per riflettere su questi temi che gli adulti dell'Azione cattolica diocesana invitano tutti ad un incontro che avrà come tema "Vivere e annunciare il vangelo, in una chiesa umile e povera".

A sostenere la trama di que-

sta ricerca e riflessione sarà l'attualità del messaggio di un cristiano del secolo scorso, Charles de Foucauld, del quale in questi giorni cade il centenario della morte.

L'incontro si terrà nei locali della parrocchia della Cattedrale di Acqui a partire dalle 17.30 di sabato 5 novembre.

Ad introdurre la riflessione dei partecipanti è stato chiamato uno dei massimi conoscitori della spiritualità di Charles de Foucauld, monsignor Giuseppe Anfossi, vescovo emerito di Aosta.

Il programma prevede, oltre alla riflessione introduttiva, la conversazione tra i partecipanti, momenti di preghiera e una cena condivisa alle ore 20. La conclusione alle 22.

La scelta di farsi guidare, nella ricerca di una bussola per il discernimento cristiano dalla vita e dalla spiritualità di Charles de Foucauld, non è dovuta solo alla ricorrenza del centenario della morte di questo personaggio ma, soprattutto, all'attualità del suo approccio alla vita cristiana. Egli, ucciso cent'anni fa a

Tamanrasset, nel profondo deserto del Sahara, fu un personaggio straordinario: nobile francese, soldato gaudente e esploratore senza fede, si convertì e vive una vita di eremita, prima in una trappola in Siria, poi a Nazareth, in Palestina e, infine, nel Sahara dove troverà la morte, il 1° dicembre del 1916.

Una vita senza grandi clamori, che, dopo l'accademia militare a Saint Cyr, si apre a Dio nel luogo più impensato: mentre compie la prima esplorazione di un occidentale nel Marocco, nel 1883.

Chiamerà "Reconnaissance au Maroc" il libro in cui la descrive. E questa parola ("Reconnaissance") resterà impressa nel cuore di Charles, perché lì, in Marocco, ha scoperto l'ospitalità sacra dei musulmani, li ha scoperti senza prevederle lealtà e amicizia, li ha imparato il valore della povertà, dell'abbassarsi, del nascondersi e soprattutto li ha fede vissuta e proclamata da chi viveva nell'Islam ha suscitato in lui

la crisi spirituale che lo condurrà ad incontrare Dio.

Charles de Foucauld ha conosciuto da vicino la fede dell'Islam durante l'esplorazione del Marocco del 1883-84, e progressivamente dividerà con i musulmani la fede nel Dio "più Grande", l'Unico degno di obbedienza e adorazione.

Per questo potrà sempre, insieme ai musulmani, l'adorazione, lo stare in silenzio "ai piedi" di Dio, al primo posto di ogni forma di preghiera e di rapporto con Lui.

Da ciò deriva la profonda fiducia nell'opera di Dio in tutti gli uomini: Dio opera in loro e la missione dei cristiani consiste non tanto nelle grandi opere ma nella fraterna condivisione giorno per giorno della faticosa esperienza dei fratelli.

I cristiani sono chiamati a predicare la bontà di Dio "tete a tete": da persona a persona, a tu per tu, tessendo delle relazioni di amicizia sincera con tutti, consapevoli che Dio è già all'opera nel cuore di tutti.

Giornata mondiale missionaria

Sabato 22 ottobre, alle ore 21, presso la parrocchia di "Cristo Redentore", si terrà la veglia diocesana della 90ª Giornata Mondiale Missionaria.

L'invito è rivolto ai parroci, ai religiosi, ai collaboratori e a tutti i laici della diocesi.

Per il Centro Missionario Diocesano, Antonio Masi

Calendario diocesano

Giovedì 20 - Alle ore 18 il Vescovo celebra la S. Messa nella parrocchia di Montabone.

- Da venerdì 21 a domenica 23 Il Vescovo è in visita pastorale nella Parrocchia di Bistagno, secondo il programma concordato con il parroco.

Sabato 22 - Alle ore 15 il Vescovo celebra la S. Messa a Carpeneto;

- Alle ore 18 il Vescovo celebra la S. Messa a Madonna della Villa.

Domenica 23 - Alle ore 11 il Vescovo celebra la S. Messa a Bistagno;

- Alle ore 16,30 ad Acqui Pellegrinaggio giubilare alla Cattedrale delle zone pastorali di Nizza Canelli e Due Bormide.

Martedì 25 - Alle ore 18 il Vescovo celebra la S. Messa al Seminario di Valmadonna.

Radio Maria a Bubbio

Giovedì 27 ottobre alle ore 16 Radio Maria trasmetterà in diretta, dalla chiesa di N. S. Assunta in Bubbio, la recita del rosario, dei vesperi e la celebrazione della santa messa.

Il vangelo della domenica

Ancora quattro domeniche per terminare l'anno liturgico in corso e iniziare un nuovo corso con la domenica 27 novembre, tempo d'Avvento, anno A. C'è un crescendo nelle letture bibliche delle messe domenicali, dal vangelo di Luca, che abbiamo meditato quest'anno. La riflessione di Luca, di domenica 23 ottobre, prende spunto da una parabola che Gesù dice "per quelli che si credevano giusti e disprezzavano gli altri". Basta cambiare l'imperfetto e usare il presente e la parabola di Gesù è di grande attualità: quelli che riescono a parlare (giornali, radio, televisione...) si millantano tutti giusti, gli altri vanno disprezzati. Gesù non parla di fatti accaduti ma di sentimenti radicati nel cuore dei due protagonisti della parabola: un fariseo e un pubblicano. I farisei, all'epoca di Gesù, costituivano un gruppo politico - religioso giudaico, e in questo non c'è alcun male, anzi molti farisei erano brave persone; altrettanto dicasi dei pubblicani, all'epoca erano collaborazionisti con il mondo romano e per questo generalmente visti come nemici, come peccatori per la legge di Mosè. Proprio per questo le parole di Gesù non devono essere interpretate come condanna e esaltazione di due categorie, ma come giudizio circa il com-

portamento di due persone, sì proprio quelle due, a cui lui fa riferimento. Non sono i riti o le osservanze legali che fanno un uomo religioso, ma il rapporto umile e fiducioso che ognuno coltiva verso Dio e il prossimo. "Dio - si legge nella prima lettura dal Siracide - non è parziale con nessuno contro il povero, anzi, ascolta proprio la preghiera dell'oppresso". Per il credente cristiano riti e regole sono mezzi espressivi della propria gratitudine a Dio Padre, che ogni giorno ci fa vivere, liberandoci dai nostri peccati personali: il vero sacrificio si realizza nella quotidiana conversione del cuore, premettendo l'apertura agli altri e l'umile attesa del dono di Dio, perché tutto è dono. Nella seconda lettura, conclusione della lettera di Paolo a Timoteo, l'apostolo fa una verifica della propria vita, in attesa della esecuzione della condanna a Roma alla decapitazione. Ricorda le difficoltà sofferte e rende gloria al Padre perché è riuscito a superarle, conservando la fede in Cristo Signore. "In tribunale nessuno mi ha difeso, ma il Signore mi è stato vicino e mi ha dato forza. Il Signore mi libererà da ogni male e mi salverà per il suo regno eterno: a lui la gloria nei secoli dei secoli. Amen".

dg

Una lettera del Sindaco

Franca Roso all'Ancot Ecco cosa vuol dire

Acqui Terme. Ci scrive il sindaco Enrico Silvio Bertero: «Gentile Direttore, dopo l'annuncio dato nello scorso numero de L'Ankora riguardo al significativo traguardo raggiunto dalla Vice Sindaco, Franca Roso, divenuta l'11 ottobre scorso Presidente Ancot, ritengo sia utile fornire alla Cittadinanza alcune informazioni su ciò che questa nomina comporta e rappresenta.

Il legame di Acqui Terme con Ancot è un legame duraturo. E' dal 2009 che la nostra Città fa parte di questa importante Associazione che si occupa della promozione e della valorizzazione del termalismo in Italia e della crescita dell'economia turistica - termale. Le attività e le principali iniziative che Ancot promuove e realizza divengono poi utili riferimenti sul piano della ricerca, del confronto, dell'orientamento delle proposte e del coordinamento in relazione all'elaborazione delle politiche termali a qualsiasi livello. A questo proposito, infatti, i vertici di Ancot sono chiamati a prendere parte ai tavoli Ministeriali, in particolar modo quelli su Turismo e Salute, e a tutti quegli incontri tecnici che abbiano in discussione temi attinenti alle questioni termali.

E' evidente che il fatto che un Amministratore di Acqui sia stato nominato Presidente, non solo è motivo di orgoglio per la nomina in sé, ma assume particolare importanza per il suo intrinseco significato. Non era mai capitato, infatti, in tanti anni di presenza della nostra Città in questa Associazione, di ottenere un riconoscimento così importante e incontrovertibile.

La disponibilità, l'alacre attività, la competenza e la capacità di creare sinergie che ha dimostrato la dott.ssa Roso nel rappresentare la nostra Amministrazione e nello svolgere l'attività di Vice Presidente Ancot negli anni passati, sono state evidentemente universalmente riconosciute. All'indomani di questa nomina è inevitabile aspettarsi un aumento delle incombenze del Vice Sindaco nell'ambito dell'Associazione (e, a questo proposito, è bene sottolineare che sarà Ancot ad assumersi l'onere delle spese relative alle trasferte della Presidente), accompagnato dalla possibilità per la dott.ssa Roso di lasciare "un segno" nell'organizzazione di questa unione di Comuni Termali e negli obiettivi a breve termine.

Infatti, accanto a quanto già concordato con i rappresentanti degli altri Comuni, ovvero l'approvazione e l'attuazione di

un piano strategico da presentare ai Ministeri competenti per riportare il settore termale all'avere il peso che aveva assunto nel passato, la neo Presidente ritiene necessario agire in ambito più specifico, affidando a diversi collaboratori lo studio di argomenti di particolare rilevanza, in modo da poter monitorare e approfondire determinate tematiche, utilizzando poi le informazioni e i dati reperiti per ideare progetti ed interventi funzionali all'implementazione delle attività turistiche - termali. Altra priorità della dott.ssa Roso sarà quella di cercare di valorizzare ogni Comune Socio, creando i presupposti per una conoscenza capillare di ogni realtà termale aderente all'Associazione.

L'impegno della Presidente sarà sicuramente proficuo per il buon andamento di questa organizzazione, ma fornirà anche la possibilità al nostro territorio di avere una persona preparata e autorevole presente ai tavoli di trattazione di tematiche che sono alla base delle decisioni che vanno a influenzare il panorama normativo di ambito sanitario, turistico e termale.

La possibilità, poi, di entrare a contatto, in una posizione di sicuro privilegio, con tutte le altre realtà termali, permetterà di trarre ispirazioni utili al fine di agire sul nostro territorio in maniera mirata e produttiva; senza contare che l'essere inseriti in un tale ambito fornirà l'occasione per fruire di una notevole quantità di informazioni fondamentali per il lavoro che l'Amministrazione Comunale Acquese intende svolgere riguardo al potenziamento dei settori turistico e termale della nostra Città.

Proprio in quest'ottica e sfruttando le esperienze acquisite, si stanno formulando progetti specifici che potranno essere presentati all'Ancot nel prossimo futuro».

Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) osserva dal 12 settembre 2016 il seguente orario:

lunedì: 8.30-13, 14.30-18;
martedì: 8.30-13, 14.30-18;
mercoledì: 8.30-13, 14.30-18;
giovedì: 8.30-13, 14.30-18; venerdì: 8.30-13.

Cervetti: "Acqui deve tornare a pensare in grande"

Acqui Terme. Sette mesi a guidare la città, fra il gennaio e il luglio del 1990 («Anche se in realtà le elezioni c'erano state a maggio»).

Ubaldo Cervetti è stato l'unico sindaco repubblicano di Acqui Terme, uno dei due soli sindaci espressi dal PRI in tutta Italia («L'altro era Bianco a Catania. Che poi di recente è anche stato rieletto»).

Altri tempi, altra politica. E un altro modo di eleggere il sindaco: oggi con il 4%-5%, che era la quota di elettorato nelle mani del PRI, non sarebbe possibile nemmeno sognarsi di diventare primo cittadino.

«Le regole erano diverse. Io ero un sindaco di compromesso. Sono stato eletto sulle ali della prima "questione morale" che aveva colpito Acqui; sul mio nome ci fu un accordo fra DC e PCI. Fra l'altro ricordo che per prima cosa, una volta eletto, contattai Bianco e gli chiesi di mandarmi 12 delibere che lui aveva approvato a Catania riguardanti la trasparenza, e le feci adottare ad Acqui».

Mettiamo un momento da parte i ricordi: meglio quel sistema, o questo, per eleggere un sindaco?

«Per la governabilità è certamente meglio adesso. Per l'effervescenza politica e la possibilità di confrontarsi era meglio allora. Nei Consigli comunali si poteva davvero incidere, e infatti c'era sempre tanto pubblico. Per esempio, in occasione della seduta in cui fui eletto sindaco, erano stati messi fuori gli altoparlanti in piazza Levi, per permettere anche a chi era rimasto fuori di ascoltare...».

Meglio allora per il confronto, meglio oggi per la governabilità... ma per i cittadini?

«Forse meglio oggi. La governabilità è cosa buona. A patto, si intende, di avere buone idee e buoni progetti».

Secondo lei ci sono?

«Al di là dell'ordinaria amministrazione, che viene svolta con una certa brillantezza, devo dire che forse mancano idee di più ampio respiro. Di questo ne soffro. Di fronte alla innegabile decadenza dei servizi che Acqui sta sperimentando (cito il depotenziamento dell'ospedale, la chiusura del Tribunale, il ventilato trasferimento dell'Agenzia delle Entrate), trovo che servirebbe più slancio. Il mio amico, professor Tasca, mi diceva sempre: "Caro Cervetti, bisogna pensare in grande per fare le cose". Ecco, bisognerebbe pensare in grande...».

Per esempio?
«Mi piace citare una delle prime cose che feci. Fu un accordo scritto, firmato e pro-



Sindaco nel 1990.



Il pubblico nel 1990 in Consiglio comunale.

tocollato con la società delle Terme per trovare soluzione condivisa ad alcuni problemi. Per esempio in zona Bagni progettammo parcheggi sul Bormida, asfaltammo la zona dell'ex Kursaal per adibirli a stallo pubblico... e avevamo in mente di fare anche altre cose. Ma poi venni avvicinato. Secondo me il nuovo sindaco dovrebbe tentare di arrivare ad un accordo simile. Che deve essere però un accordo fra due enti, non fra un socio di maggioranza e uno di minoranza: è giusto partire in condizioni paritarie. Anche perché zona Bagni è in buona parte di proprietà delle Terme, ma non per questo il Comune deve lasciarla in stato di abbandono, come forse un po' sta accadendo. Lo dico da frequentatore-tipo della zona Bagni. Ormai in quella parte, bellissima, della nostra città, sono rimasti quasi solo due tipi di frequentatore: gli anziani e gli anziani con i cani...».

Quindi: un consiglio al nuovo sindaco è di trovare un accordo con le Terme. Un altro modo di pensare in grande?

«Bisogna saper capire le opportunità e coglierle. Ricordo che all'inizio degli anni 2000, cercai di portare ad Acqui uno dei nuovi parchi tecnologici-scientifici del Piemonte. Sarebbe potuto sorgere in zona Barbatto, ed era legato all'opportunità di collegare Acqui all'autostrada con la bretella per Sezzadio-Predosa, altro progetto poi abbandonato. Finì che non se ne fece nulla e il parco lo diedero a Tortona. Dove mi sembra abbia portato un buon sviluppo. Peccato: secondo me questa è la tipologia di attività che bisognerebbe portare in città: non inquinante, innovativa, in grado di assicurare qualità della vita».

Cambiamo discorso. Lei ai tempi del pentapartito era nel

PRI. Oggi in quale forza politica si riconosce?

«Il mio percorso è passato attraverso la Margherita e il Pds fino ad arrivare al PD. Dalla politica però mantengo un atteggiamento distaccato. A volte critico».

Come sull'ospedale?

«Sulla vicenda dell'ospedale sono molto amareggiato, perché la salute è una cosa importante. Non nascondo di nutrire un certo rancore, pur ritenendomi da quella parte, per la giunta della Regione Piemonte... Diciamo pure che ci sono rimasto male. Quello che non era riuscito a fare Cota lo ha fatto il centrosinistra, che dovrebbe avere più attenzione per certi temi... sono incredulo. I tempi sono cambiati».

Parliamone. Cosa pensa per esempio, della politica "2.0", quella delle discussioni sui social network come Facebook?

«Da un lato, i social network possono veicolare le idee con estrema velocità. Dall'altro però viene a mancare il confronto "vis a vis", e quindi si finisce troppo spesso col perdere i freni inibitori, a provocare, a insultare. La politica per me deve essere fatta in presa diretta».

Siamo quasi alla fine. Come vede il futuro di Acqui? Su cosa puntare? Turismo? Logistica? New economy?

«Torno a parlare di un accordo fra Comune e Terme, perché non è facile azzeccare il filone giusto cercando la novità. Il termalismo ha ancora molto da dare e da sviluppare. Per esempio, non tutti lo sanno, ma alcuni importanti professori, cito fra tutti il professor Curi dell'Università di Pavia, ritengono, sulla base di risultati emersi in una serie di congressi internazionali, che i migliori fanghi terapeutici d'Europa siano proprio quelli di Acqui. Il professor Curi, lancia-

do una provocazione, una volta mi disse "Bisognerebbe arrivare allo sconvolgimento dall'Inps, che li fa pagare troppo poco... Acqui potrebbe diventare come Lourdes". Chiaramente è una provocazione, ma ritengo che se riuscissimo a promuoverci adeguatamente e esplorare tutte le possibilità, ci sarebbero ancora le opportunità per crescere intorno alle Terme».

Per ultimo, il "domandone". Chi vince le elezioni?

«Un sindaco al secondo mandato ha sempre un certo vantaggio, quindi vedo bene Bertero, anche se per fare una analisi vera bisognerebbe conoscere gli schieramenti. Al riguardo, aggiungo che circolano voci strane: il sindaco che potrebbe andare da solo, non saprei perché, schieramenti ancora fluidi... diciamo così: se non cambia nulla, Bertero è favorito. Però le variabili sono tante. Una è il risultato del M5S. Quanti voti hanno? Probabilmente più di cinque anni fa. Certo, non hanno il candidato, ma per loro, per come è strutturato il Movimento, non è fondamentale cercare un volto di primo piano. Concedo qualche chance al centrosinistra, che a patto di giocarsi bene le sue carte ha sempre uno zoccolo duro da cui pescare... e ricordo al riguardo che Galeazzo aveva perso per 300 voti».

E Bosio? «È stato sindaco fino al 2002. Da allora, si è già presentato due volte, e ha sempre perso. Se si ripresenterà, gli faccio gli auguri, perché per me è una persona capace, e poi mi è anche simpatico. Ma per lui non la vedo facile: per arrivare al ballottaggio gli servirebbe una concatenazione di eventi favorevoli, questo lo dice la matematica. Certo, se però poi al ballottaggio ci arrivasse... sarebbe avversario duro per tutti».

M.Pr



PROGRAMMA DI PREVENZIONE ODONTOIATRICA AUTUNNO 2016

Prenditi cura
dei tuoi denti
per poter sorridere
tutti i giorni...
perchè un giorno
senza sorriso
è un giorno perso



Il nostro programma di prevenzione, senza impegno, comprende:

- visita specialistica odontoiatrica o ortodontica
- eventuale radiologia panoramica con illustrazione del piano di cura

Nel programma è compresa una seduta di pulizia dei denti (detartrasi)

Per aderire al programma di prevenzione telefonare allo 0144 57911 oppure scrivere all'indirizzo mail info@centromedico75.com

Prenotazioni entro il 30/10/2016 valido per visite entro il 30/11/2016

Via Galeazzo, 33
Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
info@centromedico75.com

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra - Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Sabato 22 ottobre

Il pianista Matteo Costa suona nella sala Santa Maria

Acqui Terme. Ancora il pianoforte, ma questa volta in versione solistica, protagonista dei concerti di Santa Maria. Sabato 22 ottobre, alle ore 21, il recital di Matteo Costa. Che presenterà di Robert Schumann *Carnaval Op. 9*, di Johannes Brahms *Tre danze ungheresi*, e di Franz Liszt la *Rapsodia ungherese n. 2*. Il tutto nell'ambito di una sinergia della Stagione "Antithesis" con "Alessandria Barocca e non solo ... - Percorsi di valorizzazione artistica e musicale nelle Chiese ed edifici storici di Alessandria e provincia", la rassegna della Associazione "Pantheon" affidata alla direzione artistica di Daniela Demicheli.

Chi suona

Laureato anche in Matematica, Matteo Costa si è diplomato all'età di 19 anni, col massimo dei voti, presso il Conservatorio "Paganini" di Genova con E. Polidori Luciani.

Ha altresì partecipato ai corsi di A. Ciccolini, B. Canino e P. Masi.

Nel 2008 ha conseguito il *Diploma accademico di secondo livello in discipline musicali ad indirizzo concertistico* col massimo dei voti presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino con Daniela Carapelli. Iniziata giovanissimo l'attività concertistica, ancora allievo del Conservatorio, ha tenuto più volte concerti all'Auditorium del Teatro "Carlo Felice" di Genova ed è stato ospite di altre importanti istituzioni musicali italiane e straniere - in particolare, a Saint-Vincent, Alessandria, Levanto, Rapallo, Alassio, Catania, Bologna, Weinsberg, Heidelberg.

Negli ultimi anni, oltre al perfezionamento del proprio repertorio da solista, ha appro-



fondito anche l'esperienza della musica da camera ed è stato invitato a partecipare ad alcune importanti stagioni concertistiche (in Liguria e a Belluno) per tenere sia recital solistici, sia concerti per duo, trio ed in collaborazione con l'orchestra. Ha inoltre vinto numerosi concorsi a livello nazionale e internazionale quali "San Bartolomeo al Mare", "Città di Busalla", "Città di Se-

stri Levante", e anche il "Premio Vittoria Caffa Righetti" di Cortemilia. Attualmente è Docente di pianoforte presso l'Istituto "G. Donizetti" di Bergamo.

Da citare il grande successo del duo da camera piano e chitarra dei fratelli Cuenca (nella foto in basso) che si è esibito in Santa Maria sabato 15 ottobre.

Da parte dei carabinieri

Articolato servizio di controllo al territorio

Acqui Terme. A cavallo dello scorso fine settimana i Carabinieri della Compagnia di Acqui Terme hanno effettuato un articolato servizio di controllo straordinario del territorio finalizzato alla prevenzione e repressione dei reati in genere, con particolare riferimento a quelli contro il patrimonio ed al contrasto della guida di veicoli in stato di ebbrezza. Una trentina i militari impiegati. Tra loro anche personale in abiti civili del Nucleo Operativo e Radiomobile e quello delle Stazioni Carabinieri dipendenti, fatto concentrare nel capoluogo. Particolare attenzione è stata rivolta alle aree in cui sorgono insediamenti abitativi isolati, alle intersezioni stradali che costituiscono punto di obbligatorio passaggio per chi intende raggiungere il centro abitato ovvero se ne allontana, nonché ai luoghi di aggregazione di soggetti extracomunitari. Saturato l'ambiente, i militari hanno controllato a tappeto veicoli e loro occupanti.

I numeri: 168 le persone identificate; 89 i veicoli fermati e controllati; numerose le contravvenzioni al Codice della Strada elevate, con 9 patenti ritirate; 6 i conducenti che, sottoposti a controllo con l'etilometro, sono risultati essersi messi alla guida dopo aver abusato di sostanze alcoliche (uno di essi è risultato avere un tasso alcolemico pari a ben 2,93 g/l); 16 le altre persone denunciate in stato di libertà; 3 quelle segnalate alla Prefettura di Alessandria quali assun-

tore di sostanze stupefacenti (trovate in possesso di dosi di cocaina, marijuana e hashish); oltre 20 grammi il peso dello stupefacente di vario tipo posto sotto sequestro; sei gli stranieri deferiti per violazione delle norme che disciplinano l'immigrazione. Visti i risultati e l'importanza del passare a pet-

tine il territorio attraverso un articolato dispositivo di controllo, analoghi servizi saranno ripetuti anche nelle prossime settimane, al fine di garantire una maggiore sicurezza alla cittadinanza in occasione delle giornate di più ampio afflusso di persone concomitante con la cosiddetta movida.

A Montechiaro d'Acqui

Tentano di far saltare il bancomat

Montechiaro d'Acqui.

Lunedì 17, intorno alle 2 di notte, hanno cercato di far saltare il bancomat della Cassa di Risparmio di Asti, posizionato sulla piazza del paese. Un tentativo però andato fallito perché il sistema antifurto della banca ha funzionato alla perfezione e poi anche perché a disturbare i ladri sono stati alcuni paesani. In particolare due ragazzi che, non appena sentiti i rumori sospetti sono scesi in strada mettendo in fuga i ladri. Grazie ai due ragazzi inoltre, si è riusciti ad evitare il propagarsi di un incendio derivante dalla deflagrazione del materiale utilizzato per far saltare la cassa.



Orario dell'ufficio IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 7 (palazzo Robellini), osserva fino al 31 ottobre il seguente orario di apertura: dal lunedì al sabato 9.30-13.00 e 15.30-18.30. Domenica e festivi 10.00-13.00. Da giugno a settembre domenica pomeriggio 15.30-18.30. Tel. 0144 322142 - fax 0144 770288 - www.turismoacqui-terme.it - iat@acquiterme.it

In ricordo di Piercarlo Carosio

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo queste frasi in ricordo di Piercarlo Carosio.

"Un anno è trascorso, ma sembra ieri, da quando è mancato Piercarlo."

I familiari portandolo con rimpianto sempre nel cuore, lo ricordano a coloro che l'hanno conosciuto, apprezzato e gli hanno voluto bene.

In sua memoria sarà celebrata una santa messa sabato 22 ottobre alle ore 18 in cattedrale."



EVOLUTION CLUB
CENTRO FITNESS

-8cm in 4 settimane

slim belly
Addio Pancia!

- Sistema per il dimagrimento localizzato ADDOME
- 3 allenamenti cardio a settimana con SlimBelly
- Stile alimentare controllato senza troppe rinunce

PRENOTATEVI!
AD OTTOBRE
PROVA GRATUITA
PER TUTTI

Acqui Terme - Via del Soprano - Tel. 0144 56356



RISTORANTE
La Risacca
dell'Hotel Valentino

Halloween Lunedì 31 ottobre 2016

Cocktail di benvenuto



Battuta di fassone con insalata di carciofi e grana
Sformatino di zucca con crema di formaggi
Insalata di faraona

Risotto robiola d'alpeaggio, pere con ristretto di Barbera
Crespella ai carciofi e formaggio Bra

Stinchetto brasato glassato al Dolcetto d'Acqui

Bunet

€ 30
Acqua e caffè compresi
Vini esclusi

VITICOLTORI IN STREET
Vini **marenco**



Musica dal vivo con Umberto Coretto

A tutti i partecipanti "Dolcetto o scherzetto?" No...
Una vera promozione da usufruire nella nostra beauty

Acqui Terme - Passeggiata Fonte Fredda, 20 (zona Bagni)
Tel 0144 356767 - Fax 0144 326977 - info@hotel-valentino.com

La solidarietà degli Alpini per i terremotati



Acqui Terme. Gli alpini della Sezione di Acqui Terme comunicano quanto da loro raccolto durante le varie iniziative organizzate a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

La "Amatriciana no stop", organizzata dal Gruppo Alpini di Acqui Terme, euro 6.000,00; il concerto del cantante acquese Alessandro Bellati, euro 413,50 (somma affidata agli alpini); il concerto del duo Chitarra e Contrabbasso, euro 395,00 (somma affidata agli alpini); N.N. euro 25,00. Le somme raccolte sono state versate sul conto corrente messo a disposizione dall'A.N.A. Onlus (Assoc. Naz. Alpini) per la costruzione di due centri polifunzionali, rispettivamente nei comuni di Amatrice e Accumoli, mentre per Arquata del Tronto l'orientamento è per una palestra e possibilmente la sistemazione del palazzetto dello sport.

Gli alpini ringraziano e comunicano che seguiranno altre iniziative.

Movimento per la vita

Abbiamo aperto il nostro ennesimo negozio per la vendita di libri usati e i nostri affezionati amici sono tornati a trovarci, così è stato l'ennesimo successo. Quando avevamo annunciato l'apertura avevamo ringraziato il nostro sindaco Enrico Bertero e l'amministrazione comunale di Acqui Terme, che ci avevano concesso in uso gratuito il locale sotto la Torre civica e avevamo aggiunto di affidarci al buon cuore del Sindaco perchè ci concedesse l'uso del locale anche per il mese di novembre. Siamo rimasti esauditi perchè il sindaco si è lasciato intenerire dallo scopo per cui apriamo questi negozi e ci ha prorogato la concessione per tutto il prossimo mese. Il locale è diventato un salotto, dove si può scegliere con calma e tranquillità i libri da comprare, che, come già annunciato, avranno il costo di due euro cadauno. Il locale rimane aperto nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì,

venerdì e sabato dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. Quindi aspettiamo gli appassionati della lettura anche perchè molti amici ci riforniscono quasi giornalmente di nuovi libri, quindi ripassando nella settimana si possono sempre trovare delle novità. Come già detto il ricavato della vendita dei libri andrà a finanziare la nostra attività in aiuto alle famiglie in difficoltà e con problemi per accogliere una vita o per mantenere quella già arrivata.

Approfittiamo di questo spazio per ringraziare la Pro Loco di Ponti per gli abbondanti generi alimentari generosamente offerti che, con l'aiuto della Caritas del Duomo, abbiamo distribuito a quanti ne avevano bisogno e tutti assieme abbiamo contribuito ad alleviare le loro difficoltà, anche in considerazione che non ha ancora riaperto la Mensa della Fraternità. **Movimento per la vita di Acqui**

Un generoso legame

La Protezione Civile e i colpiti dal terremoto



Acqui Terme. Continua il generoso legame tra i volontari della Protezione Civile di Acqui Terme e le popolazioni colpite dal terremoto nel Centro Italia. Nelle giornate del 15 e 16 ottobre per la terza volta è stata organizzata una missione che ha portato altre 5 roulotte ad altrettante famiglie rimaste senza casa. Un aiuto preziosissimo e fondamentale per chi, finora, era addirittura sistemato in accampamenti di fortuna, sotto semplici tende.

Le nuove roulotte generosamente donate da cittadini sono state portate al Comune di Amatrice, in Frazione Cossito. Intanto il legame però è sempre più forte e tutta la comunità acquese sta dimostrando un grande senso civico e profonda generosità. Oltre alla donazione di roulotte, ad esempio, il ristorante Fau-

sto di Cavatore ha messo insieme ben 3.800 euro, cifra consegnata in parte (1900 euro) al ristoratore Bonanni, imprenditore che ha perso il suo locale e che ora, senza casa, vive in una roulotte donata dai volontari acquesi. Altri 1.900 euro sono stati consegnati alla famiglia D'Apostolo composta da un padre con 3 figli che hanno perso la mamma.

I volontari della Protezione Civile si stanno già organizzando per portare nuovi aiuti. Chiunque voglia dare una mano può farlo contattando l'organizzazione. Si ringrazia tutti i volontari che hanno partecipato a questa nuova spedizione e le ditte acquesi che hanno contribuito alla buona riuscita della iniziativa, in particolare Sirio Camper, Bolla insegne, Oliveri funghi, Valnegri gomme.



PESTARINO & C. SRL

MATERIALI EDILI



Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno - Termo arredo
Pavimenti e rivestimenti
in ceramica, gres, legno e pietra
Elettrodomestici professionali
per l'edilizia



EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

Molto di più su www.edilkamin.com

Sulle stufe a pellet
finanziamento
10 rate a tasso zero
Detrazione fiscale
IRPEF 50%



Informazioni presso

PESTARINO
Acqui Terme - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818
Fax 0144 326777



FESTA DELLA LEVA 1951

Festeggiamo in allegria

Venerdì 4 Novembre 2016

ore 20,00
presso

Ristorante "Il Nuovo Ciarlocco"
Acqui Terme

★★★★

Per prenotazioni ed informazioni relative al menu e prezzo
si prega di contattare entro il 31 ottobre 2016
Farmacia Albertini 0144 322630
Supermercato Giacobbe 0144 322861

CONCORSO
IO SONO
IL FUOCO

EDILKAMIN
STUFE, CALORE, COMFORT

Edilkamin
ti premia ogni mese

In palio buoni viaggio
e forniture di pellet o legna
a tua scelta!

PIZZERIA e FARINATA

da Franco



ANCHE DA ASPORTO

Via De Gasperi 18 - Acqui Terme
Tel. 0144 322722

MENU DELLO STUDENTE

Pizza Margherita
€ 3,50

Pizza a piacere + bevanda
€ 4,90

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici lettori vi parliamo di solidarietà e Carità italiana... in un mondo dove spesso questi valori sono dimenticati, o per lo meno accantonati...

Queste storie dobbiamo raccontarvele perché fanno bene

al cuore e all'anima e un po' di ottimismo non fa male...»

Raccontiamo storie di vera vita quotidiana, di persone che lavorano in silenzio, aiutando i più poveri e i più disagiati, come dice Papa Francesco.

Troppo spesso sentiamo parlare di guerre, fame e distruzione, e troppo poco sovente leggiamo o ascoltiamo buone notizie. In realtà sono



Don Vincenzo

molte le Associazioni di buona volontà che si dedicano a fare del bene, a cercare di aiutare chi è stato meno fortunato, a provare a migliorare il mondo in cui viviamo.

Spesso nascono meravigliose collaborazioni tra le associazioni, perché quello della solidarietà è un valore che non ammette concorrenza: tutti ci dobbiamo aiutare, ognuno può fare la sua parte, con i mezzi che possiede, unendo gli sforzi si ottengono risultati fantastici.

Ed è proprio così che è successo con la Parrocchia San Giuseppe Padre Santo di Genova Nervi: tramite alcuni amici volontari del Sev Orione di Genova, ne abbiamo conosciuto il parroco, Don Vincenzo De Pascale.

Don Vincenzo nella sua comunità accoglie 70 persone, gli "ultimi" della scala sociale. Un esempio di solidarietà in una delle zone più "in" della città. È un esempio vivente di misericordia "applicata", assiste vagabondi, mendicanti e persino persone con problemi di salute mentale.

Ha anche fondato una cooperativa che dà lavoro ad una dozzina di persone finite sul lastrico, tra cui ex professionisti, artigiani, ma anche pregiudicati e sbandati.

Un centro di accoglienza dove mangiano, dormono, lavorano fianco a fianco una sessantina di migranti di tutte le lingue, le culture, i colori dell'umanità (ghanesi, rumeni, maliani, tunisini, marocchini, palestinesi, siriani, qualche italiano), guidati come pecorelle dal sacerdote che da 25 anni accoglie e fa lavorare disperati di tutto il pianeta per reinserirli nel mondo civile.

È venuto a trovarci presso i nostri uffici, per parlarci della situazione del suo centro e vedere se potevamo fare qualcosa per aiutare i suoi assistiti: ci siamo trovati di fronte un uomo vulcanico, sulla stessa nostra lunghezza d'onda...

la frase che ci ha colpito maggiormente, durante la nostra conversazione, è stata: "Se una persona in difficoltà bussava alla mia porta in cerca di aiuto, prima lo ascolto, gli do un letto e lo sfamo con quello che ho a disposizione, poi vedo di darmi da fare per sbrigare le pratiche... non posso permettermi di aspettare le lungaggini burocratiche, prima di agire".

Gli abbiamo chiesto cosa potessimo fare per aiutarlo, e non ci sono state esitazioni: Don Vincenzo ha 70 bocche da sfamare, e collabora anche con alcuni centri del circondario, sempre in emergenza cibo.

Per questo, tra giugno e settembre, gli abbiamo donato 20

quintali di riso, ottenuti a prezzo speciale dal nostro fornitore di fiducia, la Riseria Arrigone di Livorno Ferrari (VC), 80 kg di marmellata "amarellata" e circa 50 kg di passata oro all'albicocca della ditta Giuso, grazie all'amico Bruno Lulani che ce l'ha ceduta con un super sconto.

I volontari di Don Vincenzo hanno anche caricato cartoni di giocattoli per i bambini e 660 piatti, il tutto per gli ospiti del centro ed i loro bambini, e parte per i bambini della Casa Accoglienza Minori e Casa Accoglienza Mamma Bambino delle Figlie del Divino Zelo, che accolgono bambini con situazioni difficili segnalati dagli assistenti sociali, ma non solo... ci sono arrivati i ringraziamenti da parte di:

- Comunità Antoniano Casa Accoglienza Bambini (bambini e mamme)

-Genova - Collegio Casa Famiglia Patronato San Vincenzo- Genova - De Paoli Suore Figlie di Sant'Anna - Genova - Suore Maria Teresa di Calcutta - Genova Pra' - Mensa Frati Cappuccini - Piazza Padre santo, -Genova. - Suore Brignoline Mensa - Via Virginia Centurione Braccelli, -Genova. - Mensa Vicariato dei Poveri - Stazione FS Cornigliano, -Genova. - Casa per Sacerdoti Anziani Convitto Ecclesiastico - salita Fieschine, - Genova Pensate a quanto bene si può fare collaborando, facendo ognuno la propria parte.

Quante emozioni, quanti ringraziamenti, quante lacrime asciugate, questa è fiducia che diamo a chi è in prima linea e deve combattere tutti i giorni, e questo è un ringraziamento che facciamo a tutti voi che ci aiutate, in modo che possiate capire cosa come si può anche nel nostro piccolo migliorare il mondo, tutto questo Dio ve ne darà merito.

Un caro abbraccio a tutti

Non esitate a contattarci: Need You O.n.i.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barba-tto 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban It06 d030 1503 2000 0000 3184 112 - Unicredit Banca Iban IT63 N020 0848 4500 0010 1353 990 - Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)

Il 2016 è l'anno della prevenzione dell'udito.

Sordità?

Regalati il tempo per un **controllo gratuito dell'udito**

DIAMO ASSISTENZA AI POSSESSORI DI APPARECCHI ACUSTICI DI TUTTE LE MARCHE

centro  acustico
da oltre vent'anni vi diamo... ascolto

- Controlli gratuiti dell'udito
- Prove di ascolto personalizzate
- Audio protesisti diplomati
- Assistenza anche a domicilio
- Fornitura gratuita agli aventi diritto Asl-Inail
- Apparecchi acustici delle migliori marche: Phonak • C.R.A.I. • Autel Oticon • Starkey



AUDIO CENTER srl

ALESSANDRIA - Via Parma 22 - Tel. 0131 251212
www.audiocentersrl.it - info@audiocentersrl.it
APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19



**Tutti i martedì mattina dalle ore 9 alle 12
CONSULENZA GRATUITA
presso OTTICA SOLARI
Via Garibaldi - Acqui Terme - Tel. 0144 325194**

Trasporto urbano per il cimitero

Acqui Terme. Come ogni anno, durante i giorni che precedono la ricorrenza del giorno dedicato alla commemorazione dei defunti, Palazzo Levi intensifica il servizio di trasporto urbano da e per il cimitero. In particolare, sabato 22 ottobre e sabato 29 ottobre, saranno effettuate corse ogni ora. La partenza avverrà presso il piazzale del Movicentro e le fermate intermedie saranno via Monteverde 33, via Moriondo 22-23-128-185, via Cassarognna (c/o centro commerciale La Torre). Le corse avranno inizio a partire dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30. Domenica 30 ottobre e martedì 2 novembre, le corse dell'autobus saranno effettuate ogni 30 minuti con le stesse modalità ed orari dei sabati precedenti. Infine, martedì 2 novembre, sarà anche organizzato un servizio bus da e per il cimitero di Lussito, frazione di Acqui Terme. Anche in questo caso la partenza avverrà dal piazzale del Movicentro. L'unica partenza avverrà alle 9.30 mentre il ritorno è previsto per le 11.

Attività scout

Domenica 25 settembre noi ragazzi del clan Chiodo Fisso del gruppo scout Acqui 1 abbiamo "invaso" piazza della Bollente. Abbiamo appeso le foto scattate durante la nostra esperienza a Scampia, quartiere della periferia nord di Napoli, tristemente celebre per le condizioni di degrado e per il proliferare della criminalità, ma non solo.

Il nostro intento era infatti trasmettere ciò che abbiamo imparato quest'estate: non esiste un confine netto tra bello e brutto, non ci sono giudici e giudicati o aiutanti e aiutati, non si può dare senza ricevere o ricevere senza dare.

Abbiamo capito che la nostra settimana di servizio non avrebbe avuto molto senso se poi, una volta rientrati, nulla ci spingesse a fare qualcosa anche qui, a casa. Perciò abbiamo pensato di esporre immagini "positive" e "negative" sia di Scampia sia di Acqui.

L'accostamento a prima vista risulta sorprendente, ma anche qui c'è qualcosa che si può fare, anche qui non è tutto perfetto.

Abbiamo passato a Scampia una settimana, organizzando giochi, feste, gite in cui coinvolgere bambini e ragazzi del quartiere e partecipando a diversi incontri che ci hanno fatto riflettere.

È stata solo una settimana, ma così intensa e sorprendente che non potremo dimenticarla facilmente. Così abbiamo sentito il bisogno di tirare le fila. Ci siamo confrontati a lungo e durante la settimana comunitaria (periodo di fine settembre nel quale ci organizziamo per vivere tutti insieme) abbiamo preparato e messo in scena la nostra "veglia", cercando di trasmettere a chi si trovava in piazza almeno una piccola parte di ciò che abbiamo ricevuto a Scampia.

Un grande grazie a tutti coloro che hanno partecipato al-



le nostre attività di autofinanziamento permettendoci questa nuova, fondamentale, esperienza; a chi si è interessato e ci ha seguito sulla pagina Facebook "Oltre le vele #scampia"; a tutti i curiosi che si sono fermati in piazza e ci hanno fatto domande.

Grazie al centro Alberto Hurtado di Scampia, che ci ha ospitato e guidato, ai bambini e ragazzi che ci hanno insegnato tanto, a tutti quelli che abbiamo conosciuto a Napoli. Grazie al Salone Don Ugo di

Lussito, dove abbiamo potuto alloggiare per la settimana comunitaria, e a Adriano Assandri e Tiziano Traversa per la grande disponibilità dimostrata.

E ora... Pronti a metterci di nuovo in cammino! Se sei interessato alle nostre attività contattaci al 3405654871, alla mail acquiscout@gmail.com o sul sito web www.acquiscout.weebly.com

Alla prossima!
Clan Chiodo Fisso
gruppo scout Acqui 1

Primaria Santo Spirito

Un'uscita tra le vigne

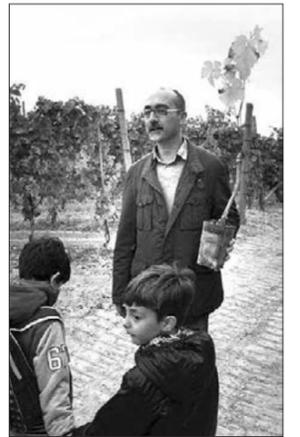
Acqui Terme. Ad inaugurare le uscite didattiche di questo anno scolastico alla Scuola Primaria Paritaria "Santo Spirito" sono stati gli alunni della prima e seconda. Lunedì, 10 ottobre, con vivace entusiasmo, sono stati accolti a Ricaldone da Don Flaviano.

Accompagnati dalle maestre Simonetta e Elena e dalla direttrice Suor Michelina Pellegrino, sono stati calorosamente accolti dai signori Andrea ed Erik che hanno spiegato con chiarezza e pazienza le varie fasi del ciclo produttivo del vino. Gli alunni hanno poi raggiunto la vigna del signor Sergio Voglino, che ha coinvolto e affascinato tutti raccontando quanto impegno ci vuole per far crescere l'uva.

Dopo una golosa merenda offerta dalla famiglia Voglino, gli alunni sono ritornati a scuola a bordo del pulmino messo gentilmente a disposizione dal Sindaco di Ricaldone, Massimo Lovisolo.

Come poteva concludersi una esperienza così piacevole? Con un regalo speciale e inaspettato: una bottiglia di vino per tutti!

Un grazie ricco della spontaneità dei bambini e della gratitudine consapevole degli adulti a coloro che hanno reso gioiosa e culturale la prima uscita didattica.



Camminata amatoriale tra i boschi e le colline di Moirano

Acqui Terme. Sabato 22 ottobre è in programma la terza camminata amatoriale della comunità di Moirano, con nuovo percorso di circa 13 chilometri tra i boschi, le vigne e strade di campagna di Moirano.

Iscrizioni dalle ore 14.15, partenza alle ore 14.45 dalla piazza davanti alla chiesa.

Munirsi di scarpe da trekking, torcia in caso si faccia tardi. Il costo è € 5, presenti punti di ristoro. Con 10.00 € più c'è possibilità di cenare. La prenotazione è richiesta solo per chi cena (informazioni sulla pagina Fb di Spazio Olimpia).

Ringraziamento

La figlia, il genero, i nipoti di Livia Cuminatti ved. De Noha, deceduta in Acqui Terme lunedì 3 ottobre 2016, ringraziano tutti coloro che hanno condiviso il loro dolore con sentita e affettuosa partecipazione. La messa di trigesima verrà celebrata nella cappella del Santuario della "Madonna Pellegrina" giovedì 3 novembre alle ore 17,30.

QUICKBEAUTY
estetica&benessere HQ

Magic
ottobre

SUPER PROMO

• **Pacchetti Laser**
EPILAZIONE PERMANENTE

€ 20 a zona
anziché € 29

• **Radiofrequenza**
EFFETTO LIFTING
viso e corpo

5 + 2 omaggio

Per prenotazioni dall'1 al 31 ottobre



Centro commerciale BENNET
Strada Statale per Savona n. 90 - Tel. 0144 313243
ACQUI TERME

SUZUKI
Way of Life!

SUZUKI VITARA
IL TUO STILE DI VITA
SCOPRILA SABATO E DOMENICA
TUA A 17.700*€

Non smettere di sognare, emozionati sempre, è tempo di libertà con Suzuki Vitara, il SUV che combina stile inconfondibile e grandi performance. Fatti sorprendere dal nuovo motore Boosterjet da 140 CV e dal sistema di sicurezza completo grazie all'esclusiva trazione 4x4 ALLGRIP e alla frenata radar RBS. Ascolta il tuo cuore, inseguì la tua passione. Suzuki Vitara: il tuo stile di vita.

Consumo ciclo combinato (l/100km) da 4,0 a 5,7. Emissioni CO₂ ciclo combinato (g/km) da 106 a 131. *Prezzo promo chiavi in mano riferito a VITARA 1.6 2WD V-COOL benzina (IPT e vernice met. escluse) presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa per immatricolazioni entro 31/10/2016. L'immagine inserita è a scopo illustrativo. Le caratteristiche, gli accessori e i colori possono differire da quanto rappresentato.

Seguici su suzuki.it



CAMPARO AUTO
ALESSANDRIA - Via del Legno, 16 Zona D3 - Tel. 0131 346348
ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

La Serra di Giorgia di Claudia Garello



Rivalta Bormida (AL)
Via Giuseppe Romita, 6/B
Tel. 338 3795642 - 0144 372100

**Piante - Fiori
Crisantemi
in vaso e recisi
Composizioni
per ogni ricorrenza**

NUOVA GESTIONE
**PIZZERIA con forno a legna
FARINATA**

GAMONDI
BAR
TRATTORIA

**NUOVO SERVIZIO
Panetteria
Focacceria
Pasticceria**

Tutti i prodotti sono di produzione propria e senza strutto, usiamo solo olio extra vergine di oliva

**Focaccia genovese
Pane fresco tutti i giorni**



**NUOVO REPARTO
PASTICCERIA**

ORARIO: Lunedì, martedì e mercoledì: 6-20
Giovedì, venerdì, sabato: 6-24 - Domenica: 7-12,30
ACQUI TERME - S.S. Alessandria, 101 - Tel. 0144 356951

DANCING GIANDUJA

Sabato 22 ottobre
I Bamba

Domenica 23 ottobre
Massimo Dellabianca

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442
www.complexgianduja.com

Si inaugura venerdì 21 ottobre

Nuovo anno accademico all'Unitre acquese

Acqui Terme. Venerdì 21 ottobre alle ore 16 si inaugurerà, nell'Auditorium di piazza Duomo 8, il nuovo Anno Accademico 2016-2017 dell'Università della Terza Età di Acqui Terme.

La giornata inaugurale sarà presentata dal presidente dell'Unitre il dott. Riccardo Alemanno, coadiuvato dal vice presidente avv. Osvaldo Acanfora e sarà dedicata alla presentazione dei corsi sempre più interessanti e coinvolgenti. Tra le autorità presenti alla cerimonia gli assessori Fiorenza Salamano e Mirko Pizzoni che hanno confermato il loro sostegno alla realizzazione dei corsi e il loro patrocinio comunale all'attività didattica.

Anche l'Istituto Nazionale Tributaristi, nella persona del dott. Alemanno, ha dato il suo contributo alla Università della Terza Età della città.

Ad allietare la cerimonia ci sarà un accompagnamento musicale del gruppo "Compagni di merenda" con canzoni degli anni '60-'70.

Al termine un brindisi inaugurale, offerto dall'Enoteca "Acqui Terme e Vino", consentirà di festeggiare tutti insieme l'avvio del nuovo Anno Accademico. Il programma dei corsi prevede le lezioni ogni lunedì e mercoledì dalle ore 15,30

alle 17,30 per un totale di circa 100 ore di lezione su varie aree disciplinari come medicina, letteratura italiana e straniera, arte e musica, studi e cultura di territorio, storia e filosofia, giurisprudenza e incontri a tema.

I docenti come ogni anno, con encomiabile spirito di volontariato, mettono il loro sapere al servizio all'Università e gli studenti, con la loro partecipazione, sono la testimonianza della positività del ruolo che l'Università svolge sul territorio. Quest'anno nove nuovi docenti apporteranno nuovi contributi alla conoscenza della cultura.

A complemento delle lezioni ci saranno spettacoli teatrali, filmati di opere teatrali famose, visite guidate di istruzione a musei e mostre d'arte nazionali, momenti di convivialità e la gita di fine anno sul lago D'Orta.

La prima lezione di lunedì 24 ottobre sarà dedicata al saluto di inizio anno del presidente e vice presidente alle autorità comunali ovvero agli Assessori al Turismo e alla Pubblica Istruzione del Comune di Acqui Terme, mentre la lezione di mercoledì 26 ottobre sarà tenuta dalla dott.ssa Antonietta Barisono dal titolo "Lezione di Geriatria".

Operatori 118 e soccorso pediatrico

Corsi alla Croce Bianca grande partecipazione



Acqui Terme. Grande successo di partecipazione ai corsi organizzati dalla P.A. Croce Bianca di Acqui Terme, relativi al corso specializzato per operatori 118 allegato A e al primo soccorso pediatrico. Il presidente Libero Caucino ringrazia tutti i partecipanti e in particolar modo gli istruttori che con professionalità e dedizione permettono questa attività collaterale dei servizi offerti dal sodalizio acquese.

Domenica 16 ottobre

50° anniversario di nozze per i coniugi Rizzo



Acqui Terme. Domenica 16 ottobre i coniugi Giovanni Rizzo e Maria Rosa Cirio circondati dall'affetto dei figli e dei familiari tutti, hanno festeggiato il 50° anniversario di matrimonio. Hanno partecipato alla santa messa svoltasi nel Santuario della Madonna alle ore 9,30 seguito da un pranzo presso il ristorante "Golf Acqui Terme". Dai figli e dai familiari tutti tanti auguri per un sereno proseguimento.

Santa Cecilia di Castelnuovo Bormida

Una bella corale alla "Ottolenghi"



Acqui Terme. La Casa di Riposo "Ottolenghi" ringrazia sentitamente la Corale Santa Cecilia di Castelnuovo Bormida per avere allietato il pomeriggio di domenica 9 ottobre con una prestigiosa esibizione di brani preziosi e commoventi, che hanno accarezzato l'animo degli ospiti, plaudenti ed entusiasti. Si ringraziano i coristi della Corale Santa Cecilia, il prof. Giuseppe Tardito che l'ha diretta, il tastierista Angelo Puppo, le organizzatrici Maresa Ricci e Santina Rapetti e si rinnova l'invito per un'altra bella esibizione presso la Casa di Riposo.

Leva del 1941

Acqui Terme. Al raggiungimento dei 75 anni la Leva del 1941 vuole festeggiare il traguardo conquistato con tanti sacrifici e tanto impegno. Questo compleanno non vedrà più alcuni amici che ci hanno lasciato ed anche in loro ricordo abbiamo il piacere di ritrovarci. Per farlo ci siamo dati appuntamento 6 novembre alle ore 12,30 al ristorante Al Brunale di Cassine, per gustare un ottimo menù di pesce fresco. Prima, alle ore 11, per ringraziare Dio del traguardo raggiunto ascolteremo la S.Messa nella chiesa di San Francesco. La quota di partecipazione è di € 38 e il menù si potrà visionare presso Mario Izzo, Corso Viganò 13 tel. 0144/323907 o telefonando agli amici Gigi Loi al n. 3383872256, Mauro Garbarino al n. 3403422298, Bruno Cavallero al n. 3394125526. È gradita la partecipazione eventuale della compagna o compagno, per condividere anche con loro il traguardo raggiunto.

Festa di leva del 1950

Acqui Terme. L'appuntamento per la leva del 1950 è fissato per domenica 6 novembre. Se si vuole sapere dove, telefonare a Laura 347 4910783 o a Fiorella 338 2270794.

CORSI GRATUITI PER TROVARE LAVORO

Corso per chi
già lavora!

DIVENTA MANUTENTORE di IMPIANTI AUTOMATIZZATI

(Specializzazione in Manutenzione Meccatronica di Impianti Automatizzati - 300 ore)



I corsi sono in attesa di approvazione e finanziamento da parte della Regione Piemonte, fanno parte del catalogo Mercato del Lavoro e sono rivolti indistintamente a donne e uomini

DIVENTA ORGANIZZATORE di EVENTI e PROMOTORE di SERVIZI TURISTICI

(Specializzazione in Servizi di Promozione e Accoglienza - 600 ore con stage)



www.aproformazione.it

Per informazioni e iscrizioni telefona al numero 0141.83.22.76 o manda una mail a: so.canelli@aproformazione.it



Amici e compagni di immersioni

Sul relitto della Haven per ricordare Giancarlo Borgio



Acqui Terme. "A Giancarlo Borgio, compagno di tante indimenticabili avventure vissute insieme, in terra come in mare..."

È scritto così, sulla targa di rame e acciaio che gli amici di Giancarlo hanno posato sul relitto della superpetroliera Milford Haven. Si sono ritrovati in tanti, sabato 8 ottobre, nelle acque in cui giace il grande relitto di Arenzano, per commemorare la scomparsa del compianto amico e compagno di immersioni, avvenuta nove mesi fa.

Era insieme a loro che Giancarlo amava frequentare questo angolo delle profondità marine, per librarsi fra i resti dell'immenso scafo, in esse custodito, e carpirne i segreti.

Ed era proprio con alcuni di loro che aveva lavorato alle riprese di un documentario che racconta la storia di questa petroliera e che lo ritrae come protagonista durante le esplorazioni effettuate nel ventre oscuro del relitto. Ora, la targa in memoria di Giancarlo, riposa a 50 metri di profondità, su grandi condutture che si estendono, infinite, lungo il ponte di coperta. Diventerà una meta imprescindibile per tutti i subacquei che lo



hanno conosciuto e che, con lui, hanno condiviso la passione per le immersioni.

All'evento della posa hanno partecipato e preso parte: la sua amata Daniela Brondolo, le zie Ombretta e Gisella Mastrobisi, Marina Sardo, Cinzia Cavalli.

Fra i subacquei: gli amici e compagni di immersione Rino Sgorbani, Oscar Corna, Davide Boschi, Davide Iotti, Gianluca Roma, Marco Fava, Felice Zanini (Techdiving di Varazze), Aldo Ferrucci, Marco Repetti, Marcello Bussotti e Andrea Bada (Techdive di Arenzano).

Comitato per il Sì al referendum

Acqui Terme. Venerdì 28 ottobre, alle ore 21, presso la sala di Palazzo Robellini, il Comitato per il Sì al referendum costituzionale di Acqui Terme organizza un confronto pubblico per approfondire i contenuti della legge di revisione costituzionale, illustrata dal Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze, Enrico Morando.

Appuntamenti ad Alessandria e Tiglieto

La settimana del pianeta terra con l'IIS R.L.Montalcini

Acqui Terme. In collaborazione con l'Associazione Onlus "PassodopoPasso" di Alessandria, l'Istituto di Istruzione Superiore "Rita Levi-Montalcini" (che ricorda, in questi giorni, anche il Nobel per la Medicina conseguito dall'illustre scienziata esattamente 30 anni fa) propone due appuntamenti nell'ambito della "Settimana del Pianeta Terra", iniziativa che intende divulgare le Geoscienze in tutta Italia.

Atenei, associazioni, musei e scuole organizzano geoventi che spaziano dal trekking alle visite di musei, alle conferenze.

L'edizione 2016 della "Settimana del Pianeta Terra" annovera così ben trecento appuntamenti sparsi per tutta la Penisola.

Docenti ed allievi dell'Istituto "Montalcini" della nostra città hanno scelto, come punto focale dei loro interventi culturali, l'area della Badia cistercense di Tiglieto, letta sia in chiave storica che geologico-naturalistica. Di seguito i dettagli della conferenza e dell'escursione in programma

Comitato per il No al referendum

Acqui Terme. Venerdì 4 novembre alle ore 21 presso l'hotel la Meridiana, a cura di Comitato per il No al referendum costituzionale, ci sarà la presentazione del libro "Costituzione e antipolitica. Il parlamento alla prova delle riforme", con l'autore Mario Dogliani, membro della Commissione per le riforme costituzionali.

nel fine settimana. **Venerdì 21 ottobre**, presso il Centro della Terra di Alessandria, in via Rettoria 13, alle ore 21, conferenza dal titolo: *Dall'oceano perduto alle rocce verdi*, un approfondimento sui temi della geologia degli ambienti ofiolitici nel contesto del Parco Naturale Regionale del Beigua, con accenni alla nascita delle Alpi, alla natura e alla fauna di biotopi particolarissimi dal punto di vista litologico e morfologico.

Relatori saranno il prof. Marco Pieri e prof.ssa Roberta Ferrando, docenti IIS "RLM".

Domenica 23 ottobre a Tiglieto (Genova, ma Diocesi di Acqui) escursione nell'ambiente ofiolitico della quasi millenaria Badia, sorta nel 1120.

E fondata dai "monaci bianchi", benedettini riformati della famiglia cistercense (primo insediamento in Italia) che qui, tra rocce montane e spazi brulli, giunsero dalla Borgogna, da La Fertè.

Ma dalla storia torniamo al presente di domenica 23 ottobre. Con un programma che prevede, alle ore 10, l'accoglienza, per tutti i visitatori, presso area attrezzata del sito e l'inizio del percorso a piedi.

Gli allievi del corso biotecnologico faranno da guida lungo l'itinerario ad anello della badia (durata 2.30 ore circa). Partenza dei gruppi scaglionati ogni ora dalle 10.30, ultimo gruppo alle ore 14.30.

Lungo il tragitto ci si potrà soffermare sulle rocce ofiolitiche, le piante serpentinofite, l'oro del torrente Orba, il bosco e il suo sfruttamento, che si combineranno con spunti di geoarcheologia sugli antichi



opifici di vetrerie, fornaci (per la produzione di laterizi, poiché ogni badia mirava ovviamente all'autosufficienza) e ferriere.

Con questa ultima attestata dal 1673, con i minerali di ferro importati dall'Isola d'Elba, con sbarco a Voltri (senza dimenticare la necessaria produzione del "carbone di legna").

Tutti i partecipanti avranno modo di visitare il complesso abbaziale a cura dell'Associazione "Amici della Badia di Santa Maria alla Croce".

Docenti dell'Istituto Montalcini saranno a disposizione presso l'area attrezzata per ulteriori approfondimenti.

Il sito dal quale scaricare le schede dei geoeventi è <http://www.settimanaterra.org>.

Per saperne di più
Badia di Tiglieto 1120-2001...la storia ricomincia. Miscellanea di studi a cura di Simone Repetto, Comunità Montana Valli Stura ed Orba & Accademia Urbense, del 2001.

In particolare si segnalano le pagine "tecnologiche" (e storiche) riguardanti anche i mulini, la neviera e i condotti idrici e il ponte sull'Orba.

Di Gabriella Airaldi inoltre segnaliamo le pagine dedicate a Tiglieto (e sulle sue filiazioni) nel secondo volume della *Storia della Liguria*, edito nel 2009, per i tipi genovesi Marietti 1820.

a cura di G.Sa



Casa di Cura VILLA IGEA ACQUI TERME

STRADA MOIRANO 2
tel. 0144 - 310801 - info@villaigea.com



Presso la Casa di Cura Villa Igea è operativa la Risonanza Magnetica con apparecchiatura di nuova generazione Total Body di tipo aperto.

ACQUI NOTIZIE

Numero 4-2016 • Resp. G. Perazzi

Trimestrale d'informazione del Comune di Acqui Terme a cura di Radio Acqui Valle Bormida Monferrato



ACQUI TURISMO

Giornata del trekking urbano e Acqui & sapori

La città di Acqui Terme partecipa alla Giornata Nazionale del Trekking Urbano con un percorso per conoscere il patrimonio termale della città denominato: La perla dell'alto Monferrato nel territorio del patrimonio UNESCO. Acque termali in terre romane. La visita inizia in Piazza della Bollente, toccherà la Cattedrale dell'Assunta, il Castello dei Paleologi fino a Piazza Italia. Completano l'itinerario le rovine dell'antica piscina romana di età imperiale e la Basilica romanica dell'Addolorata. L'itinerario termina all'Enoteca Regionale con degustazione di vini e prodotti del territorio. L'appuntamento per scoprire a passo di trekking la storia e la cultura della città è fissato per lunedì 31 ottobre con partenze delle visite guidate gratuite previste per ore 10 e per le ore 15. "Essere inseriti in un circuito di 53 città consente di promuove

vere Acqui Terme a livello nazionale con un proprio progetto ed una propria identità riconosciuti anche dal Touring Club Italiano. Storia, cultura, terme ed UNESCO sono le risorse da valorizzare per far vivere da protagonista la nostra città" sottolinea l'Assessore al Turismo Mirko Pizzorni, che ha, in accordo con il Sindaco Enrico Bertero, fortemente creduto nell'iniziativa.

La città si prepara, inoltre, all'evento clou dell'autunno con Acqui & Sapori, giunta alla 12esima edizione. Sabato 26 e domenica 27 novembre ritornerà la mostra mercato delle tipicità enogastronomiche del territorio con una novità assoluta. La mostra si svolgerà per le vie del centro: piazza Italia, corso Italia, piazza Bollente, dalle ore 10 alle ore 22 (domenica ore 20); sabato sera concerto della Fanfara Congedati Brigata



Orobica al centro congressi alle ore 21.

A completare la manifestazione domenica 27, la 12esima edizione della mostra regionale del Tartufo: dalle ore 9 apertura stand dei "trifolau" e Concorso "Trifula d'Aich", ore 12 premiazione concorso "Trifula d'Aich", ore 14.30 gara ricerca tartufi, dalle 14 alle 19 in corso Bagni Gummy Park gratuito per i più piccoli.

Acqui Terme grande città

"Acqui, in questi mesi, ha conseguito notevoli risultati inaspettati, frutto di un intenso lavoro da parte dell'Amministrazione Bertero e dei vari Assessori e Consiglieri: la Presidenza dell'Associazione Nazionale dei Comuni Termali, per la prima volta assegnata ad un Amministratore Acquese; una Mostra Antologica che ha registrato quasi 10mila presenze, cifre da "grandi città"; un Campionato Mondiale Senior di Scacchi, l'attivazione di un Museo nel Museo, con la possibilità di vedere archeologi al lavoro, in diretta, cosa unica nel panorama culturale italiano ed europeo; il conseguimento di un prestigioso riconoscimento di Acqui (e Monferrato) con la "European Community of Sport 2017".

ACQUI NOTIZIE IN BREVE

Viabilità

Per tutto il mese di ottobre e novembre sono in corso gli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono lavori di asfaltatura di alcune vie della città per un impegno di risorse pari a circa 100mila euro, suddivisi in due lotti. Terminate da poco strada Faetta, controviale di corso Divisione e strada Boti. A breve sono interessate via Gramsci, via Emilia, via Sciozia, piazza orto San Pietro e via Piemont. Per l'altro lotto i lavori saranno effettuati in via Capitan Verrini, rotonda Bagni, (viale Enaudi), via San Defendente, via Salvo D'acquisto.

Terme

L'Amministrazione Comunale ha incontrato la nuova proprietaria di Terme di Acqui s.p.a. che ha assicurato la continuità aziendale della società. Entro fine anno sarà presentato il piano industriale con forti ricadute occupazionali sulla città di Acqui.

Scuole medie

Al via la fase importante dei lavori nei cantieri delle scuole in costruzione in città. Dopo aver risolto una serie di problematiche relative alla realizzazione dei sottoservizi, sono iniziati in piazza Allende gli scavi per la posatura del ferro e delle fondazioni in cemento armato che saranno completate entro il mese di novembre. Entro febbraio, sarà poi completata, la struttura prefabbricata. In via Salvadori inizieranno a metà novembre i lavori di scavo e realizzazione dei sottoservizi; a gennaio saranno costruite le fondamenta ed entro aprile la posa del prefabbricato scolastico. Data fine lavori per entrambe le strutture è fissata al 31 luglio 2017.

ACQUI E MONFERRATO SONO "EUROPEAN COMMUNITY OF SPORT 2017"



Gianni Feltri ed Enrico Bertero.

La città di Acqui è stata scelta, assieme ad altre realtà del Monferrato, quale buon esempio di sport per tutti come strumento di salute, integrazione, educazione e rispetto. "È stato un percorso lungo, iniziato un anno fa, quando il gruppo di lavoro "Monferrato on Tour" ha deciso la candidatura del Monferrato a Community europea

dello Sport. Un lavoro di analisi del territorio, di raccolta dati, di confronto tra i Comuni delle province di Asti e Alessandria, con l'aiuto della Regione Piemonte, Assessorati al Turismo, allo Sport e a Sviluppo Piemonte Turismo e del Circolo Marchesi del Monferrato" racconta soddisfatto il consigliere delegato Gianni Feltri.

Un obiettivo preciso, ovvero far diventare il Monferrato un meta d'eccellenza per il turismo sportivo e inclusivo.

Un percorso fatto di sopralluoghi, test, incontri con partner tecnici e un'eccezionale prova di cosa vuol dire lavorare sul territorio "insieme", dimostrata nello scorso mese di settembre in occasione della visita della Commissione AcesEurope.

Quattro giorni intensi di sport, folklore, turismo, ma soprattutto di accoglienza. Partendo da Alessandria, Novi Ligure, Ovada, Acqui Terme, Nizza Monferrato, Castelnuovo Calcea, Asti, Casale Monferrato, incontrando associazioni sportive, visionando palazzetti, campi di atletica, sferisteri, centri sportivi, aviosuperfici, circoli canottieri, ma anche avendo modo di conoscere la Cittadella di Alessandria, il Palio di Asti, la Dou-

ja d'Or, la nostra grande gastronomia e vini eccezionali.

Un gruppo che ha dato una prova di come i grandi obiettivi si raggiungono insieme e che ora dovrà programmare un entusiasmo 2017 attraverso la condivisione di un progetto e la necessità di rafforzare un brand territoriale.

"La base che ha permesso di portare alla nascita una vera e propria identità del Monferrato" conclude Feltri.

Per la consegna del riconoscimento sono previste due cerimonie ufficiali: la prima, l'8 novembre al Foro Italoico a Roma, alla presenza del Presidente del Coni, Giovanni Malagò, e una seconda, il 15 novembre a Bruxelles per la consegna della bandiera ufficiale presso il Parlamento Europeo. Capitale Europea dello Sport 2017 sarà Marsiglia.

ACQUI SICUREZZA

Videosorveglianza e totem a disposizione del cittadino

Obiettivo che da sempre persegue l'Amministrazione Bertero è rendere Acqui una città più sicura.

Entro il prossimo dicembre si completerà l'estensione e l'adeguamento del sistema di videosorveglianza esistente, al fine anche di realizzare alcuni interventi mirati in punti sensibili della città indicati dalle forze dell'ordine. Le telecamere di videosorveglianza del Comune di Acqui Terme sono 140, collegate alla centrale operativa della Polizia Locale con le immagini registrate disponibili per un massimo di 72 ore.

Nell'immediato sarà implementato il sistema in alcuni punti della città per cui l'Amministrazione ritiene necessario esista un maggior controllo come, ad esempio, l'area della passeggiata Terme e Natura, il centro cittadino e il quartiere di San Defendente.

L'intervento globale di ristrutturazione e di ampliamento del sistema, prevede, oltre all'attivazione di nuovi siti di ripresa immagini, anche l'equipaggiamento dei punti di ripresa esistenti con telecamere più performanti, l'estensione e il miglioramento delle prestazioni della rete dati (sia in termini di capacità che di affidabilità) e l'aggiornamento del software e dell'hardware presso la sede centrale del comando della Polizia Locale e dei Carabinieri.

Le vie di accesso alla città, poi, saranno oggetto di una trasformazione innovativa. Verranno dotate, infatti, di telecamere per la lettura delle targhe al fine di individuare in entrata o uscita da Acqui Terme eventuali auto rubate, non collaudate o senza assicurazione, mediante il confronto automatico con le banche dati rese disponibili da Polizia Stradale, Carabinieri e

Motorizzazione Civile. Anche i totem multimediali, frutto di un progetto scelto dal Ministero dell'Interno nel 2010, dispongono di un sistema di videosorveglianza composto di n. 3 telecamere ad alta definizione.

Acqui Terme è stato il primo Comune a dare la possibilità ad aziende, privati e condomini di collegare i propri impianti di videosorveglianza alla rete del sistema cittadino.

Una volta installato il proprio impianto e firmato un protocollo di intesa con la Polizia Locale, il Comune di Acqui Terme prende in carico il sistema di videosorveglianza in oggetto, assumendone la gestione, il controllo e la manutenzione per un periodo di tempo che dipende dalla quantità e dalla qualità delle telecamere adottate e manlevando il privato da tutte le questioni relative alla normativa sulla privacy, con-



siderato che le immagini possono essere visualizzate ed utilizzate soltanto per questioni di sicurezza ed ordine pubblico.

Grazie a questa iniziativa, fortemente voluta dal Sindaco Enrico Silvio Bertero e dall'Assessore alla Sicurezza Renzo Zunino, sono state collaudate ultimamente quindici nuove telecamere.

EVENTI MESE DI OTTOBRE

Venerdì 21

Presentazione del volume "Il romanzo di Aleramo" di Lilliana Angeleri. Sala conferenze di Palazzo Robellini, Piazza Levi, ore 17; info: Ufficio Cultura 0144 770272

Iniziativa pubbliche e private per arginare il gioco d'azzardo. Intervengono: Massimo Berutti, Componente della Commissione Industria e Commercio della Regione Piemonte; Enrico Bertero, Sindaco di Acqui Terme; Augusta Cavigliasso, Responsabile del progetto "Io non gioco: una scommessa vincente". Presentazione del video "Double chance: scegli la strada giusta" girato dagli studenti degli Istituti Superiori cittadini. Ore 21, Movicentro.

Sabato 22

Giocattolacqui, corso Bagni; info: Ufficio Commercio 0144 770254

Concerti alla sala Santa Maria. Matteo Costa al pianoforte. Sala Santa Maria, via Barone 3, ore 21; concerto in collaborazione con il Festival

Alessandria Barocca e non solo... A cura dell'Associazione Culturale "Antithesis". Cell. 329 5367708

Domenica 23

Mercatino degli sgaietto', mercatino dell'antiquariato, delle cose vecchie o usate. Corso Bagni, dalle 8.30 alle 19; info: Ufficio Commercio 0144 770254

Venerdì 28

Concerti alla sala Santa Maria. Valentina Porcheddu, soprano; Heejin Beyon, pianoforte; Simone Buffa, pianoforte; Paolo Cravanzola, Direttore; concerto in collaborazione con il conservatorio di Alessandria. Sala Santa Maria, via Barone 3, ore 21. A cura dell'Associazione Culturale "Antithesis"

Lunedì 31

XIII Giornata nazionale di trekking urbano, centro città. Partenza per il percorso con visita guidata alle ore 10 e alle ore 15 ritrovo in piazza Bollente. La partecipazione è gratuita; info: Ufficio Turismo Tel. 0144 77024.

EVENTI MESE DI NOVEMBRE

Venerdì 4

Conferenza "Emirati Arabi uniti e Medio Oriente: opportunità internazionali di un mercato in costante crescita". Sala Conferenze Palazzo Robellini, piazza Levi 5, ore 17.30. Info: Segreteria Sindaco 0144 770210. Organizzazione a cura del Lions Club Acqui Terme Host.

Concerti alla sala Santa Maria "En blanc et noir. I due volti della Grande Guerra" con Nicoletta e Angela Feola (pianoforte a 4 mani). Sala Santa Maria, via Barone 3, ore 21; a cura dell'Associazione Culturale "Antithesis" Cell.: 329 5367708.

Sabato 5

Mercatino biologico. Piazza M. Ferraris, dalle ore 9 alle 12

Festa di fine stagione. Corso Italia e via Garibaldi, bancarelle e giochi gonfiabili; orga-

nizzazione: Confesercenti di Acqui Terme.

Domenica 6

Celebrazione Anniversario della vittoria. Piazza San Francesco, ore 10. Partenza corteo per il Monumento ai Caduti; partecipa il Corpo Bandistico Acquese

Festa di fine stagione. Corso Italia e via Garibaldi, bancarelle e giochi gonfiabili; organizzazione: Confesercenti di Acqui Terme.

Da venerdì 18

a domenica 20

Raduno camper C.C. Etruria. Piazza San Marco.

Da domenica 20

a martedì 22

Fiera di santa Caterina. Centro città: mercato con bancarelle, parco divertimenti in piazza Don Dolermo; info: Ufficio Commercio 0144 770254.

Segue a pagina 15

ACQUI COMUNI TERMALI

Nominata Presidente Franca Roso

Grande soddisfazione nell'Amministrazione Acquese per la recente nomina del Vice Sindaco di Acqui Terme a Presidente dell'Associazione Nazionale dei Comuni Termali. Il Sindaco Bertero, in particolare, è stato il primo a congratularsi e a manifestare tutta il proprio compiacimento per il raggiungimento di questo importante traguardo, che premia, in primo luogo, la nostra città, ponendola a guida delle consorelle termali, e attribuisce il giusto riconoscimento al lavoro svolto in questi anni dalla Dottoressa Roso. "Il nostro Assessore alle Finanze - commenta Enrico Bertero - si è speso incessantemente per portare in alto

il nome di Acqui Terme: ha dimostrato con risultati concreti di essersi impegnata per il bene del territorio, dimostrandosi sempre attenta e presente non solo nei momenti cruciali della vita cittadina, divenendo sicuro punto di riferimento per gli Acquesi, ma anche rendendosi disponibile a rappresentare il nostro Comune in consessi nazionali ed esteri, impegnandosi per trovare una strada fruttuosa per permettere una corretta valorizzazione delle risorse di Acqui. Ora il lavoro che la attenderà sarà ancora più impegnativo, ma sono certo che dimostrerà, come sempre ha fatto in questi anni, di essere persona capace e concreta."

Per l'Amministrazione e per l'intera città rappresenta una grande opportunità essere inseriti in una associazione tanto prestigiosa e, addirittura, avere un proprio amministratore a ricoprire la più alta carica prevista. Saranno, quindi, presentati a breve all'attenzione dell'associazione, progetti di valorizzazione della città di Acqui, nel solco delle iniziative che ANCOT da sempre sostiene e promuove.

"Sono davvero soddisfatta e la mia intenzione è quella di proseguire l'attività già intrapresa nell'ambito dei tavoli tecnici sul termalismo a livello ministeriale", conclude Franca Roso.

ACQUI ASSESSORATO ITINERANTE

Prossimo incontro mercoledì 9 novembre

Prosegue il progetto "Assessorato itinerante" fortemente voluto dal sindaco Enrico Bertero. Sono stati individuati una decina di luoghi dove ogni quindici giorni il Sindaco Bertero, gli Assessori ed i Consiglieri, andranno ad incontrare i Cittadini. Sarà un'occasione per ascoltare i suggerimenti o le richieste di ogni persona, un modo semplice e pratico per porsi ancor più a disposizione e magari risolvere qualche particolare problematica. Gli Amministratori saranno riconoscibili in quanto arriveranno nei luoghi prestabiliti con un Doblò della Polizia Municipale di Acqui Terme. Il prossimo appuntamento sarà mercoledì 9 novembre in via Amendola alle ore 10,30.

A tutti i cittadini si ricorda l'apertura dell'Ufficio Relazioni con il pubblico dell'Assessore Renzo Zunino, nelle giornate di martedì e mercoledì dalle ore 10 alle ore 12, al primo piano del Palazzo comunale.

ACQUI SANITÀ

Ospedale



L'amministrazione comunale prosegue nella battaglia per mantenere i servizi vitali all'ospedale di Acqui.

Permane il ricorso sulla riorganizzazione dei reparti dell'ospedale Galliano, visto che le norme di attuazione sono state giocate al ribasso per la Sanità del territorio acquese.

L'intero presidio ospedaliero è in pericolo, con il rischio di smantellamento dei principali servizi ospedalieri e dei salvavita.

"Nessuno si dimentichi che la nostra forza, la forza dei Sin-

daci, ci deriva da 19.516 Cittadini che hanno firmato per la salvezza dell'Ospedale, dalle centinaia di ottimi operatori sanitari che lavorano nel nostro nosocomio, dalle oltre 3.200 persone che hanno partecipato al maggior corteo mai realizzato ad Acqui Terme, dagli oltre 600 abitanti del nostro territorio che con pullman, treni e auto hanno voluto essere presenti a Torino per manifestare e far sentire la propria voce alla Regione Piemonte", ricorda il sindaco di Acqui Enrico Bertero.

EVENTI MESE DI NOVEMBRE

Continua da pagina 14

- Sabato 26**
Inaugurazione 12ª edizione di Acqui & sapori - Mostra mercato delle tipicità enogastronomiche del territorio. Piazza Italia, corso Italia, piazza Bollente, dalle ore 10 alle ore 22; info: www.comune.acquiterme.al.it - turismo@comuneacqui.com.
- 12ª edizione di Acqui & sapori - Mostra mercato delle tipicità enogastronomiche del territorio. Piazza Italia, corso Italia, piazza Bollente, dalle 9 alle 20; info: www.comune.acquiterme.al.it - turismo@comuneacqui.com. Ufficio Turismo: 0144 770274, 0144 770298.
- Concerto della fanfara congedati brigata Orobica. Centro congressi, ore 21; info: Ufficio Turismo 0144 770274.
- Domenica 27**
12ª Mostra regionale del tartufo. Piazza Italia, corso Italia, piazza Bollente; dalle ore 9 apertura stand dei "trifolau" e concorso "Trifula d'Aich"; ore

- 12 premiazione concorso "Trifula d'Aich"; ore 14.30 gara ricerca tartufi; dalle 14 alle 19 Gummy park gratuito per i più piccoli (corso Bagni); info: www.comune.acquiterme.al.it - turismo@comuneacqui.com.
- 12ª edizione di Acqui & sapori - Mostra mercato delle tipicità enogastronomiche del territorio. Piazza Italia, corso Italia, piazza Bollente, dalle 9 alle 20; info: www.comune.acquiterme.al.it - turismo@comuneacqui.com. Ufficio Turismo: 0144 770274 - 0144 770298.
- Mercatino degli sgaiento', mercatino dell'antiquariato, delle cose vecchie o usate. Corso Bagni, dalle 8.30 alle 19; info: Ufficio Commercio 0144 770254.

EVENTI MESE DI DICEMBRE

- Domenica 4, 11 e 18**
Mercato natalizio, corso Bagni.
- Sabato 10 e domenica 11**
Fiera dell'elettronica, Centro Congressi (Uff. Turismo).
- Domenica 11**
Sfilata per il santo Natale a cura del Corpo Bandistico Acquese.
- Sabato 17**
Concerto di Natale del Corpo Bandistico Acquese. Grand Hotel Nuove Terme, Sala belle Epoque.
- Collettiva del Circolo Ferrari, Sala d'Arte Palazzo Robellini.

- L'esposizione terminerà il 6 gennaio 2017 (Uff. Cultura).
- Domenica 18**
"Natale nel mondo", concerto di Natale della Corale Città di Acqui Terme, Chiesa di San Francesco, ore 21.
- Da giovedì 8 dicembre 2016 a venerdì 6 gennaio 2017**
Mostra Presepe (pro Loco Acqui).
- Mercatini natalizi.
- Venerdì 23**
Amatriciana e panettone (COISP - raccolta fondi pro scolari e studenti Amatrice), Centro Congressi.

MOSTRE D'ARTE (Info Ufficio Cultura 0144 770272)

- Dall'1 al 13 novembre**
Mostra fotografica "L'emozione di un paesaggio" di Manuel Cazzola. Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera, via Manzoni 14. Orario: da lunedì a venerdì 11-14 e 17-20. Sabato e domenica 11-22.
- Sabato 5 novembre - Ore 17**
Inaugurazione mostra d'arte di Renzo Cordara. Sala d'Arte di Palazzo Robellini, piazza Levi 5. La mostra rimarrà aperta fino al 20 novembre; orario: tutti i giorni 10-12.30 e 15.30-18.30.
- Sabato 19 novembre - Ore 17**
Inaugurazione mostra fotografica di Bellè Fabrizio. Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera, via Manzoni 14. La mostra rimarrà aperta fino al 4 dicembre; orario: tutti i giorni 10-12.30 e 15.30-18.30.
- Sabato 26 novembre - Ore 17**
Inaugurazione mostra d'arte di Angelo Lobello Griffo. Sala d'Arte di Palazzo Robellini, piazza Levi 5. La mostra rimarrà aperta fino all'11 dicembre; orario: tutti i giorni 10-12.30 e 15.30-18.30.

ACQUI CIOCCOLATO

Record di golosità

Il ricorso non è lontano. Una tavoletta di cioccolato lunga 15 metri realizzata in presa diretta da una squadra di maestri cioccolatieri di tutta Italia ha caratterizzato "Choco - Acqui", la grande festa del cioccolato artigianale di Acqui Terme. Degustazioni con curiosi abbinamenti di birra e cioccolato, cooking show per scoprire come nasce un sacher e come nasce una pralina. E ancora, percorsi di conoscenza di tutte le fasi di lavorazione del cioccolato: dalla fava di cacao al cioccolato finito, lezioni di cioccolato per adulti e laboratori per bambini. Sono queste le straordinarie attrazioni organizzate sabato 8 e domenica 9 ottobre in piazza Italia. Tra le attrazioni della festa ricordiamo la Fabbrica del Cioccolato, la grande struttura che mostra in presa diretta tutte le fasi di lavorazione del cioccolato con il percorso di conoscenza Choco Word Educational. L'evento è stato possibile grazie all'assessorato al Commercio e realizzato in collaborazione con ChocoMoments e ACAI.

ACQUI STORIA - 49ª EDIZIONE IN RICORDO DELLA "DIVISIONE ACQUI"

Grande successo per la giornata conclusiva di premiazione della 49ª edizione di Acqui Storia 2016. Premio nato nel 1968 per onorare il ricordo della "Divisione Acqui" e i caduti di Cefalonia nel settembre 1943. L'incontro degli autori vincitori con la stampa, gli studenti ed il pubblico, si è svolto nella mattinata di sabato 15 ottobre al Grand Hotel Terme di Acqui.

La cerimonia di premiazione della 49ª edizione si è svolta nel pomeriggio, condotta da Mauro Mazza, già direttore di Rai 1 e del Tg2 ed Antonia Varini, giornalista di Uno Mattina.

A riprova della grande attenzione che il Premio riscuote, non solo in Italia, ma in Europa, negli Stati Uniti e in molte nazioni asiatiche (Giappone, Cina, India) la partecipazione al teatro Ariston di Yves De Gaulle, nipote dell'ex Presidente della repubblica francese Charles De Gaulle. A salire sul palco nomi importanti del panorama giornalistico, televisivo, storico-scientifico e cinematografico come Vittorio Sgarbi, il Direttore del quotidiano torinese La Stampa

Maurizio Molinari, Maurizio Belpietro, ex Direttore di Libero e attuale Direttore del neonato quotidiano "La Verità", l'attrice e modella Manuela Arcuri e Giorgio Albertazzi (rappresentato dalla moglie Pia de' Tolomei), premiati come "Testimoni del Tempo 2016". Il premio La Storia in TV 2016 è stato assegnato ad Alessandra Gigante e Fabio Andriola per i documentari de "La Storia in Rete", che in questi ultimi undici anni sono stati visti sulle principali televisioni italiane e messi in onda anche in network televisivi di Stati Uniti, Russia, Polonia, Slovenia.

Il Premio speciale "Alla Carriera" è stato conferito a Simona Colarizi, professoressa emerita alla Sapienza di Roma, Docente a Parigi, alla New York University, componente del Comitato dei Garanti della Fondazione Istituto Gramsci e della Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice, nonché del Comitato di direzione della rivista scientifica "Nova Historica".

Per la prima volta, nei suoi quarantaveve anni di storia, è stata assegnata una

targa ad una rivista "Il Notiziario Storico dell'Arma dei Carabinieri".

Per quanto concerne i vincitori, Pierluigi Battista con il volume "Mio padre era fascista" Mondadori Editore e Stenio Solinas con il volume "Il corsaro nero. Henry de Monfreid l'ultimo avventuriero" Neri Pozza Editore sono stati premiati nella sezione storico divulgativa. Luigi De Pascalis con "Notturmo Bizantino" La Lepre Editore Roma ha ritirato i 6500 euro in palio per la sezione del Romanzo Storico. La Giuria della sezione scientifica, sui 61 volumi presentati, ha proclamato la vittoria di Vladimiro Satta con il volume "I nemici della Repubblica" Rizzoli Editore. Una speciale targa è stata attribuita a Enrica Garzilli per il volume "L'esploratore del Duce" Asiatica Edizioni, risultata la più votata dalla Giuria popolare dei 60 lettori del Premio Acqui Storia. Il numero delle opere partecipanti quest'anno, è stato di 218 volumi, record assoluto di opere in concorso, a fronte di una media di circa 25 - 30 delle prime quaranta edizioni.



ACQUI ASSISTENZA

... con "Dignità Tricolore"

Ad Acqui Terme nasce una nuova iniziativa, in aiuto alla popolazione acquese. Dopo un qualitativo, assiduo ascolto dei cittadini che si presentano quotidianamente presso il Servizio Politiche Sociali e un attento studio sul territorio, onde individuare le necessità più pressanti, l'Assessore dottoressa Salamano ha studiato un progetto: si chiama "dignità tricolore" e consiste, in concreto, nell'organizzazione di una sorta di "colletta alimentare", ovvero in una raccolta di generi alimentari non deperibili.

"In una realtà dominata dall'ottica imperante del dovere di solidarietà rivolto esclusivamente all'esterno del nostro Paese, quest'iniziativa vorrebbe - almeno nelle intenzioni - contribuire a puntare un piccolo faro anche nei confronti di tutte quelle persone vicine a noi che, per dignità o per pudore, non osano chiedere apertamente aiuto, pur arrancando tra mille problemi e difficoltà economiche che, di giorno in giorno, fanno scivolare tantissime famiglie verso la soglia della povertà".

Basti pensare all'enorme pletera di pensionati al minimo, ai numerosi nuclei mo-

noreditto, agli artigiani ed altre tipologie di lavoratori che, a seguito della crisi, hanno perduto in tutto o in parte la propria capacità di far fronte ai bisogni quotidiani dei loro cari. Dinanzi a queste situazioni in continuo aumento le istituzioni non possono più rimanere indifferenti.

L'attenzione, in questo caso, è rivolta soprattutto verso coloro che hanno contribuito nel tempo - con il proprio lavoro e con i propri sacrifici - allo sviluppo della cittadina termale, pagando sempre puntualmente imposte e tasse.

Alcuni di loro, adesso, si trovano magari in difficoltà e Acqui deve loro qualcosa per aiutarli a risollevarsi e tornare ad essere membri attivi della comunità, al di fuori di pretese assistenzialistiche frutto di una cultura che distorce il concetto dello Stato sociale.

La raccolta alimentare viene effettuata negli uffici comunali competenti, siti in Piazza M. Ferraris 3 (piano terra) nei giorni ed orari che saranno a suo tempo indicati, nonché in un'analoga raccolta di farmaci di base per le patologie più diffuse, in colla-

borazione e sotto la sorveglianza di personale competente ed abilitato dell'ASL; tutto ciò in ottemperanza alle disposizioni contenute nella legge n° 166/2016 (cosiddetta "antispreco").



ACQUI SALUTE

Disappunto per la discarica di Sezzadio

I Sindaci firmatari della Convenzione per la gestione associata di funzioni relative alla tutela dell'ambiente ed alla salvaguardia delle risorse idriche esprimono il loro disappunto e la loro preoccupazione in merito alla determinazione regionale relativa alle "Aree di ricarica degli acquiferi profondi - attuazione del comma 4 dell'articolo 24 delle norme del Piano di Tutela delle Acque. Approvazione della metodologia utilizzata e della delimitazione a scala 1:250.000".

Questo nuovo aggiornamento, che avrebbe dovuto fornire una perimetrazione più dettagliata delle aree di ricarica, essendo la prima individuazione a scala 1:500.000, restringe notevolmente l'area stessa e la ridisegna, stravolgendo la mappatura precedente, guarda caso proprio nell'area che dovrebbe ospitare sia la discarica Riccoboni a Sezzadio sia nella zona che dovrebbe ospitare l'ampliamento dell'impianto Grassano a Predosa.

Nel nuovo disegno regionale l'area di ricarica si riduce, e contestualmente si ri-

durrà la protezione al territorio sovrastante; nel documento tecnico allegato alla determinazione la Regione afferma di aver utilizzato, per definire le aree di ricarica, il criterio del circuito di flusso, ma, per quanto riguarda la pianura alessandrina, di non aver potuto ampliare la dimensione dell'area di ricarica, come invece ha fatto in altre parti del Piemonte, perché non ha potuto applicare quelli che chiama "criteri includenti" a causa della mancanza di studi idrogeologici di maggior dettaglio.

Questa revisione non fa altro che seguire la linea già tracciata dagli enti provinciali (Provincia e ATO) e dalla stessa Regione Piemonte, i quali, a differenza di ciò che accade in altre Regioni, allargano sempre di più le maglie di un già debole impianto normativo di tutela delle acque superficiali e degli acquiferi profondi. Sin dal 2012, quando i primi comuni si associarono, l'obiettivo principale dei Sindaci è stato quello di sensibilizzare gli enti competenti (Regione, Provincia, ATO6, Arpa, ASL) sull'importanza della falda acquifera nella pianura alessandrina e sul suo potenziale, chiedendo una maggiore tutela del territorio sovrastante.

Da poco sono iniziate le procedure di esproprio dei terreni adibiti alla realizzazione della tangenziale in previsione a Sezzadio grazie all'accordo con la ditta Riccoboni, già autorizzata alla costruzione della sua discarica.

Il Comune di Acqui lancia ancora una volta l'allarme, assieme ad altri 17 sindaci dell'acquese: "Vogliamo che sia chiaro che gli eventuali, ma non per questo meno temibili, danni ambientali che potrebbero verificarsi saranno irreversibili e dovranno essere imputati a chi oggi non ci aiuta ad amministrare il nostro territorio e a garantire la salute delle nostre popolazioni" rimarca il sindaco Bertero.

I Sindaci dei Comuni di: Acqui Terme, Alice Bel Colle, Capriata d'Orba, Cassine, Castelnuovo Bormida, Castelspina, Cavatore, Cremolino, Gamalero, Melazzo, Molare, Morsasco, Orsara Bormida, Ricaldone, Rivalta Bormida, Sezzadio, Strevi, Terzo

ACQUI SOLIDARIETÀ

Assegno per Amatrice

Sale a 16 il numero di roulotte consegnate al Comune di Amatrice dalla protezione civile di Acqui Terme per consentire alla popolazione terremotata di vivere in maniera dignitosa. Tutte le vetture, rimesse a nuovo, sono state donate da acquesi molto generosi e sono state dotate di stufette elettriche per consentire alle famiglie disagiate di affrontare al meglio la brutta stagione in arrivo. Il comune di Acqui Terme ha indetto una raccolta solida met-



tendo a disposizione anche l'incasso dello spettacolo "Grease" dello scorso settembre". La cifra ha raggiunto, ad oggi, 13.200 euro e sarà consegnata per il periodo natalizio alle istituzioni locali, con un assegno dal sindaco Enrico Bertero.

ACQUI BIBLIOTECA

Internet gratuito wi-fi

È con profonda soddisfazione che il Sindaco Enrico Bertero e il Consigliere delegato alla Biblioteca Matteo Ravera annunciano l'installazione della rete Wi-Fi presso la Biblioteca Civica di via Maggiorino Ferraris.

La biblioteca di Acqui Terme è una fiore all'occhiello per l'intera comunità acquese, un motivo di vanto visto il patrimonio culturale in esso presente e in considerazione dell'annuale crescita dei suoi volumi. Da qualche settimana è possibile navigare dal proprio PC, smartphone e tablet semplicemente registrandosi alla rete della biblioteca.

Una opportunità che il Comune di Acqui vuole regalare a tutti quegli studenti che frequentano la struttura per svolgere l'adempimento degli obblighi scolastici. Si tratta di un investimento importante per le future generazioni, un sostegno per il loro sviluppo personale e un'inclusione attiva nella società.

Domenica 30 ottobre

Ritorna l'appuntamento con la Cisirò d'Aicq



Acqui Terme. Puntuale, come un orologio svizzero, ritorna l'appuntamento con la Cisirò d'Aicq. L'appuntamento, rivolto a tutti coloro che amano i sapori legati alla cucina tradizionale piemontese, è per il 30 ottobre.

Sempre uguale la location: la sede dell'Associazione degli Alpini, all'interno del primo cortile dell'ex caserma. Ovvero un ampio spazio dove sarà possibile sedersi con gli amici e gustare i ceci, così come il bollito servito con il bagnetto. Naturalmente gustati bevendo un buon bicchiere di vino. I ceci cucinati dalla pro loco acquese, organizzatrice dell'evento, rappresentano una vera e propria leccornia.

Anche per i palati più raffinati e difficili. Non a caso durante l'ultima Festa delle Feste, svoltasi nel mese di settembre, i ceci sono andati letteralmente a ruba. La ricetta acquese è particolarmente interessante: cipolla, cotica di maiale e un pizzico di farina in

cui far rotolare i ceci prima di essere gettati in pentola. Insomma, una vera bontà che ancora una volta, potrà essere gustata grazie alle sapienti mani dei cuochi della pro loco. La distribuzione dei ceci, che saranno anche serviti in comode confezioni da asporto, inizierà alle 11.30. Sempre allo stesso orario verrà anche distribuito il pan 'd melia (pane di gran turco) che potrà essere gustato con la zuppa.

Alle 12, oltre ai ceci, sarà servito anche il bollito con il bagnetto, salsa tipica della zona. Alle 17 e fino alle 20 in maniera continuata si ripeterà la distribuzione di tutte le pietanze. Anche quest'anno, la Cisirò d'Aicq sarà abbinata alla manifestazione "BeviAcqui" e farà parte dell'attività promozionale per la rivalutazione dei prodotti tipici dell'acquese. Come, ad esempio, il pan 'd melia, un pane prodotto con farina di mais che si accompagna con piatti rustici.

Gi. Gal.

Nei boschi del sassellese

Un magnifico porcino di oltre 2 chili e mezzo



Acqui Terme. Le immagini mostrano lo straordinario ritrovamento di sabato 15 ottobre che ha premiato la passione (e la bravura) di due cercatori acquesi nei boschi del sassellese. Il peso di questo stupendo esemplare di porcino (*boletus edulis*) ammonta a circa 2kg e 520 gr. Un ritrovamento, quello fatto da Andrea Travresa e Salvatore Scardullo, più unico che raro, vista la stagione particolarmente avara di queste primizie del bosco.

Mercoledì 26 ottobre all'Ariston

"Effetto farfalla" un corto acquese

Acqui Terme. L'hanno chiamato "Effetto farfalla", perché come un battito d'ali in Giappone può far cambiare il tempo a New York, così una scelta apparentemente insignificante può incidere sulla vita delle altre persone e sulla propria. Nel bene e, soprattutto, nel male.

Stiamo parlando di un cortometraggio del regista acquese Valerio Marcozzi già autore del precedente lavoro "Password" che tanto successo ha riscosso presso gli studenti acquesi.

In "Effetto farfalla" si parla di abuso di alcool e sbalzo serale per giovani e giovanissimi e di possibilità per un divertimento alternativo. La proposta di fare questo lavoro con indirizzo edu-

cativo è arrivata dall'Agesc, l'associazione genitori scuole cattoliche, promotrice del progetto "Meno alcol+gusto", a cui si sono uniti il Soroptimist International, il Comune di Acqui Terme e la Fondazione Social di Alessandria. Il cortometraggio, che dura 21 minuti, è stato girato nella cittadina termale, e l'effetto d'insieme è tutto da vedere. La "prima" si terrà all'Ariston mercoledì 26 ottobre. Gli attori, studenti giovanissimi dai 15 ai 19 anni (Susanna Bosio, Emanuele Giacchino, Miriam Lopo, Marta Ponte, Andrea Protopapa, Giacomo Tusa e Alice Vacca) invitano tutti i coetanei, i genitori, gli educatori alla proiezione ad ingresso gratuito.

Le segnalazioni dei lettori

Quanta... disinvoltura nei rifiuti acquesi



Acqui Terme. Segnalazioni riguardanti la... disinvoltura con cui gli acquesi smaltiscono i rifiuti. Un lettore ci ha inviato un paio di foto di quanto accade di vedere ogni giorno di fronte al portone d'ingresso del condominio dove abita, in via Baretto 25. "Tra ristoranti limitrofi - scrive il lettore - maleducazione e pigrizia, diventa imbarazzante avere ospiti se questo è lo spettacolo presente sull'uscio di casa propria". Un secondo lettore ci ha inviato una foto, senza commentarla, di un frigorifero messo vicino ai cassonetti di via Casagrande.

Ristorante
Golf Club Acqui Terme

Federica e Cristiano vi aspettano con le nuove proposte dell'autunno

Novità
L'APERICENA SI TRASFORMA

tutte le domeniche
NA CRÒTA, NA BUTA E'N PIOT

DOMENICA 23 OTTOBRE

Antipasti a buffet
Ravioli al plin
vino compreso € 20

Continua la proposta
Menù Degustazione
(4 portate € 25 bevande incluse)
tutti i giorni pranzo e cena,
mercoledì chiuso

Piazza Nazioni Unite - Acqui Terme
per info: 0144 311374

VENDO BILOCALE ANTIBES

FRONTE MARE in residence con parco, piscina e posto auto

Totamente ristrutturato a nuovo secondo normativa francese

€ 79.000

Tel. 333 5868961

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Al centro una donna che si emancipa

Il romanzo sull'isola di Stella Bolaffi



Acqui Terme. "No, non è un trattato di psicologia": di Stella Bolaffi, nel tardo pomeriggio di giovedì 13 ottobre, sempre presso la ospitale "Libreria Terme" di Piero Spotti, ricordiamo, per prime, queste parole, che sgombrano il campo dai possibili malintesi. *La grotta della foca monaca* è un romanzo - fresco, che si legge bene, sbarazzino, dai diversi registri, e tutto fuorché "senile". Per certi aspetti sorprendente.

Ovvio che si possa interpretare anche da un punto di vista psicologico (e ad un certo punto la figura di un delfino vuole evocare proprio la libertà, il bisogno di creatività: ecco un tatuaggio, e poi anche la sua figura su un fermacarte d'argento). Ma l'insegna principale sembra proprio un'altra: quella di una emancipazione che si realizza, per la protagonista Solange, a metà degli anni Settanta. "Di una competenza relazionale acerba, che via via matura" riferisce Pierpaolo Pracca: è lui, con Lionello Archetti Maestri, a dialogare con l'Autrice. Che per questo ritorno ad Acqui, città dei nonni, sceglie una data non a caso. Il 13 ottobre, infatti, segue immediatamente la Giornata Mondiale contro la discriminazione di genere. E il 2016 è non è il 70° del voto alle donne?

"Molte di esse, proprio con la resistenza - vera e propria scossa civile - possono cambiare il loro status sociale: non più "fabbricanti di bambini", ma a pieno coinvolte, a cominciare dal 'dopo 8 settembre', nella guerra" (pur con tutti i pregiudizi che ricadono sulle staffette, e sulle combattenti che vivono a stretto contatto coi garibaldini, indossando "sconvenienti short": ... e quanti pregiudizi su di loro ricadranno...). E saran protagoniste poi nella successiva pace. Sullo sfondo un'isola: con tanti spunti presi dalla realtà, e un'umanità, più semplice di quella che conosciamo, che sale sulla scena. Ecco un romanzo di formazione, che non trascura musica colta e canzoni. Del quale vengono letti am-

pi passi, in cui non mancano figure dionisiache e passaggi comici (con un "accento" destinato a far la differenza...).

Nelle pagine anche un momento acquese

Si riferisce alla data e agli eventi del 5 giugno 1975. Entriamo subito nel vivo di una conversazione. Citando da pagina 99.

- [Non sai] quello che è successo ieri alla cascina Spiotta: tre carabinieri di Acqui feriti, uno forse è morto. Conflitto a fuoco con i brigatisti rossi.

- La Spiotta? Ma è a due passi da Acqui, quasi la mia città natale, e io ci sono passata vicino!

- Non hai sentito la radio mentre guidavi?

- Figurati, con tutte quelle gallerie non si sente niente...

- Allora non sai che in quella sparatoria è morta Mara Cagol, la terrorista moglie di Curcio? E' successo un finimondo. Gancia è stato liberato dopo solo venti ore dal rapimento. La Cagol ha sparato fino all'ultimo. Era quella stronza che comandava il gruppo delle B.R. Pare che abbia fatto lei la bestialità di nascondersi in quella cascina, a due passi dalla proprietà Gancia.

- Mi dispiace, Solange si mise a parlare a voce bassa. I loro metodi sono criminali, ma le loro idee estremiste sulla nostra attuale società dovrebbero stimolarci a riflettere maggiormente sul perché, in Italia, comandino di nuovo i fascisti, mascherati dentro a certi partiti e cosche, pare infiltrati nei servizi segreti".

Poco più avanti una ulteriore chiosa:

"Solange, che aveva continuato a riflettere su quanto le era capitato al posto blocco, vedendo la foto di Mara Cagol sul "Tirreno", cominciò a pensare un po' troppo alla morte di quella brigatista.

Lei si era sempre sentita una ribelle: in famiglia, sin da bambina a scuola, con gli uomini, in parte anche al lavoro. Sarebbe finita sparata?".

A cura di G.Sa

Gioco d'azzardo incontro dibattito

Acqui Terme. Venerdì 21 ottobre, alle 21, presso la grande sala del Movicentro sarà organizzato un incontro-dibattito che avrà come tema "Iniziativa pubbliche e private per arginare la diffusione del gioco d'azzardo". Un tema questo, particolarmente caro all'amministrazione acquese, fra gli organizzatori dell'evento, che in questi ultimi due anni, ha messo in campo una serie di iniziative per cercare di porre un freno al fenomeno. Fra le ultime iniziative, ad esempio, vi è la messa in campo di una ordinanza per frenare il dilagare delle macchinette mangia soldi così come il fenomeno del gioco. Venerdì sera intervengono in qualità di relatori, il consigliere regionale Massimo Berutti che parlerà della legge regionale n. 9 del maggio 2016 avente per oggetto "norme per la prevenzione e il contrasto della diffusi-

ne del gioco d'azzardo), il sindaco della città Enrico Bertero e Augusta Cavigliasso, referente del progetto "Io non gioco: una scommessa vincente". Nel corso della serata sarà presentato il cortometraggio "Double chance: scegli la strada giusta", realizzato da un gruppo di studenti degli istituti superiori cittadini che in questi ultimi due anni si sono formati come *peer educators* riguardo ai rischi connessi al gioco d'azzardo. Il progetto "Io non gioco: una scommessa vincente", finanziato dalla Fondazione Social e da Palazzo Levi, è attivo da due anni sia sul territorio di Acqui che su quello di Alessandria con azioni di prevenzione e di servizio, grazie alla collaborazione di diversi partner sia pubblici che privati. In particolare è attivo uno sportello di ascolto per i giocatori problematici o patologici.

Gi. Gal.

Ricordo del nonno di Stella Bolaffi

La ditta Seghesio 100 anni fa

Acqui Terme. A volte ritornano. Sono i personaggi della "vecchia Acqui". Uomini di gran fascino. E di cui la riscoperta fornisce tratti sorprendenti.

Come doveva essere dinamica & intraprendente la Acqui "Bella époque", impregnata dallo spirito del positivismo, in cui si muoveva il nonno di Stella Bolaffi. La presentazione, nella Libreria Terme, del suo ultimo romanzo ha dato modo a **Lionello Archetti Maestri** (che ringraziamo: gli siamo debitori di tutti i materiali d'archivio che qui presentiamo, e che gentilmente ci ha passato per la stesura di questo testo) di organizzare alcune note sulla figura di Giovanni Seghesio (fu Felice) da Cessole. Classe 1874.

Dall'officina alla fabbrica

La sua avventura imprenditoriale acquese inizierà nel 1912. Con l'acquisto, il 30 luglio, dal marchese Giacomo Filippo Durazzo Pallavicini fu marchese Marcello, "sulle fini di Acqui di un campo nonché sito ghiaioso e cespugliato con fabbricato entrostante, regione al Molino Barbato [...], di un campo lungo il fiume Bormida, regione Fontanelle o Masso [...], e di un campo e sito con fabbricato entrostante regione Molino della Torre".

Ma già nell'ottobre 1915 (forse, chissà, per interessamento del Generale Scuti, zio della marchesa Fumanelli: così suggerisce Lionello) Giovanni Seghesio e l'ing. Carlo Valbusa (fu Adello: la famiglia proveniva da Rovigo) costituiscono "una nuova società in nome collettivo con sede in Acqui allo scopo di assumere dal Ministero della Guerra ordinazioni di materiali militari.

E in particolar modo di condurre a termine la commissione di Granate 149 C. loro già concessa dallo stesso ministe-

ro con apposito contratto. E Stella Bolaffi ha anche ricordato le memorie familiari di questa "militarizzazione", con una attività destinata ad espandersi sempre più. E che coinvolge (e siamo all'11 luglio 1917) altri soci, acquisi (come il ragioniere Alfonso Brizio di Montechiaro, nato a Sampierdarena e da noi residente; e Ines Angela Licia Maria Brizio, di Montechiaro, dal 1883 è sposa di Giovanni Seghesio) e non (come i banchieri Emilio Paoletti fu Carlo, nato a Firenze e domiciliato in Roma, i fiorentini Euro & Ida De Monte; poi ecco la Ditta R. Soria e C., e l'ing. romano Massimo Settimi).

Ad Acqui partono forniture per il Sottosegretariato Armi e Munizioni; ma si esercita anche "l'industria meccanica in genere e attività complementari per scopo commerciale".

Con affari che devono andare a gonfie vele: anche perché nell'inverno del 1920 Carlo Valbusa acquista dal Comune il fabbricato in costruzione in corso Bagni (e qui giovedì 13 si tiene l'incontro con Stella Bolaffi - ndr.), oggi ancora denominato col suo cognome, che nel luglio dell'anno successivo alierà alla Soc. Anonima A.L.T.A. con sede in Acqui, conduttrice degli stabilimenti termali, rappresentata da Osimo Nissim Mosey fu Raffaele nato a Malta.

Nel 1920 una nuova trasformazione societaria - viene costituita la Società Anonima Gio Seghesio & C. con sede in Roma - liquidata 4 anni più tardi. Le cui realizzazioni, anche in tempo di pace, destano l'attenzione cittadina. Puntualmente registrata dai nostri settimanali.

Come "L'Ancora" del 21 maggio 1921, che riferisce di una dimostrazione, in piazza, di trebbiatrici ed imballatrici ultimo modello, e di una impres-

sione, da parte degli intenditori, che fu assai lusinghiera.

Di questo periodo post bello la fusione, presso la Ditta Seghesio, dell'opera in bronzo di Giovanni Remuzzi ai caduti della Prima Guerra Mondiale del reggimento di stanza in Acqui, ma anche cospicui licenziamenti (maggio '21) che sono indizio della difficoltà dei tempi e della riconversione.

L'ultimo ricordo

Va tratto da "Il Giornale d'Acqui" del 19 settembre 1936. Si tratta del necrologio di Giovanni Seghesio. La sua dipartita tre giorni prima.

"Una bella figura di industriale attivo, intelligente scampare improvvisamente, fra il compianto, oltre che dei suoi Congiunti, di quanti lo conobbero ed apprezzarono.

Povero Giovanni! La morte lo tolse, a 62 anni, alle sue attività, alle sue iniziative, arrestando anche i palpiti del cuore generoso e buono.

Lo ricordiamo dar vita, con encomiabile tenace volontà ed abnegazione, ad un fiorente stabilimento industriale, per la produzione di macchine agricole, trasformato poi, durante la guerra, in produzione bellica, cooperando così alla preparazione e potenza della Patria per vincere la Grande Guerra.

Umile, nelle sue larghe e ge-



niali vedute, si impose all'ammirazione dei tecnici, per la praticità dei grandiosi progetti, che, se i tempi e gli uomini più sereni e consapevoli, avessero assecondato, avrebbe assicurata alla nostra città una fiorente industria e una ricca fonte di benessere.

Tale il suo sogno, la sua ammirazione, che accarezzò fra il frastuono delle macchine, che adorava come un idolo! ... Ma il destino gli fu avverso e sembrò frustrare ogni iniziativa con cieca rabbia ... E soccombette da forte, pure accarezzando ancora grandiosi progetti, perché si sentiva forte e capace di vincere".

A cura di G.Sa.

Assemblea aperta del Pd acquese

Acqui Terme. Il Partito Democratico di Acqui Terme si riunisce in assemblea aperta agli iscritti e ai simpatizzanti domenica 23 ottobre ore 9.30 presso la sede di Galleria Volta 3.

«L'appuntamento - commenta Marco Unia Coordinatore Circolo Pd Acqui Terme - è particolarmente importante e necessaria della maggior partecipazione in quanto sarà occasione di avvio del percorso politico in vista delle elezioni cittadine del 2017 che costituiscono una fondamentale occasione per imprimere il forte cambiamento di cui Acqui ha fortemente bisogno».

L'ordine del giorno della assemblea sarà: 1) Tesseramento; 2) Elezioni Amministrative, modelli e metodi a confronto. Esempio città di Valenza.

STUDIO IMPLANTOPROTESICO D'ECCELLENZA

PIERANGELO OLIVERI

esperienza & innovazione

POSIZIONAMENTO DI IMPIANTI E PROTESI IN SITUAZIONI COMPLESSE

ESTRAZIONE DI DENTI DEL GIUDIZIO INCLUSI

SEDAZIONE COSCIENTE

SALA OPERATORIA

PIANO DI CURE TRAMITE ESAME RADIOLOGICO TRIDIMENSIONALE (TAC INTERNA ALLA STRUTTURA)

STUDIO PROF. PIERANGELO OLIVERI
Via Carducci, 18 • 15011 ACQUI TERME (AL)
Tel: 0144-322444 • info@pierangelooliveri.com
www.pierangelooliveri.com • www.dentiffissipertutti.it
blog: www.dentistaoliveriblog.it

Presentata la IX edizione Concorso internazionale di poesia "Città di Acqui Terme"

Acqui Terme. Al via la IX edizione del Concorso Internazionale di Poesia "Città di Acqui Terme", organizzato dall'Associazione Archicultura di Acqui Terme con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che ha mostrato vivo interesse per l'iniziativa già a partire dalla prima edizione del Premio.

Nel corso degli anni hanno aderito al progetto, in qualità di sponsors, l'Istituto Nazionale Tributaristi e la Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino.

L'VIII edizione del Premio, conclusa lo scorso 3 settembre, ha avuto il patrocinio del Comune di Acqui Terme, della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte, in oltre, in virtù dell'alto profilo sociale e culturale della manifestazione, ha ricevuto il Premio di rappresentanza del Presidente della Repubblica e del Presidente del Senato.

Il bando di concorso, che fino al 2015 era rivolto a singoli testi inediti o editi, conferma la sezione per il libro edito dopo gli ottimi risultati ottenuti lo scorso anno.

Il Premio è rivolto ad autori di tutte le età, residenti sia sul suolo nazionale che all'estero, grazie al coinvolgimento delle Ambasciate e dei Consolati stranieri, delle scuole di Cultura italiana e alla diffusione online del bando in Italiano, Inglese, Francese e Tedesco.

È possibile partecipare con più elaborati e a più sezioni di concorso, come previsto dalle norme del bando. Le opere dovranno essere inviate alla Segreteria del premio entro e non oltre il 17 marzo 2017. Verranno contattati in tempi utili i soli vincitori e menzionati.

"L'intento dell'Associazione, precisa la presidente Serena Panaro - è quello di incrementare il già alto il livello delle giurie, con la conferma di molti giurati e l'incarico di nuovi, scelti tra i migliori critici e poeti italiani.

In questo modo vogliamo garantire agli Autori una valutazione approfondita e competente dei loro testi e individuare in un ampio panorama le voci davvero più significative. Il Premio ha avuto una crescita costante e incoraggiante, con un record di partecipanti registrato lo scorso anno, che ha confermato la capillare diffusione dell'iniziativa non solo a livello nazionale, ma anche in modo consistente all'estero.

Il Concorso conferma la sezione per il libro edito, con la volontà di coinvolgere anche le case editrici e dare modo agli autori di far conoscere in modo più diffuso i loro versi.

La realizzazione di un coerente progetto di diffusione e sensibilizzazione nei confronti della cultura letteraria e in particolar modo poetica è stato uno dei risultati più significativi dell'ultimo anno: per la prima volta infatti il Concorso ha aperto le porte anche a case editrici e a associazioni culturali, che durante le giornate di premiazione hanno partecipato attivamente alle attività del Premio e hanno proposto in-



Serena Panaro e Pier Angelo Taverna.

contri. L'intento è di favorire lo scambio e la circolazione di idee tra critici, poeti ed editori e un costruttivo confronto tra differenti iniziative a carattere letterario e artistico".

Il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Pier Angelo Taverna conferma l'adesione all'iniziativa: "Quest'anno abbiamo deciso di partire con largo anticipo per comunicare ad un pubblico il più possibile ampio, tutte le informazioni necessarie per partecipare al Concorso Internazionale di Poesia.

E lo facciamo all'indomani della consegna del Premio Acqui Storia, un altro appuntamento culturale che, alla soglia dei cinquant'anni di vita, continua a portare il nome di Acqui Terme in tutto il mondo.

Un'eredità raccolta da questo gruppo di giovani che ha individuato nella poesia un argomento di grande interesse che, ogni anno, fa registrare una adesione sempre più numerosa a livello nazionale ed internazionale.

Il ricco corollario di iniziative annunciate conferisce prestigio al Concorso in cui la Fondazione ha creduto anche quest'anno inserendolo tra i progetti propri che meritano particolare attenzione".

Il Concorso ha fatto registrare, già dalle prime edizioni, un incremento delle opere partecipanti pari al 150%, infatti dalle iniziali 467 opere pervenute nel 2009 si è giunti già alla quarta edizione a 1162 testi inediti. Dato ampiamente confermato nelle successive edizioni (2014 e 2015), mentre il 2015 ha fatto registrare il record di poesie pervenute, superando ampiamente il migliaio di opere.

Inoltre già da alcuni anni i poeti partecipanti provengono da tutte e le regioni d'Italia e da alcuni Stati Esteri, come Inghilterra, Germania, Belgio, Grecia, Tunisia, Kenya e Brasile. All'ultima edizione hanno partecipato anche scuole estere, in particolare una scuola media del Montenegro ha inviato molte poesie di buona qualità.

La sezione che ogni anno accoglie il maggior numero di opere è quella dedicata agli adulti (età superiore ai 19 anni) a tema libero, che fa registrare da sola un'adesione di più di 250 autori per un totale di oltre 600 opere.

Concorso, sarà assegnato un Premio della Stampa, conferito da una giuria composta da alcune tra le più prestigiose firme del panorama giornalistico italiano e presieduta da Alberto Sinigaglia. La scelta dei giurati è stata finalizzata a caratterizzare il Premio per competenza e serietà dei lavori di valutazione, a garanzia della proposta di un buon livello culturale.

Contestualmente al Concorso ogni anno è assegnato un Premio alla Carriera a una personalità di spicco del panorama culturale italiano, durante le precedenti edizioni il riconoscimento è stato assegnato a Giorgio Barberi-Squarotti, al poeta Guido Oldani, a Gian Luigi Beccaria, a Cesare Segre, a Carlo Ossola e alla poetessa e scrittrice libanese Joumana Haddad.

Nel 2015 il Premio alla Carriera è stato conferito al Maestro Mario Martone.

Inoltre a partire dal mese di novembre 2016 fino a maggio 2017 Archicultura organizza attività e incontri per i ragazzi e i Docenti delle scuole con alcuni dei critici e poeti tra i più noti nel panorama nazionale ed Europeo: gli incontri saranno tenuti, tra gli altri da Carlo Ossola (Collège de France, Università della Svizzera Italiana), Giacomo Jori (Università di Torino, Università della Svizzera Italiana), Franco Contorbia, Luigi Surdich e Stefano Verdino (dell'Università di Genova) e dai poeti Tiziano Rossi, Fabio Pusterla e Vivian Lamarque.

Dal 2014 Archicultura intende promuovere una serie di dibattiti che vertono sul tema promosso nel bando di concorso. Nel 2014, tra gli altri, ha discusso di poesia e ha presentato i suoi versi alla cittadina Antonella Anedda, mentre nel 2015 sono stati proposti incontri con autori affermati come Enrico Testa o nuove interessanti voci come Rossano Pestarino e Nadia Scappini.

Nel 2016 ha tenuto un'interessantissima lezione sulla ricezione dell'Altro a fine '500, Alice Raviola, ricercatrice presso l'Università Autonoma de Madrid.

Anche quest'anno nei mesi precedenti la cerimonia di premiazione, che si terrà il 2 settembre 2017, il pubblico avrà modo di confrontarsi direttamente e di poter apprezzare di persona, oltre che attraverso la lettura dei versi, con alcuni tra le più interessanti personalità culturali.

Fondamentale è anche l'adesione da parte dei più piccoli, alunni della Scuola Primaria, che dimostra quanto il lavoro svolto in classe con i bambini dai 6 agli 11 anni possa portare a risultati apprezzabili e di buona originalità.

Il Premio di Poesia vuole creare un solido connubio fra cultura e territorio: per questo motivo da sempre è ritenuta imprescindibile la valorizzazione e la promozione, all'interno delle giornate di premiazione, dell'acquese e dei comuni limitrofi, grazie alla promozione delle peculiarità storico-artistiche-ambientali, attraverso la distribuzione di materiale divulgativo e l'organizzazione di un tour turistico nelle zone termali e collinari.

L'edizione 2015, ha collegato la propria attività con quella dell'Expo 2015 di Milano, per la condivisione di valori fondanti quali pace, Fratellanza e Condivisione. L'intento di promuovere tematiche fondanti continua ad essere primario: per questo motivo dopo la sezione a tema del 2016 di è stata dedicata all'accoglienza dell'Altro, quest'anno l'attenzione viene puntata sull'infanzia, un'età da tutelare, troppo spesso negata da violenza e povertà o, più quotidianamente, ignorata.

Le opere delle prime tre sezioni di concorso sono valutate rispettivamente da docenti di Scuola Primaria, Secondaria di I Grado e Secondaria di II Grado, Presiedute da Ferruccio Bianchi.

Per quanto riguarda le sezioni D ed E, i componimenti saranno vagliati da docenti universitari e da poeti coordinati nella loro opera da Giorgio Barberi Squarotti. Anche quest'anno, come già avvenuto per le precedenti edizioni del

Concerto a Palermo di Luca Olivieri

Acqui Terme. Trasferita siciliana per il compositore e pianista acquese Luca Olivieri. Venerdì 21 ottobre sarà in concerto a Palermo, dove proporrà lo spettacolo *Exit*, un viaggio musicale col quale ripercorrerà, in versione rinnovata e inedita, vent'anni di musiche originali realizzate per spettacoli teatrali, cortometraggi e *reading* letterari. Proponendo, ovviamente, anche alcuni brani tratti dai suoi tre dischi solistici.

Dopo le fortunate repliche a Lugano, Bergamo, Milano, Savona e, dalle nostre parti, al Teatro del Bosco Vecchio di Castelnuovo Bormida, è la volta del primo concerto in Sicilia. Qui il nostro artista presenterà una serie di composizioni caratterizzate dall'incontro tra le sonorità classiche del pianoforte e campionamenti elettronici, il tutto arricchito da alcune cover di Battiato, Bowie e Sakamoto.

Si presenta venerdì 21 ottobre

"Il romanzo di Aleramo" di Liliana Angeleri

Acqui Terme. Venerdì 21 ottobre, alle ore 17,30 presso la sala conferenze di Palazzo Robellini di Acqui Terme avrà luogo la presentazione del libro: "Il romanzo di Aleramo" a cura dell'autrice Liliana Angeleri e del relatore sen. Adriano Icardi.

Nel sec. X Aleramo fu conte di Acqui Terme, come il padre Guglielmo. Fu il primo marchese del Monferrato e il capostipite della potentissima famiglia degli Aleramici.

Quasi l'intera vita di Aleramo è avvolta nella leggenda, specialmente la nascita.

Era di origine Sassone, nacque a Sezzadio, forse nell'anno 935. I genitori dovettero proseguire il loro viaggio in Italia e non poterono mai più vederlo. Crebbe a Sezzadio affidato alle cure di quegli abitanti.

Giovanissimo si fece notare per la maestria del guerreggiare dal re Ottone I che lo ammirò anche per il magnifico aspetto. Nominato coppiere alla sua corte fuggì con la figlia del re, Alasia, sulle alture di Albenga.

La vita veramente vissuta di questo giovane abbandonato in fasce, senza terre e titoli nobiliari è davvero straordinaria. Come fece a sposare due figlie di re e una, giovanissima, di imperatore quando era già in età matura? Anche la regina e futura imperatrice Adelaide di Sassonia s'innamorò di lui e si prodigò per fargli assegnare moltissimi feudi che coprivano quasi tutta l'Italia settentrionale.

Entrò nella storia per aver sconfitto un numeroso esercito saraceno alle falde di un monte, nei pressi di Vinchio,



da allora denominato "Marocco". Quella battaglia fu sanguinosissima e i nemici fuggirono gridando "Haleram, Haleram, colui che uccide senza pietà!" Trascorse un secolo e mezzo prima che quei predatori sanguinari ritornassero a saccheggiare le nostre terre. Aleramo è entrato nella leggenda anche per la sua famosa cavalcata.

Il re Ottone I gli promise il titolo di marchese e tutta la terra che sarebbe riuscito a percorrere in tre giorni e in tre notti con un solo cavallo, che stramazza al suolo appena giunse al traguardo.

La seconda parte del libro contiene la descrizione del percorso della cavalcata aleramica ambientata nella nostra epoca da parte di un gruppo di persone passionatamente vicende aleramiche.

Un viaggio straordinariamente bello e avventuroso, mai descritto prima d'ora, dove il passato si confonde con il presente e un corpo astrale, che appare a tratti e che pochi riescono a vedere.

Un ricordo di Elsa Monero

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Elsa Monero:

"Dear Elsa
Carissima amica, ci siamo conosciute molti anni fa, ad un corso di inglese tenuto dall'Unitre.

Eravate un gruppo di acquisi coevo e affiatato ed io che venivo da fuori ero come un pesce fuor d'acqua.

Ma tu mi hai subito accolta con molto affetto, aiutandomi anche nei passaggi linguistici più impegnativi.

Da quel momento è iniziata la nostra amicizia, ci legava tra l'altro la comune passione per il giardino ed i viaggi.

Sei sempre stata vicina e presente nelle vicende purtroppo tristi di questi ultimi anni: la malattia e la morte di mio marito, i miei problemi di salute.

Anche tu hai lottato fino all'ultimo con coraggio e determinazione con la malattia che alla fine ha avuto il sopravvento.

Sei sempre stata disponibile verso gli altri con tatto e discrezione.

Durante il nostro ultimo incontro all'ospedale, le tue prime parole sono state per chiedermi se mi ero ristabilita da



una caduta con frattura. La chiesa gremita al tuo funerale è stata la dimostrazione di tutto questo.

Ho un solo rammarico, avverti conosciuta tardi, ma ti sono grata per aver potuto camminare per un tratto della mia vita accanto a te.

Non riuscirò a dimenticarti. A friend".

(Lettera firmata)

RISTORANTE • PIZZERIA
BIRRIFICIO PIEMONTE
Cavatore - Loc. Case Vecchie

Al giovedì **GIRO PIZZA**

Venerdì 21 ottobre
Falso Trio

Venerdì 28 ottobre
Guido e Jan Caleca (Strani pensieri)

NUOVO APERTI giovedì, venerdì e sabato a cena;
ORARIO domenica a pranzo e cena

È gradita la prenotazione Tel. 348 2293717 - Chiuso il martedì

TELEFONIA MOBILE • TELEFONIA FISSA • DECODER DIGITALE TERRESTRE

ASSISTENZA TECNICA **HIGH TECH** ASSISTENZA TECNICA

INFOSTRADA FASTWEB **DHL**

Acqui Terme - Via Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com

WIND **vodafone**

M.B. Calor
328 6791908
ufficio.mbc calor@gmail.com
Corso Divisione Acqui 11
Acqui Terme

di Benzi Mirko

ASSISTENZA CALDAIE

Hoval BAXI ACV

AGENZIA **RIELLO** Caldaie
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore

CAVELLI GIORGIO & C. snc
Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

MARGHERITA *viscio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 22 OTTOBRE
dalle ore 21
Luigi Gallia

Nell'archivio 1916 nuove onoranze

Per Cesare Battisti Acqui attese il 1° Ministro

Acqui Terme. Altro che *Strafexpedition* (la spedizione punitiva austriaca più o meno "anniversaria" rispetto al 24 maggio '15), Gorizia liberata e le tre "spallate" italiane (ma inutili) sul Carso, d'autunno: il 1916 è l'anno di Cesare Battisti. Senza se. E senza ma. Questo il nome sempre in evidenza. Tanto sul fronte esterno. Quanto su quello interno. Che proviamo ad investigare, al solito, dalla nostra prospettiva acquese.

Sulla posa della lapide da parte della "Società Dante", il 13 agosto 1916, già più volte ci siamo soffermati (anche se, riguardo alla cronaca minuta di quel giorno, non siamo scesi...).

Rispetto al motore primo dell'iniziativa risulta illuminante la "quindicinale" (causa guerra è stata abbandonata la periodicità settimanale: un indizio, anche questo, molto concreto, della crisi che sta atannagliando il Paese, e con esso la nostra città) testata de "La Bollente". Il numero è quello del 31 agosto.

Eccone il testo, che richiamando il n. 31 [17 agosto], e la cronaca del resoconto della inaugurazione "della lapide a Cesare Battisti - il fulgido Martire immolato sulla forca dal basso odio austriaco - fattasi al Cinema Timossi", fa ammenda. Infatti ha involontariamente omesso "di dire ai suoi lettori che il pensiero - nobilissimo, di porre un ricordo nella elegante sala, ove la parola vibrante del patriota irredente [sic] aveva risuonato [il 3 febbraio 1915], chiamando alla riscossa il popolo italiano - il pensiero, non

appena giunsero le prime notizie del compiuto, ignobile e feroce atto austriaco, sorse nella mente del signor Timossi. Che di propria iniziativa, a proprie spese, ricorse immediatamente all'opera dello scultore prof. Arditi.

Solo a cose finite la famiglia Timossi, lasciandosi guidare da quel sentimento di modestia, che tutti in Acqui le riconoscono, si ritrasse in disparte affidando, con alto pensiero, patriotticamente delicato, il patrocinio e le modalità di inaugurazione alla Società "Dante Alighieri", e per lei al suo presidente cav. P. Pastorino, ed al segretario prof. Boffi, il quale già si era assunto l'incarico di dettare la epigrafe rievocatrice, da incidere sulla lapide [dunque scoperta, e lo conferma anche la "Gazzetta d'Acqui", all'interno della sala].

Già abbiamo riferito della pubblicazione (a puntate), sulla GdA, dell'orazione Porro, che rilancia il nome del martire di Trento da una settimana all'altra.

Ma in settembre, nella seduta consiliare del giorno 7 (e leggiamo sempre sulla GdA, ma del 9/10 settembre 1916) viene anche la delibera di intitolare una via a Cesare Battisti (con Via Cassini, rettificata in Cassino, assegnata alla Via della Ghinghetta. Di qui le chiose di Raffaele Ottolenghi, da noi riprese su "L'Ancora" del 4 settembre 2016).

Ma, poi, ecco un'altra iniziativa - già annunciata sulla prima pagina della GdA del 2/3 settembre 1916 - che rimanda

alla data dell'8 ottobre, e che ambisce a coinvolgere i vertici del governo nazionale. La città pensa davvero in grande.

Per Cesare Battisti
"E" fissata all'8 ottobre prossimo la inaugurazione di una lapide, che l'Unione Operaia fa scolpire in onore del Martire, e la presentazione delle firme dei cittadini alla vedova di lui.

Per tale funzione [e attraverso un incrocio di fonti, sappiamo anche della volontà di attribuire una medaglia d'oro alla "Brigata Acqui"] è stato nominato un Comitato d'onore, di cui fa parte la stampa locale, e un comitato esecutivo, che attende alla preparazione della manifestazione patriottica, alla quale darà lustro e decoro la probabile presenza di S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri [subentrato a Salandra il 18 giugno 1916] on. Boselli. Tale avvenimento - continua l'articolo, ovviamente in prima pagina - viene segnalato dalla lettera seguente, ricevuta in risposta all'invito.

Illustrissimo Sig. Guido Parodi, presidente esecutivo per le onoranze a Cesare Battisti - Acqui.

Sono grato alla cortesia del suo, del Loro invito. Per verità io sono, in simili casi, consuetudine di esprimere, insieme con i miei ringraziamenti, il mio dispiacere di non poter accettare. Ma cedo volentieri a ricordi famigliari e patriottici insieme. Nel 1821 mio padre, liberale operoso nei moti di quell'anno, fu dapprima relegato in Acqui, donde mosse esule a Marsiglia,

Costi rimase alcuni mesi, e

sempre parlava con gratitudine e affetti della cordiale e gentile ospitalità che in Acqui lo confortò. E fra Acqui e Savona fu sempre intimità di pensieri e opere fraterne.

Non so perciò persistere oggi nella consuetudine mia, e lascio la decisione alla S.V. e al Comitato esecutivo".

Come andò a finire
Sostanzialmente con un nulla di fatto.

Già sulla GdA del 23/24 settembre 1916 l'onorevole Luigi Luzzatti (un altro invitato "di grido", lui capo del governo tra 1910 e 1911) annuncia la sua impossibilità a tornare in Acqui, "pur non avendo mai dimenticato quel giorno nel quale, sotto gli auspici del Senatore Saracco, insieme a Maggiolino Ferraris, ho parlato ai soci del Mutuo Soccorso".

Poi, giusto alla vigilia del grande evento, l'annuncio di un rinvio "a tempo da destinarsi". GdA del 7/8 ottobre 1916: ecco le ragioni. Due.

"Poiché le Autorità Politiche sono impegnate con l'On. Boselli a Milano. E perché il Comando Supremo non può oggi acconsentire - per esigenze imprescindibili militari, trattandosi di reparti di prima linea - che intervenga alla patriottica cerimonia la rappresentanza della "Brigata Acqui", e quella del Battaglione cui apparteneva l'eroico Tenente Battisti.

(continua)

G.Sa

BAR • RISTORANTE • PIZZERIA

enicafè

Viale Einaudi, 5 - Strada per Visone
Tel. 349 7156002 - 0144 329717

**TUTTI I GIOVEDÌ
SERATE A TEMA**

Giovedì 27 ottobre
BAGNA CAODA

€ 20 vino della casa

Giovedì 3 novembre
PAELLA E SANGRIA

TUTTI I GIORNI

Menu a prezzo fisso o alla carta

Pizzeria dalle ore 19

Giropizza

a € 12 a persona (Bevanda media inclusa)

VENERDÌ Proposta di pesce

SABATO Musica dal vivo

Il coperto è sempre incluso

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librarie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librarie del mese di ottobre (Speciale Acqui Storia 2016 - Sezione Romanzo Storico) reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

Almirante, P., *Da Pasquale a Giorgio Almirante: storia di una famiglia d'arte*, Marsilio;

Angelastro, A., *Il bel tempo di Tripoli, elo*;

Angelini Sut, A., *Jackie*, Gaffi;

Balbo di Vinadio, C., *Lo zio Max*, Sypress;

Ballario, G., *Vita spericolata di Albert Spaggiari*, Idrovolante Edizione;

Cardetta, M., *Sergente Romano*, Liber Aria;

Cardillo, L., Scandiliato, A., *Flavio Mitridate: I tre volti del cabbalista*, Dario Flaccovio Editore;

Catuogno, M. G., *Passioni: La straordinaria vita di Cristina Trivulzio di Belgioioso*, Il Foglio;

Cavanna, A., *La nave delle anime perdute*, Cairo Editore;

Cercas, J., *L'impostore*, Guanda;

Cesaretti, P., *Le quattro mogli dell'imperatore*, Mondadori;

Cutrufelli, M. R., *Il giudice delle donne*, Frassinelli;

De Agostino, U., *Manzoni e la spia austriaca*, Frilli;

De Andrea, P., *Il leone ha messo le ali*, The press;

De Pascalis, L., *Notturmo Bizantino*, La Lepre;

Di Mare, F., *Il teorema del babà*, Rizzoli;

Feniello, A., *Napoli 1343*, Mondadori;

Forte F., *Caligola: Impero e follia*, Mondadori;

Frangipane, E., *Garibaldi sullo Stelvio*, Curcu & Genovese;

Frediani, A., *Roma caput mundi: l'ultimo pretoriano*, Newton Compton;

Gandus, R., *La sarta Torino 1942*, Frilli;

Garbelli, G., *Il fighter d'Italia: Giancarlo Garbelli: Il pugilato è violento, ma la violenza non è*



pugilato, Rai Eri;

Grasso, F., *Il Matematico che sfidò Roma: il romanzo di Archimede*, Zerounoundici Edizioni;

Guiglia, F., *Garibaldi "El libertador"*, S.n.;

Hayashi, K., *Nagasaki*, Gallucci;

Kerbaker, A., *La rimozione*, Marsilio;

La Spina, S., *L'uomo che veniva da Messina*, Giunti;

Leykin, Y., *Una vita qualunque*, Giuntina;

Loperfido, P., *La scelta di Cesare*, Curcu & Genovese;

Macchiavelli, L., *Noi che gridammo al vento*, Einaudi;

Malaguti, P., *La reliquia di Costantinopoli*, Neri Pozza;

Martigli, C. A., *La scelta di Sigmund*, Mondadori;

Mascia, D., *Lo spione di piazza Leopardi*, De Ferrari;

Massobrio, G., *Autobus bianchi*, Bompiani;

Mazzarello, P., *Quattro ore nelle tenebre*, Bompiani;

Monaldi, R., *Sorti*, F. Veritas, Baldini & Castoldi;

Montaldi, V., *La randaglia*, Piemme;

Nordio, C., *Overlord*, Mondadori;

Novara Biagini, M. A., *Nonna non raccontava le favole*, Gondolin;

Parlanti, M., Bracci, G., *I se-*

greti della via etrusca, Itaca libri;

Pennacchi, A., *Canale Mussolini: parte seconda*, Mondadori;

Perez Reverte, A., *Due uomini buoni*, Rizzoli;

Ravizza, F. G., *Un'inquietante felicità*, Gaspari Editore;

Reali, A., *Risaia crudele*, Frilli;

Righetti, P. G., *Camicia nera e stella rossa*, Reverdito;

Russo, C. M., *La bastarda degli Storza*, Piemme;

Řzevskaĳa, E., *Memorie di una interprete di guerra*, Voland;

Santi, C., *L'arca dell'alleanza*, Ciesse;

Thellung, F., *La caduta di villa Mameli*, Leone Editore;

Ulitckaya, L., *Una storia russa*, Bompiani;

Vaccari, S., *L'imperatrice*, Fazi;

Vagnozzi, B., *Lev*, Gallucci;

Vattani, M., *Doromizu: Acqua torbida*, Mondadori;

Vergati, C., *Cuore inquieto*, Forme Libere;

Villepin, E., *La parte del diavolo*, Longanesi;

Vincenti, L., *Vento di Sicilia*, Marlin;

Vincenzi, S., *La porpora e il sangue*, Lumi;

Volpe, N., *La bambina che parlava alla luna*, Salani.

Prodotto
Made in Italy



La qualità
la nostra
bandiera

- PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
- GRATE DI SICUREZZA
- RECINZIONI IN PVC
- TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
- ZANZARIERE
- PORTE D'INTERNO



Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.



Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 65%
dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

BUBBIO (AT)

Reg. Infermiera

Tel. 0144 314001

Fax 0144 852776

info@tecabo.it - www.tecabo.it

Emergenza: Haiti chiede aiuto!



Sr. Mariangela Fogagnolo FMA, missionaria ad Haiti da molti anni, ha scritto una lettera al VIDES del Veneto a tutti gli amici (anche a Nizza ha amici dentro e fuori della "Madonna"), che pare opportuno pubblicare per conoscere la situazione di quella sfortunata Nazione

Amici carissimi... di VIDES-Veneto, e amici tutti...

Sicuramente televisione e giornali illustrano abbondantemente la situazione delle regioni colpite dal Ciclone Matthew... è veramente la desolazione! Una catastrofe! La distruzione completa, peggio del terremoto, in questo caso le piante e la cultura sarebbero sopravvissute...ma dopo il ciclone Matthew tutto è distrutto: abitazioni con il tetto di lamiera, cioè la gran parte, le piante, il terreno, le strade, ponti, elettricità, ... e vite umane. Moltissime, fra le zone più provate, non sono ancora state raggiunte al giorno d'oggi, domenica ... Certamente i morti sono molti di più malgrado le precauzioni... ma il vento che portava lamiera, scoprendo le case, obbligava la gente a uscire per cercare altri ripari, con bambini, che il vento strappava dalle loro mani, con la minaccia di portare via tutti e due o di avere mani o piedi o teste

falciate dalle lamiere.... Gli elicotteri continuano a fare la spola per portare i soccorsi più urgenti: acqua e cibo... e medicinali. La situazione diventa ancora più grave a causa del colera che trova un ambiente di acqua dove diffondersi e propagarsi e allargarsi trasportato dalle piogge torrenziali. Tutta la penisola del sud-ovest di Haiti è stata colpita fortissimamente: l'occhio del ciclone è passato sopra di essa con una violenza e una persistenza terribile: infatti il vento aveva la velocità dei 200-260 km orari e il ciclone si spostava molto lentamente: dunque sollevamento del mare, violenza delle acque marine, persistenza del vento, che portava via anche le persone che si aggrappavano al muro tenendo per mano i bimbi... la pioggia abbondantissima e le inondazioni immediate hanno portato via tutto il bestiame e sradicato tutti i raccolti... non c'è più niente, e questo non per una o due settimane ma per mesi e più di un anno certamente...

Le zone sono isolate, ci si può arrivare solo con elicottero dunque gli aiuti sono insufficienti in rapporto ai bisogni immensi... Sono state 48 ore di orrore...

La città del Cayes, dove si trovano le nostre suore, ieri

aveva ancora l'acqua per le strade... Ma non ho notizie dirette: la comunicazione non esiste più. Pensiamo che le nostre suore non abbiano problemi, ma certamente i nostri bambini, molto poveri, saranno rimasti senza casa. Le suore accolgono i sinistrati nelle aule scolastiche, ma i bisogni urgenti sono immensi. Non possiamo dire se i bimbi adottati a distanza abbiano subito perdite gravi... come vi ho detto non ci sono comunicazioni, solo andando direttamente sul posto... ma ciò è difficile per mancanza di strade e ponti... Qui a Port-au-Prince la cosa non è stata così violenta... il vento ha soffiato forte ma senza gravi conseguenze; la stessa cosa per Hinche e per Cap-Haitien. inutile dirvi che le urgenze sono immense, che i bisogni sono grandi e prolungati perché in tutta questa fascia di terra non c'è più nulla... Che il Signore, aiuti Haiti e spinga ogni cittadino a farsi "aiuto" per i suoi fratelli,

Pregate per il nostro popolo Haitiano, per la nostra Haiti. Che Dio vi benedica e benedica ogni iniziativa di aiuto.

Sr. Mariangela Fogagnolo FMA

Per gli aiuti in denaro: IBAN IT91 D034 3112 1200 0000 0169 480

Mercoledì 12 ottobre

Primo consiglio distrettuale per il Distretto Serra 69



Grande partecipazione di soci serrani all'apertura dell'anno sociale 2016/17 del Distretto Serra 69 Piemonte-Val D'Aosta, svoltasi mercoledì 12 ottobre nella stupenda Sala dei Vescovi della Diocesi di Acqui Terme.

Erano presenti S.E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo della Diocesi di Acqui Terme, il Parroco del Duomo Mons. Paolino Siri, il Presidente del Serra Club Torino 345 Sig.ra Milano Cintura Adelaide accompagnata da un folto gruppo di ben 9 persone, tutti soci serrani del Club Torinese, il nuovo giovane Presidente del Serra di Alessandria Riccardo Bussone, il Presidente del Serra di Casale Monferrato Paolo Baldovino, il Decano dei Past-Governatori Dott.ssa Lucia Barbarino, i Past-Governatori Ing. Giancarlo Callegaro e Dott. Mauro Leporati, i consiglieri Oldrado Poggio, Angioletta Dalla Vedova, soci serrani ed amici simpatizzanti.

Alle ore 18,00 il Vescovo ha concelebrato la S. Messa, insieme al Parroco del Duomo nella suggestiva cappella annessa alla Sala dei Vescovi ed ha rivolto parole di saluto e ringraziamento ai soci del Distretto Serra 69 per aver scelto la Diocesi di Acqui Terme quale sede per lo svolgimento del Primo Consiglio Distrettuale (secondo i riferimenti storici Papa Silvestro I nel 323 fonda la diocesi, San Maggiorino è il



Protovescovo, San Guido ne è il Santo Patrono e al XVIII secolo risalgono la cappella ed il salone principale decorato dall'effigi dei vescovi diocesani). Al termine della S. Messa i soci serrani ed amici presenti hanno voluto unirsi al Vescovo e al Parroco per una foto di gruppo, restando incantati ad ammirare le tante effigi appese nella suggestiva Sala dei Vescovi, raffiguranti le numerose figure episcopali diocesane che si sono succedute nel tempo a far data dal IV Secolo.

Il governatore del Distretto Serra Dott. Michele Giugliano durante il Consiglio Distrettuale ha esposto brevemente la sua relazione programmatica (situazione del Distretto in termini di soci ed economica, formazione serrana, estensione e crescita, CNIS di Firenze, Concorso Scolastico Serra) dopodiché ha dato subito la

parola ai Presidenti dei 5 serra Club che compongono il Distretto; questi nel presentare il proprio Club hanno letto il programma dell'anno sociale e le iniziative messe in cantiere, soprattutto hanno capito che la cosa più importante è unire le forze e fare squadra, comunicandosi via mail ciò che viene svolto da un Club affinché sia noto ad un'altra Associazione Serrana perché se l'argomento o la tematica o l'iniziativa culturale, religiosa o sociale è interessante ci sia la possibilità di parteciparvi.

Subito dopo, soci ed amici si sono ritrovati nel Ristorante "Il Moncalvo" sito nel Seminario Minore della Diocesi ed hanno gustato una eccellente cena in un clima di sana convivialità e sincera amicizia.

Prossimo appuntamento nella sede del Serra Club di Torino 345 per il secondo consiglio.

Importante convegno a Torino

Dove sta andando l'uomo?

Verso quali scenari è trascinata l'umanità dall'assolutismo della tecnocrazia e dal tentativo prometeico di superare ogni limite posto dalla stessa natura, silenziando nel contempo la legge naturale inscritta nel cuore di ogni uomo?

Avanza l'antropologia del postumanesimo secondo la quale la tecnologia può manipolare l'immutabile natura dell'uomo, rendendola disponibile e modificabile a piacere.

Parte da queste considerazioni il convegno "Postumanesimo, l'eclissi dell'uomo" che si terrà a partire dalle 9 per tutta la giornata di sabato 22 ottobre a Torino presso il Teatro del Collegio S. Giuseppe in via Andrea Doria 18. Organizzato da Federvita Piemonte e Valle d'Aosta in collaborazione con il Comitato Verità e vita, Orizzonti di Vita e Bievol si sviluppa in due sessioni, la prima con il professor Paolo Pagani che inquadrerà i motivi del post-umanesimo, a seguire Tommaso Scandroglio affronterà il tema dall'aborto all'utero in affitto: i nuovi schiavi, chiude la mattinata il filosofo Matteo D'Amico con un intervento su "Tecnocrazia e postumanesimo. Le ragioni dell'attacco a matrimonio e famiglia".

La seconda sessione, nel pomeriggio, affronta con la giornalista Perucchietti la "Sto-

ria, rinascita e propaganda della gender theory", a cui seguirà il contributo del magistrato Rochi su "leggi e giudici ridefiniscono l'uomo" e chiude il convegno l'intervento del card. Caffarra su "Tradizione, memoria, educazione, religione per riaffermare l'umano".

"Con questo convegno sul post-umanesimo - spiega Maria Paola Tripoli, presidente di Orizzonti di Vita - desideriamo esprimere una preoccupazione "attiva" che intende favorire un impegno propositivo di denuncia e di discernimento di quanto può essere antiumana e contraddittoria la continua proliferazione dei cosiddetti diritti civili, sempre più in contrasto con i fondamentali diritti umani.

Soprattutto se si desidera mettere in evidenza che non sempre le conquiste della scienza e della tecnocrazia significano progresso; che non sempre quello che è possibile è moralmente accettabile perché il delirio di onnipotenza inquina, snatura, non è progresso ma regresso e talvolta barbare".

Diversi i focus sui quali il Convegno intende operare un sereno ma fermo discernimento, dagli scenari che oscurano e snaturano lo splendore della generazione e della famiglia come passaggi naturali da so-

stenero e non da demolire introducendo presunti diritti civili nella direzione di un postumanesimo dirompente all'offesa alla dignità della donna con il noleggio di parte del suo corpo e la manipolazione del linguaggio per celare nuove schiavitù e nuovo colonialismo: dall'utero in affitto alla maternità di sostegno, dalla cruda realtà alla dolce mistificazione.

"Il desiderio umanissimo - prosegue Tripoli - di avere un bambino, segno di speranza nel futuro nonostante le contraddizioni di una società che sembra aver smarrito il senso della vita e dell'habitat naturale in cui la vita può crescere, ossia la famiglia, non può essere confuso e identificato con il cosiddetto diritto al figlio. Vita nascente e famiglia sono un "accoppiata" naturale, ecologica ed il ruolo della figura paterna e materna, dell'uomo e della donna non sono degli optional ma costitutivi della persona umana".

Dunque un Convegno per riflettere, e come conclude la presidente di Orizzonti di vita: "per non rassegnarsi, per impegnarsi e per fermare l'onda del postumanesimo con la ricchezza e la gioiosa fatica di promuovere un nuovo umanesimo".

Chiara Genisio

+ OPPORTUNITÀ
x LA TUA ATTIVITÀ
= CNA



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

Vieni da noi!

ACQUI TERME

VIA CARDINAL RAIMONDI 3
0144 321974

NIZZA MONFERRATO

VIA PISTONE 33
0141 721027

CANELLI

PIAZZA GIOBERTI 27
0141 823075

CONTABILITÀ E ADEMPIMENTI FISCALI

ELABORAZIONE CEDOLINI PAGA

CONSULENZA DEL LAVORO

VISITE MEDICHE LAVORATORI

PRATICHE AMBIENTALI

SICUREZZA DEL LAVORO

CREAZIONE D'IMPRESA

CREDITO E FINANZIAMENTI AGEVOLATI

FATTURAZIONE ELETTRONICA

PRATICHE SU WEB (MEPA, CIT, ...)

Dal 22 al 30 ottobre a Robellini

Mostra personale di Luciana Pistone



Acqui Terme. Sabato 22 ottobre alle ore 16,30 presso la Sala d'Arte di Palazzo Robellini piazza Levi, sarà inaugurata la mostra personale di Luciana Pistone che resterà aperta al pubblico sino al 30 ottobre con il seguente orario: tutti i giorni dalle ore 14,30 alle ore 18.

Luciana Pistone è nativa di Cessole, ma risiede a Torino. Presenta in questa mostra dipinti ad olio su tela trattanti diversi temi: le Langhe, il Monferrato e Torino, giardini e fiori, l'attualità e alcuni omaggi ai grandi maestri del passato, per sottintendere un viaggio tra diversi brani di prosa, di poesia o di musica scritti con il disegno ed il colore.

Nei suoi lavori la pittrice figura e/o trasfigura svariati aspetti del reale (sempre mediati da esigenze emozionali), sfruttando toni cromatici luminosi e variegati sfumature per delimitare spazi e volumi e per rimandare ad un messaggio, ad un valore, ad un racconto e ad un momento emozionante.

La sua tecnica (nei dipinti ad olio presenti in mostra) si ispira prevalentemente ai classici, alla pittura tradizionale, volgendo verso una nuova figurazione che si esprime con distacco dai linguaggi prevalenti del secolo scorso, per ricercare una personale dimensione estetica fondata sul segno/disegno ed esaltata da intensi effetti luministici per sottolinearne con immediatezza l'importante valore semantico.

Eclettica nelle tecniche (olio, acquerello, batik, pittura su ceramica e su stoffa, pittura con foglie e fiori disidratate, ecc.) e nei soggetti che

spaziano dai paesaggi, ai fiori, ai ritratti, alla figura in generale, alla "natura viva" e a tutto ciò che richiama il quotidiano e quello che ci sta intorno, riflette nelle sue opere un presupposto relazionale/comunicativo. La pittrice ha esposto sue opere in Italia e all'estero in prestigiose sedi ottenendo numerosi riconoscimenti e premi. Ha frequentato l'Accademia Albertina delle Belle Arti di Torino conseguendo il diploma in Pittura. È socia da molti anni della Promotrice delle Belle Arti di Torino presso la quale espone annualmente.

L'Accademia Internazionale «Greci-Marino» - Accademia del Verbano di Lettere, Arti, Scienze le ha conferito, per meriti artistici, il Titolo di Accademica Corrispondente, sezione Arte. È presente in svariate pubblicazioni, su rivista specializzata, in varie testate giornalistiche, siti on-line.

«[...] Le colline di Luciana sono certamente quelle della sua infanzia, ma sono pure quelle pavesiane, de La luna e i falò, mitiche e memoriali al tempo stesso. Solo che qui al mito della collina-mammella si associa, però, un senso del ritmo che è quasi musicale [...]» (Prof. C. Prosperi).

«[...] Si tratta di pagine pittoriche quanto mai suggestive, come sottolinea Paolo Levi, ricche di incontri tra passato e presente, scandite nello spazio della memoria, nel segno di un accentuato realismo e dello straordinario e innovativo linguaggio di Cézanne» (Dott. A. Mistrangelo)

Karate: domenica a Bistagno un aperitivo celebrativo

Budokai Dojo: oro europeo grazie a Laura Ferrari



Acqui Terme. Ancora un grande risultato per l'acchese Laura Ferrari, atleta di spicco del Asd Budokai Dojo Acqui Terme nel panorama mondiale del Karate.

A Montichiari, nell'ottava edizione dei Campionati Europei di Karate, disputati dall'11 al 15 ottobre, l'atleta acchese, ha infatti ottenuto la medaglia d'oro nella specialità del Kumite Femminile a squadre.

Un risultato che fa seguito all'eclatante oro ottenuto nello scorso luglio ai Campionati Mondiali di Dublino, dove Laura Ferrari aveva primeggiato sempre nel Kumite a squadre (vale la pena di aggiungere che in quella occasione un'altra atleta del Budokai Dojo di Acqui Terme, Serena Chiavetta, aveva ottenuto l'oro).

L'eccellente risultato ottenuto da Laura Ferrari agli Europei di Montichiari conferma ancora una volta il livello di eccellenza raggiunto dalla società acchese Asd Budokai Dojo, presente da oltre 40 anni sul territorio, grazie anche alla competenza e alla passione



del maestro Salvatore Scanu. Un simile exploit merita sicuramente una celebrazione e per questo domenica 23 ottobre a partire dalle ore 11,30 a Bistagno, presso il Bar Pasticceria Da Massimo, è stato organizzato un "aperitivo di benvenuto", che sarà anche occasione, per chi lo desidera, di incontrare e salutare Laura Ferrari (operativa anche ad Ova-

da presso la palestra Begood Wellness) e gli altri atleti del Budokai Dojo protagonisti agli ultimi Europei.

Gli atleti Budokai Dojo agli Europei: Greta Albertazzi, Sara Angeleri, Serena Chiavetta, Matteo Chiavetta, Silvio Castaldo, Federico Cazzola, Riccardo Cazzola, Giorgia Cazzola, Selene Garofalo, Emanuele Garbarino, Antonio Sanna.

Incontro Matrimoniale

Vivere la Misericordia come coppia

"Vi ringrazio per tutto il bene che voi fate per aiutare le famiglie! Avanti!" Queste le parole con cui Papa Francesco ha salutato la Comunità di Incontro Matrimoniale riunita in occasione dell'udienza giubilare del 10 settembre scorso in piazza San Pietro a Roma.

È proprio con questo spirito che domenica scorsa sono ripresi gli incontri mensili delle coppie di sposi e dei sacerdoti che hanno vissuto l'esperienza del "Week end Sposi". L'incontro è stata l'occasione per riflettere sul tema della "Misericordia" verso noi stessi, verso il nostro coniuge ed infine verso gli altri.

È fondamentale che nel cammino di conoscenza di noi stessi riscopriamo la misericordia di Dio nella nostra storia. Dio non ci ama perché siamo buoni, ma possiamo essere buoni perché Dio ci ama. Lui ci ama "gratis", così come siamo, nonostante i nostri limiti e i nostri sbagli, Lui ha un'infinita misericordia per noi.

E noi siamo misericordiosi con noi stessi? Marika ci ha condiviso che "rispetto al passato mi perdono molto di più, perché non voglio sprecare tempo con sentimenti negativi", mentre Nino ha detto "Penso di essere poco misericordioso verso di me, non mi piace sbagliare e a volte mi vengono in mente errori fatti anche molto tempo fa e ci rimuginano sopra."

Se invece riflettiamo su come viviamo la misericordia nei confronti del nostro coniuge è necessario, per vivere una relazione intima e responsabile ricca di fiducia e speranza, che impariamo ad accogliere i sentimenti che egli vive, ad ascoltarlo con il cuore e rischiare la fiducia nei suoi confronti superando tutte le nostre paure che ci frenano nella decisione di



amarlo e di lasciarci amare senza condizionamenti. Maria Grazia ci ha confidato "in questo periodo sono riuscita, anche con fatica, ad accettare Teresio così com'è, con i suoi limiti; ho imparato a perdonare e ad ascoltarlo cercando di silenziare il mio io, ricordandomi che Teresio è la persona che ho deciso di amare e così ritrovo la mia serenità".

Questa consapevolezza di poter vivere la misericordia nella nostra coppia ci deve anche spronare ad essere testimoni verso gli altri, nelle comunità dove siamo inseriti, con le coppie e i religiosi con cui veniamo in contatto. Allora chiediamoci se sappiamo valorizzare le diversità e cogliere ciò che c'è di buono in ogni persona; se sappiamo essere strumenti di crescita e valorizzazione gli uni verso gli altri e se sappiamo essere accoglienti verso situazioni di fede e di relazione magari lontane dalle nostre realtà. Come fare? Teresio riflettendo sulla domanda ci ha detto: "Mi sento felice quando ricordo tutto il bene che abbiamo ricevuto dall'esperienza vissuta al week end di Incontro Matrimoniale

le e quanto bene possiamo fare invitando altre coppie a nostra volta".

Invitare una coppia di amici, un sacerdote o un religioso a vivere l'esperienza di Incontro Matrimoniale è un atto di misericordia, un atto di amore. Ciò che abbiamo vissuto non vogliamo tenerlo per noi ma abbiamo il desiderio di comunicarlo a chi ci sta a cuore e invitarlo a vivere l'esperienza che è stata determinante per la nostra relazione.

Per informazioni sulle date dei prossimi week end di Incontro Matrimoniale potete consultare il sito incontromatrimoniale.org

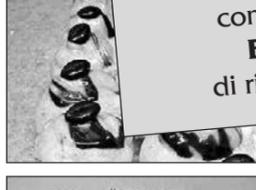
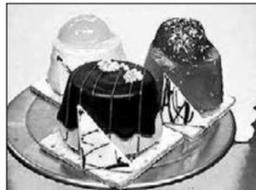
Enzo e Irene Gianotto

A.V. ringrazia

Acqui Terme. L'Associazione A.V. Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme desidera ringraziare sentitamente per la donazione di € 250,00 da parte di: Albareto Caterina, Ornela, Angelo, Cinzia, Zaccone Ivana; ringrazia altresì per la donazione testamentaria di Don Ugo Amerio di € 3.000,00.

Caffetteria - Alimentari Pasticceria artigianale

da Massimo



Domenica 23 ottobre
Dalle ore 11,30
"Aperitivo di bentornato"
con gli atleti della scuola di karate
Budokai Dojo di Acqui Terme
di ritorno dai CAMPIONATI EUROPEI

Colazioni

Aperitivi a buffet

Vasta scelta di pasticceria
fresca e secca
prodotta con ingredienti
a km zero di prima qualità

Torte per cerimonie

Specialità amaretti soffici

Pasticceria ex Carpignano - Bistagno
Via Martiri della Libertà, 2 - Tel. 0144 79420

Pomodoro: problemi di mercato a livello nazionale

Qualche difficoltà fitosanitaria per gli orti familiari



Acqui Terme. Un autorevole rappresentante dei tanti appassionati titolari di orti familiari mi ha segnalato una particolare difficoltà riscontrata ultimamente nella coltivazione del pomodoro: una malattia, la "fusariosi".

In questi giorni la trasmissione televisiva "l'erba del vicino" dedicata all'Olanda ha mandato in onda un servizio sulla produzione del pomodoro (da insalata - da tavola) in un ambiente artificiale senza terreno agricolo, senza sole, con illuminazione artificiale, poca mano d'opera, tutto programmato, tutto calcolato. Già il 22 luglio 2010 Piero Angela aveva dedicato un "Super Quark" alle serre olandesi. L'Olanda è al primo posto fra i paesi esportatori di pomodori freschi in Europa; l'Italia importa annualmente dall'Olanda 150.000 tonnellate di pomodoro a grappolo ramato (grappoli rigorosamente a 5 bacche).

Le organizzazioni professionali agricole denunciano intanto la concorrenza cinese relativamente al pomodoro da conserva, materia prima per la produzione industriale della "pummarola", storico prodotto tipico del settore agro-industriale italiano. Sul giornale "La Sicilia" del 31.01.2016 Francesco Midolo scrive "Dentro la crisi del pomodoro di Pachino: i produttori costretti a lasciarlo nelle serre; il prezzo è crollato, il mercato è saturo, ed il comparto è in ginoc-

chio". Il pomodoro di Pachino I.G.P. (indicazione geografica protetta) riguarda le varietà Ciliegino, Costoluto, Tondo Liscio, Grappolo nei comuni di Pachino, Ispica, Noto, Portopalo di Capo Passero.

Pertanto partiamo da lontano per dare un nostro contributo alla conoscenza del frutto che spesso simbolicamente viene associato al rosso del nostro tricolore.

"Pomodoro" (solanum lycopersicum L.), solanacea dell'America del Sud, introdotta in Europa nel XVI secolo. Pianta annua a fusto sarmentoso, pubescente, con foglie spicciolate pennatosette e con radice fittonante, espansa. Fiori gialli, riuniti in corimbi ascellari; frutto, una grossa bacca con buccia sottile liscia, di forma varia e di colore generalmente rosso, divisa in logge contenenti i semi ovoidali, appiattiti, zigrinati nelle due facce. La fecondazione è autogama ma il numero di fiori agevola la fecondazione incrociata" (Giuseppe Tassinari - Manuale dell'Agronomo - Ramo editoriale degli agricoltori, IV edizione). Il succo della polpa (mesocarpo) contiene levulosio, acido citrico e malico; il frutto maturo è ricco di principi nutritivi, seppure a basso contenuto calorico. Tutte le parti verdi della pianta sono tossiche per la presenza di solanina un glicolealcaloide che non viene eliminato nemmeno per mezzo dei normali processi di cottura; per-

tanto foglie e fusti non vengono utilizzati a scopo alimentare. Anche il frutto contiene solanina (alfa-tomatica e deidrotomatica) ma in quantità molto bassa. Le varietà sono numerose e diverse per forma, grossezza, epoca di maturazione, qualità della polpa: da tavola; da conserva; da serbo; per la preparazione dei "pelati"; da succo.

Il pomodoro nell'orto familiare non comporta la stessa attenzione delle produzioni proprie dell'economia agraria, ma costituisce una realtà importante per i tanti volontari della produzione in proprio di ortaggi genuini, che spesso si trovano di fronte a difficoltà inaspettate come il segnalato attuale disseccamento di piante.

Problemi fitosanitari della coltura. Sul "Tassinari" alla voce avversità del pomodoro sono riportate una quarantina di specie tra insetti acari, funghi, batteri, virus ecc. Tra gli agenti delle "tracheomicosi" da funghi vascolari il fusarium oxysporum lycopersici (tracheofusariosi del pomodoro) fungo dotato di una specifica attività patogenetica nei confronti del pomodoro che si esplica prevalentemente a temperatura tra 27 e 30 gradi. Il fungo saprofito vive naturalmente nel terreno dove può conservarsi vitale per diversi anni.

La manifestazione esteriore della patologia è data da ingiallimenti cui fanno seguito avvizzimenti della parte aerea, specie nelle ore e nelle sta-

gioni più calde.

Il decorso è in genere rapido. Nei casi più gravi si può andare incontro a morte della pianta. Un leggero scorticamento della parte basale del fusto evidenzierà tessuti sottocorticali caratteristicamente scuri, conseguentemente all'invasione da parte del fungo. Lotta: interventi chimici disinfezione del terreno (bromuro di metile, dazomet, metilsotiocianato+dicloprpene) ed interventi agronomici (varietà resistenti, rotazioni di almeno 4-5 anni). In fase sperimentale sono in corso delle prove di alcuni nuovi prodotti principalmente in serra. Quanto sopra riportato riguarda le coltivazioni professionali. Per quanto riguarda gli orti familiari, di solito la lotta fitosanitaria del pomodoro consisteva e consiste ancora nelle nostre zone nel fare un trattamento anticritogamico in coincidenza dei trattamenti antiperonosporici nei vigneti; anche se i cicli biologici della peronospora della vite e della peronospora del pomodoro non sono uguali, si approfittava e si approfitta della disponibilità del tradizionale "verderame".

Anche gli ortolani non viticoltori collegano la segnalazione della campana del verderame alle loro colture. Il tradizionale "verderame" utilizzato contro la peronospora è attivo anche contro la septoriosi e l'alternaria. Trattandosi di orto familiare non è consigliabile andare oltre con altri tratta-

menti, anche la sterilizzazione del terreno è poco accettabile; la cosa ottimale è di non ripetere la stessa coltura nello stesso terreno, all'orto bisogna mettere a disposizione superfici più consistenti per facilitare ed agevolare la rotazione, pratica agronomica ultra millenaria. Importante poi l'estirpazione e la distruzione delle piante colpite.

Beppe Bigazzi, intervistato alla Verisiliana da Fabrizio Diolaiuti ("Il Tirreno" del 30 agosto 2016) afferma con determinazione: "La qualità del prodotto dipende dalla terra. Buona terra, buoni prodotti" e ricorda quanto scritto dalla Prof.ssa Manuela Giovannetti, già preside della Facoltà di Agraria dell'Università di Pisa: "il valore nutraceutico (nutrimento e cura) di un alimento dipende da come è ottenuto".

La produzione agricola in sintesi è determinata dalle caratteristiche intrinseche, genetiche del seme, dal terreno (struttura fisica, tessitura, sofficietà, ecc.), composizione chimica, condizioni igieniche, dal clima, condizioni igieniche dell'atmosfera e soprattutto dal fattore umano (prerogativa dell'orto familiare).

Salvatore Ferreri

Nelle foto da sinistra: pomodori cuore di bue, pomodori ciliegino, un filare di pomodori colpito da fusariosi e seccato a metà agosto

Dott. Sergio Rigardo
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8
srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

REFLESSOTERAPIA MEDIANTE LASER

Terapia che sfrutta le caratteristiche della luce laser come regolatore dello stato bioelettrico dei tessuti per ottenere un notevole effetto antidolorifico e antinfiammatorio nelle distorsioni, contusioni ed esiti di traumi in genere.

Utile nelle malattie infiammatorie dei nervi (nevriti).

Si avvale di particolari tipi di frequenze della luce laser per ridurre il dolore di diversa origine dovuto a processi artrici e artrosici.

Utilissima nel trattamento delle contratture muscolari dolorose e delle conseguenze da traumi.

Sfrutta l'effetto della stimolazione laser associato ad un rapido effetto antidolorifico, riduce rapidamente il gonfiore e il dolore delle articolazioni trattate.

Sfrutta il micromassaggio muscolare per migliorare il flusso di sangue dagli arti al cuore e viceversa.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza, ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicata per:
Infiammazioni tendinee
Contratture muscolari
Patologie della spalla
Gomito del tennista
Artrosi della colonna vertebrale
Artrosi della spalla/anca/ginocchio
Patologie lombari
Patologie muscolari
Distorsioni
Tendinopatie traumatiche dei tessuti molli
Nevralgie del trigemino
Sindrome del tunnel carpale
Nevralgia del facciale

Da Bubbio una lettera del comm. Giacomo Sizia

Un'idea per smaltire gli esuberanti di moscato

Bubbio. Ci scrive il comm. Giacomo Sizia, imprenditore agricolo, tecnico della Coldiretti, per decenni amministratore locale, provinciale e già assessore ad Asti, mente sempre attenta e sensibile al suo mondo, il mondo contadino e alle sue problematiche. Il comm. Sizia ci suggerisce al giornale e al presidente di AssoMoscato, Giovanni Satragno, una possibile "ricetta" per gli esuberanti del moscato e scrive:

«Caro Presidente, la ricetta miracolistica per smaltire gli esuberanti di Moscato non la ho in tasca. In mancanza di questa, per ora, ti invio una ricetta per produrre una "gelatina di Uva Moscato".

Detta specialità non brevettata e rivelatami a titolo gratuito e spontaneo da mia cucina Maria; considerata da me, vera "Lady confettura" stante la sua dote nel saper mettere in dispensa i prodotti della terra per l'inverno.

Alle nostre viticoltrici o viticoltori il compito di emulare, proporre eventuali migliorie o varianti e divulgare il tutto.

E ora la ricetta: **Gelatina di Uva Moscato**

Lavate e mettete ad asciugare su un telo i grappoli sani e maturi. Il giorno dopo sgrinate gli acini e schiacciateli un po' in modo che rilascino parte del loro succo. Fateli cuocere in una pentola capace per una ventina di minuti.

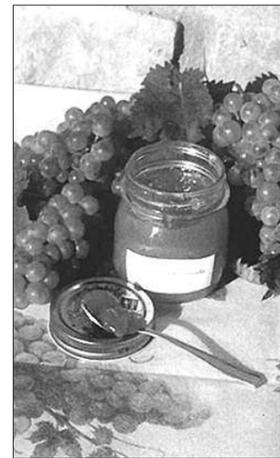
Passateli al passaverdure e filtrate il succo ottenuto con un colino per eliminare ogni eventuale residuo di vinaccioli. Otterrete così un bel succo denso al quale aggiungerete, se vi piace, un pizzico di vaniglia. Per ogni chilogrammo di succo d'uva utilizzate una bu-

stina di "Fruttapec 3:1" (o altro addensante), 350 grammi di zucchero e un cucchiaino di succo di limone. Mescolate Fruttapec e zucchero ed aggiungete la miscela, a freddo, al succo e portate il tutto ad ebollizione su fuoco vivace, mescolando accuratamente.

Fate bollire 3 o 4 minuti (attenzione alla schiuma!). Togliete dal fuoco e mescolate per dissolvere l'eventuale schiuma residua aggiungete il limone e fate bollire ancora 2 o 3 minuti.

Invasate mentre bolle ancora, capovolgete i vasetti per 5 minuti per sterilizzare anche i coperchi, poi rigiratelvi e copriteli con un telo spesso.

Questa gelatina è perfetta in abbinamento a robioli sia fresche che stagionate, molto interessante su formaggi erboretti, golosa su crostate e biscotti, strepitosa su torte di mele o usata per "lucidare" torte di frutta fresca! mariasizia@hotmail.com.



Conclusione finale: per la confettura "Gelatina di uva Moscato" come per altro per il vino vale il principio generale che: "più l'uva è sana e matura il prodotto finale ne giova". Grazie per l'attenzione».

PSR sempre peggio in Piemonte

Acqui Terme. La pubblicazione delle graduatorie relative ai bandi del Programma di Sviluppo Rurale per le misure di miglioramento aziendale, insediamento giovani e agroambiente conferma i timori che Confagricoltura aveva espresso fin dal momento dell'impostazione del nuovo PSR: sono troppe le aziende escluse dai finanziamenti. Questo penalizza gravemente le possibilità di crescita del settore primario.

"Il Programma continua a manifestarsi inadatto a svolgere la funzione di stimolo alla crescita delle imprese e alla competitività dell'agricoltura - afferma il vicepresidente di Confagricoltura Piemonte e presidente di Confagricoltura Alessandria, Luca Brondelli di Brondello - Nelle settimane scorse, e ancora di recente, abbiamo denunciato l'inadeguatezza degli stanziamenti per le misure degli insediamenti dei giovani agricoltori e degli investimenti aziendali. Ora, con la pubblicazione delle graduatorie relative alle misure agroambientali la situazione si aggrava. La dotazione finanziaria ancora una volta si rivela insufficiente e tante, troppe aziende che hanno presentato domanda sono escluse".

CRP



CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Palazzo Lascaris

UFFICIO DI PRESIDENZA

Presidente Mauro Laus

Vicepresidenti Nino Boeti, Daniela Ruffino

Consiglieri segretari Alessandro Benvenuto,

Gabriele Molinari, Angela Motta

www.cr.piemonte.it

► Onorificenza

Premiata la “multinazionale” della pace e della solidarietà

Il Sigillo della Regione 2016 è stato assegnato al Servizio missionario giovani per l'opera di accoglienza e il sostegno alle persone in difficoltà



Il gruppo dei volontari del Sermig con alcuni consiglieri regionali al termine della cerimonia a Palazzo Lascaris.

Con la lettura del telegramma inviato dal Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** per celebrare l'opera e l'impegno ha avuto inizio, venerdì 7 ottobre nell'Aula consiliare di Palazzo Lascaris, la cerimonia di consegna del Sigillo della Regione Piemonte 2016 al Servizio missionario giovani (Sermig).

“Sono particolarmente lieto di poter rinnovare il mio sentimento di stima per la preziosa opera sviluppata negli anni da questa straordinaria fonte di solidarietà - ha scritto il Presidente - dove la scelta

d'investire gratuitamente il proprio tempo nella missione di carità s'incontra con la domanda che nasce dalle fasce più deboli della popolazione in contesti spesso difficili e in radicale trasformazione”.

A consegnare nelle mani di **Ernesto Olivero**, fondatore e anima del Sermig, la massima onorificenza piemontese sono stati i presidenti del Consiglio e della Giunta regionale **Mauro Laus** e **Sergio Chiamparino**.

Il presidente **Laus** ha messo in evidenza il carattere “profetico” del Sermig “che ha trasformato

in difficoltà, sbandati, emigrati, barboni, umanità varia cui viene offerto un piatto caldo e un ricovero per la notte”. E ha inoltre sottolineato che “il sentimento, vissuto dai giovani del Sermig in modo religioso, è comprensibile anche da chi, come me, ha un punto di vista laico”. Ricevere questo riconoscimento, ha esordito **Olivero**, “ci impegna ancor più a essere ciò che siamo chiamati a essere. Abbiamo scelto di affrontare i problemi dei giovani e dell'immigrazione cercando di farli diventare delle op-

portunità. Siamo andati in Iraq, in Africa e in Albania liberi da pregiudizi per incontrare persone sagge che c'indicassero come risolvere i problemi, come poter amare i migranti nel modo in cui avremmo voluto essere amati noi quando siamo stati migranti”. A qualcuno potrebbe sembrare che i numerosi riconoscimenti attribuiti al Sermig rappresentino una sorta di convenzione, ha concluso il presidente **Chiamparino**, “ma si tratta in realtà di un segnale di riconoscimento dell'appartenenza dell'Arsenale alla comunità. Viviamo in una società brutta non perché sembra o povera ma perché sembra non avere più voglia di futuro. Il Sermig rappresenta sempre più un faro attraverso cui è possibile intravedere con fiducia stralci di futuro”.



Ernesto Olivero riceve il Sigillo dai presidenti del Consiglio e della Giunta regionale, Mauro Laus e Sergio Chiamparino.

L'albo d'oro del Sigillo



L'onorificenza, istituita con legge regionale nel 2004, è stata finora assegnata al missionario padre **Clodoveo Piazza** nel giugno 2008, alle **Truppe alpine delle Brigate Taurinense e Julia** nell'ottobre dello stesso anno. Nel 2012 è poi stata conferita alla **Protezione civile** e nel 2013 al **Corpo dei Volontari antincendi boschivi** del Piemonte, mentre nel 2014 è toccata all'**Arma dei Carabinieri**, in occasione del bicentenario della fondazione avvenuta a Torino.

L'opera è stata realizzata dallo scultore piemontese **Riccardo Cordero** e consiste in una medaglia d'oro con lo stemma della Regione, collocata su bassorilievo fuso in bronzo patinato che riproduce la sagoma del Piemonte.

► Sermig

Da Torino al Brasile, un impegno che viene da lontano

Il Servizio missionario giovani (Sermig) nasce nel 1964 a Torino grazie all'impegno di Ernesto Olivero e di un gruppo di giovani decisi a sconfiggere la fame con opere di giustizia, a promuovere sviluppo e a vivere la solidarietà verso i più poveri.

Nel 1983 il Comune di Torino assegna in comodato al Sermig l'ex Arsenale militare di piazza Borgo Dora, che ne inizia la trasformazione con l'aiuto gratuito di migliaia di volontari da ogni parte d'Italia. L'11 aprile 1984 il Presidente della

Repubblica Pertini inaugura l'Arsenale della Pace, che si propone al mondo come “profezia”: là dove sono state forgiate buona parte delle armi utilizzate nelle due guerre mondiali sorge un “laboratorio” di convivenza, dialogo, forma-

zione dei giovani e accoglienza dei più disagiati.

Negli anni 80, all'interno del Sermig, nasce la Fraternità della Speranza, che conta attualmente un centinaio di aderenti che si dedicano a tempo pieno al servizio dei poveri e alla formazione dei giovani che desiderano vivere il Vangelo ed essere segno di speranza. Attorno alla Fraternità, centinaia di volontari e il movimento internazionale dei Giovani della Pace si ispirano alla spiritualità e al metodo del Sermig.

Nel 1996 Olivero apre a São Paulo del Brasile l'Arsenale della Speranza, che accoglie i poveri che emigrano dalle periferie verso le grandi città alla ricerca di opportunità di lavoro e di vita, e dal 2003 il Sermig è presente in Giordania con l'Arsenale dell'Incontro, aperto a bambini e giovani diversamente abili musulmani e cristiani.



La sede del Sermig all'Arsenale della Pace di Torino.

► Il terzo settore in tv

Sei una onlus, un'associazione, un ente che si occupa di terzo settore o volontariato? Grazie a un protocollo di intesa sottoscritto tra il Corecom, Comitato regionale per le telecomunicazioni, e il Centro di produzione Rai di Torino, puoi raccontare la tua attività attraverso la produzione gratuita, anche con il supporto tecnico del centro Rai, di trasmissioni autogestite di cinque minuti, che saranno trasmesse su Rai 3 e Radio 1.

In questi giorni è uscito sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte il terzo bando del 2016. Possono accedere ai programmi per l'accesso partiti e gruppi politici, associazioni di autonomie locali, sindacati, enti e associazioni politiche e culturali, gruppi di interesse sociale, in particolare, nei settori ambientale, artistico, assistenziale, della salute e del benessere, culturale, educativo e formativo, professionale, ricreativo, sportivo e turistico. La scadenza per la presentazione delle domande è il 31 ottobre.

Tutti i dettagli nella sezione Corecom del sito www.cr.piemonte.it.

Inaugurata pista, ambulanza 118 e autovettura

A Cortemilia elisoccorso in funzione 24 ore su 24



Cortemilia. L'Avac (Associazione Volontari Autoambulanza Cortemilia) Onlus e il comune di Cortemilia hanno organizzato sabato 15 ottobre alle ore 16, presso la pista dell'elisoccorso in via Montà Castino, l'inaugurazione e la benedizione, in contemporanea della nuova autoambulanza, acquistata con il generoso contributo della popolazione, delle associazioni e delle ditte di Cortemilia e dei paesi vicini, l'autovettura Peugeot 208, acquistata utilizzando il contributo dell'Associazione M.A.R. C.O. e il 5 per mille e la pista dell'elisoccorso attrezzata per il volo notturno h24, intitolata alla memoria di Giovanni Diotti, padre della prof.ssa Graziella Diotti, preside per 34 anni alla medie, che ha contribuito al-

la realizzazione con una municipale donazione. Presenti all'inaugurazione, il sindaco Roberto Bodrito, l'ex direttore generale dell'ASI Alba 2 dott. Francesco Morabito, esponenti locali della Fondazione Nuovo ospedale Alba Bra onlus, dal presidente Emilio Barbero, all'ing. Giancarlo Veglio, a Gianni Bonino, Aldo Stenca, volontari dell'Avac ed il suo presidentissimo Elio Gatti, numerosi sindaci dei paesi limitrofi. Infine, il sindaco Bodrito ha consegnato simbolicamente le chiavi a Gatti, presidente Avac, che si occuperà della gestione dell'elipista. Dopo il saluto degli intervenuti, la benedizione degli automezzi e della pista da parte di don Giampietro Ravagnolo. **G.S.**

Nelle sere di sabato 22 e domenica 23 ottobre

Il ponte di Monastero si veste di rosa per la LILT

Monastero Bormida. Nei fine settimana di ottobre alcuni tra i più importanti monumenti italiani si vestono di luce rosa per parlare a tutte le donne di prevenzione: dal Colosseo al Duomo di Milano, così come tanti altri edifici, monumenti, fontane e piazze in tutta Italia sono illuminati a supporto della battaglia contro il tumore al seno, oggi più che mai importante se si considera l'aumento di oltre il 15% d'incidenza negli ultimi cinque anni e il preoccupante incremento di circa il 30% dei casi anche tra le donne sotto i 50 anni. Anche il Comune di Monastero Bormida aderisce a questa campagna, e nelle sere di sabato 22 e domenica 23 ottobre a tingersi

di rosa per la Lilt (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) sarà il ponte romanico sul fiume Bormida, magnifico manufatto duecentesco adiacente all'antico castello e simbolo del paese. Questo significativo gesto vuole dimostrare la vicinanza del paese a un problema di grande interesse collettivo. Per sollecitare l'attenzione della gente non servono sempre grandi risorse e dispendiosi progetti: in questo caso bastano due fari con dei filtri rosa. I monumenti in rosa sono quindi un'azione di grande impatto per comunicare un messaggio fondamentale: l'importanza della prevenzione, a oggi unico strumento davvero vincente nella lotta al carcinoma mammario.

A Bubbio la fiera di San Simone

Bubbio. Fervono i preparativi per la tradizionale Ultracentenaria Fiera di San Simone che si svolgerà domenica 30 ottobre. Appuntamento imperdibile organizzato dal Comune di Bubbio in collaborazione con la Saoms e la Pro Loco. Per le vie del paese a partire dalla prima mattina esposizione e vendita di merci varie, esposizione di trattori, attrezzature agricole, animali, i lavori dei bambini delle scuole e le immancabili zucche di ogni tipo, dimensione e forma. Nelle vie del concentrico, infatti, numerosi carri carichi di zucche renderanno più simpatico il via vai dei numerosi visitatori mentre all'inizio dei vialetti che portano al Municipio una grande zucca dovrà essere soppesata dai visitatori che gaugeranno per indovinarne il peso; presenti come ormai consuetudine gli amici di Piozzo che porteranno a Bubbio diversi esemplari di zucche. Sotto i portici comunali di Via

Roma avrà luogo la 12ª mostra micologica in collaborazione con il Gruppo Camisola di Asti. Nelle precedenti edizioni sono stati esposti circa 200 specie di funghi provenienti dai boschi della Comunità Montana. Ad allietare i visitatori vi saranno come sempre gruppi musicali. Dalle ore 12 sarà possibile pranzare presso la Saoms con i piatti tipici della fiera (menù: carne cruda con bagna cauda - torta di zucca - trippa in umido - ceci con costine - cotechino con crauti - Robiola di Roccaverano - dolce - acque e vino a volontà). Durante la giornata si potranno assaporare le ottime pizze preparate nel forno a legna della Pro Loco oltre alle immancabili focaccine, cotte anch'esse nel forno a legna e le caldaroste che verranno distribuite per tutta la giornata. In piazza Castello, come ogni anno, sarà possibile ammirare l'esposizione di trattori e macchine agricole.

Stabilito il record di partecipanti

Bistagno, 7ª edizione del giro dei due bricchi



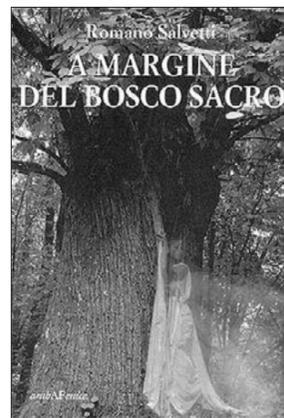
Bistagno. La 7ª edizione del giro dei due bricchi, andata in scena domenica 9 ottobre, fortunatamente ha stabilito il record dei partecipanti. Alla camminata, organizzata unitamente al Cai di Acqui Terme, hanno partecipato circa 175 persone (di cui 160 iscritti ufficialmente). L'incasso (al netto delle spese per i ristori) è stato di 900 euro. Tale cifra è stata consegnata al presidente del Cai Valter Barberis che a sua volta l'ha versata a favore dell'Associazione World Friends per la costruzione di un ospedale in Africa. «Sono molto contento e soddisfatto per la buona riuscita di questo evento. - ha affermato al termine il presidente della Pro Loco di Bistagno Roberto Vallegra - In primis per la somma "raccolta"

per l'associazione world friends, ma anche per i benefici che ha avuto il paese. Tutti i partecipanti (o quasi...) hanno fatto colazione e pranzato a Bistagno. Questo è un dato positivo per il commercio che in un piccolo paese vive anche di queste iniziative. Altra cosa fondamentale è far conoscere il "nostro" territorio al maggior numero di persone possibile per incrementare il turismo sportivo, sempre più praticato. Un particolare ringraziamento a tutti i partecipanti, a tutti i volontari che hanno lavorato per la buona riuscita della manifestazione e a Bianca Sozzi e famiglia (proprietaria del b&b al sentiero) per aver preparato un ottimo ristoro intermedio. Arrivederci alla prossima edizione».

Sabato 22 ottobre ore 21, chiesa della Tribola

A Castino vjà, rustie e libri di Romano Salvetti

Castino. Sabato 22 ottobre, chiesa della Tribola, ore 21, la festa dei fiori d'autunno, organizzata dalla Pro Loco di Castino, esordisce con la presentazione del libro "A margine del bosco sacro", chiaccherata con l'autore Romano Salvetti sul tema del Bosco Sacro e delle donne "Donne della medicina". Al termine vjà mangianda rustie, biscutin' d castagne e un bicèr 'd vin, na cantuma una, tucì nsem, cume na vota e con la partecipazione del gruppo "I Pijtevarda". La festa dei fiori d'autunno si propone di ripercorrere le tradizioni della Langa, terra dura da lavorare ma generosa nei suoi frutti grazie ai preziosi saperi contadini legati alle stagioni, ai tempi della terra. Occasioni di svago erano le vjà. L'arte della narrazione era un bene prezioso e, al calar del sole, le aie delle casine si trasformavano in improvvisati teatrini in cui recitava e s'inven-



tava la vita. I "cadreghe" e i "cartunè" non provvedevano solo a scambi di merce, ma alimentavano leggende narrando storie di masche, con il "Libro del Comando"... Vieni a Castino e scoprirai...

A Monastero Bormida per "Tucc a Teatro" con "Gine Gena"

Monastero Bormida. Il Circolo Culturale Langa Astigiana in collaborazione con il Comune di Monastero Bormida organizza per sabato 22 ottobre, alle ore 21, presso il teatro comunale di Monastero Bormida il 1º spettacolo della rassegna di teatro dialettale "Tucc a Teatro". Sarà di segna la Compagnia Teatrale "Nostro Teatro di Sinio" che, da anni apre la rassegna, presentando "Gin e Gena" di Oscar Barile, per la regia di Oscar Barile. Dopoteatro a cura di Langa Astigiana. Per informazioni chiamare la sede del Circolo Langa Astigiana o il comune di Monastero.

Premiazione sabato 29 ottobre in Pro Loco

Premio Gozzano di Terzo un'edizione di successo

Terzo. L'autunno melanconico si addice al Premio "Guido Gozzano" di Terzo, e alla produzione di questo sorprendente autore crepuscolare che seppe far cozzare il male di vivere del suo tempo (e suo personale: che lo portò ad una precocissima dipartita) con l'ironia leggera. E leggera al pari delle farfalle che, da sempre, costituiscono - modellate in filigrana - il premio, ...ma non l'unico, per tanti Autori che sulla collina alle porte di Acqui ogni anno si ritrovano. E, d'altronde, non c'è meglio della filigrana per "rendere" la impalpabile trascurabile presenza - nella realtà d'oggi - dei versi, sempre più periferia dell'Arte. Sempre più difficile trovare lettori che apprezzino gli artigiani di un triplice antico operare: poesia infatti si rivela dapprima come sottrazione; poi come metamorfosi delle parole, e infine offre quella ricca, ammaliante, componente magica che viene dall'iterazione.

Di alto livello i vincitori dell'edizione 2016 del "Gozzano" di Terzo. E molti (elenco completo sul sito della rassegna; e poi anche sul prossimo numero de "L'Ancora": in cui proveremo a conoscerli meglio) hanno assicurato la loro presenza alla Cerimonia di premiazione che si terrà **sabato 29 ottobre**, alle ore 16, presso la sede della Pro Loco di Terzo.

I numeri del concorso

La XVII edizione del "Gozzano" ha visto la partecipazione di 1332 opere in concorso.

Sezione A - Libro edito in italiano e dialetto: 348 le raccolte pervenute

Sezione B - Silloge inedita in italiano e dialetto: 264 i dattiloscritti inviati.

Sezione C - Poesia inedita in italiano e dialetto: 412 partecipazioni.

Sezione D - Racconto, fiaba e aforismi inediti: qui il numero di riferimento è un tondo 300.

Sezione E - Saggio o tesi su Guido Gozzano: 8 le opere pervenute.

Oltre al numero di parteci-

panti molto elevato, è stata anche la qualità dei lavori - così ci scrive Roberto Chiodo, da sempre anima di questa rassegna - a convincere la Giuria ad assegnare alcuni premi supplementari, per tributare i giusti onori e riconoscimenti a tutte le opere significative. I premi in denaro assommano complessivamente così a 5.000 euro. "Con l'Associazione promotrice che è riuscita anche quest'anno nella difficile impresa di autofinanziare completamente il concorso, e questo grazie all'impegno di volontariato profuso dai giurati e dagli organizzatori". Di qui l'auspicio di poter mantenere anche per il futuro tale livello qualitativo. Il che potrebbe suggerire a qualche benefattore, a qualche fondazione o ente pubblico di concorrere, come sponsor, visto il successo, all'allestimento delle prossime edizioni.

Aspettando il 29 ottobre

Motivo di particolare orgoglio per gli organizzatori è la partecipazione alla Cerimonia di premiazione di quasi tutti i vincitori che hanno assicurato la loro presenza pur provenendo da Bari, Napoli, Perugia, Padova, Vicenza, Venezia, Udine e dalla Lombardia (oltre che dal Piemonte). Sono così attesi, tra gli altri, a Terzo Milo De Angelis, Lino Angiuli, Pasquale Di Palmo, Gezim Hajdari, Marco Marangoni....

Anno dopo anno: le opere e i giorni

L'Associazione Culturale "Concorso Guido Gozzano" ha conservato le opere che hanno partecipato a tutte le edizioni del Concorso, catalogando in SBN-WEB oltre tremila libri di poesia che, grazie agli spazi messi a disposizione dal Comune di Terzo presso il Centro Polifunzionale "Mario Mariscotti", inaugurato circa un anno fa, costituiscono il patrimonio della Biblioteca Poetica "Guido Gozzano". Rarissimo esempio di biblioteca dedicata alla poesia. Che raccoglie uno spaccato davvero unico della produzione poetica contemporanea. **A cura di G.Sa**

Domenica 23 ottobre dalle 15 a Cortigione

"Storie di Fiamma" staffetta partigiana



Cortigione. Nel 72° anniversario della Giunta popolare della Repubblica partigiana dell'Alto Monferrato, Cortigione domenica 23 ottobre ospiterà l'incontro "Storie di Fiamma" (salone Val Rosetta di piazza Padre Pio).

L'appuntamento, fissato per le ore 15 con ingresso libero, vuole essere un omaggio alla staffetta partigiana Elsa Massimelli Scalliti che con il nome di battaglia Fiamma diede il proprio contributo alla lotta di Liberazione nella 9ª Divisione Garibaldi, 100ª Brigata, distinguendosi per l'umanità e il coraggio.

L'incontro è promosso da Comune, Unione Collinare "Vigne e Vini", Israt, Provincia, Associazione Davide Lajolo, Anpi, Casa della Memoria di Vinchio sotto il patrocinio di Regione e Comitato Resistenza e Costituzione.

Per l'occasione verrà presentata la ristampa del libro autobiografico, ormai introvabile, che Elsa Massimelli pubblicò nel 1999 con il titolo "La Storia di Fiamma messaggera partigiana" (edizioni Trauben). Alla stesura del volume contribuì il fratello Dionigi Massimelli (Nestore), commissario politico dell'8ª Divisione Garibaldi dall'1 marzo all'8 giugno 1945. La ristampa è a cura degli organizzatori dell'incontro.

Durante la giornata saranno tracciati i profili dei due fratelli nati a Cortigione (classe 1924 lei e 1916 lui) e ripercorsa la storia della Repubblica popolare dell'Alto Monferrato.



Porteranno i saluti istituzionali il sindaco Gilio Brondolo e il dott. Nino Boeti, vicepresidente del Consiglio Regionale del Piemonte. Seguirà la proiezione di interviste a partigiani della Valtigione (Dionigi Massimelli, Davide Lajolo, Battista Reggio, Stefano Icardi). Poi spazio alle letture, da parte di alcuni ragazzi del paese, di brani tratti dal libro "La Storia di Fiamma". L'attrice Patrizia Camatel proporrà il racconto drammatizzato di una donna di Vinchio sulla morte del partigiano cortigionese Gino Marino (26 giugno 1944).

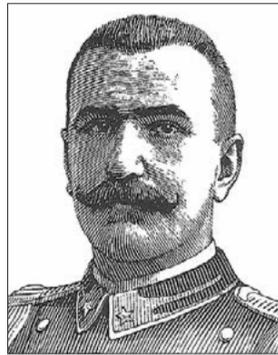
A Mario Renosio, direttore dell'Israt, sarà affidato il ricordo sulla Repubblica partigiana dell'Alto Monferrato. A seguire l'omaggio a tutti i partigiani di Cortigione. Conclusioni di Laurana Lajolo, che introdurrà e presiederà la giornata.

Nelle foto: Dionigi Massimelli e un gruppo partigiano attivo nella zona di Cortigione.

Una lapide nel cimitero di Cavatore

Eroi dimenticati col. Luigi Pettinati

Cavatore. Riceviamo e pubblichiamo da Marcello De Chirico: «Colonnello che piangevi nel veder tanto macello» queste sono le parole di un celebre motivo della grande guerra cantato dagli alpini, ma non tutti sanno che queste parole sono dedicate a un nostro conterraneo il colonnello Luigi Pettinati, sapendo ciò, ecco che scatta il patriottismo e anche l'orgoglio per avere un alpino in casa. Pettinati era un "Mandrognò", cioè un alessandrino, e veniva dalla fanteria. Era passato agli alpini nel 1887 da tenente e aveva subito dimostrato di saperci fare...



Presa la mia macchina, mi dirigo nel paese natale dell'eroe e parcheggiata la macchina nel parcheggio del cimitero locale entrando con il dovuto rispetto cerco una targa o un'indicazione che indichi la tomba o mausoleo.

Ecco che con mio grande stupore dopo aver girato tutto il cimitero di Cavatore in un lato quasi dimenticato una lapide dove si può leggere a fatica la dicitura colonnello Luigi Pettinati e la motivazione della medaglia d'oro.

Il punto che mi ha lasciato amareggiato e sbigottito è stato il fatto di vedere la lapide poco curata e quasi cancellata dal tempo, ora io mi pongo un quesito chi dovrebbe provvedere al mantenimento di un simile bene da conservare nel tempo e l'amministrazione pubblica come comune ecc non potrebbe stanziare una piccola spesa per rendere un po' più vivo il ricordo di questo conterraneo che col suo sangue ha scritto una pagina di storia? Come disse il Manzoni ai posteri l'ardua sentenza.

Limite di velocità lungo S.P. 233

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito entro i 50 km/h lungo la S.P. n. 233 "delle Rocche", dal km 2+400 al km 2+895, nel comune di Ricaldone.

Domenica 23 ottobre dalle ore 14,30

A Pareto 14ª castagnata e polentata alpina



Pareto. Fervono i preparativi per la tradizionale grande castagnata alpina a Pareto domenica 23 ottobre a cui seguirà la polentata. Il Gruppo Alpini di Pareto organizza domenica 23 ottobre la 14ª edizione della castagnata alpina. Questo il programma: dalle ore 14.30, distribuzione caldarroste e vino; dalle ore 17, novità di quest'anno la polenta con sughi vari e dopo le ore 18 si parte con l'aperitivo lungo. Il pomeriggio sarà allietato dal dj Sir William, con canti alpini nel primo pomeriggio, a seguire musiche latino americane, revival e successi del momento.

Ospiti al canile comunale i 66 cani

A Cascina Rosa i beagle di Pareto

Pareto. 66 cani di razza beagle provenienti dall'allevamento abusivo sito nel Comune di Pareto sono ora ospiti presso il canile comunale "Cascina Rosa" di Alessandria. Attualmente sono presenti 14 cani adulti di due o tre anni, 15 cuccioli di circa 2/3 mesi e 37 neonati.

Il servizio veterinario dell'ASL sta svolgendo gli esami di routine e la situazione è monitorata con il costante impegno dei volontari dell'associazione A.T.A.

I cani potranno essere dati in affidò, a partire dai prossimi giorni, rivolgendosi direttamente ai responsabili di Cascina Rosa in strada per Pavia, 22 negli orari di apertura della struttura: sabato e domenica dalle 10 alle 12 e martedì e giovedì dalle 15 alle 17.

«Il Comune di Alessandria ha garantito il proprio supporto al Servizio Veterinario dell'ASL, nella gestione dell'emergenza, a seguito del diniego ad ospitare i cani in diverse strutture limitrofe a Pareto - ha spiegato l'assessore al Welfare Animale, Maria Teresa Gotta -.

L'Ufficio Tutela Animali e l'Associazione A.T.A. si sono immediatamente attivati, appena avvertiti, nel tardo pomeriggio di venerdì. Abbiamo pensato solo al benessere degli animali e nonostante le nostre strutture stiano ancora gestendo una precedente situazione di criticità, ci siamo resi subito disponibili.

Non potevamo stare a guardare perché riteniamo che la salvaguardia degli animali non si effettui solo con le ordinanze, ma siano necessarie



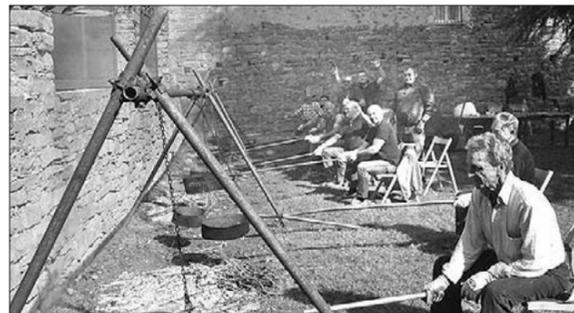
azioni concrete per risolvere un problema quando si manifesta, in particolar modo quando si ipotizzano dei reati. Aggiungo anche che se il Servizio Veterinario ed i Carabinieri non avessero proceduto al sequestro, due cagnoline che hanno partorito, in questi giorni, sarebbero sicuramente morte, essendosi reso necessario il taglio cesareo.

Questi poveri cani, infatti, erano abbandonati a loro stessi, in gabbie anguste e al freddo, considerato anche il clima di questi giorni.

La situazione che hanno trovato gli addetti ai lavori era davvero raccapricciante». Per informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio Tutela Animali del Comune di Alessandria dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 12.30, o telefonicamente al 0131 515 249; oppure all'A.T.A. 339 5303067 (sig.ra Betty).

41ª edizione, favorita da bella giornata di sole

A Serole grande sagra caldarroste con "pucia"



Serole. Una bella giornata autunnale ha favorito, domenica 16 ottobre, il successo della 41ª Sagra delle caldarroste organizzata dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune.

Molti i visitatori arrivati già in mattinata per pranzare con "la pucia", uno dei piatti poveri della tradizione di Langa recentemente rivalutati, della quale sono state distribuite numerosissime porzioni, magistralmente preparata dalle cuoche e cuochi della Pro Loco secondo la ricetta tradizionale ma con 2 o 3 componenti che vengono tramandati da generazioni.

Ed è iniziata anche di buon mattino la cottura negli appostati padelloni, di oltre 5 quintali di castagne provenienti dai boschi del paese. Tra i "vallatori" che si sono alternati nel lavoro di preparazione delle caldarroste, anche il decano Oreste Ravera di 85 anni. La distribuzione è proseguita per tutto il pomeriggio accompagnata dall'esibizione dell'orchestra "Loris Gallo".

Esaurite anche le scorte delle famose "Friciule ed Seiorore", preparate dalle cuoche della Pro Loco secondo una ricetta locale. Grande affluenza anche alla bella, mostra fotografica "Dal vigneto al bicchiere", dalla A alla Z di Bianca Fasano, innamorato del clic e consigliera comunale.

Sabato 22 ottobre dalle ore 17 a Monastero Bormida in chiesa e in piazza Castello

CRI Valbormida Astigiana inaugurazione nuova ambulanza per il servizio 118

Monastero Bormida. Inaugurazione nuova ambulanza per il servizio del 118 della Croce Rossa Italiana Valbormida Astigiana acquistata grazie al contributo delle comunità locali e enti.

Sabato 22 ottobre, in piazza Castello a Monastero, alle ore 17, santa messa in memoria dei volontari defunti nella bella parrocchiale di santa Giulia, celebrata dal parroco don Claudio Barletta.

Al termine, alle 18, inaugurazione nuova ambulanza a 4 ruote motrici Volkswagen T6 allestito dalla carrozzeria Fratelli Mariani di Pistoia e rinforso.

Vi aspettiamo numerosi.



Sabato 22 ottobre salone San Michele di Cortemilia

Cortemilia, convegno "Nessuno escluso..."

Cortemilia. Sabato 22 ottobre, nel Salone Comunale San Michele di Cortemilia, si terrà il convegno: "Nessuno escluso: metodologie e strumenti per l'inclusione in ambito scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali", patrocinato dalla Fondazione CRT e dal Comune di Cortemilia ed organizzato dall'Istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto.

Gli interventi dei relatori, dalle ore 9 alle ore 13, illustreranno nuove metodologie e nuovi strumenti per includere tutti gli alunni valorizzando le loro capacità ed aumentando la loro autostima.

L'inclusione è un processo riferito alla globalità delle sfere educativa e sociale e riguarda tutti gli alunni e tutte le loro potenzialità. Una scuola inclusiva è quella che combatte l'"esclusione": ha "puntato" su questo concetto l'Istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto già dal precedente anno scolastico. In linea con le Nuove Indicazioni Nazionali, infatti, il dirigente scolastico Giuseppe Boveri mira ad una scuola che sia al contempo "di tutti e di ciascuno", in cui l'alunno e le sue esigenze siano sempre al centro dell'azione educativa.

Grazie all'aiuto prezioso della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino ed al bando "Nessuno Escluso" è stata infatti sperimentata una didattica innovativa, la didattica inclusiva in Piccoli Gruppi: bambini e ragazzi di tutte le classi in cui sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali, a piccoli gruppi, sono stati seguiti per tutto l'anno alcune ore a settimana da insegnanti formati per questo ruolo e dalla Psicologa -Pedagogista dott.ssa Paola Bonino, ritenendo molto importante intervenire prima sul contesto e poi sul soggetto.

Il 22 ottobre si parlerà quindi di inclusività scolastica e di questa didattica innovativa; al termine si terrà una tavola rotonda sul tema "Proposte ed interventi per potenziare l'inclusione scolastica", con la partecipazione di Dirigenti

Scolastici, Docenti, Operatori del servizio sanitario e socio-assistenziale e con rappresentanti dei genitori.

Programma dettagliato: ore 9, registrazione partecipanti (chi è interessato può partecipare). Ore 9.20, Roberto Bordini, sindaco di Cortemilia e presidente dell'Unione Montana "Alta Langa" porterà i saluti dell'Amministrazione comunale. Ore 9.30, Rappresentante Fondazione CRT, "L'impegno della Fondazione CRT per l'inclusione scolastica". Ore 9.40, Giuseppe Boveri (dirigente Scolastico Istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto), "Il Progetto Nessuno Escluso: impostazione, sviluppo e risultati". Ore 10, Sabrina Zinola (docente I.C. Comprensivo Cortemilia - Saliceto), "La didattica in piccoli gruppi: obiettivi, modalità di conduzione, risultati attesi". Ore 10.20, pausa caffè. Ore 10.50, Bonino Paola (psicologa - pedagogista, libera professionista), "Lo psicologo ed il pedagogista nella mediazione scuola - famiglia: un utile strumento per facilitare l'inclusione scolastica". Ore 11.10, Giovanni Fazione (docente, Rete di Filosofia, Savona), "Strumenti per pensare, strumenti per includere". Ore 11.30, Pier Giuseppe Cencio (presidente Consorzio Socio - Assistenziale, Langhe e Roero), "La costituzione della rete scuola - famiglia - servizio sanitario e socio assistenziale: elemento necessario per favorire l'inclusione". Ore 11.50, Jacopo Lorenzetti (psicologo, insegnante - Centro Leonardo Education, Genova), "Strumenti pratici ed operativi per facilitare l'inclusione all'interno delle classi". Ore 12.10, tavola rotonda, moderatrice Sabrina Francone (docente I.C. Cortemilia - Saliceto), "Proposte ed interventi per potenziare l'inclusione scolastica".

Con la partecipazione di dirigenti scolastici, docenti, operatori del servizio sanitario e socio assistenziale e rappresentanti dei genitori. Ore 13, chiusura del convegno.

In festa la leva del 1936

Ottantenni di Spigno Mombaldone e Denice



Spigno Monferrato. Una domenica ricca di bel tempo e di grande soddisfazione per il cavaliere ufficiale Michelino Rovera aiutato da Marisa e Giovanni che è riuscito a radunare circa 40 persone alla santa messa delle ore 11 celebrata dal parroco don Pasquale Ottonello nella parrocchiale di "Sant'Ambrogio" in Spigno Monferrato domenica 16 ottobre e un pranzo organizzato con l'abilità del nuovo proprietario del ristorante pizzeria "Regina" Vincenzo con un menù di particolare importanza con aperitivo, tre antipasti, due primi, un secondo, la torta degli 80 anni, vini di produzione Traversa, vari digestivi e per finire un buon caffè e un arrivederci al 2017.

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello resteranno aperti la seconda e la quarta domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Il Museo "Perrando" racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Discarica di Sezzadio scrive Walter Ottria

Il 9 novembre Valmaggia incontrerà i 24 sindaci

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questo comunicato, inviato dal Consigliere Regionale PD Walter Ottria a proposito della vicenda della discarica di Sezzadio

"In merito alle vicende legate alla discarica di Sezzadio, l'Assessore regionale all'ambiente Alberto Valmaggia si è detto disponibile ad incontrare i 24 Sindaci firmatari della Convenzione per la salvaguardia delle risorse idriche per un confronto atto a chiarire i punti legati alla Determina che nel luglio scorso aveva ridefinito le Aree di ricarica degli acquiferi profondi.

"Era una precisa richiesta dei sei Sindaci che non avevano firmato il documento sottoscritto da una parte dei primi cittadini appartenenti alla Convenzione - dice Walter Ottria, consigliere Regionale PD ed ex Sindaco di Rivalta B.da - e sono soddisfatto che l'Assessore Valmaggia possa incontrare tutti i 24 Sindaci acquesi.

Com'è noto, - ancora Ottria - la Determina regionale del 21 luglio scorso ha modificato in parte i perimetri delle aree di ricarica (già delimitate meno dettagliatamente nel 2007) provocando malumori nel sottoscritto e in molti Sindaci sfociando anche in una rottura del fronte, fin lì unito, degli stessi.

Ho più volte sottolineato quanto sia importante, al fine di tutelare la falda Predosa/Sezzadio, che i 24

della Convenzione siano uniti, ed è per questo - prosegue Ottria - che ho accolto molto favorevolmente la proposta dei primi cittadini di Bistagno, Cartosio, Grogardo, Montechiaro d'Acqui, Spigno M.to e Visone, ed ho parlato con l'Assessore Valmaggia. Il 9 novembre sarà l'occasione per un chiarimento tecnico anche alla presenza dei funzionari della Regione Piemonte".

Nel frattempo, in coda ai lavori d'aula del Consiglio regionale, martedì scorso la questione del PTA è tornata in discussione a partire da un ordine del giorno che trattava le aree di ricarica della Valle Dora (Novara): «la nostra richiesta, - è la posizione di Ottria in aula - esulando dal caso specifico e parlando anche per altre realtà piemontesi, è che la Regione sia più incisiva nelle prescrizioni sulle aree di Ricarica.

C'è la necessità, infatti, che vengano emanate al più presto norme attuative più specifiche, utili ad identificare tutte le condizioni in cui possono, o non possono, essere insediate attività produttive o di altro genere.

Chiedo pertanto - conclude Ottria - che tutto ciò sia oggetto di un imminente approfondimento in Commissione ambiente e mi farò carico di presentare un Atto che impegni la Giunta a garantire di emanare queste norme in tempi certi".

Nella parrocchiale di "San Giovanni Battista"

Bistagno, Cresima a ventuno ragazzi



Bistagno. Sabato 1° ottobre, alle ore 18, la comunità parrocchiale di Bistagno si è riunita nella chiesa di «S. Giovanni Battista», partecipando con fede alla solenne celebrazione liturgica nel corso della quale il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Michiardi, ha conferito il sacramento della confermazione a 21 ragazzi bistagnesi, accompagnati e preparati a questo appuntamento dal parroco don Giovanni Perazzi, che li ha seguiti in questi anni di catechismo. I neo cresimati esprimono il loro sentito ringraziamento al vescovo mons. Michiardi e al loro parroco don Perazzi per l'accurata preparazione all'incontro con lo Spirito Santo. (foto Farinetti)

Scuola Rurale della Valle Bormida venerdì 21 ottobre a Castino con la dott.ssa Francesca Vieri

"Aromaterapia: gli olii essenziali e i profumi"

Cortemilia. L'Istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto (dirigente prof. Giuseppe Boveri), in collaborazione con il Comune di Castino, organizza, nell'ambito delle attività della Scuola Rurale della Valle Bormida, un ciclo di incontri dal titolo "Piante e erbe spontanee impieghi alimentari e non".

Gli incontri, dalle ore 20,30 alle 22,30, si svolgono nel Palazzo comunale, dove ha sede la scuola primaria, presso la sala consigliare, relatrice è la dott.ssa Francesca Vieri (farmacista cairese e tecnico erborista). Si tratta di 3 incontri, il 1° si è tenuto, venerdì 7 ottobre su "Erbe spontanee di interesse alimentare" con oltre 30 partecipanti. Venerdì 14 ottobre, 2° incontro, su "Erbe

delle streghe: piante divinatorie e rituali nei secoli con una trentina di partecipanti.

E venerdì 21 ottobre, 3° ed ultimo incontro, su "Aromaterapia: gli olii essenziali e i profumi". Incontri con proiezioni di immagini per far conoscere i metodi estrattivi dei profumi ed il loro impiego in Aromaterapia. Sono serate che registrano la partecipazione di insegnanti e gente comune, che permettono di conoscere ed approfondire, grazie alla grande professionalità, semplicità di linguaggio ed esperienza (con la sua cascina didattica a Cairo) della dott.ssa Francesca Vieri, usi ed usanze di piante e erbe spontanee e i loro impieghi alimentari e non, che dovrebbero essere tenuti anche nelle

4ª edizione da record organizzata dalla Pro Loco

Loazzolo, 262 partecipanti a "Fotografè andanda"



Loazzolo. Una bella giornata di sole, domenica 16 ottobre, ha fatto registrare il record di partecipanti alla 4ª edizione "Fotografè andanda" la bella camminata di 20 chilometri tra boschi e vigneti del "Loazzolo Doc", abbinata al concorso fotografico, organizzata dalla Pro Loco di Loazzolo con il patrocinio del Comune.

Una bella passeggiata che che si snoda lungo un percorso suggestivo, tra vigne, boschi e paesaggi mozzafiato che, con la bella giornata, hanno fatto ammirare, ai camminatori, anche tutto l'arco delle nostre Alpi e la prima parte dell'Appennino Ligure. C'era anche la possibilità di effettuare un percorso medio di 17 chilometri e un percorso corto di 11 chilometri.

I partecipanti, al loro arrivo, hanno potuto ristorarsi presso il Circolo CSI Sporting Club, con un piatto di polenta e spezzatino ed altre specialità locali. Ora un'apposta giuria vaglierà le fotografie scattate, dai camminatori lungo il percorso per assegnare i premi



messi in palio dagli organizzatori con la collaborazione delle aziende vitivinicole locali. Il tema era "Tra boschi e vigne del Loazzolo Doc" in senso lato e l'argomentazione poteva essere interpretata liberamente. Le foto devono essere inviate al seguente indirizzo: foto@prolocoLoazzolo.it, entro le ore 24 di domenica 6 novembre. Per informazioni: Pro Loco Loazzolo e Comune.



scuole superiori alla presenza degli alunni per arricchimento di quel bagaglio culturale che oggi scarseggia sempre più...

Altri appuntamenti: giovedì 27 ottobre a Castelletto Uzzone, incontro sul diritto di Famiglia, con un legale savonese.

In novembre inizierà il 2, a Cortemilia un corso di madre lingua inglese e a Prunetto si terrà un corso di apicoltura.

Per informazioni: 0173 1996451 (segreteria telefonica), oppure e-mail: scuolarurale@icortemilia-saliceto.gov.it.

A Cassine il 16 ottobre al Coordinatore Associazioni di Protezione Civile

Urbanino d'Oro a Marco Bologna



I volontari della Protezione Civile.



Corrado e Bologna.



Baldi e Bologna.



La chiesa di San Francesco.

Cassine. Come è ormai consolidata tradizione, nella chiesa di San Francesco, da oltre trecento anni, la terza domenica di ottobre (il 16) si ricorda l'arrivo a Cassine delle spoglie di Sant'Urbano Martire, insieme con i reliquiari che compongono, tra l'altro, gli arredi del Museo di Arte Sacra.

La festa è occasione da circa trent'anni dell'assegnazione dell'Urbanino d'Oro, da parte de "Ra Famija Cassinèisa", a chi, persona, associazione, azienda ha ben operato nei confronti del paese e della comunità.

Quest'anno i soci "dra famija" hanno deciso di attribuire il riconoscimento al "Coordinamento della Protezione Civile della Provincia di Alessandria" in quanto è intervenuta più che tempestivamente appena dopo la calamità naturale del 30 agosto scorso. In quella giornata dopo un intenso temporale, oggi si definisce "bomba d'acqua", la parte bassa del paese è stata inondata dalle acque dei rii Valdanzano e Bicogno, recando gran danno ad abitazioni, attività commerciali ed al cimitero.

Alle ore 15 don Giuseppe Piana, parroco di Cassine, ha celebrato la santa messa dedicata al Santo Martire e nell'omelia ne ha ricordato la virtù eroica testimoniata dalla sua incommutabile fede in Cristo.

Terminata la cerimonia reli-

giosa il presidente della "Famija Cassinèisa" Giuseppe Corrado, ha chiamato ai piedi dell'altare il Sindaco di Cassine Gianfranco Baldi in quanto il Consiglio Comunale con una sua delibera aveva all'unanimità deciso di attribuire al Comendatore Marco Bologna, anche una Benemerenda Civica che lo indica persona meritevole nei confronti della Comunità cassinese con la seguente motivazione: "Coordinatore delle Associazioni di Protezione Civile della Provincia di Alessandria, in occasione di improvvisa e violenta calamità atmosferica che colpiva il paese di Cassine provocando l'esonazione del rio Bicogno con il conseguente allagamento di diversi edifici pubblici e privati nonché l'interruzione parziale della circolazione stradale sull'ex SS 30 Valle Bormida, con elevata professionalità e senso del dovere, si adoperava per garantire il sollecito ed efficace intervento di personale e mezzi della Protezione Civile che assistevano i cittadini colpiti e ripristinavano in brevissimo tempo anche l'utilizzo del cimitero del capoluogo".

Il sindaco, consegnando la pergamena di attestazione, ha ricordato gli avvenimenti alluvionali del 30 agosto e le grandi preoccupazioni per l'accaduto e soprattutto le ansie per la soluzione dei problemi derivati dall'alluvione. Il sollecito



Tornato e Arditi.

intervento di Marco Bologna che ha mobilitato immediatamente la Protezione Civile provinciale, ha risolto con i mezzi a sua disposizione le gravi situazioni verificatesi, alleviando così lo spirito di coloro che avevano subito gravi danni. Anche i membri della Protezione Civile di Cassine e del circondario (il COM 21) che tanto hanno lavorato per subito ripristinare la viabilità, con l'intervento dei colleghi provinciali non si sono sentiti soli a fronteggiare un'emergenza così grave. Il sindaco ha anche ringraziato i colleghi dei comuni vicini, presenti alla cerimonia, che hanno inviato il proprio personale di Protezione Civile in aiuto. Alla cerimonia hanno presenziato i sindaci di Sezzadida, Buffa, di Castelnuovo Bormida, Roggero, l'assessore Caccia in rappresentanza del Comune di Rivalta Bormida, i Carabinieri, rappresentati dal Tenente Ferdinando Angeletti, della Compagnia di Acqui Terme e dal Luogotenente Miniello della stazione di Cassine. Gli altri Comuni vicini hanno inviato una delegazione del personale di Protezione Civile.

Marco Bologna, rispondendo al sindaco, ha dichiarato di sentirsi onorato del conferimento della Benemerenda, precisando di aver fatto unicamente il proprio mestiere e quanto era necessario, rispondendo ai bisogni di chi è colpito dalle avversità, elogiando la popolazione cassinese che non si è persa d'animo ed ha intensamente operato per ripristinare quanto distrutto dall'acqua.

A margine della consegna dell'Urbanino d'Oro, un momento importante della giornata è stato dedicato alla presentazione del volume "I Monumenti del Sacro", contenente cenni storici sulle parrocchie della Diocesi di Acqui Terme, realizzato con competenza e passione dal cassinese Riccardo Tornato.

Al termine della giornata, ad allietare il pubblico presente si è svolto un concerto del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia", diretto dal Maestro Stefano Oddone, accompagnato da un aperitivo di buon augurio con i vini della Cantina Sociale di Cassine.

A Cortemilia, sino al 5 novembre, la mostra al colorificio Idal

Marco Laganà: incisioni e sculture in cartapesta

Cortemilia. Rimarrà allestita sino a sabato 5 novembre la mostra di incisioni e sculture in cartapesta presso il colorificio Idal di Greco, in corso Luigi Einaudi 91. Inaugurata l'8 ottobre, la mostra è visitabile nell'orario di apertura del negozio.

La tecnica della cartapesta è nota in Italia fin dal XIV secolo. Pur non essendo considerata una forma d'arte maggiore nell'immaginario popolare, è neppure protagonista delle cronache artistiche, veniva adoperata con una certa frequenza anche dai grandi scultori. Ciò avveniva per i lavori destinati ad una committenza meno abbiente, che non poteva permettersi materiali pregiati come il marmo o il bronzo, o per opere che dovevano essere realizzate in breve tempo. Donatello, per citare uno scultore dei più noti, la utilizzò durante tutta la sua carriera. Fu largamente impiegata nel tempo anche per necessità tecniche di leggerezza, resistenza e maneggevolezza (si pensi alla realizzazione degli apparati effimeri od alla decorazione di ambienti come cappelle ecclesiastiche o interni privati, in cui veniva affiancata o sostituita allo stucco).

La tecnica della cartapesta utilizza materiali poveri o di recupero, come carta e stracci; per questo rimane confinata ad un'idea di lavoro artigianale. Ma gli esperti del ramo sanno che questa è una interpretazione molto restrittiva. Lo sdoganamento dei cosiddetti materiali umili in epoca contemporanea è noto a tutti a partire proprio dal movimento denominato Arte Povera; ciononostante l'idea che la cartapesta sia prettamente artigianale è ancora piuttosto radicata nel grande pubblico.

Marco Laganà, con le sue opere, dà una dimostrazione tangibile di quali livelli espressivi e lirici possa raggiungere questa tecnica. Con il rigore esecutivo che solo i puri artisti possiedono, egli realizza la sua materia prima con il metodo antico della macerazione della carta, utilizzando colle vegetali o animali e leganti che lui stesso (e la lunga esperienza di restauratore in questo lo favorisce) prepara nel suo laboratorio. La sua tavolozza presenta una gamma di colori naturali - ocre del mondo terreno, azzurri e verdi di quello acquatico - che abbinati o in contrasto, esaltano la concretezza materica delle sue opere, e contemporaneamente ingannano la percezione dello spettatore, creando una visione naturale ed allo stesso tempo astratta.

La sua straordinaria manualità, unita ad una fantasia giocosa e positiva, dà vita a creature e a microcosmi unici. Le atmosfere che - sapiente scenografo - Laganà allestisce, sono visioni fantastiche, e trasportano lo spettatore in mondi incontaminati, dentro e fuori sé stessi. Riconducono al tempo dell'infanzia, al tempo dell'ottimismo e dei sogni realizzabili. Animali e ambientazioni scavano fino a riportare alla luce il bambino - sopito o meno - che ognuno di noi si porta dentro. E ci si ritrova stupefatti, a ricambiare lo sguardo incuriosito di una volpe, o a condividere l'attesa di un gattino che osserva l'uccellino sul ramo. Non preda, ma interlocutore, personaggio fiabesco.

Gli *Alberi d'acqua*, dai colori marini, sono in diretto rapporto con ambientazioni e crome di grandi maestri del Novecento quali Klee (si pensi a *Pollifonia* del 1932), o Klimt (*Faggeto I* del 1902), che non a caso operarono tra l'astrattismo e simbolismo...

Marco Laganà vive e lavora a Genova. Dal 1987 incomincia a studiare pittura a bottega da alcuni pittori liguri, tra cui Ermete Finetti e Renzo Cordivola. Dal 1999 approfondisce la passione per l'incisione fre-



quentando l'Accademia Ligustica delle Belle Arti di Genova. Parallelamente sviluppa un percorso formativo e professionale come Operatore Pedagogico Teatrale conducendo laboratori teatrali a carattere sociale e non solo. Completa la collaborazione con il teatro realizzando diversi spettacoli come attore e scenografo, realizzando maschere, muppets ed installazioni in carta pesta. Collabora al Festival di teatro di figura con l'Accademia MAF di Pinerolo (TO). Le sue opere sono state esposte in diverse gallerie d'arte e musei. Una delle installazioni più importanti è conservata nel Museo Diocesano di Genova.

Marco Laganà, con le sue opere, dà una dimostrazione tangibile di quali livelli espressivi e lirici possa raggiungere l'antica tecnica della cartapesta. Con il rigore esecutivo che solo i puri artisti possiedono, egli realizza la sua materia prima con il metodo antico della macerazione della carta, utilizzando colle vegetali o animali e leganti che lui stesso (e la lunga esperienza di restauratore in questo lo favorisce) prepara nel suo laboratorio. La sua tavolozza presenta una gamma di colori naturali - ocre del mondo terreno, azzurri e verdi di quello acquatico - che abbinati o in contrasto, esaltano la concretezza materica delle sue opere, e contemporaneamente ingannano la per-

cezione dello spettatore, creando una visione naturale ed allo stesso tempo astratta. La sua straordinaria manualità, unita ad una fantasia giocosa e positiva, dà vita a creature e a microcosmi unici. Le atmosfere che - sapiente scenografo - Laganà allestisce, sono visioni fantastiche, e trasportano lo spettatore in mondi incontaminati, dentro e fuori sé stessi. Riconducono al tempo dell'infanzia, al tempo dell'ottimismo e dei sogni realizzabili. Animali e ambientazioni scavano fino a riportare alla luce il bambino - sopito o meno - che ognuno di noi si porta dentro.

La Città-Meteora, ispirate alla famosa località del nord della Grecia, sono piccoli mondi che seducono lo spettatore. Luci ed ombre, archetti e boschi sospesi, parlano della bellezza del mistero ed al tempo stesso restituiscono una meravigliosa sensazione di pace ed armonia. Infine, inaspettatamente s'illuminano, stravolgendo la visione univoca dell'oggetto per coinvolgere l'ambiente circostante, e la suggestione si espande, con giochi di luci ed ombre, annullando la dimensione temporale.

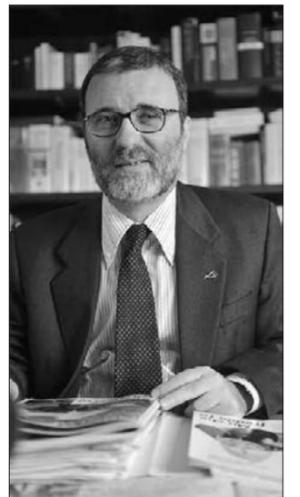
La magia e l'incanto sono naturali doti di Laganà, autore di ambientazioni e personaggi che, non è esagerato affermare, si relazionano con immediatezza alla parte migliore - la più pura - di ciascuno di noi.

Cambio al settimanale del Gruppo San Paolo

Alla Gazzetta d'Alba
Giusto Truglia direttore

Cortemilia. Cambio di direzione a Gazzetta d'Alba, lo storico settimanale del gruppo San Paolo. Torna a dirigerlo don Giusto Truglia, già da tempo consulente di direzione della testata, succede a don Antonio Rizzolo alla guida del giornale dal 2003. "In questi anni il giornale è cresciuto da molti punti di vista - sottolinea Rizzolo attuale direttore di Credere e Jesus e vicedirettore di Famiglia Cristiana - è passato dal bianco e nero al full color, ha rinnovato la grafica, ha offerto ai lettori grandi inchieste e approfondimenti, aprendosi anche al mondo digitale. Rimane il mezzo d'informazione più diffuso e autorevole del territorio di Alba e Bra, Langhe".

Come anticipato, per don Giusto è un ritorno a casa, avendo già diretto Gazzetta d'Alba prima di don Rizzolo, un "ritorno gradito, - conferma - in una realtà che conosco, un impegno che accetto volentieri. Per noi paolini Gazzetta è molto importante, è il giornale che ha dato inizio all'apostolato paolino per volontà di don Alberione". Don Truglia, 60 anni, è giornalista professionista, è entrato nel 1969 nella Società San Paolo, nel 1983 ha conseguito la Licenza in Teologia presso il Seraphicum di Roma e nello stesso anno è stato ordinato sacerdote. Dal 1987 redattore di Famiglia Cristiana,



laureato in Lettere all'Università di Bari, dal 1994 ha diretto il mensile Letture e poi Vita Pastorale, Gazzetta d'Alba, Stadiu, Telenova e Telesubalpina, fino alla condirezione nel 2008 di Famiglia Cristiana. Dal 2011 al 2014 è stato direttore generale dell'apostolato per la Provincia Italia della San Paolo, nonché amministratore delegato di Editoriale San Paolo e amministratore unico di Periodici San Paolo, StPauls International, San Paolo Digital, Multimedia San Paolo e Inter Mirifica.

A Mombaruzzo in festa la leva del 1946

Che baldi ragazzi questi settantenni



Mombaruzzo. Domenica 16 ottobre i componenti della leva del 1946 si sono ritrovati per festeggiare i loro 70 anni. Alle ore 11 hanno partecipato alla santa messa, nella chiesa di santa Maria Maddalena, celebrata dal parroco, arciprete don Pietro Bellati, ed hanno ricordato i loro coscritti Piera, Stefanina, Margherita, Ivana, Fernando e Grazia, scomparsi prematuramente. Dopo la messa un aperitivo in allegria. Al ristorante di Villa Prato il pranzo, con la sala imbandita. La gioia e la familiarità, nel ricordo dei giorni passati insieme nella gioventù, con la promessa di ritrovarsi tutti al più presto.

Grande sagra e terza festa

A Castelnuovo Belbo polenta e festa bambini



Castelnuovo Belbo. Come ogni anno al termine della vendemmia arriva la Sagra della Polenta e del Coniglio, un ricordo delle tradizionali feste in cascina. Domenica 16 ottobre il paese ha fatto festa tutto il giorno, con il nutrito programma di appuntamenti ed eventi della Sagra e della 3ª edizione della "Festa dei bambini". In piazza del Comune bancarelle dei produttori locali, mentre per le vie transitavano le carrozze con i cavalli e molti salivano nel Municipio per visitare le mostre delle pittrici Silvia Seco e Loredana Isoldi e la mostra fotografica di Giuseppe Bongiovanni. A mezzogiorno tutto esaurito sotto la grande tensostruttura per il pranzo a base di polenta e coniglio o gorgonzola, preparato dai volontari della Pro Loco. Nel pomeriggio spettacolo con il mago "Mimmo" ed esibizione del



mago "Lucio" da Ray Yoyo, mentre il sindaco Aldo Allineri ha premiato, alla presenza dell'on. Massimo Fiorio, le aziende che hanno partecipato alla 6ª rassegna enologica. Il tutto mentre Ubaldo Campioni "Alexander" allietava i convenuti con la sua musica e le sue canzoni.

Attenti ai giovani (e non) e alle loro necessità

Bistagno, centro sportivo comunale Sirius

Bistagno. Dopo un anno di rodaggio e di significative migliorie, prendono corpo le promozioni al Centro Sportivo comunale Sirius, in via 2 giugno n. 9 a Bistagno. «Oltre ai corsi e ai programmi sportivi, molti dei quali rivolti ai giovani di Bistagno e delle zone limitrofe», spiega il sindaco rag. Celeste Malerba - vengono avviate le nuove proposte della sala Fitness e pesi denominate "Insieme per passione", dove ai primi 50 che si iscriveranno saranno praticati sconti molto significativi: provare per credere. Sconti ulteriori agli Under 18. L'amministrazione comunale, esattamente un anno fa, nel sottoscrivere il contratto di affidamento ha sottolineato l'importanza di impostare una gestione che, senza trascurare l'età più adulta, sia attenta ai giovani e alle loro necessità.

Nel periodo invernale 2015/2016 si sono costantemente allenati i giovani atleti della Pallonistica Soms, oltre a diverse squadre di calcetto e ai giovani atleti neofiti delle arti marziali. La situazione promette bene anche per il 2016/2017 con la nuova promozione che garantisce prezzi veramente popolari, utile per avvicinare quanta più gente possibile allo sport. L'Amministrazione comunale è certamente convinta che lo sport contribuisca positivamente alla crescita fisica e mentale delle giovani generazioni. Ben vengano quindi le campagne promozionali in modo da sfruttare al meglio un ambiente professionale, accogliente, pulito e sicuro quale certamente risulta essere il Centro Sportivo Comunale Sirius di Bistagno».

A Castelnuovo Bormida il 21 e 22 ottobre

Il Piccolo Teatro Buarné ricomincia con cabaret noir

Castelnuovo Bormida. Due giorni, i primi, "ufficiali" di spettacolo della stagione 2016/17, al Piccolo Teatro Enzo Buarné (già Teatro del Bosco Vecchio), che si trova nella centralissima Piazza Marconi di Castelnuovo Bormida. Che ricomincia da una delle storie più belle scritte da Enzo Buarné: *Cabarenoir*.

Due gli spettacoli, venerdì 21 e sabato 22 ottobre, il cui inizio viene fissato alle ore 21. Per questo doppio allestimento (sarà il *leitmotif* dell'annata, sempre con due repliche in giorni consecutivi) regia affidata a Laura Gualtieri, che conduce i gesti e le voci di Diego Azzi, Stefano Iacono, Francesca Mantelli, Sara Siri e Irene Squadrelli. Di Francesca Mazzarello e Roberto Pedaggio le scenografie. Sulle orme di Durrenmatt in una notte buia e tempestosa, Eresio (*nomen omen*: proprio vero nel nome c'è il destino...), rimasto in panne con l'automobile (come nel celeberrimo racconto dell'autore svizzero di lingua tedesca *La panne*), per sfuggire a quella pioggia apocalittica, trova rifugio in un tetro castello... Ad accoglierlo quattro fantasmagorici personaggi sorprendenti (e sorpresi al tempo stesso), che lo coinvolgono in un divertente gioco di ombre. Cinque personaggi, cinque maschere teatrali con il loro ben distinto carattere, condurranno lo spettatore in un'esilarante avventura... Per poi applaudire altri sette appuntamenti. Tante le sorprese in questa lunga ed emozionante stagione al Piccolo (ma grande) Teatro Buarné: dopo questo inizio con un vero classico Teatro del Rimbombo (d'ora innanzi TdR) seguiranno tre nuove produzioni, oggi in cantiere, della Compagnia, cui si affiancheranno altri quattro splendidi lavori offerti da attori & sodalizi vicini e lontani.

Il catalogo è questo

Dopo *Cabarenoir* (21 & 22 ottobre), un bell'assortimento di venerdì e sabato del teatro (e di un teatro, mai banale; insomma il contrario di tanta proposta televisiva: e chissà che in questa propensione non ci sia lo zampino dello spirito di Ando Gilardi, artista fotografo, che proprio in questi ambienti già della Chiesa della Madonna del Rosario, volle realizzare una delle sue ultime mostre di rielaborazione grafica sul territorio). E sempre un teatro che induce a pensare (tra pianti e lacrime, tra frizzi e lazzi, scherzi e ironie) quello del Rimbombo. Eccoci così al 18 e 19 novembre con Laura Tomalino e il suo *Non classificateci*; seguirà il 16 e 17 dicembre *Il bar nella nebbia* del TdR, con regia di Andrea Robbiano; quindi il 21 e 21 gennaio *Cyrano sulla luna* con la Compagnia Facchetti De Pascali, e il 24 e 24 febbraio *Girotondo* del TdR, con regia di Silvia Bisio e Eleonora Zampierolo.

Gran finale con *Grasse risate, lacrime magre* con la Compagnia Blusclint, in scena il 24 e il 25 marzo, seguita il 21 e 22 aprile da *Groppi d'amore nella scuraglia* di Tiziano Scarpa, proposto da Emanuele Arrigazzi, e chiusura il 19 e 20 maggio con l'*Alice* TdR con regia di Roberto Pedaggio. E in tutto ciò un bello spazio per la sperimentazione, la musica, le risate e la poesia. Come sempre la prenotazione è obbligatoria al 348 8238263 (Sara) o 339 3055082 (Angela), oppure scrivendo all'indirizzo mail piccoloteatroenzobuarne@gmail.com. Abbonamento 4 spettacoli a 30€, utilizzabile fino a 2 persone per replica. Biglietto singolo 10 euro. E ancora maggiori informazioni sul sito web del TdR. A cura di G.Sa

Domenica 23 ottobre, nella parrocchiale

Maranzana, la fisarmonica di Guido Bogliolo

Mombaldone. Domenica 23 ottobre, alle ore 21, nella chiesa parrocchiale di "San Giovanni Battista", in piazza Marconi, con ingresso gratuito si svolgerà un altro concerto della serie "della Salute e della Pace". Inserito nel programma dei concerti autunnali dell'Ente Concerti Castello di Belveglio iniziati sabato 1 ottobre a Mombaldone, primo di 10 diversi comuni nelle Province di Alessandria, Asti e Torino coinvolti nella rassegna.

L'impostazione musicale di questo Concerto è "la spiritualità in musica" con brani di Arcadelt, Hendel, Rossini, Gorni Kramer, Morbidelli, Bogliolo. Questi Concerti hanno la particolarità di essere suonati dal maestro Guido Bogliolo con una fisarmonica unica al mondo tarata sull'accordatura aurea 432, che risulta essere benefica e terapeutica per la salute (appuntamento!). Infatti il maestro Bogliolo, fisarmonicista di fama internazionale, è protagonista di progetti in diversi Ospedali Svizzeri dove tiene sessioni di musicoterapia con il suo strumento particolarissimo. Suoneranno con il maestro Bogliolo, il maestro Maurizio Bogliolo al contrabbasso, il violinista Mauro Berretta e parteciperà il Coro di Maranzana con diversi brani preparati per l'occasione.

Guido Bogliolo ripropone a Maranzana un altro Concerto Della Salute e della Pace a beneficio del benessere e della serenità che questa musica può apportare dopo il grande successo del precedente concerto "Festival Internazionale della Fisarmonica" tenuto in data 8 agosto.

E nelle nostre zone altri concerti autunnali del programma dell'Ente Concerti Castello di Belveglio si svolgeranno a: **Sezzadio, domenica, 6 novembre**, presso l'Abbazia di Santa Giustina, alle ore 16,30 in scena il Trio di Milano (flauto, oboe, fagotto), formato da Marlaena Kessick, Fabio Rizzi e Corrado Dabbene. **A Nizza Monferrato, martedì 8 novembre**, alle ore 11, presso la Scuola Primaria, il Concerto per la Gioventù" Complesso da Camera Ent Concerti di Belveglio, che sarà poi replicato nel primo pomeriggio, alle 15, presso Ist. Nostra Signora delle Grazie di Montegrosso alle ore 15. Per saperne di più riguardo gli altri concerti (ad Asti, Castelnuovo Don Bosco, Castagnole Monferrato, San Salvatore, Rocchetta Tanaro, Casalborgone) e ai concorsi per fisarmonicisti scrivere tramite e-mail a mkesick@libero.it; oppure consultare il sito della Fondazione Concerti Castello di Belveglio.

Bubbio, biblioteca letture serali

Bubbio. Nei locali della biblioteca comunale "gen. Leone Novello" di Bubbio, che ha sede presso il palazzo delle scuole, continua l'attività al termine della conclusione dei corsi di lingua (tedesco e italiano per stranieri) per adulti. In biblioteca sono in calendario: letture serali dalle 21 alle 23 a martedì alterni; corso di inglese avanzato venerdì dalle 14,30 alle 16,30; corso di inglese per principianti venerdì dalle 16,30 alle 17,30; apertura per consultazione, studio o prestito giovedì e sabato dalle 14 alle 16.

Animatori al 107° compleanno di Nonno Rico

Tanti applausi al "Capra" per i lupetti di Cassine



Acqui Terme. Gli scout di Cassine sono stati fra i protagonisti più applauditi alla grande festa di compleanno andata in scena domenica 16 ottobre alla RSA "Mons. Capra" di Acqui Terme.

I componenti il "Consiglio di Akela", ovvero i lupetti più grandi del branco "La rupe delle sorti", guidati da Luigi Rosso (Akela), nel pomeriggio hanno risposto ad una richiesta, giunta dalla stessa casa di riposo, che ha affidato loro il compito di fare animazione alla festa dedicata ai nonni che hanno compiuto gli anni nella seconda settimana di ottobre. Fra i festeggiati, un posto d'onore è stato ovviamente riservato a "Nonno Rico", anziano ospite della struttura, originario di Ponti, che ha tagliato l'invidiabile traguardo dei 107 anni.

I Lupetti si sono esibiti in "bans", ovvero rappresentazioni composte da balli, canti e recitazione, tenendo allegri gli ospiti della struttura. Dopo aver mangiato tutti insieme la torta, le focacce e i salatini offerti per la festosa occasione, hanno posato per le foto di rito insieme ai sindaci di Ponti, Piero Luigi Rosso, e di Acqui, Enrico Bertero (che ha offerto, a nome della città, un brindisi a base di Brachetto).

I giovani "Lupetti" hanno ricevuto dagli anziani ospiti della struttura, un pannello lenci cucita e ricamata a mano dalle nonne e una scatola portagioie, realizzata dai nonni.

Le porte del branco di Cassine sono sempre aperte a tutti coloro, fra i 6 e i 10 anni, che desiderano provare l'esperienza di aggregazione garantita dallo scautismo.

Domenica 30 ottobre

A Mioglia caldarroste e fiera di San Simone

Mioglia. Domenica 30 ottobre tornano a Mioglia la Sagra delle Caldarroste e la Fiera di San Simone. Come ogni anno a Mioglia ritorna la festa autunnale per eccellenza: la Sagra delle caldarroste, accompagnata come sempre dalla storica Fiera di San Simone.

La Sagra delle caldarroste è organizzata dalla P.A. Croce Bianca Mioglia, in collaborazione con la Pro Loco ed il Comune.

Protagoniste della festa saranno i gustosissimi frutti di bosco e le tradizionali focaccette, oltre che le torte casalinghe ed altri prodotti gastronomici. La distribuzione inizierà a partire dalle ore 14.30 e i proventi ser-

viranno a finanziare il funzionamento della locale Pubblica Assistenza.

Sarà possibile inoltre partecipare ad una ricca pesca di beneficenza, il cui ricavato andrà a finanziare l'attività della Croce Bianca.

Il tutto sarà accompagnato dall'ormai storica Fiera di San Simone: una tradizione consolidata per la comunità di Mioglia, tanto che se ne trovano tracce persino negli archivi storici. Banchi di ogni tipo arricchiranno il percorso per raggiungere la festa, attraverso il paesino dell'entroterra ligure. La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo perché al coperto.

Al costo di circa 700.000 euro

Strevi, conclusi i lavori alla chiesa parrocchiale



Strevi. Finalmente si sono conclusi i lavori di intervento alla chiesa parrocchiale di "San Michele Arcangelo" a Strevi. I lavori comprendono il rafforzamento delle fondamenta dell'edificio sacro, il consolidamento dell'abside e del muro perimetrale nord, il rifacimento totale del tetto di tutto il complesso, canonica compresa, il restauro e l'intonacatura delle pareti murarie e la sistemazione del ripaggio della salita al Castello, con annessa la veduta sul Borgo inferiore, veramente panoramica, che, sottolinea il parroco don Angelo Galliano «speriamo il Comune completi con strutture appropriate per farne un "Belvedere San Michele"». Ci si augura che, pagate le spese, (resta ancora una piccola parte residua rispetto alla somma preventivata di 700.000 euro, che è stata superata di poco nonostante l'ampliamento dell'intervento), di poter rimuovere quanto prima la gru, che fa parte orma del paesaggio e ripristinare il tutto al meglio.

L'intervento, quanto mai necessario e impegnativo, è stato possibile grazie al sostegno di molti strevesi, affezionati alla loro chiesa, al contributo dell'otto per mille e di alcuni Enti che hanno contribuito con la loro generosità, tra questi una grazie speciale è stata riservata alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che già, all'inizio dei lavori aveva stanziato un contributo di 10.000 euro e ancora lo scorso anno un'altro contributo di euro 5.000. Un meritato cenno di

riconoscenza deve essere rivolto all'ing. Giuseppe Reggio che con la sua pazienza e professionalità, prima ha progettato l'intervento nei suoi dettagli con la mole di documenti da presentare e poi, ha seguito con perizia l'esecuzione dei lavori, ed alla signora Monica Mangiarotti che ha seguito tecnicamente le pratiche, non poche, presso i vari Enti per ottenere contributi. La chiesa parrocchiale ora è strutturalmente sicura, e attende la frequentazione da parte dei parrocchiani. Purtroppo, nel frattempo, si è reso necessario un'altro intervento alle strutture della chiesa di "San Sebastiano", dove è stato necessario fornire di fondamenta le pareti, che poggiavano sulla terra, per cui l'edificio era da oltre cinque anni puntellato al suo interno, e unirlo con chiavi di acciaio perché pericolante e rifacimento del tetto ormai fatiscente. Una spesa, anche questa, non prevista e neppure di poco conto. Anche per questo si spera nell'aiuto fattivo di benefattori "amici di San Sebastiano", per potervi far fronte; la scelta era o lasciarla crollare o metterla in sicurezza, non si poteva fare diversamente.

Intanto un ringraziamento è stato rivolto al geometra Ignazio Guglieri, che con la sua competenza e professionalità si è reso disponibile per fare il progetto d'intervento e seguire i lavori. L'auspicio è quello di poter terminare i lavori prima dell'inverno e sostenerne la spesa. Fatti, non parole, con un grazie, a tutti i volenterosi.

Punto Verde Ponti esposizione di Kilim curdi

Ponti. Rimarrà allestita sino al 15 novembre, presso il ristorante - agriturismo "Punto Verde Ponti, in regione Cravarezza 74," l'interessante mostra di Kilim curdi. Sono giovani donne curde della provincia di Hakkari nell'Anatolia sud-orientale (TR) che tessono a mano questi tappeti. Tipica attività invernale delle tribù nomadi, la tessitura tramandata di madre in figlia ha permesso la creazione di questi piccoli capolavori fino ai giorni nostri. Tessuti in pura lana tinta con colori esclusivamente vegetali i kilim di Runas incantano lo spettatore per i raffinati motivi geometrici e le stupende composizioni di colore.

Le famiglie delle tessitrici dovettero abbandonare i loro villaggi negli anni '90 e s'insediavano provvisoriamente intorno al capoluogo di provincia Colemerg. A causa della persistente alta disoccupazione c'è una diffusa povertà e mancano sia i servizi sanitari sia il cibo a sufficienza. La manifattura tessile Runas offre alle giovani donne un lavoro con un equo salario e permette loro di trovarsi in compagnia amichevole in una città oggi controllata dai militari.

Molare, limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Sabato 22 ottobre

Bergamasco, 2 cori alpini per "Autunno in coro"



Bergamasco. L'Associazione Nazionale Carabinieri, sezione "Filippo Patrucco" di Valenza, organizza, con il patrocinio del Comune di Bergamasco, la rassegna "Autunno in coro".

La rassegna coristica si svolgerà a Bergamasco, presso la chiesa della Natività di Maria Vergine, sabato 22 ottobre a partire dalle ore 21,15.

Due le formazioni coristiche che allietteranno i presenti: si esibiranno infatti il Coro Alpini "Valtanaro" sezione di Alessandria, sotto la direzione di Ludovico Baratto, e il Coro Vallebelbo di Canelli dell'ANA sezione di Asti, diretto da Sergio Ivaldi. Gli organizzatori fanno presente che "la cittadinanza è gentilmente invitata ad intervenire all'evento, al fine di corroborare il proprio spirito sull'onda di armoniche note di gratificante canto".

Mighetti (M5S) torna sul problema discarica

"Pozzi miscelanti: Regione ci pensa, Provincia no"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questo comunicato, inviato da Paolo Mighetti, capogruppo regionale del M5S.

"La Regione Piemonte ha prorogato al 2021 l'adeguamento dei pozzi miscelanti superando la scadenza del 31 dicembre 2016 indicata dal Piano di tutela delle acque (PTA). Cosa sono i pozzi miscelanti? Sono pozzi costruiti regolarmente in passato che per le loro caratteristiche tecniche mettono in comunicazione la falda superficiale (spesso inquinata) con quella profonda (ancora integra). Molti pozzi irrigui del Piemonte sono miscelanti o semplicemente non è ancora stato verificato se lo siano.

Anche la sola verifica risulta onerosa, la messa a norma ancora di più.

Per questo il mondo agricolo ha chiesto un differimento della scadenza fissata al termine di quest'anno. Tuttavia abbiamo ritenuto necessario porre qualche paletto a questo provvedimento chiedendo che nelle autorizzazioni alla manipolazione di rifiuti e sostanze pericolose vi fosse una preventiva verifica del potenziale rischio per la falda profonda legata alla presenza di pozzi miscelati.

Dopo un breve braccio di ferro con la Giunta regionale ha vinto il buon senso che ha portato all'inserimento nel te-

sto del PTA di questo periodo: "Le Amministrazioni competenti al rilascio di autorizzazioni ambientali considerano gli effetti correlati alla presenza di pozzi che consentono la comunicazione tra la falda freatica e le sottostanti falde profonde e danno esplicita evidenza, nei provvedimenti finali, delle valutazioni condotte".

Lo stesso buon senso non ha sicuramente vinto negli uffici della Provincia di Alessandria allorché si è vagliato il progetto di costruzione della discarica di Sezzadio.

Nei soli territori dei comuni di Predosa e Sezzadio vi sono 40 pozzi che raggiungono la falda profonda.

Ma la Provincia sa dire come sono fatti quelli posizionati intorno a Cascina Borio? Se vi fossero degli sversamenti è da escludere la contaminazione della falda profonda attraverso un pozzo miscelante?

Noi non siamo in grado di escludere tale eventualità perché di questo tipo di indagini non abbiamo trovato traccia nella documentazione progettuale a nostra disposizione.

Certamente avremmo piacere di essere rassicurati da questo ente che nella narrazione renziana appare defunto ma che tanto incide ancora su scelte pesanti per le comunità locali»

Agostino Poggio a Sanremo con Gianluca Fazion

Spigno Monferrato. Da mercoledì 19 ottobre a domenica 23 ottobre Agostino Poggio noto autore, compositore e cantautore, nonché presidente della Pro Loco di Spigno, sarà ad Area Sanremo col cantante Gianluca Fazion che interpreterà una sua canzone dal titolo "Volo al mare".

Sezzadio - Riceviamo e pubblichiamo

Agricoltori decisi: "I nostri forconi sono già pronti..."

Sezzadio. A seguito dell'uscita della determinazione dirigenziale della Provincia di Alessandria, che autorizza i tecnici della ditta proponente a sopralluoghi sui terreni di privati per rilievi preliminari alla costruzione della tangenziale di Sezzadio, gli agricoltori sono sul piede di guerra. Il Comitato Agricoltori della Valle Bormida ci invia questo comunicato stampa, che riceviamo e pubblichiamo.

«Con l'emanazione della determina che autorizza i tecnici della ditta Riccoboni ad entrare nei terreni privati per effettuare rilievi finalizzati alla costruzione della tangenziale, la Provincia ha compiuto un atto che noi consideriamo un attacco diretto agli agricoltori ed alla popolazione di Sezzadio.

La Provincia e la società Riccoboni, che ancora una volta è tornata alla ribalta delle cronache in quanto sotto inchiesta per reati in materia ambientale ed alla quale è stata posta sotto sequestro a discarica di Molinetto di Cogoleto, sono stati da tempo diffidati ad introdursi nei nostri terreni.

Per questo noi saremo pronti a far valere i nostri diritti, segnalando alle autorità competenti chiunque intenda andare contro questa disposizione, anche in forza di una autorizzazione che noi riteniamo illecita.

Il nostro legale ha sollevato in merito al procedimento obiezioni ed appunti chiari e precisi, ai quali la stessa Provincia, con i suoi dirigenti da noi lautamente stipendiati, non ha ancora dato risposta.

Il mondo agricolo e la popolazione di Sezzadio sono pronti a rispondere con decisione a questo affronto, non accetteremo mai che qualcuno possa sottrarci i terreni e distruggere il futuro dei nostri figli.

Le Associazioni Agricole, che già da tempo si sono schierate al nostro fianco, ora sono ora chiamate ad assumere una posizione netta su questa vicenda, compiere atti concreti a difesa degli agricoltori che rappresentano ed a difesa dell'agricoltura del territorio, minacciati da un progetto industriale che andrà a minare un settore tanto importante per l'economia dell'alessandrino.

Da parte nostra abbiamo nuovamente dato incarico all'avvocato Faletti affinché vengano tutelati i nostri interessi, decisi più che mai a resistere sino alla fine, con ogni mezzo e ad ogni costo.

Abbiamo il dovere morale di preservare il nostro territorio e l'acqua che "abbiamo preso in prestito dai nostri figli" e con questo spirito continueremo a lottare.

I nostri forconi sono già pronti...».

Comunicato dei Comitati di Base

"Solidarietà agli agricoltori saremo al loro fianco"

Sezzadio. A seguito del comunicato del Comitato Agricoltori di Sezzadio, i Comitati di Base della Valle Bormida hanno voluto esprimere la loro solidarietà alla causa con questo comunicato, ad opera del portavoce Urbano Taquias.

«Avendo letto la dichiarazione del Comitato Agricoltori di Sezzadio, i Comitati di Base si schierano al loro fianco. Gli agricoltori sono la realtà più viva e più vera sul territorio: non solo stanno difendendo la loro terra, ma con essa si schierano a difesa della falda acquifera sottostante.

Si tratta di una scelta in linea con i valori storici più profondi del nostro territorio, di questa Valle Bormida che ha una lunga tradizione di agricoltura e allevamento, e che deve il suo prestigio e il suo buon nome alla qualità dei suoi ortaggi, delle sue viti, del suo vino, del suo cibo.

Al riguardo, anzi, ci permettiamo di suggerire agli amici agricoltori, per il futuro, di puntare sempre più sul settore dei prodotti biologici, per conferire ulteriore eccellenza ai frutti del loro lavoro.

Ora però un pericolo ci minaccia e non c'è altra via, per il nostro sviluppo, che difendere la falda acquifera.

Possiamo farlo solo tutti insieme e se non ci riusciremo non potremo trovare altre vie

per assicurare il nostro futuro.

Rassicuriamo sin d'ora che i Comitati di Base saranno accanto agli agricoltori nella loro difficile lotta, così come, siamo certi, ci saranno il Comitato Sezzadio Ambiente e anche, nei suoi modi e con le sue prerogative l'amministrazione comunale, viste le convincenti rassicurazioni fornite al riguardo dal sindaco Buffa.

Sappiamo che non saremo soli: molti altri sindaci hanno già reso dichiarazioni ben precise sulla difesa della falda acquifera, che è risorsa preziosa non solo per l'economia sezzadiense ma per tutta la valle.

Chi non ha capito queste cose, lo capirà sul territorio. La Resistenza ci sarà, e ogni attacco ai cittadini, agli agricoltori, alla salute, sarà respinto.

L'Acqua non è una merce: è un bene comune primario, che utilizziamo ogni giorno, appartiene a tutti e tutti faranno la loro parte per difenderla. Se in Provincia e in Regione questo non viene ancora compreso, siamo certi che il messaggio arriverà.

Quanto ai Consiglieri regionali che sono stati eletti dal territorio proprio perché potessero difenderlo, se questo non avverrà, alla loro azione politica non saranno riconosciute attenuanti».

"Urbe vi aspetta" a fare trekking ogni fine settimana

Urbe. "Urbe vi aspetta" promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo - Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" propone una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana.

Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi.

Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti hanno vissuto una bella estate grazie ai sentieri di "tuffati nel verde" che toccano tutte e cinque le frazioni di Urbe. I 6 sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto "Tuffati nel verde" sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, è assolutamente proibito il transito alle moto e per la stagione invernale, con la neve si possono prenotare le ciaspole e programmare belle escursioni sulla neve.

Campione d'Europa '68

Pierino Prati: a Cassine ... ricordando il 'paron'



Cassine. Al Milan c'era arrivato nell'estate del 1967, di ritorno da un prestito al Savona. Era l'estate in cui i Beatles cantavano "Strawberry fields forever". Altro tempo, altro mondo, anche nel calcio. Dove peraltro l'era beat era lungi dall'essere iniziata, tanto che il suo tecnico, il "paron" Nereo Rocco, a sua volta appena tornato al Milan dopo l'esperienza al Torino, quando se lo vide arrivare restò di stucco. «*Colpa anche mia. Avevo capelli lunghi, un giacchino da hippy, i pantaloni a zampa e le mani piene di anelli. Così quando gli dissero "Ecco, paron, questo è Pierino Prati", lui mi guardò dal basso in alto, dall'alto in basso, e poi mi disse: "Cio, mona, io ho bisogno di un calciatore, no de un cantante. Vai via che così non ti voglio neanche vedere"*».

In realtà il rapporto col Paron poi sarebbe diventato splendido.

Oggi Pierino Prati da Cini-sello Balsamo, classe di ferro 1946, è un 70enne in gran forma, anche se con (molti) meno capelli. Ogni tanto può succedere di incrociarlo a Cassine, dove si reca periodicamente a svolgere il ruolo di trait-d'union fra il Milan e la società grigioblu, collegata direttamente al settore giovanile rossonerò.

Come prosegue il legame fra Cassine e Milan? «*Direi bene. I ragazzi si divertono, io sono in contatto coi loro allenatori, e a volte, come stasera, passo di qua in prima persona e cerco sul campo di dare loro qualche dritta per migliorare*».

Anche se poi, numeri alla mano, la possibilità oggettiva che a Cassine possa emergere un giocatore da serie A è piuttosto limitata... «*Questo lo dice la matematica, ma poi in realtà bisogna sempre vedere... Certo è dura tirare avanti con numeri piccoli. E pensare che ci sono società che magari per certe fasce di età fanno tre squadre... col risultato magari di disincentivare qualcuno, perché ovviamente chi si sente relegato nella terza squadra può perdere di autostima. Infatti io per le formazioni giovanili fisserei dei limiti numerici alla rosa: più di tanti giocatori, penso che 20 sia il numero giusto, non si devono tenere; quelli in sovrappiù possono*

andare a giocare in un altro posto, sentirsi titolari, non terze scelte, e intanto tenere vivi più settori giovanili».

Un'idea che sarebbe da girare a chi di dovere. Ma Pierino Prati (Campione d'Europa 1968 con la Nazionale, vincitore di uno scudetto, una Coppa Intercontinentale, una Coppa dei Campioni e due Coppe delle Coppe col Milan e tuttora unico italiano ad avere segnato 3 gol in una finale di Coppa Campioni) è personaggio troppo importante per non passare oltre e chiedergli qualcosa anche sul calcio "dei grandi". Cominciamo dal Milan e dai cinesi... «*Non mi convincono. Credo che Maldini, persona molto seria, abbia preso la decisione giusta dicendo di no. Certo però che il futuro del calcio è il loro... In Cina metti su una scuola calcio e arrivano 1500 bambini... impossibile che prima o poi non ne trovino 11 validi*». Con gli Stati Uniti però non è successo... «*Ho giocato in America un anno. È un altro mondo. Il calcio è lontano dalla loro mentalità, anche perché non si può interrompere ogni tre minuti per uno spot pubblicitario*».

Come vede il vivaio italiano? «*Di giocatori buoni ne produciamo ancora. Il calcio è questione di cicli. A volte i giocatori nascono a grappolo: tanti bravi nello stesso posto, negli stessi anni. C'è stata l'Olanda di Crujff, c'è stato il Brasile di Ronaldo, c'è stata la Spagna, che ora sta calando. Forse la prossima sarà la Francia. L'unica che non conosce crisi è la Germania, ma noi produciamo ancora giocatori, ho fiducia nel futuro*».

E poi ancora tante opinioni, mai banali. Come su Pippo Inzaghi «*Al Milan non è andato bene. Un po' perché non aveva i giocatori, ma anche perché era troppo agitato in panchina. Dava istruzioni ogni trenta secondi. A chi guadagna miliardi non puoi permetterti di dire ogni trenta secondi cosa fare. Rocco non faceva così*».

Come faceva Rocco? «*Se doveva lamentarsi di un giocatore esperto, se la prendeva davanti a lui, con qualche giovane. Ma il messaggio arrivava... In tanti anni non l'ho mai visto usare la lavagna, ma per gestire i giocatori, mai visto uno bravo come lui*».

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Merana. Nel mese di ottobre gli incontri si svolgeranno solo alla domenica presso la casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno.

L'incontro prevede alle ore 16, preghiera e insegnamento e santa messa alle ore 17. Incontri sugli Atti degli Apostoli. Per informazioni tel. 340 1781181. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Intitolazione alla presenza del vescovo Micchiardi

A Montaldo Bormida una piazza per Don Bisio



Montaldo Bormida. Si è svolta in un'atmosfera di ricordo e festa l'intitolazione a Montaldo Bormida, domenica 16 ottobre, della piazza in onore di Don Giovanni Bisio, storico parroco del paese dal lontano 12 giugno 1955.

Alla presenza delle autorità, della sezione Gruppo Alpini e tutti gli enti comunali, la messa in suffragio di Don Bisio è stata officiata dal Vescovo di Acqui Pier Giorgio Micchiardi, prima dell'intitolazione ufficiale e della scoperta della targa commemorativa nella piazza antistante la chiesa. Un caldo sole ha accompagnato la funzione e l'intera giornata, alla presenza di tutta la popolazione, che il Sindaco Barbara Ravera ricorda così: «*È stato un bellissimo giorno di festa e ci tengo a ringraziare tutti coloro che hanno partecipato all'organizzazione di questa giornata o che sono qui presenti: la SOMS, la Nuova Pro Loco, l'Associazione Insieme per la Gaggina, il Gruppo Alpini, i parenti, le autorità religiose, civili, militari, e tutti i cittadini che insieme a noi amministratori hanno dato il proprio contributo personale alla realizzazione della manifestazione*».

In seguito un ricordo proprio verso Don Bisio, rimasto nei cuori di tutti i cittadini di Montaldo e nelle parole del Sindaco: «*Un uomo di grandi principi e sentimenti, ordinato sacerdote nel 1951 e giunto nel nostro paese quattro anni dopo, mostrando da subito un impegno e una dedizione straordinaria al suo compito di pastore. Don Bisio è stato un esempio per tutti nell'anima dei giovani, sapeva ascoltare e sapeva immedesi-*

marsi nei loro problemi, riusciva a dare sempre il suggerimento giusto. Ai giovani sapeva offrire momenti di svago e di aggregazione. Era ogni giorno vicino alle famiglie, agli anziani, agli ammalati, sempre con il sorriso, anche in momenti particolarmente difficili della sua vita».

Notevoli i suoi interventi extra religiosi, sempre volti al bene della comunità. Come quando agli inizi degli anni Sessanta, preoccupato della sorte delle ragazze del paese senza un lavoro e senza riferimenti, fondò con le suore un laboratorio di cucito e sempre con la preziosa collaborazione delle suore fece crescere l'Asilo facendosi carico di un progetto di ristrutturazione ed ampliamento terminato negli anni ottanta. Sempre in quegli anni si prodigò per espandere la rete idrica alle frazioni Gaggina e Selvaggia, oppure nel 1977 quando insieme ad un gruppo di giovani fu cofondatore della Pro Loco. «*Don Bisio unì la cura delle anime al senso sociale della comunità e si immedesimò a tal punto con la gente e con il territorio da diventare non solo un profondo interprete ed un intimo conoscitore, ma un tutt'uno con il contesto*», continua il Sindaco. «*Incancellabile è il ricordo che ha lasciato nei nostri cuori, tanto che quando ci siamo interrogati su quale fosse la figura alla quale dedicare questa piazza, non poté che venire alla mente la figura del nostro indimenticabile Don Giovanni Bisio. Per questo Montaldo non si è dimenticata, non si dimentica e non potrà dimenticarsi mai di lui*».

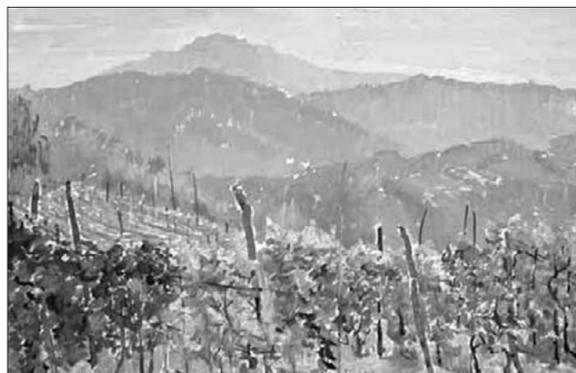
D.B.

A Melazzo la leva del 1948

Melazzo. Sabato 29 ottobre presso la "Locanda degli amici" a Melazzo si terrà la cena della leva del 1948. Per informazioni e prenotazioni: Carmelo 337 260806, Giorgio 349 3878357, oppure e-mail: giorgio.b1948@gmail.com.

Sino a domenica 23 ottobre biblioteca di Cartosio

Si conclude mostra itinerante di Giorgio Frigo



Cartosio. Rimarrà allestita sino a domenica 23 ottobre, la mostra personale di Giorgio Frigo, allestita, presso la biblioteca comunale di Cartosio. Orari mostra: sabato e domenica dalle ore 16 alle 19. La mostra ha fatto parte di una collaborazione espositiva e culturale che ha interessato i comuni di Denice (6-21 agosto, oratorio di San Sebastiano), Spigno Monferrato (dal 27 agosto all'8 settembre, scuola primaria P. Spingardi), Bistagno (dal 17 settembre al 2 ottobre, nella Gipsoteca Monteverde) e Cartosio. La mostra, che ha riscosso grande consensi di pubblico e critica, è stata pensata come una sorta di autobiografia raccontata per immagini attraverso i luoghi in cui l'artista è vissuto e vive.

Pertanto le località di mare, gli scorci del Monferrato e i prodotti di natura, non potevano mancare in questa breve, ma preziosa antologia personale; soggetti e immagini provengono dalle emozioni che Giorgio Frigo sa trasferire sulla tela e costituiscono i soggetti tipici della sua produzione attraverso i quali è possibile ripercorrere tutti questi temi e apprezzare gli umori che sa spremere con i suoi impasti cromatici, catturare le emozioni, i trasalimenti e trasmettere la gioia sottile che lo pervade quando impugna il pennello e dipinge. Sulle emozioni che la sua pittura desta, sulle realtà alle quali ci riporta si può affermare che il lavoro di Giorgio Frigo ha subito dei mutamenti nel senso che nel tempo ha abbandonato una sorta di linguaggio accademico d'obbligo per individuare e trascrivere,

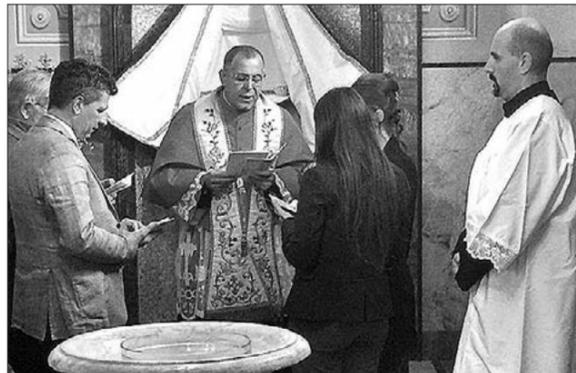
avvalendosi di una precisa felicità coloristica libera e rasserenante, dei contenuti sentiti e motivati, che spaziano dal paesaggio marino a quello collinare, dalle nature morte alle composizioni floreali.

Quello che è certo è che dagli impressionisti ha imparato ad amare la pittura di paesaggio *en plein air*, a sfumare i particolari descrittivi e a cogliere i barlumi di trasparenze, dagli espressionisti l'uso dei colori intensi, ma, soprattutto, è evidente che ha saputo fondere le radici di questa sua storia personale con le segrete e innovative intenzioni creative avvalendosi di un linguaggio pittorico personale che è la sua naturale conclusione espressiva.

Si tratta certamente di una esposizione che conferma come l'arte di Giorgio Frigo abbia individuato da tempo e con coerenza gli elementi della sua figurazione impiegati in tanti anni d'attività. Si tratta di un lento ritorno o una lenta immersione nel grembo della natura guardata, ma soprattutto amata come luogo dei propri affetti, della propria storia, delle proprie origini. Un omaggio alla pittura e al mestiere di pittore nel senso più tradizionale del termine inteso cioè come strumento e modo per ricreare la realtà come può vederla un occhio sensibile alla bellezza del mondo e alla felicità del colore. È una piacevole occasione per andare a Cartosio, in valle Erro, ad ammirare la mostra personale di pittura del prof. Giorgio Frigo, già stimato e affermato primario del reparto di Ortopedia dell'Ospedale di Acqui Terme.

Nella chiesa di Sant'Andrea

Licia Albina battezzata a Grognardo



Grognardo. Sabato 15 ottobre, alle ore 15.30, in trasferta presso la chiesa parrocchiale di Sant'Andrea nel paese di Grognardo la piccola Licia Albina Ivaldi ha ricevuto il suo primo sacramento del battesimo alla presenza dei genitori, Enrico Ivaldi e Chiara Musso, dei rispettivi padrino e madrina, Walter Ivaldi e Stella Musso e circondata da una nutrita schiera di amici e parenti.

Al culmine della celebrazione, officiata dal titolare della parrocchia, don Eugenio Gioia, la piccola Licia ha dato prova, come da copione, della sua dotazione polmonare con un sonoro pianto ad officiare il solenne momento.



Il gioioso convito è proseguito con un sontuoso buffet, in località "Fontanino" ove condividere le felicitazioni dell'evento con i lieti genitori e le rispettive famiglie. a.r.

Al via la rassegna regionale

Trisobbio, domenica 23 13ª "Fiera del Tartufo"



Trisobbio. È tutto pronto a Trisobbio per l'imminente 13ª edizione della "Fiera del Tartufo Bianco e del Dolcetto d'Ovada", riconosciuta tra l'altro da 5 anni come fiera regionale, di scena domenica 23 ottobre tra le vie del borgo del capoluogo.

Un'intera giornata di festa che avrà inizio dalle 9,30, presso il centro storico del paese, con l'attivazione della navetta gratuita che dai vari parcheggi condurrà le persone nel cuore del borgo.

Ci sarà un mercatino con prodotti tipici locali e artigianali selezionati con cura, numerosi angoli di degustazione sparsi per le vie del paese dove si potranno gustare pasta con i fagioli, ceci, farinata, focaccia e caldaroste con vini del Monferrato e Dolcetto per tutti. Non mancheranno, ovviamente, gli stand dei Trifular, dove saranno presenti solo veri ricercatori del territorio per garantire agli acquirenti la migliore qualità del prodotto e certezza della sua provenienza.

La giornata sarà animata da numerose attività, quali l'esibizione dei fabbri ferrai, gli spettacoli in costume medievale ed i laboratori didattici per i bambini nell'area a loro dedicata. Dalle 9 alle 12 sarà anche possibile visitare il castello e il borgo medievale accompagnati da guide in costume medievale.

Notevole spazio sarà riservato anche al mondo del vino: saranno presenti numerosi produttori del Monferrato, organizzati in un vero e proprio percorso, presso i quali si potranno svolgere degustazioni da effettuarsi con un calice di vetro acquistabile presso gli stessi o all'ingresso della Fiera. Inoltre si terranno presso il Salone del Vecchio Asilo alle



ore 15 ed alle ore 17 due laboratori di degustazione vini con accompagnamento musicale.

Altrettanto ampia sarà l'offerta gastronomica. Si potranno infatti degustare un ottimo pranzo o un'indimenticabile cena a base di Tartufo presso il ristorante-enoteca "Antico Torchio", la trattoria SAOMS ed il favoloso "Castello di Trisobbio". Qui inoltre, all'interno del parco, sarà presente la Pro Loco con uno stand gastronomico al coperto ove verranno serviti polenta ai funghi, uova e piadine al tartufo.

Insomma una nuova indimenticabile edizione di una Festa sempre più esclusiva e speciale per gli amanti del cibo, del buon vino e ovviamente del tartufo.

Va detto inoltre che alla rassegna sarà abbinata anche una mostra su "L'agroalimentare in Piemonte. I brand che fanno la storia" esposizione, realizzata dal Consiglio regionale del Piemonte e dalla Camera di Commercio di Torino, che si propone di riportare alla memoria i marchi storici delle aziende piemontesi dell'agroalimentare.

D.B.

Domenica 23 ottobre, dalle ore 10

Morbello ricorda i caduti e i 6 partigiani trucidati

Morbello. Domenica 10 novembre, nella piazza del Municipio, commemorazione dei Caduti e per non dimenticare quei sei partigiani, che vennero trucidati nei boschi di Morbello, in località Bardana, tra il gennaio ed il febbraio del 1945. Il programma prevede: alle ore 10: santa messa officiata da mons. Luigi Molinari delegato arcivescovile per la vita sociale e il mondo del lavoro di Genova. Saluto del sindaco di Morbello Alessandro Vacca, seguito dall'esecuzione di brani musicali e letture dei ragazzi di Morbello.

Quindi gli interventi di: Roberto Rossi presidente ANPI Alessandria e Massimo Bisca presidente ANPI Genova. L'orazione ufficiale sarà tenuta da Luca Borzani, presidente Fondazione Palazzo Ducale. La cittadinanza è invitata a partecipare.

Occorre rimarcare che per tanto tempo la vicenda dei sei martiri della Bardana è rimasta

nell'ombra; di quei sei giovani non si è saputo molto sino a quando nel settembre del 2012 a ricordare Giacomo Bruzzone "Marzo", 18 anni da Genova Pegli; Nicolò Dagnino "Manno", 18 anni da Genova Pegli; Pietro Riso "Camuggi", 19 da Cogoleto, "Katuscia" ignoto, siciliano, Eugenio Tripodi "Genio", 19 anni da Genova Sampierdarena e Pierino Toso di 23 anni da Visone, ci ha pensato l'Anpi di Genova, città di residenza di quattro di quei sei giovani.

Il 29 settembre del 2012 una targa commemorativa dono dei lavoratori dell'Ansaldo di Genova è stata posta nel luogo dove è avvenuto l'eccidio.

Quello dei sei giovani partigiani uccisi a Morbello è un paragrafo della storia partigiana di Morbello che meriterebbe ulteriori approfondimenti, per conoscere meglio il percorso di quei ragazzi e come morirono per la libertà.

Donazione agli "Amici di Casale" di Amatrice

Ponzone, raccolta fondi pro terremotati



Ponzone. Grazie alla manifestazione "Festa di fine estate" organizzata dal comune di Ponzone con la partecipazione delle associazioni pro loco e sportive di Caldasio, Ciglione, Moretti, Piancastagna, Cimaferle, Pianlago e Ponzone, grazie alle altre manifestazioni organizzate dalla pro loco di Ponzone e grazie soprattutto alle persone che vi hanno partecipato e donato, sono stati raccolti fondi per un totale di 3.839 euro da devolvere a favore dei paesi terremotati del Centro Italia.

La consigliera comunale Annamaria Assandri ed il presidente della Pro Loco di Ponzone Antonio Tamburello, partecipando nei giorni scorsi come volontari della Protezione Civile di Acqui Terme e dal comune di Ponzone, ha fatto sapere che sulla pagina Facebook di "Amici di Casale" è possibile visionare l'ammontare delle donazioni ricevute e come il denaro verrà via via impegnato.

La rimanente cifra raccolta è stata invece donata proprio alla Protezione Civile di Acqui Terme a supporto delle spese di ripristino delle roulotte donate.

atrice, andata completamente distrutta dal sisma.

Spiega la consigliera Assandri «Abbiamo avuto il piacere di conoscere il responsabile dell'associazione no-profit "Amici di Casale", Enrico Veniero Righetti, che in maniera molto attiva si sta occupando a 360 gradi della sua comunità e non solo; da qui la decisione di donare a loro la somma di 3.500 euro».

Enrico Veniero, commosso per il sostegno morale, materiale ed economico ricevuto da tutta Italia e soprattutto dagli amici volontari della Protezione Civile di Acqui Terme e dal comune di Ponzone, ha fatto sapere che sulla pagina Facebook di "Amici di Casale" è possibile visionare l'ammontare delle donazioni ricevute e come il denaro verrà via via impegnato.

La rimanente cifra raccolta è stata invece donata proprio alla Protezione Civile di Acqui Terme a supporto delle spese di ripristino delle roulotte donate.

Lunedì 31 ottobre e martedì 1 novembre

Grognardo, al Fontanino "Buij e bagnét"



Grognardo. Lunedì 31 ottobre, alle ore 20, e martedì, Festa di Ognissanti, alle ore 12,30 la Pro Loco di Grognardo torna ad onorare la tradizione di un lieto incontro conviviale a queste date.

«È una tradizione - spiegano gli organizzatori della Pro Loco di Grognardo - che risale ai tempi antichi, quando segnava la conclusione dei lavori agricoli e che, nelle nostre terre, veniva solennizzata con il più sontuoso e ricco dei piatti monferrini: il gran bollito misto. Il giorno seguente, Commemorazione dei Defunti, veniva messo in tavola invece un piatto povero, penitenziale, la cisrà, la zuppa di ceci. Da molti anni la Pro Loco di Grognardo ha ripreso l'antica tradizione unendo i due piatti, poiché pensiamo che le tradizioni siano il collante di una comunità, i momenti nei quali ci si riconosce parte di essa, creando

l'evento del "Buij & Bagnet" che permette ai suoi soci ed amici di vivere questo momento di serena gioia senza l'assillo di dover cucinare. "Buij & Bagnet", che chiude la stagione dell'Associazione, si ripeterà dunque anche alla fine di questa problematica stagione 2016, e vuole essere segnale che intendiamo continuare ad operare per tutti quelli che ci hanno sostenuto. Aspettiamo, dunque, soci ed amici, per questo incontro, la sera del 31 ottobre ed il giorno della Festa dei Santi; ci sarà il gran bollito con l'immancabile "bagnetto verde" e ci saranno i ceci, ricchi di gusto, e tante altre cose buone, da gustare accompagnate da un bicchiere di buon vino. Le sale del Fontanino saranno calde del fuoco dei grandi camini ma, purtroppo, hanno capienza di sole 50 persone, ragion per cui è necessario prenotare alla Pro Loco».

A Malvicino cena d'autunno: trippa

Malvicino. Sabato 22 ottobre alle 20.30 nell'accogliente sala della Pro Loco cena dedicata agli amatori della trippa. Il menù prevede tre piatti di trippa, oltre al primo ed al dolce. Per informazioni: Claudio Fragiaco presidente Pro Loco.

Gli autori sono Barbara Elese ed Erik Negro

Ponzone, il documentario "Guardiamoli negli occhi"

Ponzone. In occasione della proiezione del documentario "Guardiamoli negli Occhi", domenica 9 ottobre presso "La Società" di Ponzone, abbiamo raggiunto i giovani autori dell'opera, Barbara Elese ed Erik Negro, che hanno girato e montato in occasione del 70° Anniversario della Liberazione, per comprendere le motivazioni che hanno spinto questi due ragazzi ad affrontare un tema, sicuramente non agevole da un lato e assai distante dalla loro generazione dall'altro. Nel seguente testo, le risposte rilevate sono state assai esaurienti...

"Identità e dialettica: la terra, la guerra (una questione privata)..."

Si potrebbe tutto ridurre qui, a questo titolo così denso di significato, l'esperienza del nostro film.

Così si chiama l'album dei C.S.I. registrato ad Alba giusto vent'anni fa (il 5 ottobre 1996 per la precisione) in occasione della straordinaria serata in onore e a memoria di Beppe Fenoglio.

"Un luogo, un pubblico, un contesto irripetibile" disse Giovanni Lindo Ferretti di quell'esperienza tenutasi nel duomo della capitale della Langa e ribattezzata "Un giorno di fuoco", un altro titolo mai a caso.

Era sempre ottobre a Bandita quando due anni fa pensammo di evolvere la stessa idea di archiviazione e memorialistica (la serie di interviste già girate ai partigiani che abbiamo incontrato) in un'esperienza più completa; entrambi non avevamo idea di un film ma è come se fossimo mossi dalla stessa urgenza e necessità di trasformare un percorso personale in un altro ben più condiviso.

Proprio per questo motivo quest'opera embrionale ed abbozzata non può (e non dovrebbe) essere definita "documentario" perché nel tratteggiare una documentazione possibile di spazi e tempi non si pone nessuna intenzione di oggettività, perché nella declinazione ben più complessa di un rapporto intimo, emotivo ed intellettuale che (ci) coinvolge l'unico approccio possibile è quello legato all'identità ed alla dialettica.

Il percorso che ci ha portato a definire questa visione è legato a ciò che noi siamo a partire da Simone, il traghettatore del viaggio, colui che ha aiutato a muoverci in una selva di significati e memorie dimenticate.

E poi noi due al cospetto di ciò, allo (s)montare e ricostruire un movimento di storie che tratteggiano la Storia tra il letterario ed il romantico, il rigore ed il sentimento.

Tentativi, appunto, che partendo dalle nostre diversità già nell'atto di essere girati e montati mostrano la ferita sempre più aperta di una riconciliazione sull'oggi.

Non avrebbe senso citare i rimandi da noi cercati e richiamati in questo percorso (Pavese e Straub, Calvino e Tiersen ecc ecc.) perché provvisori nel loro mischiarsi con quell'andare nei luoghi, con quella presenza della nostra fisicità nello squarcio di una

domanda. In questo l'evoltersi del film è (almeno per noi) la conferma ulteriore di una smitizzazione estetica della Resistenza per affermarne la straordinaria forza etica, la struttura di momento popolare d'umanità al di là della storia (anche di quella che proviamo a raccontare). In quest'ottica ogni luogo esiste per essere interrogato, ed ogni interrogarsi non può non prescindere da quel senso di immedesimazione che porta per forza al chiederci cosa avremmo potuto fare noi tutti qui, ora.

Tutto ciò senza nessuna retorica, per cercare ancora una volta di sottolineare l'estrema inettitudine dell'indifferenza dell'addesso, così come abbiamo ascoltato con drammatica tensione l'appello di questi partigiani a noi (loro che erano molto più giovani di noi) e a tutti quelli che con volontà non vogliono e non possono disperdere tutto quel lavoro.

Allora in montagna si viveva e si moriva, un giorno valeva l'altro, il freddo, la fame, l'odio e l'amore definivano una parentesi di profondissima dignità e di estrema uguaglianza che in nessun modo dobbiamo lasciar chiudere a coloro che ogni giorno si impegnano per marmorizzare la storia.

Da tutto questo elenco imperfetto di suggestioni è nato il nostro desiderio, il nostro pensiero a tutte le potenzialità e le anime di quei ragazzi rimasti lassù, embrioni di esistenze recise, nelle pagine rimaste bianche nel grande libro imperfetto del Novecento, perché "se libero un uomo muore non gli importa di morire".

Ma noi possiamo dire dopo più di settant'anni di essere uomini liberi? Pensiamoci, davvero, guardiamo una volta per tutte la coscienza che ci appartiene. Se spesso non abbiamo il coraggio di rispettare la nostra, almeno cerchiamo di avere un minimo di rispetto per la loro. Nel ringraziare chi quelle pagine le ha scritte e chi ancora oggi difende e si batte per l'esigenza morale di questa domanda (l'A.N.P.I. ed in particolare Roberto senza cui questo film non sarebbe stato possibile, Maurizio ed il suo supporto tecnico e psicologico in questa piccola e splendida avventura, e molti altri) volevamo chiudere con una frase di Piero Calamandrei che non ha bisogno di interpretazioni: "In queste celebrazioni che noi facciamo della resistenza, di fatti e di figure di quel tempo, noi ci illudiamo di essere qui, vivi, che celebriamo i morti."

E non ci accorgiamo che sono loro, i morti, che ci convocano qui, come dinanzi a un tribunale invisibile, a render conto di quello che in questi anni possiamo aver fatto per non essere indegni di loro, noi vivi".

Sono le parole che aprono il film su sfondo nero, così a ritroso, come forse chi sceglie la propria piccola parte nella Storia senza sapere se davvero possa essere quella giusta. "Guardiamoli negli occhi" è tutto ciò, almeno per noi, la declinazione del titolo di una canzone nell'esperienza viva di un viaggio per conoscere lo ieri e per conoscersi un domani, cercando costantemente l'oggi.

Ponzone, nuovi orari ritiro rifiuti ingombranti

Ponzone. Il Comune di Ponzone comunica che, seppur avendo chiuso per ragioni di decoro la discarica all'aperto situata al bivio per Toletto, rimane aperta per il ritiro di ingombranti il capannone sito a Cimaferle (di fronte alla pizzeria). L'orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso il centro di raccolta di Ponzone dell'Econet (e-mail info@econetsrl.eu) lungo la strada provinciale per Palo in località Cimaferle.

Orario centro raccolta: dal mese di novembre ad aprile il 1° e 3° sabato del mese; mesi di maggio, giugno, settembre, ottobre: il sabato; mesi di luglio e agosto: il giovedì e il sabato.

Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di 3 pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net). È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge.

Calcio Eccellenza girone B

Acqui fa filotto: 8 gare, 8 sconfitte

Acqui 0
Savigliano 4

Acqui Terme. Otto partite, otto sconfitte, 32 gol subiti (media: 4 a gara). L'Acqui procede la sua "regolare" marcia di fondo classifica, in cui tutto è perduto, compreso l'onore. Anche il Savigliano fa razzia all'Ottolenghi, con uno 0-4 che, numeri alla mano, è in perfetta media con la rovinosa stagione dei Bianchi.

La partita coi cuneesi è stata a tratti tragica e a tratti comica, fino a mandare su tutte le furie anche mister Del Vecchio, che pure, in due mesi sulla panchina dell'Acqui, aveva sviluppato una pazienza degna di un santone indù.

Qualche nota di cronaca, giusto per gradire: partita già cotta e mangiata all'11°, quando su un cross dalla tre quarti il portiere Lopes (il titolare Zarri ha problemi a una spalla) anziché uscire resta attaccato alla linea di porta, e Peralta devia in gol.

Del Vecchio la prende malissimo e grida al portiere: «Lopes, quella palla era tua!». Il numero uno risponde serafico: «Sì, è vero, mister, va bene». Ribatte Del Vecchio: «No, non va bene un c...».

Un siparietto da commedia anni '70.

Per il resto, il primo tempo scorre via senza sussulti: il Savigliano rischia qualcosa solo al 33° quando Daggetti (pare che a vederlo ci fosse un osservatore dell'Entella) semina il panico a sinistra, e il suo tiro, smorzato da Tulino, arriva a Del Vecchio che da posizione molto angolata coglie l'esterno rete.

Nella ripresa però l'Acqui crolla senza attenuanti. Al 56° arriva il 2-0, su rigore.

Altro errore di Lopes, che su una palla lunga potrebbe facilmente uscire, protetto dai difensori, ma lo fa quando è troppo tardi, viene preceduto sul pallone da Rosso e lo stende.

Penalty inevitabile e De Peralta fa doppietta.

A questo punto, per qualche minuto l'Acqui sembra una squadra di quelle che si vedono (a volte) in Terza Categoria:



Una delle poche azioni offensive dell'Acqui, fallita da Del Vecchio.

giocatori che litigano fra loro, difensori coi crampi, qualcuno che gioca per conto suo, senza passare il pallone. Il Savigliano segna altre due volte: al 74° su una corta respinta di Lopes (altro giro, altro regalo) Rosso di piatto insacca il 4-0, e al 77° Barbaro su punizione

dal limite pesca la 'crapa' pelata di De Stefano, che da solo a centroarea infila il 4-0.

Il quinto gol non arriva solo per la precipitazione dei cuneesi. L'arbitro decide di non infierire e non dà neanche recupero.

Che tristezza.

M.Pr

Le nostre pagelle

Lopes 4. Quando si tratta di uscire, più che un portiere, sembra... un citofono. Sempre attaccato alla porta. Due gol e mezzo sulla coscienza.

Marciano 5,5. Non è un terzino di ruolo, ma si applica. Meglio di altre volte.

Kmaon 5. Crampi al 20°. Altri crampi al 40°. Domanda: ma si allena?

Kamana sv. Era mezzo infortunato, gli chiedono se ce la fa, lui comincia convinto la gara, e esce stirato dopo 12 minuti (12° **Petullo 6.** Con un buon piazzamento mette qualche pezza).

Costa 5,5. Non è un terzino, ma in quel ruolo è quasi spreco.

Siqueira 5. Mena fendenti a destra e a sinistra, litiga con avversari e compagni e a un certo punto calcia via un pallone che pare sia stato ritrovato nel Mar Ligure. Nevrotico.

Beuren 5. Si perde nel mare magnum del centrocampo e non si ritrova più. (67° **Pedro Fialho 5,5.** Ce ne avevano parlato bene. Per ora non con-

ferma le recensioni).

Ma.Del Vecchio 5,5. Non riesce a dare ordine alla squadra.

Anakiev 5. Comincia bene, si spegne quasi subito (67° **Zagatti 5,5.** Entra nel momento peggiore, si barcamena).

Pirillo 5,5 La solitudine fatta centravanti.

Daggetti 6. Tecnicamente sopraffino. Però il calcio non è solo giocoleria e ogni tanto bisognerebbe passarla.

Michele Del Vecchio: Il suo sfogo a fine partita è il miglior spot del momento dell'Acqui. Non risparmia nessuno, e fa bene.

Ora in settimana si parli chiaro, perché andare avanti così non serve a nessuno.

Savigliano (4-3-1-2): Tulino 6,5; Passerò 6 (26° Rostagno 6,5), De Stefano 7 (84° Di Benedetto sv), Chiambretto 6, Caula 6,5; Brancato 6,5, Mazzaferla 6,5, Barbaro 6,5; Osella 6 (78° Barbero sv); De Peralta 7, E.Rosso 6,5 All.: Milani.

Intanto la Juniores si ritira dal campionato

“La società non c’è”, ma non se ne va...

Acqui Terme. «Non c'è società». Lo ha detto Michele Del Vecchio nel dopopartita con il Savigliano, con il tono di chi non sa più che pesci pigliare.

«Siamo abbandonati a noi stessi. Ci sono un paio di persone [chiaro il riferimento a Franco Ratto e sua moglie Maurizia, ndr] che si danno da fare, io faccio il possibile, ma la proprietà non c'è, e allora vedete tutti cosa succede: ho un portiere senza le mani [sic] che combina le cose che avete visto e mette il muso le volte che sta in panchina; ho giocatori che litigano fra di loro, altri che calciano la palla a sei chilometri. Io se potessi ne lascerei a casa dieci. Ma non posso. E così non si può andare avanti. In settimana faremo una riunione... o cambiano le cose o si cerchino un altro».

Che dire? Il mister, evidentemente, ha ragione.

Risulta, al riguardo, che una riunione sia avvenuta nella giornata di martedì, e che nel corso di questo summit sia emerso uno spiraglio per una possibile trattativa (con un nuovo soggetto di cui al momento non conosciamo la provenienza) finalizzata all'acquisto della società.

Del Vecchio per ora resta al suo posto.

C'è da aggiungere, però, che Sante Groppi non sembra intenzionato a togliere il disturbo. Il proprietario della società domenica era allo stadio Ottolenghi, "in incognito", perché anziché sedersi in tribuna accanto agli altri dirigenti e ai giornalisti, ha preferito accomodarsi su una sedia, ai lati dell'ultimo albero posto dietro la rete più vicina all'uscita: una soluzione suggerita forse dalla riservatezza, forse da un certo pudore, forse dall'istinto di conservazione.

La sua presenza però ad un certo punto è stata notata da un gruppo di tifosi che hanno incatenato una contestazione, invitandolo, alternativamente, o ad andarsene, levandosi... di torno, o a raggiungere gli stessi tifosi sulle gradinate per quello che si potrebbe definire "un virile chiarimento".

Dopo dieci minuti di insulti, Groppi ha lasciato lo stadio. Pare però che, negli scorsi giorni, il proprietario abbia provveduto a far sapere in città di non avere alcuna intenzione di lasciare, ma anzi di voler concludere la stagione, e abbia anche lasciato intendere

di essere pronto ad azioni legali contro chiunque intenda offenderlo in senso fisico o anche solo verbalmente.

Difficile, su queste basi, pensare che intenda cedere la società.

Intanto però, l'Acqui cola a picco. In settimana, la Juniores, con una lettera che rappresenta l'ennesima umiliazione per la storia sportiva cittadina, ha comunicato alla federazione il proprio ritiro dal campionato (dove non si era mai presentata a giocare). Forse, era meglio non iscriverla e risparmiare soldi.

A proposito di soldi: mister Del Vecchio asserisce di non avere finora percepito un euro («Non è un problema. Non vivo di calcio. Certo, sarebbe bello almeno avere una qualche soddisfazione dai risultati...»).

Ai ragazzi, a quanto pare, sarebbero stati forniti solo pochi spiccioli, quanto basta per pagare i trasferimenti da Milano ad Acqui per gli allenamenti (i giocatori si muovono a bordo di un minibus). Niente più.

Ha ragione Del Vecchio: la società non c'è... Ma purtroppo non se ne va.

M.Pr

Domenica 23 ottobre

Benarzole - Acqui: sfida fra chi non sa vincere

Acqui Terme. C'è una cosa che accomuna Acqui e Benarzole: nessuna delle due squadre, finora, è stata capace a vincere una singola partita in questo campionato. Le similitudini però finiscono qui, perché se non altro cuneesi di Dogliani sono riusciti a pareggiare cinque volte, di cui l'ultima domenica scorsa, sul campo del Castellazzo. Inoltre, anche se il Benarzole finora ha segnato solo 4 reti (una più dell'Acqui), occorre dire che i cuneesi ne hanno subite appena 6, e solo una volta, sul campo del Calcio Tortona (pareggio 2-2), ne hanno subite più di una nella stessa partita.

Inutile, dunque, farsi troppe illusioni: a meno di impensabili metamorfosi, si tratta di una squadra molto più solida rispetto ai Bianchi, che in questa trasferta in terra cuneese non partono certo favoriti.

Dogliani di solito mette in campo i suoi con il 4-3-3: in porta il valido Baudena, con davanti i centrali Porcaro e Vailati e i laterali Manzone e Ciccomascolo. A Centrocampo, l'elemento di spessore è Bliini, supportato dal positivo Sciauzero e dal solido Lamanzia. In avanti, Romanisio, Manieri e Tandurella compongono un tridente non molto appuntito.

Nell'Acqui, fuori probabilmente Kamana, dovrebbe tornare a disposizione Ratto, e non è escluso che mister Del Vecchio possa tentare di sperimentare una difesa a tre. Azardiamo un possibile undici, anche se nuovi ingaggi sono sempre dietro l'angolo...

Probabili formazioni
Benarzole: Baudena; Manzone, Porcaro, Vailati, Ciccomascolo; Sciauzero, Bliini, Lamanzia; Romanisio, Manieri (Blua), Tandurella. All.: Dogliani
Acqui: Lopes (Zarri), Kmaon, Petullo, Ratto; Marciano, Siqueira, Ma.Del Vecchio, Costa; Pirillo, Daggetti. All.: Mi.Del Vecchio.

Podismo

Settimana senza squilli per i runners del territorio

Acqui Terme. Numerose e varie le gare di domenica 16 ottobre, che hanno visto impegnati alcuni nostri rappresentanti, per la verità in numero esiguo, ma sempre meritevoli di menzione per l'impegno e la ricerca di competizioni al di fuori delle consuete "mura di casa". Iniziamo da Venaria Reale cittadina della cintura torinese dove si è disputata "Una corsa da Re", una "mezza" molto partecipata con i suoi 1054 classificati. Buona prova per l'Acquirunners Carlo Mario Chierotti, che ha chiuso in 270ª posizione in 1h42'05". Da rilevare che sembra ormai consuetudine per molti chiudere la "mezza" in tempi superiori alle 2 ore, cronometro che solo qualche anno fa avrebbero fatto "sorridere" la gran parte dei partecipanti.

Ma la "mezza" sta sempre più, come la maratona, trasformandosi in un "fenomeno di massa" dove più che il tempo conta l'aver partecipato. Scendendo in Liguria ed esattamente in quel di Sestri Ponente troviamo la "Marcia del Monte Gazzo" collina su cui si trova l'omonimo Santuario della Madonna. Egida UISP Genova. Sui 5,8 km di gara con dislivello positivo di 400 metri, classificati 113 atleti e successo di Alfredo Cavallero, Delta Genova, 24'16" e di Giulia Montagnin, Maratoneti Genovesi, 29'45". Di rilievo la terza piazza dell'arquatense Diego Piccolo dei Maratoneti Genovesi, ed il 19° posto di Luca Pari, ATA. Tornando in Piemonte a Pettinengo, in provincia di Biella, sempre domenica si è disputato il "Giro Podistico Internazionale di Pettinengo", gara prestigiosa ad egida Fidal.

Tra gli assoluti maschili su un lotto di eccellenza di 44 atleti buona 31ª piazza per Saverio Bavosio, ATA, che ha chiuso i 9,6 km in 34'02", in 31ª posizione. Nella prova Master maschile sempre di 9,6 km, sui 208 classificati 124º posto per Paolo Zucca Acquirunners.

Ancora due le gare in programma "vicino casa" domenica 16. A Vho di Tortona il "1° Trail del



vino", la 32 km ad egida UISP/Azalai Tortona raggiunge 62 presenze con vittoria di Stefano Radaelli, Valetudo Skyrunning, 2h32'12" e di Katia Figini Azalai, terza assoluta, nell'ottimo tempo di 2h41'28". Nessuno dei "nostri" al via. Ultima gara in esame a Balzola con l'AICS. Qui la 24ª "Tra le risaie" ha radunato ai nastri di partenza una novantina di atleti sui 14,6 km di pianura su sterrato.

A vincere Marco Gattoni UG Biella 50'10" e Daniela Vittoria Solvay 1h02'45". Buona prova di Concetta Graci che ha chiuso al sesto posto tra le donne.

Prossime gare
Domenica mattina 23 ottobre a Capriata d'Orba nell'ovadese si disputa la 5ª "Correndo a Capriata - Memorial Ettore Dacomo", con UISP/Maratoneti Capriatesi di Pier Mario Sasso. Percorso collinare di 11 km con partenza dagli Impianti Sportivi alle ore 9,30.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

Lettera aperta dal Sindaco Enrico Bertero

Il Comune e l'Acqui calcio

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera aperta inviata al nostro giornale dal sindaco di Acqui Terme, Enrico Bertero.

"Caro Stello, Amici Tifosi e Amici Lettori, non avevo scritto e avrei aspettato ancora a farlo, in attesa che ignoti benefattori o premiati birrai, volessero investire nell'Acqui Calcio. Nell'agosto 2012, a 2 mesi dalla mia elezione a Sindaco, avevo messo tutto me stesso per riuscire a salvare questa gloriosa Società, con più di 100 anni di storia, e avevo trovato alcuni Acquisti, due in particolare, disposti e disponibili a dare una mano per una "mission impossibile". Il penultimo presidente mi aveva firmato un foglio a garantire il debito, lo avevo presentato ai nuovi soci e così si era provveduto al salvataggio della squadra. Dopo 2 anni e un campionato esaltante, era arrivata in Comune una persona

disposta ad investire grosse cifre nella squadra, affidando grosse cifre al Signor Porazza.

Il resto è storia recente, magistralmente spiegata da Massimo Prosperi. Benefattori o avventurieri, persone serie o meno: è necessario che tutte le persone realmente interessate facciano il possibile per valutare serenamente la situazione e prendano le decisioni opportune. L'Amministrazione Comunale ha trovato le persone che ritiene giuste per un discorso preciso e puntuale per la gestione del Campo Sportivo Ottolenghi, ovvero la Società che ha garantito sinora la prosecuzione del Settore Giovanile, vera risorsa della nostra Città, l'Acqui Football Club".

Con loro valuteremo il prosieguo del rapporto Comune/Privati per l'ottimale, futura gestione di questo bene di tutti".

Golf

"Coppa Fede e Cri", prime Pirillo e Zanini

Acqui Terme. Fiammetta Pirillo e Armanda Zanini sono le vincitrici, al Circolo del Golf di Acqui Terme, della "Coppa Fede e Cri", disputata domenica 16 ottobre con la formula delle 18 buche stableford partenza shotgun a coppie.

Pirillo e Zanini si sono aggiudicate il premio per la prima coppia netta; alle loro spalle, nell'ordine da Pietro Perfumo e Stefano Pesce e da Pier Paolo Bagon e Paolo Chiavazza, rispettivamente secondi e terzi, mentre Massimo Glioglioli e Luca Massa si sono aggiudicati il premio per la prima coppia lorda.

Dopo la gara un pranzo a buffet, svoltasi presso il Ristorante del circolo, ha fatto da cornice alla premiazione, completata dall'assegnazione di premi a sorteggio.

Domenica 23 e domenica 30 ottobre e domenica 6 novembre, si terrà presso il Circolo un circuito d'Autunno a tre tappe, con la formula delle 18 buche stableford due categorie.



Fiammetta Pirillo e Armanda Zanini

Calcio promozione girone D

Il Cassine soffre di 'pareggiate cronica'

Cassine 2
Atl.Torino 2

Cassine. Come intrappolato in una maledizione, il Cassine ancora non riesce a guarire dalla sua "pareggiate". Anche il match contro l'Atletico Torino finisce in parità e se non è un record poco ci manca: fin qui 6 gare ufficiali di campionato e 6 pareggi. Imbattibilità da condividere con l'Asti e la Santostefanese, ma non proprio accompagnata da soddisfazione, come testimoniano le parole del DS Salvarezza: «Siamo rammaricati non tanto per la classifica che non ci premia a dovere, ma per i ragazzi che meriterebbero per gli sforzi fatti di festeggiare tutti insieme a fine partita. Peccato, ci manca sempre qualcosa per vincere... speriamo di invertire rotta già da domenica prossima».

Contro l'Atletico Torino gara iniziata in salita, poi riaccuffata con forse il miglior calcio espresso in stagione ma, nel momento meno aspettato, anche la condanna di un autogol per il 2-2 finale. Come detto, sono gli ospiti a passare per primi: al 15° mezzo pasticcio di Decarolis che serve male Randazzo; ne approfittano gli avanti avversari e per Gambardella è un gioco da ragazzi depositare in rete.

Lo svantaggio però non tramortisce i ragazzi di Pastorino, che sprigionano un gioco pregevole e meriterebbero già la rete con Briata, sforbiciata volante da applausi appena fuori, ma il pari arriva al 25° grazie a Motta su lancio di Torre, dribbling sul marcatore e diagonale perfetto. Il Cassine colpisce ancora, stavolta on Tor-

re, di prepotenza al 43°. Si potrebbe addirittura fare tris, con Briata, ma il colpo di testa da corner è parato da Scardino. Nella ripresa partono meglio gli ospiti, anche se il pari arriva solo grazie ad uno sfortunato autogol di Pergolini, al 70°, che devia nella propria porta un cross dalla fascia.

Il Cassine trema, gli ospiti scheggiano la traversa sugli sviluppi di corner, ma nel finale sempre Motta fa sussultare i suoi per un tiro di pochissimo a lato. Niente da fare, è ancora pareggiato.

Formazione e pagelle Cassine: Decarolis 6, Randazzo 5, Costantino 5,5 (55° Palumbo 6), Briata 7,5, Rizzo 7, Pergolini 6,5, Marongiu 6, Troni 5 (73° Rizzo sv), Porazza 6 (65° Casone 5,5), Motta 7,5, Torre 7. All.: Pastorino. **D.B.**

Cassine, è arrivato il momento di vincere

Cassine. Verrebbe da dire: "ora o mai più". Difficile immaginare, per il Cassine, un'occasione migliore per schiodare finalmente lo 'zero' dalla casella delle vittorie, in questa stagione che, in casa dei grigioblu, finora ha portato solo un filotto interminabile di pareggi.

Certo, si gioca in trasferta, e per di più sul sintetico, ma quella in Corso Occimiano a Torino, sul terreno del Barcanova, è sicuramente una partita alla portata dei ragazzi di Pastorino. Anzi, di più: è una partita da vincere.

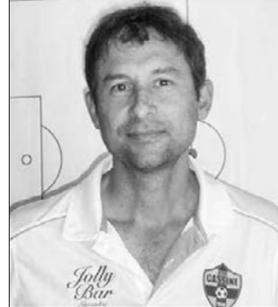
Lo dice anzitutto la classifica. Il Cassine è dodicesimo, non ha mai perso, ma ha sempre pareggiato. Però il Barcanova è ultimo, e ha raccolto finora la miseria di due pareggi (le prime due giornate). La squadra di Camposeso viene

Domenica 23 ottobre

da una sfilza di sconfitte consecutive, l'ultima domenica scorsa, addirittura con un tenistico 6-3, sul campo del San Giacomo Chieri, non esattamente una corazzata.

A questo punto non bisogna sbagliare. Mister Pastorino è pronto a rimettere in campo il suo 3-4-3, con Rizzo, Briata e Salvi a protezione di Decarolis, Randazzo e Costantino in corsia, Marongiu e Pergolini in mezzo al campo, e davanti quattro uomini a contendersi le ultime tre maglie; due dovrebbero andare a Torre e Motta; per la terza, consueto ballottaggio fra Porazza e Troni. Concentrazione al massimo: è una gara da non sbagliare.

Probabili formazioni
Barcanova: Crovagna, Triccerri, Giannetti, Filoni, Simonetta, Roeta, Lionetti, Zigliani,



Mister Domenico Pastorino.

Rolfo, Di Vanno (Konan), Mandarà. All. Camposeso.

Cassine: Decarolis, Briata, Salvi, Rizzo, Randazzo, Marongiu, Pergolini, Costantino, Motta, Torre, Troni. All. Pastorino.

Impresa Canelli, espugna Lucento

Lucento 3
Canelli 4

Torino. Il Canelli fa l'impresa di giornata espugnando il campo della capolista Lucento per 4-3 al termine di una partita dalle mille emozioni.

Chiuso 1-1 il primo tempo, nella ripresa il Canelli va avanti 3-1, viene raggiunto sul 3-3 per poi trovare la rete della vittoria negli ultimi minuti, quando era rimasto in 10 per l'espulsione di Saglietti.

Parte subito bene il Canelli al 3° con Saglietti che salta un difensore sulla sinistra e si presenta solo davanti a Dinocca che devia in angolo.

Al 12° la replica dei padroni di casa con Rizzo con un tiro che sfiora l'incrocio. Al 18° arriva il vantaggio degli azzurri: Vuerich crossa bene in area, da dietro arriva in corsa Feraru che di testa insacca: 0-1.

I torinesi non ci stanno e al 26° La Pera espone un gran ti-

ro dal limite: para bene Contardo. Poi una serie di occasioni, prima ci prova Rina, mette in angolo Macri, poi un pallonetto fuori di poco ed allo scadere del primo tempo arriva il pari con gran tiro da fuori nel sette di La Pera per l'1-1.

Nella ripresa al 46° Sulaj è atterrato in area da Migliano: rigore, sul dischetto va El Harti che spiazza il portiere e fa 1-2.

Passano appena tre minuti ed il Canelli fa tris.

Cherchi recupera palla e passa a Mondo, lancio di quest'ultimo ancora per Cherchi che segna.

Il Lucento non ci sta e al 55° accorcia le distanze con Perrone su un cross da calcio d'angolo: Ishak respinge male sui piedi di Perrone che fa 2-3.

I torinesi spingono e pareggiano al 63°: dalla bandierina La Pera pennella in area, Contardo esce ma manca la sfera e per Perrone è un gioco da ra-

gazzi fare il 3-3. Al 70° Saglietti si fa espellere, in modo un po' ingenuo, per un calcetto ad un avversario a pochi passi dall'arbitro. Al 72° è Cerchi a sfiorare l'incrocio dei pali e poi ancora una azione azzurra con una ripartenza di Feraru, scambio Mondo-Cherchi e tiraccio finale di quest'ultimo.

I brividi non sono finiti. All'89° un gran tiro di El Harti è deviato in angolo dal portiere, quindi nei tre minuti di recupero proprio allo scadere Mondo recupera palla nella tre quarti, vede El Harti a destra, lo serve sui piedi e questi in velocità salta l'avversario diretto ed in diagonale indovina l'angolino per il 3-4 finale.

Formazione e pagelle Canelli: Contardo 6, Ishak 6,5, Delpiano 7, Vuerich 7, Feraru 7,5, Macri 7, Saglietti 6, Mondo 7,5, Cherchi 7 (84° Tona) Sullay 7, El Harti 8. All.: Moretti. **Ma.Fe.**

Tra Canelli e Villanova sfida fra squadre in forma

Canelli. Due squadre in salute, due squadre che attraversano un momento felice. Il Canelli è reduce dalla brillante vittoria in casa della capolista Lucento con uno scoppiettante 4-3; il Villanova è reduce da due vittorie consecutive in altrettanti scontri diretti salvezza, contro Nuova Sco e Pozzolese, e le due squadre distano fra loro un punto, quello che hanno in più i ragazzi di Moretti.

Il Villanova ha i suoi punti di forza nel portiere Parisi, esperto scafato e di categoria, che qualche anno fa al "Sardi" parò due rigori nella stessa parti-

ta, e poi ancora nel centrocampista ex Casale di alcune stagioni fa, Michelerio. In avanti sono da temere e da controllare Sarzano e il giovane Napolitano. Sul fronte Canelli rientro certo per il difensore centrale Genta, che dovrebbe andare almeno in panchina, mentre in avanti probabile una staffetta fra Cherchi e Pollina, certa l'assenza di Saglietti, espulso a Lucento e certo anche il rientro di Felicioli. Ecco cosa ci ha detto il dirigente Barotta: «A Lucento abbiamo fatto una grande gara, ma la nostra squadra sta andando a corrente alterna in

questo inizio di stagione, perché non ci aspettavamo certo l'assenza in tante gare di questo inizio stagione sia di Pollina che sia di Cherchi due giocatori in grado di spaccare le difese avversarie».

Probabili formazioni
Canelli: Contardo, Ischak, Delpiano, Vuerich, Feraru, Macri, Mondo, Sulaj, El Harti, Cherchi (Pollina), Felicioli. All: Moretti

Villanova: Parisi, Provera, Moretto, Debernardi, Girino, Michelerio, La Porta, Sarzano, Micillo, Napolitano, De Luzzo. All: Perotti.

E.M.

La Santostefanese a Torino con il Cbs

Santo Stefano Belbo. Trasferta a Torino per la Santostefanese di mister Fabio Amandola, che si prepara ad affrontare, sul suo sintetico, il Cbs Torino, rivoltato come un calzino in estate: via i senatori delle passate stagioni, in panchina Brunetta e in campo spazio alla coppia d'attacco composta da Fratello (qualche stagione fa protagonista con la maglia del Canelli) e Todella (in rete del pari esterno contro il San Domenico Savio Rocchetta).

La difesa in teoria pare essere il reparto meno solido, anche se finora ha offerto un eccellente rendimento, con soli 4 gol al passivo. Stenta invece a ingranare l'attacco, che ne ha

segnate solo 5 in 6 gare.

La Santostefanese spera nel risultato pieno, e mister Amandola al riguardo afferma: «Spero che d'ora in poi saremo meno belli, ma più vincenti: giochiamo un ottimo calcio, ma commettiamo leggerezze imperdonabili. Non riusciamo a scalare bene sui rilanci lunghi e su questo cercherò di lavorare durante la settimana». Negli allenamenti che la Santostefanese sostiene sempre sul sintetico del "San Paolo" di Canelli e questo particolare potrebbe essere molto d'aiuto nella gara di Torino. Sul fronte formazione, possibile una rotazione nel reparto arretrato, con ballottaggio fra Garazzino e Caligaris.

mentre nel reparto giovani dovrebbero venir confermati Scarlino e Giudice esterni di difesa. Becolli dovrebbe avere una maglia in mediana. Infine, una notizia di mercato: sembra vicino l'ingaggio di Roveta, centrale di difesa ex Albese e Acqui, che si sta già allenando con la squadra.

Probabili formazioni
Cbs: Pelissero, Rattalino, Clivio, Chiarle, Favaretto, Militano, Di Cello (Balzano), Bara, Fratello, Ciurca, Todella. All.: Brunetta

Santostefanese: Bodrito, Giudice, Garazzino (Caligaris), Scarlino, Lo Manno, Conti, Dispenza, Becolli, Vaillati, Fascio, Alberti. All: Amandola.

Per la Santostefanese un pareggio agrodolce

Santostefanese 1
Arquatese 1

Santo Stefano Belbo. Si può vedere il bicchiere mezzo pieno o, al contrario, mezzo vuoto, ma volendo metterci nei panni di mister Amandola, crediamo che il tecnico preferisca l'approccio positivo: in fondo, la sua squadra continua ad essere imbattuta da inizio campionato.

Anche stavolta la Santostefanese ha dimostrato di essere sempre sul pezzo, ma forse, come in altre occasioni, è mancata la stoccata finale per far proprio il risultato, e al tirar delle somme, il pareggio per 1-1 sembra il risultato più giusto per il match interno contro l'Arquatese.

La prima occasione da segnare sul taccuino è al 8° dei ragazzi di Vennarucci quando De Benedetti taglia il campo per Morrone, che ruba tempo e scatto a Scarlino e a tu per con Bodrito costringe il portiere alla

prima grande parata del match. Santo Stefano replica con Dispenza che non inquadra il portiere giusto all'11°. Poi, dopo un tiro del giovane Rolleri per gli ospiti sul fondo di pochissimo, i belbesi sfiorano il vantaggio con provvidenziale salvataggio di Motto ad anticipare Becolli su cross radente di Fascio. Ancora Bodrito ci mette i guantoni volando sul colpo di testa di Morrone su cross calibrato di Spiga, e nel finale di tempo la Santostefanese sfiora il vantaggio, con punizione di Vaillati che colpisce in pieno il palo con Torra battuto.

La ripresa si apre con il botto: al 49° Bonanno pesca con lancio di 30 metri Morrone, che si infila e supera in velocità Garazzino, che a sua volta sbaglia tempi e modi dell'anticipo e infila dal dischetto l'incolpevole Bodrito: 1-0. La reazione porta al pari che arriva al 62°: Alberti taglia il campo con un lancio

per Dispenza, che uncina la sfera e da dentro l'area la mette sul palo lontano, dove Torre non può arrivare: 1-1; nel finale con l'Arquatese rintanata sulla difensiva, e senza Morrone uscito per strarimento, la Santostefanese ha la palla del match due volte: prima con un colpo di testa di Alberti fuori di un non nulla su piazzato di Fascio, poi con Dispenza che dopo una slalom stile Tomba calcia addosso a Torre.

Hanno detto. Amandola: «Siamo troppo belli da vedere, ma commettiamo sempre lo stesso errore e ci facciamo cogliere impreparati sui lanci lunghi».

Formazione e pagelle Santostefanese: Bodrito 7, Scarlino 6 (61° Formica 6), Lo Manno 6, Garazzino 6, Giudice 6,5, Conti 6,5, Dispenza 7,5, Becolli 6, Vaillati 6,5, Fascio 7, Alberti 6 (74° F. Marchisio sv). All.: Amandola.

Calcio giovanile Nicese

JUNIORES provinciale

Nicese 1
Villaromagnano 2

Con una prestazione alquanto sottotono la Nicese cede l'intera posta al Villaromagnano. La gara sembrava mettersi sotto una buona luce per i nicesi che vanno in vantaggio al 18° con Trevisiol che anticipa il portiere ospite Biscaro. Il pari del Villetta arriva al 39° con l'eurogol di Chlough con tiro da fuori. La rete che dà i tre punti agli ospiti arriva al 7° della ripresa con il neo entrato Granata; la Nicese prova a segnare ma trova Biscaro a dire no a due piazzati di Hurbisch.

Formazione Nicese: Tarta-

glio, Orlando, Grimaldi, Abbaldo (Plado), Gambino, Virelli, Hurbisch, Diotti (Franchelli), Trevisiol (Treffer), Galuppo, Pastore (Salluzzi). All: Calcagno.

ALLIEVI 2000

Nicese 1
San Domenico Savio 0

Nonostante l'assenza prolungata del centrocampista Cocito e da questa domenica dell'esterno alto Camporino, la Nicese con cuore e voglia di vincere supera l'ostacolo San Domenico Savio Rocchetta per 1-0 grazie al guizzo sotto porta di Stefanato al 22° della ripresa e si mantiene al secondo posto in coabitazione con il Castellazzo. Nel primo tempo palo ospi-

te di Laciney e tiro alto di poco di Marcenaro, nella ripresa dominio locale con Rizzo che si mangia un gol da pochi passi e poi la gioia finale con esultanza sotto la tribuna per salutare il numeroso pubblico locale presente al match.

Al termine mister Merlini dice: «Grande vittoria, nel primo tempo eravamo tesi nella ripresa abbiamo fatto vedere che siamo maturi forse per i regionali».

Formazione Nicese: Di Bella, Granara (Gorretta), Berta, Marcenaro, Bernardinello, Gaeta, Travasino, Lazzarino, Stefanato (Marmo), Ratti, Rizzo (Chiarle). All: Merlini.

Calcio giovanile Boys - Ovadese

GIOVANISSIMI 2001

Tennistica sconfitta per 6-2 della squadra di Tamani - Barletto dal Valli Borbera. I due gol della bandiera ad opera di Vicario e Massari che in effetti avevano accorciato le distanze portandosi sul 3-2 per i locali. Sabato ancora una trasferta ad Alessandria con la Bonbonasca.

Formazione: Ivaldi, Duglio, Gualco, Jacopo Ferrari, Icardi, Ajjior, Perasso, Vicario, Piccardo, Massari, Barletto.

GIOVANISSIMI 2002

Vittoria importante per 2-0 per i ragazzi di mister Librizzi che portano a casa tre punti dal campo del Dertona C.G. La partita vede i Boys andare in vantaggio al 27° da una punizione di Rondinone per Christian Pellegrini che segna. Nella ripresa i Boys all'8° perdono Apollito espulso per somma di ammonizioni. Il Dertona in superiorità numerica cerca in tutti i modi di aggantare il pareggio, ma è bravo Pastore a difendere la porta dei Boy. Al 35° altra punizione di Mazzotta e Termignoni segna sulla ribattuta del portiere. Per proteste anche il Dertona rimane in 10 e dopo 5 minuti di recupero l'ar-

bitro fischia la fine.

Sabato 22 sul campo di Silvano d'Orba i Boys affronteranno la capolista Derthona.

Formazione: Pastore, Marzoli, Barbatto, Rondinone, Pellegrini M., Mazzotta, Pellegrini C. (Paravidino), Apollito, Vecchiato (Termignoni) Arecco (Perfumo), Damiani (Gallo). A disp: Carlevaro, Divano, Ravera.

ALLIEVI 2001 fascia B

Con una doppietta di Pappalardo i Boys pareggiano per 2-2 sul campo dell'Audax Orione San Bernardino.

Sabato 22 casalinga al Moccagatta di Ovada con il Castellazzo

Formazione: Cannonero, Ferrari V., Di Cristo, Pasqua, Pellegrini, Caneva, Barbieri, Pappalardo, Ferrari N., Mezeniu, Viotti. A disp. Fiorenza, Parisi, Cavanna. All. Fusilli.

ALLIEVI 2000

Prima sconfitta degli Allievi di Monteleone a Silvano d'Orba ad opera del Calcio Tortona. È l'Ovadese a portarsi in vantaggio con Molinari, autore di una buona prestazione. Poi purtroppo due regali ovadesi per mettevano al Calcio Tortona di realizzare il successo. Da regi-

strare una traversa colpita su punizione da Alzapiedi.

Domenica 23 trasferta a Serravalle Scrvia con il Libarna.

Formazione: P. Di Gregorio, Alzapiedi, Rosa, Bianchi, Costantino, Perassolo, Ciliberto, Valle, Ottonelli, Marchelli, Molinari. A disp. Gaggino, Cicero, Soupok, M. Di Gregorio, Costantino.

JUNIORES

Parità per 2-2 tra Ovadese e Castelnovese nel big match del torneo, dopo i tre punti assegnati a tavolino all'Ovadese. La squadra di Albertelli si porta in vantaggio al 10° con Vaccarello bravo a risolvere una mischia dopo una punizione di Alessio Barbatto. Al 15° infortunio per Ravera che deve essere trasportato in Ospedale per undici punti alla fronte. Al 29° il pari Castelnovese con Grandi e sempre gli ospiti in avanti con Bonavista. Il 2-2 arriva per merito di Vaccarello su azione di Tine Silva.

Formazione: Bertania, F. Barbatto, Zanella (Mallak); Russo, Ravera (Ivaldi), Villa, Vaccarello, Giacobbe, A. Barbatto, Massa, Tine Silva (Isola). A disp. Caputo, Coletti, El Abassi.

Classifiche calcio

ECCELLENZA girone B

Risultati: Acqui – Savigliano 0-4, Tortona – Albese 1-1, Castellazzo Bda – Benarzone 0-0, Cavour – Olmo 2-2, Cheraschese – Colline Alfieri 5-2, Corneliano Roero – Rivoli 0-1, Pro Dronero – Saluzzo 1-2, Valenzana Mado – BonbonAsca 1-2. Ha riposato Fossano.

Classifica: Corneliano Roero 19; Saluzzo 17; BonbonAsca 16; Rivoli 15; Cheraschese, Colline Alfieri 13; Savigliano 12; Fossano, Castellazzo Bda, Pro Dronero 10; Albese, Olmo 8; Cavour 7; Tortona 6; Benarzone 5; Valenzana Mado 3; **Acqui 0.**

Prossimo turno (23 ottobre): Albese – Cavour, Benarzone – **Acqui**, BonbonAsca – Cheraschese, Colline Alfieri – Pro Dronero, Savigliano – Fossano, Olmo – Castellazzo Bda, Rivoli – Tortona, Saluzzo – Corneliano-Riposa Valenzana Mado.

PROMOZIONE girone D

Risultati: Asti – Nuova Sco Asti 2-1, **Cassine** – Atletico Torino 2-2, Cenisia – San Giuliano Nuovo 2-0, Lucento – **Canelli** 3-4, San D. Savio Rocchetta – Cbs Scuola Calcio 1-1, San Giacomo Chieri – Barcanova 6-3, **Santostefanese** – Arquatense 1-1, Villanova – Pozzolese 2-0.

Classifica: Lucento 13; Asti 12; Arquatense, Cenisia 11; **Santostefanese, Canelli** 10; Atletico Torino, Villanova 9; San D. Savio Rocchetta, San Giuliano Nuovo, Cbs Scuola Calcio 8; **Cassine, Nuova Sco Asti** 6; San Giacomo Chieri 3; Pozzolese, Barcanova 2.

Prossimo turno (23 ottobre): Arquatense – Lucento, Atletico Torino – Cenisia, Barcanova – **Cassine, Canelli** – Villanova, Cbs Scuola Calcio – **Santostefanese**, Nuova Sco Asti – San Giacomo Chieri, Pozzolese – Asti, San Giuliano Nuovo – San D. Savio Rocchetta.

PROMOZIONE girone A Liguria

Risultati: Borzoli – Loanesi 0-0, **Bragno** – Pallare 1-0, Campomorone Sant'Olcese – **Campese** 2-1, Certosa – Taggia 0-1, Legino – Veloce 2-2, Pietra Ligure – **Cairese** 6-0, Praese – Ceriale 2-0, Varazze Don Bosco – Camporosso 1-2.

Classifica: Pietra Ligure 16; **Bragno** 14; Campomorone Sant'Olcese 13; Praese, Legino 12; **Cairese** 10; **Campese**, Taggia 9; Certosa 8; Camporosso 6; Veloce 5; Varazze Don Bosco, Loanesi, Pallare 4; Ceriale 3; Borzoli 2.

Prossimo turno (23 ottobre): **Cairese** – Certosa, **Campese** – Praese, Camporosso – Legino, Ceriale – Pietra Ligure, Loanesi – Varazze Don Bosco, Pallare – Borzoli, Taggia – **Bragno**, Veloce – Campomorone Sant'Olcese.

1ª CATEGORIA girone H

Risultati: Aurora AL – **Silvanese** 0-0, **Castelnuovo Belbo** – **Pro Molare** 1-0, Junior Pontestura – Pro Villafranca 1-0, Libarna – Canottieri Quattordio 2-1, Luese – Savoia 3-1, Pro Asti Sandamianese – Felizzano 0-3, **Sexadium** – Castelnuovese 5-1, Villaromagnano – **La Sorgente** 0-0.

Classifica: Luese, Felizzano, **La Sorgente** 14; Savoia 13; **Silvanese** 11; Pro Villafranca, **Castelnuovo Belbo** 10; Castelnuovese 9; **Sexadium**, Aurora AL 8; Libarna 7; Pro Asti Sandamianese 6; Villaromagnano 5; Junior Pontestura 4; **Pro Molare** 1; Canottieri Quattordio 0.

Prossimo turno (23 ottobre): Canottieri Quattordio – Aurora AL, Castelnuovese – Junior Pontestura, Felizzano – Villaromagnano, **La Sorgente** – **Castelnuovo Belbo**, **Pro Molare** – **Sexadium**, Pro Villafranca – Luese, Savoia – Libarna, **Silvanese** – Pro Asti Sandamianese.

1ª CATEGORIA gir. A Liguria

Risultati: Alassio – Celle Ligure 2-0, Bordighera Sant'Ampelio – San Stevese 2-0, Borghetto – Speranza 0-4, Dianese & Golfo – Pontelungo 2-0, Don Bosco Valle Intermelia – **Altarese** 1-2, Letimbro – Baia Alassio, Ospedaletti – Quiliano 4-0, Santa Cecilia – Andora 2-1.

Classifica: Alassio 15; Dianese & Golfo 13; Speranza 11; Ospedaletti 10; San Stevese 8; Letimbro, Celle Ligure, Santa Cecilia, **Altarese** 7; Baia Alassio 6; Pontelungo, Bordighera Sant'Ampelio, Quiliano 4; Andora, Don Bosco Valle Intermelia 3; Borghetto 2.

Prossimo turno (23 ottobre): **Altarese** – Ospedaletti, Andora – Letimbro, Baia Alassio – Alassio, Celle Ligure – Dianese & Golfo, Pontelungo – Bordighera Sant'Ampelio, Quiliano – Santa Cecilia, San Stevese – Borghetto, Speranza – Don Bosco Valle Intermelia.

2ª CATEGORIA girone H

Risultati: Calliano – Buttigliere np, Canale 2000 – **Nicese** 3-1, Mezzaluna – **Cortemilia** 3-1, San Bernardo – Don Bosco Asti 4-1, San Giuseppe Riva – Pralormo 3-3, Valfenera – Spartak San Damiano 1-0. Ha riposato Salsasio.

Classifica: Canale 2000 13; San Bernardo 11; Mezzaluna 10; Calliano 9; Pralormo 8; Valfenera 7; San Giuseppe Riva 6; Don Bosco Asti, **Cortemilia** 4; Salsasio 3; **Nicese** 2; Buttigliere, Spartak San Damiano 1.

Prossimo turno (23 ottobre): Buttigliere – San Giuseppe Riva, Canale 2000 – San Bernardo, **Nicese** – Mezzaluna, Pralormo – Valfenera, Salsasio – Calliano, Spartak San Damiano – Don Bosco Asti. Riposa **Cortemilia**.

2ª CATEGORIA girone M

Risultati: Castelletto Monf. – Ronzonese Casale 5-2, Fortitudo – Spinettese 2-1, Monferato – Solero 3-0, Casalcermelli – Blues Frassineto 1-1, Quargneto Dilettanti – **Bergamasco** 0-5, Stay O Party – Fulvius 3-0, Viguzzolese – Don Bosco AL 2-1.

Classifica: Stay O Party 15; Monferato, Fulvius, Fortitudo 10; **Bergamasco**, Blues Frassineto 9; Spinettese, Casalcermelli 8; Solero 7; Castelletto Monf. 5; Viguzzolese 3; Quargneto Dilettanti 2; Don Bosco AL 1; Ronzonese Casale 0.

Prossimo turno (23 ottobre): **Bergamasco** – Casalcermelli, Blues Frassineto – Spinettese, Don Bosco AL – Quargneto, Fulvius – Castelletto Monf., Ronzonese Casale – Monferato, Solero – Viguzzolese, Stay O Party – Fortitudo.

2ª CATEGORIA girone N

Risultati: Audace Club Boschese – Garbagna 2-1, **Bistagno Valle Bormida** – Serravallese 0-1, G3 Real Novi – Gaviese 0-2, **Mornese** – Cassano 3-1, **Ovadese** – **Ovada** 5-2, **Ponti** – **Bistagno** 3-0, Tassarolo – Capriatese 1-5.

Classifica: Gaviese 15; Capriatese, **Ovadese, Mornese, Ovada** 10; G3 Real Novi, **Ponti**, Serravallese 8; Garbagna 7; Tassarolo 6; Audace Club Boschese 4; **Bistagno**, Cassano 1; **Bistagno Valle Bormida** 0.

Prossimo turno (23 ottobre): **Bistagno Valle Bormida** – **Ponti**, Capriatese – **Ovadese**, Cassano – **Bistagno**, Gar-

bagna – Tassarolo, Gaviese – **Mornese, Ovada** – G3 Real Novi, Serravallese – Audace Club Boschese.

2ª CATEGORIA girone B Liguria

Risultati: **Carcarese** – Plodio 1-1, Cengio – Murialdo 1-1, Fortitudo Savona – Millesimo 1-2, Mallare – **Olimpia Carcarese** 2-4, **Sassello** – **Rocchettese** 1-1. Ha riposato **Aurora**.

Classifica: **Olimpia Carcarese** 6; **Rocchettese**, Plodio, Cengio 4; Millesimo 3; **Carcarese**, Murialdo 2; **Sassello** 1; **Aurora**, Fortitudo Savona, Mallare 0.

Prossimo turno (23 ottobre): Millesimo – Mallare, Murialdo – **Aurora, Olimpia Carcarese** – **Sassello**, Plodio – Cengio, **Rocchettese** – **Carcarese**. Riposa Fortitudo Savona.

2ª CATEGORIA girone D Liguria

Risultati: Anpi Sport Casassa – Ca De Rissi 1-2, Begato – Bolzanetese Virtus 0-0, **Campo Ligure il Borgo** – Atletico Quarto 2-1, **Masone** – Don Bosco 2-0, **Olimpia** – Guido Mariscotti 2-0, **Rossiglione** – Mele 2-0, Sarissolese – Burlando 1-2.

Classifica: Burlando 12; Ca De Rissi 10; **Masone** 7; Mele, Guido Mariscotti, Begato, Atletico Quarto, Anpi Sport Casassa 6; Bolzanetese Virtus 5; **Rossiglione** 4; **Campo Ligure il Borgo**, **Olimpia**, Sarissolese 3; Don Bosco 0.

Prossimo turno (23 ottobre): Atletico Quarto – **Olimpia**, Bolzanetese Virtus – **Campo Ligure il Borgo**, Burlando – Anpi Sport Casassa, Ca De Rissi – **Rossiglione**, Don Bosco – Sarissolese, Guido Mariscotti – **Masone**, Mele – Begato.

3ª CATEGORIA girone A AT

Risultati: **Calamandrane** – Costigliole 1-3, Cisterna d'Asti – Union Ruche 4-1, Fresonara – Mombercelli 4-2, Marengo – Frugarolese 2-6, Motta Piccola Calif. – Castell'Alfero 1-1, Refrancorese – Mirabello 3-0.

Classifica: Cisterna d'Asti 12; Costigliole 10; Fresonara, Frugarolese 9; Mombercelli 7; Refrancorese 6; Marengo 4; Motta Piccola Calif., **Calamandrane**, Union Ruche 3; Mirabello, Castell'Alfero 1.

Prossimo turno (23 ottobre): Castell'Alfero – Costigliole, Fresonara – **Calamandrane**, Mirabello – Marengo, Mombercelli – Cisterna d'Asti, Frugarolese – Motta Piccola Calif., Union Ruche – Refrancorese.

3ª CATEGORIA girone B AL

Risultati: Audax Orione S. Bernardino – Sale 1-2, Aurora – Casalnoceto 1-2, Molinese – Stazzano 5-2, Pie-Monte – Soms Valmadonna 1-2, Platino – Castellarese 0-0, Sardinigliano – Tiger Novi 0-1, Vignolese – **Lerma** 1-0.

Classifica: Vignolese, Molinese 10; Platino 8; Casalnoceto, Soms Valmadonna, Sale 7; Castellarese, Tiger Novi 6; Pie-Monte, Stazzano 4; **Lerma**, Sardinigliano 3; Aurora, Audax Orione S. Bernardino 1.

Prossimo turno (23 ottobre): Casalnoceto – Platino, Castellarese – Tiger Novi, **Lerma** – Aurora, Molinese – Sardinigliano, Sale – Vignolese, Soms Valmadonna – Audax Orione S. Bernardino, Stazzano – Pie-Monte.

Campionato di calcio Uisp

Risultati 4ª di andata. Pasturana – Asd Carpeneto 5-0, Roccagrimalda – Deportivo Acqui rinviata, Fc Taiò – Rossiglione 4-2, Gr. Rangers – Asd Capriatese 3-4.

Classifica. Deportivo Acqui, Rossiglione 9; Pasturana, Roccagrimalda, Asd Capriatese 6; Fc Taiò 4; Gr. Rangers 3; Asd Carpeneto 1.

Prossimo turno. Asd Carpeneto – Deportivo Acqui venerdì 21 ottobre ore 21; Rossiglione – Gr. Rangers sabato 15 ottobre ore 15; Fc Taiò – Roccagrimalda sabato 22 ottobre ore 15; Asd Capriatese – Pasturana lunedì 24 ottobre ore 20.45.

Calcio Promozione Liguria

La Campese lotta, perde ma può recriminare

Campomorone S.O. 2
Campese 1

Genova. Successo di misura per il Campomorone sulla Campese, ma i 'draghi', battuti 2-1 da una doppietta di Ferrara, possono recriminare su un paio di decisioni arbitrali piuttosto penalizzanti che hanno influito sull'esito di una partita non bella, che entrambe le squadre hanno giocato al di sotto del loro standard.

Fasi iniziali di studio, poi al primo affondo il Campomorone passa, grazie a una prodezza balistica di Ferrara, che su punizione dai 25 metri sorprende Ruffa, in ritardo.

La Campese non ci sta e prova a pareggiare, ma la difesa biancoblu è attenta e non corre rischi pesanti fino a fine primo tempo.

Nella ripresa, Campese più decisa, che alza subito il baricentro, ma senza riuscire a calciare a rete. Il Campomorone

ne agisce di rimessa e in una incursione in area ottiene il rigore del raddoppio: Bruzzone cade stretto fra Ruffa e Pietro Pastorino: penalty che Ferrara trasforma.

Le immagini televisive di Primocanale confermeranno l'impressione che il rigore fosse del tutto inventato. La partita si fa nervosa e spigliosa. Pane per i denti della Campese, che infatti sale di tono stringe l'avversario nella sua metà campo, e accorcia le distanze al 69° con una punizione di Rena che trova incerto Canciani.

La Campese si getta in avanti e impegna più volte il portiere di casa, ma al 72° resta in dieci per l'espulsione di Davide Marchelli, reo di "lesa maestà" nei confronti dell'arbitro.

La Campese comunque insiste, forse, paradossalmente, giocando meglio in 10 di quan-

to aveva fatto in 11.

Il Campomorone, in contropiede, coglie anche una traversa con Balestrino, ma rischia più volte il pari sugli assalti avversari. La difesa comunque regge, e un miracolo di Canciani al 92° su botta di Criscuolo mette la pietra finale sopra la partita.

Hanno detto. Oddone: «*Premesso che abbiamo giocato una partita da 'tanto al chilo', noi come loro, c'è il fatto che avremmo potuto pareggiare. L'arbitro ha inventato un rigore per gli avversari e ne ha negati uno e tre quarti a noi...*».

Formazione e pagelle Campese: Ruffa 5,5, Pirlo 6, Merlo 6 (46° D.Marchelli 4), Rena 6,5, P.Pastorino 6, Amaro 6,5, Codreanu 6, Bertrand 5,5 (65° G.L.Pastorino 5,5), Solidoro 5,5, M.Pastorino 5 (78° Ravera 6), Criscuolo 6. All.: Esposito.

M.Pr

Bragno vince l'anticipo ed è secondo in classifica

Bragno 1
Pallare 0

Bragno. Ai tifosi del Bragno sembra di sognare ad occhi aperti.

Invece non si tratta di sogno ma di pura realtà; il Bragno di mister Cattardico non soffre di vertigini e si impone nell'anticipo interno del sabato contro il Pallare per 1-0 salendo solitario al secondo posto della graduatoria a quota 14, a 2 punti dalla capolista Pietra Ligure, che rifila un tennistico 6-0 alla Cairese.

Nell'anticipo del sabato non è stato il solito Bragno, pimpante che gioca e che crea azioni da rete. Per scardinare l'attenta retroguardia del Pallare è stato necessario attendere l'81°, quando Cervetto conquista una palla a centro-campo e la smista sulla destra per Parodi che vede l'inserimento centrale di Facello, che

con un destro chirurgico preciso indirizza la sfera dove Marengo non può arrivare, dando ai suoi tre punti che pesano come un lingotto d'oro e valgono il secondo posto.

L'avvio di match aveva visto il Pallare farsi vivo dalla parti di Binello al 13° quando Piccardi scende sulla fascia sinistra e pennella un cross radente e teso sul quale né Berta né Di Mare riescono a deviare.

Al 30° il Bragno si fa notare con Leka che serve Rotunno, che salta il diretto avversario e serve Cerato, che controlla e tira, ma Marengo salva di piede.

All'ultimo giro di lancette del primo tempo, ancora i ragazzi di Oliva in avanti: Bonifacio fa 50 metri palla al piede e serve Berta a centro area, che però manca il tap-in vincente di un non nulla.

La ripresa inizia al 65° col

salvataggio sulla linea di porta di Cosentino sul tiro di piatto sinistro di Di Mare a Binello ormai battuto; al 75° sventola di Cervetto dai 25 metri che sfiora la traversa. Poi nei minuti finali, arrembaggio ospite che però non porta a nessun frutto.

Hanno detto. Cattardico: «*E' stata uno delle prestazioni più abuliche dall'inizio della stagione, ma siamo stati bravi a stare sempre nel match e a portarla in porta con tre punti importanti segno anche della maturazione e della convinzione del gruppo*».

Formazione e pagelle: Binello 6, Domeniconi 6, Tosques 6 (51° Parodi 6,5), Mao 7, Cosentino 6,5, Monaco 6,5, Leka 6,5, Facello 6,5, Cerato 6, Zizzini 6 (80° Talento sv), Rotunno 6 (63° Cervetto 6). All.: Cattardico. E.M.

La Cairese perde 6-0 Giribone esonerato

Pietra Ligure 6
Cairese 0

Pietra Ligure. Ci sono vittorie e sconfitte che sono figlie della prestazione.

Capita quindi che la Cairese praticamente non scenda in campo nella gara di Pietra Ligure, dove i gialloblu rimediano un pesante 6-0 che costa la panchina a mister Giribone.

In campo però c'erano i giocatori, che non hanno risposto per nulla nella gara, fermi a tratti come Istatuine di un presopio natalizio, quasi a voler indicare alla società «*dovete cambiare allenatore*» e purtroppo per la legge del calcio è più facile dare la colpa all'allenatore di turno e far saltare una testa, che non mettersi tutti dietro alla lavagna e analizzare assieme gli errori fatti nell'allestimento estivo della

squadra. L'esonerato di Giribone diventa ufficiale lunedì pomeriggio, e potrebbe essere accreditato anche da alcuni tagli alla rosa.

Tuoni e fulmini, a Cairo Montenotte, per una squadra che forse verrà rivoltata come un calzino al prossimo mercato.

Parliamo della gara, una vera Waterloo per i gialloblu, con la punta pietrese Zunino che taglia come il burro la difesa della Cairese e a fine gara ammette a referò ben tre reti.

Eppure la Cairese nella prima mezzora si era procurata due occasioni, dilapidate da Daddi, calciando addosso a Cucca.

La rete che sgretola la Cairese la realizza al 30° Zunino, che recupera palla a Praino si accentra e dal limite calca: la

palla si alza in area deviata da un difensore gialloblu e Bottino di testa mette in rete l'1-0; nel finale di primo tempo il 2-0 di Battuello che al 39° corregge da due passi il cross di Zunino. Poi lo stesso Zunino mette dentro il 3-0 di petto su errata uscita di Giribaldi.

Nella ripresa il risultato si fa imbarazzante: al 60° infortunio muscolare per Daddi che esce; il poker locale lo firma Zunino che infila anche il 5-0 al 76° in pieno recupero. Al 94° c'è tempo anche per il 6-0 con il neo entrato Bianco.

Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 4, Prato 4, Praino 4 (46° Nonnis 4), Spozio 4, Cocito 4, Olivieri 4, Torra 4, Recagno 4 (46° Rocca 4), Daddi 4 (65° Realini 4), Canaparo 4, Ferraro 4. All.: Giribone.

Calcio Juniores regionale

Il Canelli perde contro l'Asti

Asti 4
Canelli 3

Sconfitta per il Canelli che cede il derby all'Asti perdendo 4-3. A passare in vantaggio sono i galletti che al 25° trasformano un rigore con Moresco; il Canelli impatta al 30° grazie ad un altro rigore trasformato da Barotta.

I locali allungano sul finire del primo tempo e ad inizio ripresa con le reti di Pieracci e Gaffarelli.

Il Canelli torna in partita al 57° con il neo entrato Bonelli che segna il 2-3; poi i ragazzi di Calaciura tornano sul doppio vantaggio con il gol di Fida, 4-2.

In pieno recupero, al 93°, arriva la rete del 3-4 con Allivio e inoltre al 10° minuto di recupero i canellesi sono andati vicinissimi al pareggio con Bellangero.

Formazione Canelli: Binello, Palmisani (Proglione), Grasso, Terranova, Penna, Bosca, Barotta (Allivio), Vacca, Tona (Mo), Dessi (Bonelli), Zanatta (Bellangero). All: Dragone.

Calcio Juniores regionale

Cassine: ottimo punto contro la Valenzana

Cassine 1
Valenzana Mado 1

Ottima partita e ottimo punto interno per il Cassine che non aveva mister Pagliano ed è stato diretto, da dietro la rete, dal suo vice Di Stefano giocatore della prima squadra.

Dopo una buona prima fase di gioco, il Cassine passa in vantaggio al 42° con il colpo di testa vincente di Barletto su cross di Montororo.

La ripresa vede il pareggio valenzano, al 73° una disattenzione difensiva locale permette alla punta ospite di mettere dentro di piede a due passi da Visentin; nel finale la il Cassine ha la palla della vittoria con una bella punizione di Cossa che però viene respinta dal portiere ospite.

Formazione Cassine: Visentin, Sardella, Montororo, Montobbio, Toselli, Tognocchi, Provenzano (Stevanov), Cossa, Barresi, Cavallero (Benazzo), Barletto (Garbarino). All: Di Stefano.

Domenica 23 ottobre

Nella tana dei 'draghi' la rocciosa Praese

Campo Ligure. Sconfitti di misura sul terreno del Campomorone, i 'draghi' della Campese sperano di tornare subito alla vittoria fra le mura amiche dell'Oliveri, finora inespugnabile fortino.

Partita complicata, però, quella che attende i ragazzi di Esposito, che dovranno vedersela con la Praese, formazione genovese di alta classifica che finora si è segnalata soprattutto per la sua impermeabilità difensiva.

«Fare gol a questo avversario sarà impresa difficile – concorda il presidente Oddone – e peraltro credo ci saranno anche delle problematiche di formazione da risolvere».

Mister Esposito solo all'ultimo momento saprà se sarà a disposizione Remo Marchelli, debilitato da un malanno di stagione e out domenica scorsa, e anche il rientro di Caviglia po-

trebbe slittare ancora. In difesa, dunque, potrebbe toccare ancora al duo Amaro-Pietro Pastorino.

Nella Praese, ben allenata da Gobbo, il portiere Caffieri, protetto dalla linea formata da Pizzorno, Sacco, Albertoni e Buffo, è una sicurezza. A centrocampo, da seguire il sudamericano Salas Mendoza, mentre in avanti l'uomo di spicco è Cenname, attaccante ex Masone, che in passato più volte è stato accostato proprio alla Campese.

Probabili formazioni

Campese: Ruffa; Pirlo, R. Marchelli (Amaro), P. Pastorino, Merlo; Codreanu, Rena, Bertrand; M. Pastorino; Solidoro, Criscuolo. All.: Esposito
Praese: Caffieri, Pizzorno, Buffo, Massa, Sacco, Albertoni, Salas Mendoza, Stefanzi, Cenname, Puggioni, Cisternino. All.: Gobbo.

Per il Bragno a Taggia un esame di maturità

Bragno. Trasferita impegnativa per il Bragno sul campo del Taggia. La squadra di mister Tirone, dopo aver perso contro la Cairese, negli ultimi due turni ha inanellato due vittorie e si è rialzata in classifica.

Va detto che il Taggia in estate era candidata insieme alla Cairese alla vittoria del campionato e ha in rosa giocatori di valore come la punta Rovella, che rientra domenica dopo essere stato squalificato per tre giornate. Gli altri punti cardine, veri lussi per la categoria, sono i due centrocampisti ex Sanremese Tarantola e Raguseo. Per il resto classico 4-4-2

con Ventrice tra i pali e Gerardi-Baracco coppia centrale di difesa; sul fronte Bragno, Cattardico si aspetta un'altra prova di maturità da parte dei suoi ragazzi e dovrebbe di nuovo dare una maglia negli undici a Cervetto, vero valore aggiunto per il Bragno, che però dopo le prime due giornate ha sofferto problemi fisici e ha potuto giocare solo a singhiozzo senza dunque dare quel qualcosa in più alla propria squadra.

La gara di domenica potrà dare risposte importanti per entrambi gli allenatori, e il Bragno se supererà anche questo esame potrebbe divenire definitivamente

la sorpresa in positivo della stagione. Mister Cattardico lavorerà intensamente in settimana perché fare risultato a Taggia vorrebbe dire dimostrare di essere pronti per il vertice e non soffrire le vertigini dell'alta classifica.

Probabili formazioni

Taggia: Ventrice, Colelli, Gerardi, Mangione, Baracco, Raguseo, G. Brizio, Tarantola, Polloni, Cuneo, Rovella. All.: Tirone

Bragno: Binello, Domeniconi, Tosques, Mao, Cosentino, Monaco, Leka, Facello, Cerato, Cervetto, Zizzini. All.: Cattardico.

Calcio 1ª categoria Liguria

Altarese ci ha preso gusto e batte anche la Don Bosco

Don Bosco V.Crosia Altarese 1 2

Camporosso. L'Altarese vince in casa del Don Bosco Valle Crosia per 2-1, e centra la seconda vittoria consecutiva salendo al sesto posto in classifica.

Mister Ghione commenta così a caldo nel post partita: «una vittoria sofferta, cercata ma voluta con forza e determinazione». La partenza dei giallorossi è tutt'altro che buona e lascia presagire una gara da vivere col batticuore: la Don Bosco infatti si fa viva due volte nei primi quindici minuti, ma

Novello è bravo a dire di no; al 20° palla gol anche per l'Altarese, con Rovere che da pochi passi colpisce l'estremo di casa Palladino. La Don Bosco passa al 32° quando Bruzzone si fa rubar palla da Vecchiotti, che da pochi passi batte l'incolpevole Novello e fa 1-0. L'Altarese dopo essersi un po' smarrita, impatta però al 40° con Rovere, abile e lesto a mettere dentro una maldestra respinta dell'estremo di casa Palladino: 1-1.

La rete da tre punti giunge al 55° con Rovere, che finalizza con un pallonetto calibrato su

assist di Delprato, dopo che avevano mancato buone opportunità Fofana e Marcocci. Nel finale l'Altarese spreca il 3-1 con Rovere, Fofana e il neo entrato Brahi, ma basta e avanza anche il 2-1, per i tre punti da mettere in graduatoria.

Formazione e pagelle Altarese: Novello 7. Deninotti 6,5, Sala 6,5, Giorgetti 6 (60° Vassalli 6), Bruzzone 5,5, Bondi 6, Fofana 7, Delprato 6,5 (80° Schettini 6), Marcocci 5,5 (70° Brahi 6,5), Zela 6, Rovere 8. All.: Ghione.

E.M.

Domenica 23 ottobre

Altarese riceve Ospedaletti della stella Vinicio Espinal

Altare. Gara interna per l'Altarese di mister Ghione, che riceve l'Ospedaletti, formazione che al momento gli è davanti in classifica di 3 punti: 7 per i giallorossi e 10 per gli ospiti. Sulla gara mister Ghione afferma: «Ci attende un match molto importante».

L'Ospedaletti è una buona squadra, ma noi siamo in salute, veniamo da 2 vittorie consecutive e abbiamo preso fiducia nei nostri mezzi».

Sugli avversari il mister aggiunge: «Hanno giocatori di categoria superiore, su tutti Espinal e Sturaro; da parte nostra voglio vedere

una crescita anche sul piano del gioco che nell'ultima partita ho visto solo a strappi; proveremo a vincere e a continuare il nostro momento felice ma questa gara dovrà dirci se la squadra si è definitivamente messa alle spalle l'inizio di campionato assolutamente non felice».

Probabili formazioni

Altarese: Novello, Deninotti, Sala, Giorgetti, Bruzzone, Bondi, Fofana, Delprato, Marcocci, Zela Rovere. All.: Ghione.

Ospedaletti: Fransoni, Marini, G. Calvini, Eulogio, Cianci, Campagnani, Semati, Orlando, Espinal, E. Calvini, Sturaro. All.: Gatti.

Con Podestà nuovo mister la Cairese sfida il Certosa

Cairo Montenotte. Che Cairese sarà? È difficile dirlo. Il cambio del mister è l'unica cosa certa, dopo che mercoledì 19 ottobre un comunicato stampa della società ha annunciato l'ingaggio di Maurizio Podestà, che sarà il nuovo tecnico gialloblu dopo l'esonero di Matteo Giribone

Ma andiamo con ordine, precisando che il primo allenamento settimanale, martedì, è stato diretto dall'ex vice di Giribone, Simone Adami. Proprio Giribone aveva voluto salutare riferendo ai nostri taccuini il suo unico rammarico: «Dovevo lasciare al termine della scorsa stagione, ma il mio amore per la Cairese mi ha portato a continuare. Col senno di poi, una scelta non saggia. Sarò sempre un tifoso della Cairese; il mio è un addio quindi non pepato ma rispettoso di quella maglia che ha sempre amato».

Per sostituirlo la società ha esaminato una rosa di tre candidati. La prima opzione abbandonata è stata quella legata al nome di Fabio Fossati, già ex di Asti e Arenzano. Buone chance, almeno fino a lunedì sera, le ha avute Flavio Ferraro, ex del Vado e di molte altre formazioni di serie D e

Eccellenza ligure, che interpellato aveva anche dato in linea di massima la propria disponibilità: «Se la Cairese chiama non si può dire di no».

Alla fine però la scelta è caduta su Podestà, già giocatore (e vincitore di una storica Coppa Italia del 1991) e allenatore della Sestrese, e nel 2014-15 team manager dell'Entella in serie B.

Per lui, un debutto non semplice, contro l'ostico Certosa, in una sfida in cui fra l'altro la Cairese dovrà quasi certamente fare a meno del suo bomber, Pierino Daddi, uscito per strarimento nella gara contro il Pietra.

La società gialloblu spera che il cambio di allenatore coincida con una svolta immediata sia sul piano dei risultati che del gioco per tornare in quel campionato, l'Eccellenza che deve essere per storia e tradizione la "casa" della Cairese, e che vogliono a tutti i costi il presidente Patuto e il dg Chiarlone.

Il Certosa è formazione che ha raccolto fin qui 8 punti, e che ha i suoi baluardi nel portiere Nucci, e nel duo avanzato Parlato-Rebecchi, quest'ultimo, vecchia conoscenza proprio di mister Podestà.



Maurizio Podestà sarà il nuovo allenatore.

Al nuovo tecnico si chiede ora di trovare al più presto il bandolo della matassa: a lui il compito di trovare la strada per dare la svolta a stagione che non è certo nata sotto i migliori auspici.

Probabili formazioni

Cairese: Giribaldi, Prato, Praino, Spozio, Cocito, Olivieri, Torra, Recagno, Rocca (Realini), Canaparo, Ferraro. All.: Podestà

Certosa: Nucci, La Rosa, Bruzzone, Pullina, Gattulli, Bianchi, Russo, Tedeschi, Ratto, Parlato, Rebecchi. All.: Carletti. M.Pr - E.M.

Calcio 3ª categoria

Lerma e Calamandranese perdono ancora

GIRONE AL

Vignolese 1
Lerma 0
La legge della capolista non lascia scampo al Lerma, che cede di fronte ai primi della classe Vignolese. Questione di dettagli, ma per Balostro e compagni il ko brucia nonostante un certo equilibrio, le occasioni fallite e il fatto che il gol vincente della punta Dameri sia maturato solo a metà ripresa. La classifica per ora piange, con 3 soli punti in 4 partite.

Formazione e pagelle Lerma: Zimbalatti 6, V.Pini 5,5 (77° Sciutto sv), Marchelli 6, A.Pini 6, Porata 6, Scapolan 6,5, Ciriello 5,5 (65° Vignolo 6), Balostro 6, Bisio 5,5, Barletto 6. All.: Androno

GIRONE AT

Calamandranese 1
Costigliole 3
«Abbiamo fatti tanti passi indietro: dovremo tornare noi

stessi». Così mister Lorando commenta il ko. Gara sbloccata al 30° su punizione da Laio che batte Domanda per l'1-0; reazione locale sterile e raddoppio del Costigliole al 50° con la rete nell'area piccola di Molinaro il quale fa doppietta al 60°.

Nel finale la rete della bandiera all'87° con il neo entrato Bongiorno ma per Lorando c'è

tanto da lavorare.

Formazione e pagelle Calamandranese: Domanda 6, Biasio 5, Oddino 5,5 (46° Franco 6), A.Rocazzella 5,5, Mazzapica 5, G.Rocazzella 5, Fiorio 5 (60° Bocchino 6), Pavese 5 (65° Bincoletto 5,5), Spertino 5 (70° Bongiorno 6), Grassi 5,5, Cela 5,5 (46° El Hachimi 5). All.: Lorando.

Red.Sport

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

Dopo una domenica tutt'altro che foriera di risultati positivi, Lerma e Calamandranese sono chiamate al riscatto nelle sfide in programma nel fine settimana.

I biancorossi lermesi giocano in casa, e attendono la visita dell'Aurora Pontecurone, formazione che da anni frequenta, senza troppi sussulti, la categoria, dando soprattutto possibilità di praticare sport ai giovani.

Partita alla portata.

Trasferta difficile, invece, nel girone astigiano, per la Calamandranese, che si reca a Fresonara, sul campo di una delle squadre alessandrine "aggregate" al raggruppamento; il terreno degli arancioni però è considerato fra i più ostici della categoria.

Calcio a 5 Acqui Terme

Importante vittoria di misura per il Magdeburgo contro Gianni Foto, 5 a 1 per merito dei gol di Marco Buratto, Giacomo Marino, Nicola Spertino, Ivan Ivaldi, Pier Luca Avramo, per gli avversari in gol Gilardo Roderic e tre volte Mattia Roso.

Vince di misura anche il Gas Tecnica sull'ASD Futsal Fucsia per 4 a 3 grazie ai gol di Raffaele La Rocca e la tripletta di Fabio Fameli, per gli astigiani in gol Raffaele De Filippis, Daniele Torello e Stefano Morronne.

Secco 2 a 0 della Cantera del Paco sull'Autorodella grazie ai gol di Geraldo Balla e Lorenzo Gazia.

4 a 2 tra Paco Team e US Ponenta, padroni di casa in gol con Gabriele Cresta, Alessandro Ferraris e due volte con Roberto Pottio, per gli avversari in gol due volte Marco Marsilio.

Rotondo 6 a 2 dell'On The Road Café sui Bad Boys. In gol per i padroni di casa Roberto Smeraldo, Eros Zerbinetti e due volte entrambi Marco Serra ed Enrico Voghera, per gli avversari in gol Andrea Da Bormida e Michael La Rocca.

5 a 4 per l'US Castelletto Molina sul The Hair grazie ai gol di Fabio Bello e le doppiette di Gianluca Ravera e Stefano Pandolfo, per gli ospiti in gol Antonio Vaiano, Umberto di Leo e due volte Gianmarco Gotta.

Finisce 11 a 7 tra ST Louis e Viotti Macchine Agricola. In gol per i padroni di casa tre volte Dario D'Assoro e quattro volte entrambi Alessio Siri e Fabio Serio, per gli avversari in gol Francesco Festuco, Andrea Quazzo, due volte Alessio Bernardo e tre volte Matteo Oddone.

Vince 3 a 1 Latinos Fc Centro Leocorno Siena grazie ai gol di Massimo Albrizio e la doppietta di Leonardo Chavez, per gli avversari in gol Riccardo Nanfara.

Calcio a 7 Acqui Terme-Ovada

3 a 1 del Vignareal sull'Allice Bel Colle grazie al gol di Farruku Vesel e la doppietta di Eugenio Delfino, per gli acquirenti in gol Andrea Amelotti.

Trisobbio espugna Castel Boglione e lo fa con un rotondo 5 a 1 sull'Araldica Vini.

In gol per gli ospiti Alessio Serratore e due volte entrambi

Miska Ardit e Diego Marchelli, per i padroni di casa in gol Michel Poncino.

Vince Bar I Gemelli contro il Sassello, 5 a 3 per merito dei gol di Matteo Goslino, Andrea Scarsi, Roberto Zaccone e la doppietta di Michael La Rocca, per gli avversari in gol Alberto Piombo e due volte Lorenzo Ottonello.

Centro Sport Team In vetta. Rifilato un severo 6 a 1 al Real Jazado grazie ai gol di Walter Baldrighi, Manuel Tumminelli, e le doppiette di Roberto Greco ed Edoardo Corti, per gli avversari in gol Jary Gianfranchi.

Vince anche il Circolo La Ciminiera contro la Pro Loco di Morbello per 4 a 1 grazie ai gol di Mattia Roso, Moris Pistone e la doppietta di Mattia Roso, per gli avversari in gol Giuseppe Icardi.

Calcio a 5 Ovada torneo d'apertura

Iniziata la competizione inaugurale della stagione ovadese di calcio a 5, l'ormai classico Torneo d'Apertura.

Al via 10 squadre che per un mese circa disputeranno una fase a gironi, per poi partire nel Campionato ufficiale.

Baseball Cairese

Domenica 16 ottobre i Ragazzi del Baseball Cairese sono stati impegnati nel terzo incontro per la Coppa Liguria contro i pari età dei Rookies di Genova sul diamante casalingo.

I valbormidesi partono subito molto forte nel primo inning, grazie a tre doppie battute di seguito da parte dei gemelli Andrea e Davide Torterolo e di Davide Franchelli.

I Rookies provano a reagire, ma la squadra di casa, grazie ad un'altra bella battuta doppia di Michele Garra, riesce a rimanere in vantaggio fino al quinto inning.

Ottima la prestazione del lanciatore cairese Giuliano Castagneto che imbriglia le mazze avversarie collezionando ben 5 strikeouts e termina la sua prova sul monte con una spettacolare presa al volo in tuffo.

A questo punto i Cairesi si rilassano e perdono un po' di concentrazione e si fanno prima raggiungere, e poi, grazie ad un bellissimo fuoricampo di

Batista, superare dalla compagine genovese.

Al sesto ed ultimo inning il livello di tensione è notevole, i coach cairese De Bon e Lazari mettono sul monte di lancio Andrea Torterolo, che li ripaga della loro fiducia realizzando tre strikeouts di seguito.

Durante l'ultima fase di attacco i biancorossi ritrovano il giusto ritmo e Franchelli realizza la battuta e poi il punto finale per la vittoria "walk-off" del Baseball Club Cairese.

Domenica 23 ottobre ultimo atto per l'assegnazione della coppa Liguria, sempre a Cairo si affronteranno, per la categoria Ragazzi alle ore 10 Chiavari e Cairese, alle 11 Albisola e Chiavari, mentre per la categoria Allievi alle ore 12,30 ancora Albisola e Chiavari, ore 14,30 Albisola e Cairese e per chiudere alle ore 15 Chiavari e la Cairese.

La Cairese Allievi, ancora a punteggio pieno, avrà l'occasione di chiudere in bellezza sul campo di casa.

Calcio 1ª categoria girone H

La Sorgente bloccata dal Villaromagnano

Villaromagnano 0
La Sorgente 0

Villaromagnano si conferma terreno infido per le capolista: qui lo scorso anno era caduto il Cassine, vincitore del campionato, qui si arena sullo 0-0 La Sorgente. Il pari, comunque, oltretutto conquistato in 10 contro 11, è risultato da accettare in maniera serena, come peraltro dimostra la reazione di mister Arturo Merlo. «Leggo da troppe parti che dobbiamo vincere il campionato. Non è vero, o almeno non è vero che siamo chiamati a ogni costo a primeggiare: altrimenti non giocherei con un 2000 fra i titolari, e anche sul mercato saremmo stati più attivi. Ci sono 4-5 squadre

forti come noi, e quindi non sta scritto da nessuna parte che dobbiamo vincere sempre. Prendiamo questo pareggio e vediamo dove saremo a Natale». Partita che inizia bene per i sorgentini, molto convincenti nel primo quarto d'ora quando su una convulsa azione d'angolo il portiere di casa Ballotta si salva con l'aiuto del palo. Poi al 15° una ripartenza del Villaromagnano costringe al fallo Della Bianchina, che viene ammonito, e sulla punizione susseguente, Gianelli prende il palo. Al 22° altra ripartenza del Villaromagnano, stavolta in area, e seconda ammonizione: espulsione e rigore. Dal dischetto batte Gia-

neli, ma Gallo è superlativo e riesce anche a bloccare. Il portiere sorgentino sarà protagonista di una grande partita. La Sorgente inserisce Perelli per Balla, e da quel momento comincia un'altra partita, più bloccata e fisica. La Sorgente costruirà nella ripresa un altro paio di buone opportunità, fra cui un palo di De Bernardi, senza però portare a casa i tre punti.

Formazione e pagelle La Sorgente: Gallo 8, Goglione 5,5 (70° Acampora 6), Mirone 6, Sciacca 5,5, Della Bianchina 5,5, Roveta 6, De Bernardi 6, Balla sv (15° Perelli 5,5), Lovisolo 5,5, Rossini 6, De Bernardi 6, Gazia 5,5 (77° Caruso 5,5). All.: Art.Merlo. **M.Pr**

Sexadium si riscatta: cinquina alla Castelnovese

Sexadium 5
Castelnovese 1

Sezzadio. La lezione è servita. Il Sexadium si getta alle spalle la brutta sconfitta contro la Pro Villafranca - con annesso supplemento di allenamento punitivo settimanale - e con una prestazione perfetta fa a fette la malcapitata Castelnovese, pur reduce da 3 vittorie consecutive. 5-1 il finale, che non fa una piega per come è andata la partita.

Sexadium rabbioso, a ritmi alti e devastante negli spazi grazie alla mobilità dei tre attaccanti: Cipolla, Castorina,

Avella. Pronti via ed è già gol: assist al bacio di Bovo per il taglio di Cipolla che scavalca Brites con tocco felpato. È il 5° e la partita è subito in discesa. Ci sarà equilibrio solo nella parte centrale del primo tempo - Franzolin bravissimo su Fossati al 27° - perché nel finale Avella: bussa due volte, tra il 38° e il 43°. Identico spartito nella ripresa, solo che ora sale in cattedra Castorina. Al 53° in zucca in rete un cross di Avella, poi al 91° ci mette lo zampino per il pokerissimo e doppietta personale. Poco prima aveva accorciato su rigore

Fossati, rete utile solo ad onore di cronaca. Finisce 5-1, il Sexadium ha ripreso la propria corsa.

Hanno detto. Moiso: «Siamo tornati squadra. È più importante l'atteggiamento delle vittorie e dei tre punti e oggi i miei hanno dato il massimo. Dobbiamo continuare così».

Formazione e pagelle Sexadium: Franzolin 6,5, M.Ottria 6,5 (73° Griffi sv), Marcon 6,5 (60° Ferretti 6), Guida 6,5, Bonaldo 6,5, Bovo 6,5, Verone 7, S.Ottria 6,5, Castorina 7,5, Avella 7,5, Cipolla 7,5 (68° Ruffato 6). All.: Moiso. **D.B.**

Basta Gulino per i 3 punti, Castelnovo batte Molare

Castelnovo Belbo 1
Pro Molare 0

Castelnovo Belbo. Domenica scorsa il Castelnovo Belbo aveva giocato una signora partita e aveva raccolto zero punti nella trasferta di Castelnovo Scriveria; ora l'undici di Musso con una prestazione sottotono e tutt'altro che bella si riprende con gli interessi e mette a referto tre punti col minimo scarto: 1-0 contro la Pro Molare che, nonostante una gara tutto cuore, grinta e ardore, che avrebbe meritato il pari, torna a casa a mani vuote e con la classifica che piange.

La partenza vede subito due occasioni per i locali, ma i due piazzati di Lotta al 9° e al 22° trovano pronto l'estremo Masini alla risposta. La Pro Molare sfiora il vantaggio al 25° con Siri, migliore in campo dei suoi, che centra in pieno il pa-

lo. Al 29° invece Gorani salva il risultato su Andreacchio, e alla mezzora Dickson, nonostante cada sulla sfera, riesce a calciare, ma sulla linea di porta salva Ruvio. I legni diventano due per la Pro Molare al 40° su sventola da fuori di C.Valente.

La ripresa si apre con il locale Lotta che scarta anche Masini, ma calcia incredibilmente fuori. La Pro Molare centra il terzo montante di giornata al 49° con sventola da fuori di Ouhenna; poi la rete che spargiglia il match arriva al 65° su punizione di Lotta e tocco sottoporta vincente di Gulino: 1-0. Nel finale ad impattare ci prova con un siluro Barbasso, ma Gorani è attento. Cinque minuti di recupero e tripli fischio al 95° per una vittoria pesante per i belbesi, che lancia il Castelnovo verso le

posizioni nobili della graduatoria. La Pro Molare, resta invece malinconicamente al penultimo posto.

Hanno detto. Carosio: «Meritavamo certamente il pari; nel primo tempo le cose migliori sono state le nostre; nella ripresa meglio loro». Moglia: «Oggi di buono c'è stata solo la vittoria; per il resto prestazione da dimenticare».

Formazioni e pagelle Castelnovo Belbo: Gorani 6, Maschio 5,5, Poncio 6, Conta 6,5, Borriero 6, Corapi 5 (54° Pennacino 6), Biamino 6, Gulino 6,5, Sirb 6,5, Lotta 6,5, Dickson 6. All.: Musso
Pro Molare: Masini 6,5, Lanza 6, Ruvio 6,5, Channouf 6, S.Valente 6 (80° Barone sv), Barbasso 6,5, Ouhenna 6, Siri 7, C.Valente 6 (80° Subrero sv), Andreacchio 6, Marek 5 (48° Morini 6). All.: Carosio.

Silvanese, ad Alessandria un punto in extremis

Auroracale AL 1
Silvanese 1

Alessandria. In pieno recupero, la Silvanese riaccufla l'Aurora e coglie un punto importante quando le speranze sembravano ormai morte. Finisce 1-1 un incontro tra aspiranti per i playoff, l'Aurora benché ancora attardata in classifica, la Silvanese a ridosso delle prime ma alla ricerca di una svolta nei risultati. Ne esce una partita equilibrata, con i padroni di casa più incisivi nella prima frazione e gli ospiti alla rabbiosa ricerca del pareggio nella ripresa. Silvanese con Gianniched-

da di nuovo dal primo minuto e la coppia Ranzato-Fatigati in avanti. Partono meglio i padroni di casa, già al 1° con una conclusione di Michele Martignengo fuori di poco, mentre al 15° è ancora Michele Martignengo a spaventare Lassandro. Poi escono gli uomini di Tafuri e alla mezz'ora Giannichedda in campo aperto non è lucidissimo a tu per tu con Bidone. Purtroppo, gol sbagliato e gol subito. Un minuto dopo Calderisi sblocca la gara. A inizio ripresa è ancora Aurora, questa volta con Daniele Martignengo che serve ancora Calderisi il cui

tiro è respinto da Lassandro. Poi finalmente la Silvanese prende coraggio. La pressione cresce: corner in serie, situazioni mal sfruttate, fino ai minuti di recupero: ci pensa Krezic, che stampa un bolido dalla distanza che batte l'incolpevole Bidone. Proprio all'ultimo respiro - 1-1.

Formazione e pagelle Silvanese: Lassandro 6,5, Bosio 6 (67° Vlad sv), Cairello 6, Canapa 5,5, Bevere 5,5 (46° Macchione 6), Bilt 6, Krezic 6,5, Scarsi 6, Giannichedda 6, Ranzato 6, Fatigati 6. All.: Tafuri.

Balletti Motorsport sul podio al Rally 2 Valli

Nizza Monferrato. Rally 2 Valli: una delle gare più difficili della stagione e decisiva per le sorti del Campionato Italiano Rally Autostoriche alla quale la Balletti Motorsport era presente con tre vetture, tutte Porsche 911.

La prima al traguardo è stata la RSR Gruppo 4 che Alberto Salvini e Davide Tagliaferri hanno portato sul terzo gradino del podio conquistando una bella e meritata vittoria di 2° Raggruppamento.

Il duo toscano si è espresso ad alti livelli insediandosi al comando del Raggruppamento sin dalle prime battute e conducendo una gara d'attacco nella quale era fondamentale la scelta degli pneumatici per affrontare le impegnative speciali rese ancor più insidiose dai passaggi delle vetture moderne che precedevano; il meritato podio di Piazza Bra ha consegnato oltre alla vittoria di categoria, l'agognata priorità "A".

È giunta all'arrivo anche la 911 SC Gruppo 4 affidata ad Antonio e Michele Manfrinato alla prima esperienza con la coupé tedesca; il duo padovano ha condotto una gara accorta nella quale era molto facile incappare in errori e, senza velleità di classifica, ha concluso il rally con la soddisfazione del 3° posto di classe.

Manca invece all'appello la SC/RS con la quale Maurizio Rossi e Riccardo Imerito si giocavano Trofeo e Coppa: le conseguenze di un'uscita di strada durante lo shakedown hanno fatto desistere il duo dal prendere il via.

Nel prossimo fine settimana ancora la pista protagonista: l'autodromo di Adria ospiterà il settimo appuntamento del Campionato Italiano Velocità Autostoriche nel quale si schiereranno al via la Porsche 935 Turbo Gruppo 5 del 3° Raggruppamento di Mario Massaglia e la 911 RSR Gruppo 4 del 2° condotta come sempre da Stefano Mundi e Riccardo Rosticci.

Domenica 23 ottobre

La Sorgente - Castelnovo Belbo un confronto aperto

Acqui Terme. «Ritengo, e non da ora, il Castelnovo Belbo una delle prime 5-6 squadre del girone, e una di quelle che esprime il miglior gioco. Hanno elementi di assoluto spicco, uno su tutti Maschio». Parola di Arturo Merlo.

«La Sorgente è un'ottima squadra, candidata insieme a Savoia e Luise alla vittoria finale», ribatte mister Musso.

Anche se i due tecnici si scambiano parole di miele, la partita fra La Sorgente e Castelnovo Belbo si annuncia vibrante, oltre che incerta.

I padroni di casa arrivano all'appuntamento con un Acampora in recupero, ma

senza il leader difensivo Della Bianchina, in odore di squalifica, e con De Bernardi in precarie condizioni. Due le opzioni per sostituire Della Bianchina: l'inserimento di Perelli con dirottamento di Mirone centrale, o la carta del giovane Cambiaso.

Dall'altra parte, Musso assicura che sarà il solito Castelnovo: «Con le cosiddette grandi quest'anno stiamo facendo bene».

Proveremo a dar fastidio anche a La Sorgente, tenendo presente che giovedì abbiamo anche la sfida di Coppa Piemonte con la Silvanese, in cui cercherò di dare spazio a chi

ha giocato meno».

Formazione: certa l'assenza di Rivata, sicuro il rientro dell'ex di turno, il terzino Vitari. Per il resto, si va verso una sostanziale conferma della squadra vista in campo domenica scorsa.

Probabili formazioni La Sorgente: Gallo; Goglione; Mirone, Sciacca, Perelli (Cambiaso), Roveta, Lovisolo, De Bernardi, Gazia, Rossini (Acampora), Balla.

Castelnovo Belbo: Gorani, Maschio, Poncio, Vitari, Borriero, Conta, Biamino, Sirb, Gulino, Lotta, Dickson. All.: Musso.

M.Pr - E.M.

Pro Molare cerca la svolta contro il Sexadium

Molare. Classifiche e umori opposti fra Molare e Sexadium. I giallorossi contro il Castelnovo Belbo hanno lottato, ma con un attacco che fatica da matti a trovare la via del gol fare punti è difficile.

Così il Molare rimane penultimo a solo 1 punto e ogni domenica che passa la situazione si fa più difficile.

Dall'altra parte il Sexadium, che ha schiantato la Castelnovese e si è reso conto di potersela giocare con chiunque, a patto di mettere sempre in campo umiltà e determinazione.

I ragazzi di Moiso possono essere la mina vagante del girone, soprattutto dispongono

di un parco attaccanti letale e imprevedibile: da Cipolla a Castorina, Avella e su tutti l'estroso Belkassioua purtroppo non al cento per cento.

Tante le frecce a disposizione dell'arco del mister. Match delicato ma di sicuro interesse, con gli ospiti favoriti sulla carta, ma consci delle insidie che presenta della sfida: «Sarà una gara dura, su di un campo difficile e troveremo un ambiente caldo», commenta mister Moiso.

«Per noi è un piccolo banco di prova per vedere se siamo davvero migliorati a livello di atteggiamento».

Ancora in bilico Belkassioua, da preservare fisicamente

in vista del big match successivo contro La Sorgente. Stesso discorso per il portiere Gallisai. Per il Molare, tutti disponibili col ritorno di Civino, ma importante sarà l'atteggiamento offensivo e ritrovare obbligatoriamente la via del gol, altrimenti salvarsi diventa impossibile.

Probabili formazioni Pro Molare: Masini, Lanza, Ruvio, Channouf, S.Valente, Barbasso, Ouhenna, Siri, Civino, Andreacchio (Barone), Marek. All.: Carosio.

Sexadium: Franzolin, M.Ottria, Marcon, Guida, Bonaldo, Bovo, Verone, S.Ottria, Castorina, Avella, Cipolla. All.: Moiso. **D.B.**

La Silvanese al "Rapetti" riceve la Pro Asti

Silvano d'Orba. La Silvanese reduce dai pari in extremis con l'Aurora, attende tra le proprie mura amiche la Pro Asti Sandamianese, sconfitta per 0-3 dal Felizzano domenica. Gara alla portata per il valore dell'avversario, athleticamente molto preparato ma carente dal punto di vista tecnico.

Di sicuro affidamento il centrale Amaro - in gol contro La Sorgente due settimane fa - imbattibile di testa, ma non proprio un fulmine di guerra se puntato in velocità. In mez-

zo al campo fa legna il capitano Vargas, dalle sembianze un piccolo Medel, e intorno giostra una squadra molto giovane. Per i ragazzi di Tafuri un match da non sbagliare.

La classifica attualmente è in linea con le previsioni: la vetta è a soli 3 punti, i playoff a 2.

Guardando un po' più in là, dopo la Pro Asti in programma ci sarà la trasferta col Villaromagnano.

Due impegni che potrebbero proiettare Giannichedda e compagni ancora più in alto.

«È un periodo in cui siamo più concreti rispetto all'anno scorso. Speriamo di recuperare i nostri infortunati - Macchione e Ravera su tutti - e trovare il giusto assetto in campo».

Probabili formazioni Silvanese: Lassandro, Bosio (Ravera), Cairello, Canapa, Bevere, Macchione, Krezic, Scarsi, Giannichedda, Ranzato, Fatigati. All.: Tafuri.
Pro Asti Sandamianese: Mansouri, Ferrero, Fahmi, Amaro, Aloï, Manta, Vargas, Paonessa, Andreotti, Viel, Novara. All.: Pontarolo.

Calcio giovanile La Sorgente

JUNIORES regionale
La Sorgente 2
Nuova Sco 2

In questo inizio di campionato, per La Sorgente la vittoria rimane un tabù, infatti ottiene solo un pareggio nel match interno contro la Nuova Sco.

Per i ragazzi di Bobbio una partita a due facce: dopo un primo tempo giocato bene con la rimonta dopo lo svantaggio iniziale, nella seconda parte del match i sorgentini spengono completamente la luce e rischiano addirittura di uscire sconfitti.

Sono gli astigiani a passare in vantaggio al 10° con una perfetta punizione di Baracco, gli acquisti impattano al 20° con Accosi che corregge l'angolo di Balla, 1-1. La Sorgente mantiene il controllo del match e al 34° passa in vantaggio con il gol di Conte.

Nella ripresa si ribaltano gli equilibri ed è la Nuova Sco a prendere il controllo del match. Al 69° ecco il pareggio della Sco con Vrapì. Gli astigiani vanno poi vicino al 3-2, ma un tiro ravvicinato sbatte sul palo. La Sorgente barcolla ma alla fine riesce a tenere il pareggio.

Al termine Bobbio ha detto «Era una gara da vincere ma che nel finale abbiamo rischiato seriamente di perdere, il punto alla fine può andare bene».

Formazione La Sorgente: Cazzola (Zucca), Accosi, E Pastorino, Hysa, Cambiaso, Piccione, Conte (Lika), Sperati (Minelli), A Pastorino (Gatti), Balla, Cavallotti. All.: Bobbio.

ALLIEVI 2000
La Sorgente 3
Castellazzo 4

Con la sconfitta contro il Castellazzo, si riducono al lumicino le speranze di raggiungere almeno il terzo posto per disputare lo spareggio di ammissione ai regionali.

I ragazzi di mister Marengo, sul sintetico Barisone, disputano una buona prestazione, in una partita emozionante e con un risultato sempre in bilico che alla fine castiga oltremisura i sorgentini, almeno per la quantità di occasioni e di sviluppo di gioco totale.

Il primo tempo inizia con una maggiore pressione e costruzione di gioco da parte de La Sorgente.

Il gol arriva al 16° quando con uno schema da calcio d'angolo Cavanna batte raso-terra verso l'esterno dell'area, velo di Viazzi e sinistro d'incontro di Marengo A. che scaglia un tiro imparabile alle spalle del portiere ospite.

La reazione del Castellazzo non si fa attendere e per una decina di minuti tiene il pallino del gioco impegnando un paio di volte Lequo che si fa trovare sempre pronto.

A un minuto dal riposo, palla persa a centrocampo dalla Sorgente, l'attaccante del Castellazzo s'involta sulla fascia e dal fondo mette la palla davanti alla porta per il tap-in vincente: 1-1.

Doccia fredda per la formazione acquese all'inizio della ripresa: incompiensione sulla battuta del calcio d'inizio dei

sorgentini, il Castellazzo ruba palla discesa sulla fascia, cross al centro e deviazione vincente. Un brutto colpo che potrebbe tagliare le gambe ai sorgentini, invece la reazione dopo un paio di minuti di scaramento arriva.

Dopo alcune occasioni mancate: punizione sottoporta di Cavanna e Marengo A. spinge in rete. Il Castellazzo è frastornato, al 22° Vela di testa gira in rete un cross sottoporta di Marengo A. Passano due minuti e il portiere biancoverde salva con i piedi su punizione di Cavanna. Gol sbagliato, gol subito: al 26° difesa un po' ferma sulla sinistra e l'attaccante entra in area e con un tiro d'esterno inganna Lequo sul suo palo. 3-3.

La stanchezza e il nervosismo ora si fa sentire.

La beffa al 42° in pieno recupero con una punizione per il Castellazzo: da centrocampo la palla viene crossata al centro area e la sfortunata spizzata di testa di un difensore sorgentino beffa Lequo con la palla all'incrocio. 3-4.

Non c'è più tempo per cercare di raggiungere il meritato pari.

Prossimo turno: domenica 23 ottobre ore 10.30 Don Bosco Aless. - La Sorgente sul campo neutro di Castellazzo.

Formazione: Lequo, Mignano (Marengo A.), Minelli, D'Urso, Scarsi, Cavanna, Viazzi, Marengo A., Vela, Congi. A disp: Zucca, Caucino, Garruto, Lika, Marengo T., El Mazouri. All: Marengo Luca.

Calcio 2ª categoria

Ovadese, 5 gol all'Ovada e Ponti surclassa Bistagno

GIRONE N

Ovadese 5
Asd Ovada 2

Prova di forza e grande vittoria per l'Ovadese nel derby contro l'Ovada. Stravincono gli uomini di Monteleone grazie ad un super Giacobbe, giocatore di qualità assoluta e spreco per questa categoria, autore della doppietta che porta i suoi sul 2-0 dopo 32'. Di rapina e con un destro dal limite le sue reti. Però l'Ovada non recede e prova a giocarsela sempre colpo su colpo. Al 34' la riapre Magri sul filo del fuorigioco. Il 2-1 illude gli ospiti, perché prima della fine della frazione ci pensa El Amraoui di testa a chiudere il parziale sul 3-1. Dello stesso tono la ripresa: tanta Ovadese, i cugini però non mollano e la partita è ricca di emozioni. Al 55' Chillé fa 4-1, poi ci pensa Martinez ad accorciare ancora per i suoi. Nel finale però ancora Chillé fissa il punteggio sul 5-2, quello definitivo.

Formazioni e pagelle

Ovadese: Fiori 6, Carosio 6,5, Paterniani 6 (80° Napelo sv), Olivieri 5,5, Grillo 6, Sola 6, Coccia 5,5 (65° Rossi 5,5), Giacobbe 7,5, El Amraoui 6,5, Chillé 7, Oliveri 6 (55° Panariello 5). All.: Monteleone-Coscia.

Asd Ovada Calcio: Tagliafico 6,5, Gioia 5,5, Donghi 6, Mercorillo 5 (46° Scatillazzo 6), Porotto 5, Badino 5,5, Subrero 5,5, Marasco 5,5 (55° Martinez 6,5), Magri 6,5, Gonzales 5,5, Coco 5 (70° Panzu sv). All.: Repetto

Mornese 3
Cassano 1

Dopo avere incassato la vittoria a tavolino sul Ponti per la gara dello scorso 2 ottobre quando i rosso-oro schierarono Paroldo, squalificato dalla stagione scorsa (verdetto anticipato da "L'Ancora" sullo scorso numero), il Mornese continua a vincere sul campo.

Più difficile del previsto comunque sbrigare la pratica Cassano, battagliero nonostante la posizione in classifica. Protagonisti assoluti ancora Scontrino e G.Mazzarello: il primo con un rigore procurato e un assist di tacco. Il secondo con una doppietta (20° e al 40°). Per gli ospiti gol di Merlano per il momentaneo 1-1, mentre il tris all'85° di Cavo su punizione.

Formazione e pagelle Mornese Calcio: Russo 6,5, F.Mazzarello 6, Della Latta 5,5 (72° Paveto 6), Malvasi 6,5, A.Mazzarello 6,5, Campi 7, Mantero 7, Arecco 6 (65° Pestarino 6,5), Cavo 7, Scontrino 7,5, G.Mazzarello 8 (80° S.Mazzarello 6). All.: D'Este

Ponti 3
Bistagno 0

Poca storia, fra Ponti e Bistagno. I rosso-oro stravincono il derby della Bormida con una prestazione decisa e sicura. I ragazzi di Pesce e Moscardini, da parte loro, pagano dazio alla giovane età e cedono anche sul piano prettamente fisico-attletico.

Partita subito indirizzata, quando al 14° Giusio piazza la zampata su punizione battuta tesa e forte da Mighetti. Al 17° il Ponti reclama un penalty per un intervento di Cutela su Giusio, che stava per deporre il 2-0 nella rete spalancata, ma il raddoppio arriva comunque al 40° quando Mighetti pesca in area Leveratto che evita il fuorigioco, resiste al rientro dei difensori e depone in rete nonostante il tocco di Moretti. Nella ripresa, il Bistagno osa qualcosa in più, ma non riesce ad accorciare le distanze, e subisce anzi il terzo gol con un gran tiro dai 25 metri di Basile, che insacca sotto l'incrocio dei pali.

Formazioni e pagelle

Ponti: Tobia 6, Basile 6,5, Battiloro 6, V.Faraci 6,5, Sartore 6, Pietrosanti 6,5, Mighetti 7, Leveratto 7 (75° Erba sv), Pronzato 6,5 (67° Larocca 6), Bosetti 7, Giusio 7 (81° De Rosa sv). All.: W.Parodi

Bistagno: D.Moretti 6,5, Alberti 5, Cutela 5,5 (46° Valentini 5,5), Cazzuli 5,5, Daniele 5,5, C.Faraci 5,5 (67° Mollero 6), Astesiano 5, Fundoni 5, Piana 5,5 (55° A.Moretti 5,5), Sardella 5, Miceli 5. All.: Moscardini-Pesce.

Bistagno V.Bormida Serravallese 0
Serravallese 1

Finalmente una prestazione sopra le righe e da applausi; peccato solo per il risultato che punisce severamente e oltremisura Palazzi e compagni. Il Bistagno Valle Bormida si arrende solo per un gol contro la Serravallese, lotta fino alla fine ma purtroppo resta il rammarico per una partita che poteva finire diversamente: un rigore sbagliato da Cossu, l'infortunio alla punta Gotta nel primo tempo e un palo di Barisone. Sono motivi di rammarico per il Valle Bormida che subisce la sconfitta al 70° con il gol di Moratto (di mano?), rimane a 0, ma ora ci crede un po' di più.

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida: Nobile 6,5, Traversa 6, Bo 6, Palazzi 7, Gillardo 6,5, Cossu 5, Bocchino 6, Chavez 5,5, Barisone 5,5 (75° Cotella sv), Gotta sv (20° Hamani 6), Ciarmoli 6. All.: Caligaris.

GIRONE M

Quarngento 0
Bergamasco 5

Il Bergamasco finalmente vince e convince, con una cinquina sul campo del Quarngento. La rete del vantaggio al 5° su rigore trasformato da Ottonelli per atterramento di N.Quarati 1-0; la reazione locale si infrange su guantoni di Lessio che al 22° para un rigore a Rossi. Il 2-0 del Bergamasco giunge al 25° con Gagliardone, che realizza con tiro dai quindici metri dopo una respinta del portiere; prima del finire di primo tempo, sale in cattedra N.Quarati, nettamente il migliore in campo, che realizza il 3-0 con tocco d'esterno destro sul palo lontano al 40° e quindi, al 45°, serve un appetitoso assist a Sorice per il poker. Nella ripresa, c'è tempo per la rete del 5-0 di Furegato, secondo rigore di giornata per il Bergamasco, su atterramento di N.Quarati al 60°.

Formazione e pagelle Bergamasco: Lessio 7,5, Petrone 6, Buoncristiani 7, Ciccarello 7, Lovisolo 6, Gagliardone 6,5, Lazzarin 7 (67° Bonaugurio 6,5), L.Quarati 6,5, Sorice 7,5 (75° Gentile sv), Ottonelli 6 (46° Furegato 6,5), N.Quarati 8. All.: Gandini

GIRONE H

Mezzaluna V. 3
Cortemilia 1

Continua il momento-no del Cortemilia, sconfitto 3-1 nella trasferta di Villanova D'Asti contro il Mezzaluna. I locali passano con cinismo al 14° sull'unico svarione della difesa gialloverde del primo tempo: va a rete Grisot, che batte Benazzo da pochi passi. Nella ripresa la gara si decide nell'arco di un minuto, tra il 53° e il 54° con un uno-due micidiale del Mezzaluna: reti di Ferrari sotto misura e di Miglioretti.

Per il Cortemilia la rete della bandiera arriva all'83° con guizzo personale di Poggio.

«Dobbiamo reagire al più presto senza piangerci addosso il commento di mister Ferrero nel post gara».

Formazione e pagelle Cortemilia: Benazzo 6, A.Bertone 6 (77° Jamal Eddine 6), Vinotto 6, Barberis 6 (82° Grea 6), Proglia 6,5 (74° Castelli 6), Chiola 6, Mollea 6, Cirio 6, Poggio 6,5, Ravina 6, Jovanov 6. All.: Ferrero

Canale Nicese 3
Nicese 1

Continua il momento difficile della Nicese, che incassa tre reti anche nella dura trasferta di Canale, cedendo per 3-1.

Prima mezzogiornata ben giocata dai giallorossi, che reclamano tre volte il rigore per atterra-



Bosetti avanza palla al piede.

menti due volte di Ventrone e una di Martino (almeno una volta il penalty si poteva concedere) e poi vanno sotto al 40°, quando Ressa incarna di testa l'angolo di Vico. Sul finire di primo tempo al 45°, il raddoppio, con tiro a fil di palo di Ivanov su assist di Calabresi.

Nella ripresa arriva il tris locale con Vico che insacca da pochi passi su assist di Ivanov.

Al 71° la Nicese rende parzialmente meno amara la sconfitta con la rete di Ventrone che finalizza un piazzato di Giacchero

Formazione e pagelle Nicese: Mombelli 6, De Luigi 6 (80° Franchelli 6), Arsov 6, Stati 6,5, Giacchero 6,5, Corino 6,5, Martino 6,5, Velkov 6,5, Ventrone 6,5, Savastano 6, Galuppo 6,5. All.: Calcagno

GIRONE D LIGURIA

Masone 2
Don Bosco GE 0

Seconda gara stagionale, seconda vittoria (la prima davanti al pubblico amico), e sei punti in classifica per il Masone dopo il 2-0 sulla Don Bosco Genova. Nella prima parte di match i ragazzi di Morchio dominano in lungo e in largo, centrano in pieno il palo al 34° su diagonale di F.Macciò su assist di Pantisano, e 36° Pantisano a tu per tu col portiere sbaglia il facile 1-0. La punta però si rifà con gli interessi al 40° portando avanti i suoi su calcio di rigore concesso per atterramento di Saverio Macciò: 1-0.

La gara si chiude a favore del Masone al 62° con il diagonale vincente di Saverio Macciò. I valligiani sono capolista del girone.

Formazione e pagelle Masone: San.Macciò 6,5, M.Pastorino 6 (25° M.Pastorino 6,5), Parodi 7,5, Salis 6 (30° R.Pastorino 6,5), Sav.Macciò 6, A.Pastorino 7, M.Macciò 7, De Gregorio 6 (80° Rombi sv), Pantisano 7, Morando 6, Martino 7. All.: Morchio

Atl.Quarto 1
Campo Il Borgo 2

Tre punti nel finale per Campo Ligure Il Borgo che sbanca il terreno dell'Atletico Quarto.

Al 5° sblocca la partita Campo Il Borgo su rigore, trasformato da S.Oliveri. L'Anpi Canassa gioca meglio a centrocampo, ma non riesce a creare occasioni da gol, fallite per un soffio. Nella ripresa, però, l'Atletico cambia assetto tattico. Inizialmente Il Borgo tiene bene, ma subisce un inopinato pareggio al 70° su gran tiro al volo dal limite. In pieno recupero, il gol vincente di Bona, che fa esultare i verdeblù: di furbizia il centravanti si beve due avversari, scarta anche il portiere e deposita in rete.

Formazione e pagelle Campo Ligure Il Borgo: A.Chericoni 7, Parodi 7, Pastorino 7, Ferrari 6,5 (70° Figaro 6,5), L.Oliveri 7, F.Chericoni 7,5, Pisano 6 (65° M.Oliveri 6), Boot 6, Bona 7, M.Carlini 8, S.Oliveri 7,5 (80° N.carlini 6). All.: Biato

Rossiglione 2
Mele 0

Prima vittoria stagionale per la Rossiglione che sconfigge tra le mura amiche 2-0 il Mele e sale a 4 punti, rilanciandosi dopo un avvio di stagione non positivo.

Partenza forte dei ragazzi di D'Angelo che prendono dopo un quarto d'ora il palo con Puddu su cross di Carnovale, al 30° il vantaggio con un tiro dal limite di Sciutti che trova la deviazione sfortunato di G.Parodi nella propria porta, spiazzando il portiere Camisasca; la Rossiglione controlla la gara senza soffrire e la chiude all'85° con Carnovale, abile ad infilarsi tra i due centrali del Mele e insaccare con un tiro d'esterno nell'angolino.

Formazione e pagelle Rossiglione: Bruzzone 6, Sciutti 7,5, Barisone 6,5, Bellotti 6, Puddu 6,5, Cavallera 6,5, A.Pastorino 6,5, Ferraro 6 (80° Bellizzi sv), Carnovale 7, Oliveri 6,5. All.: D'Angelo

GIRONE B LIGURIA

Carcarese 1
Plodio 1

Seconda gara stagionale e seconda 'x' per la nuova Carcarese di mister Saltarelli, che si fa bloccare tra le mura amiche per 1-1 dal Plodio.

Dopo un primo tempo nelle quali le due squadre non riescono ad impensierire i portieri avversari, nella ripresa la Carcarese prende in mano il match e passa al 60° con una calibrata punizione di Caruso: 1-0. I biancorossi sfiorano il 2-0 con Mandariti e Ferraro, ma nel finale vengono puniti con tante recriminazioni nei confronti dell'arbitro: a detta della dirigenza locale, infatti, la rete dell'1-1 di Paganelli all'80° sarebbe viziata da un macroscopico fuorigioco.

Formazione e pagelle Carcarese: Tranchida 6,5,



Mischia nell'area del Bistagno.

Gavacchiuto 6,5, Usai 6, Cirio 6,5, Dal Piaz 7, Hublina 6, Mandaliti 6,5 (72° Loddo 6), Schirra 5,5 (65° Pasculli 6), Bertone 6, Caruso 6,5 (60° Acquati 5,5), Ferraro 6. All.: Saltarelli.

Mallare 2
Oi.Carcarese 4

Prestazione da incorniciare per i ragazzi di mister Fiori che tornano dalla trasferta di Mallare con una convincente prestazione condita anche da un poker all'attivo, vincendo per 4-2.

Prima fase di studio, poi il risultato si sblocca sul finire di primo tempo: al 40° l'Olimpia passa con tiro da fuori di Gelsomino.

All'inizio della ripresa al 52° il pari locale con tiro nell'area piccola di Shhou, per l'1-1. I Fiori boys ripassano al 60° con una imperiosa progressione di Basso, che parte da centrocampo e va a siglare il 2-1; al 75° arriva il 3-1.

Basso crossa per la deviazione vincente nei cinque metri finali di Gelsomino; il poker matura all'86° con tiro da fuori di Salvatico.

Nel finale, in pieno recupero, il secondo gol locale con Kienov, su un'azione che aveva visto la carica all'estremo carcarese Pianelli non ravvisata però dall'arbitro.

Formazione e pagelle Olimpia Carcarese: Pianelli 6, Bagnasco 6,5 (70° Vero 6), Comparato 6, Bay 7, Parraga 6, Bianco 6, Torra 5, Salvatico 6, Migliaccio 6,5 (80° Ntensibe sv), Basso 6,5 Gelsomino 6,5. All.: Fiori

Sassello Rocchettese 1
Rocchettese 1

Finisce pari il derby tra Sassello e Rocchettese; la 'x' alla fine può accontentare, con qualche rammarico, entrambe le squadre.

A passare in vantaggio per primi sono i ragazzi di Macchia che al 28° trovano la deviazione vincente sotto porta da parte di Rodino per il momentaneo 0-1.

Il pari dei ragazzi di Biato arriva al 55° con Rebagliati, che ruba palla a Cavalli e infila Buscaglia; la gara è vivace, entrambe le squadre vogliono vincerla e lo stesso Rebagliato al 58° evita il portiere, ma da posizione defilata centra il palo interno; la sfera non entra.

Nel finale al 95° l'occasione per la vittoria dopo che Buscaglia aveva compiuto due belle parate su Eletto capita alla Rocchettese con Horma: una grande parata di Colombo salvare il pareggio.

Formazioni e pagelle Sassello: Colombo 6,5, M.Vacca 7, Garbarino 5,5, Bronzino 6,5, Zuffo 6,5, De Felice 6,5, Vanoli 5 (75° A.Vacca sv), Rebagliati 7, Laiolo 6,5, Arrais 6, Zunino 5,5 (46° Eletto 6). All.: Biato

Rocchettese: Buscaglia 7, Cavalli 7 (60° Rapisarda 6), G.Bommarito 6,5, Leka 6,5, Galione 7, Veneziano 6,5, Horma 8, Carle 6,5, Rodino 7, Mozzone 6 (80° D'Arienzo sv), A.Bommarito 5 (75° Zerbini sv). All.: Macchia

L'Aurora Cairo ha osservato un turno di riposo.

Red.Sport

Tamburello "a libero"

La "Paolo Campora" impegnata in serie C e D



ta alla Pignatta in Enoteca Regionale, con una cena sociale si sono ritrovati buona parte dei giocatori con i dirigenti e gli accompagnatori. Un buon inizio per fare gruppo e soprattutto conoscersi, per creare un buon rapporto di amicizia e prepararsi alla nuova stagione,

sempre all'insegna dei valori dell'aiuto reciproco e dell'impegno sportivo!

Si comincerà con allenamenti in palestra a metà novembre. Preparazione ufficiale al via dal 10 gennaio, agli ordini del preparatore atletico Andrea Olivieri al centro Vital.

Corso di tamburello

Ovada. Grazie all'accordo tra la Società Tamburello "Paolo Campora" e la palestra Vital ha preso il via ufficialmente il corso di tamburello per chi voglia iniziare a giocare e conoscere le tecniche di questo sport così tradizionale e monferrino.

Le lezioni si svolgono al martedì dalle ore 18,00 alle 19,30 e al venerdì dalle ore 18,30 alle 20,00. La parte tecnica è curata da Chiara e Luana Parodi, due campionesse nazionali, coadiuvate dal responsabile area giovanile Pinuccio Malaspina.

Le iscrizioni sono aperte: rivolgersi direttamente allo sportello della palestra Vital in via Novi.

Il 14 ottobre una bella sera-

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Mornese, a Gavi sfida d'alta classifica

GIRONE N

Bistagno Valle B.da - Ponti. La gagliarda prestazione fornita contro la Serravallese domenica scorsa deve essere il punto di partenza per il Bistagno di Caligaris, in attesa finalmente di muovere la classifica che al momento dice ancora 0 punti. Di fronte, però, uno degli avversari peggiori da affrontare, il Ponti di Parodi reduce da due vittorie di fila e, forse, della quadratura del cerchio. Pronostico che pende dalla parte degli ospiti, per classifica, morale e soprattutto qualità dei singoli componenti. Poche novità di formazione per il Ponti, nei locali invece out Gotta per un problema al ginocchio.

Probabili formazioni Bistagno Valle Bormida: Nobile, Traversa, Bo, Palazzi, Gillardo, Cossu, Bocchino, Chavez, Barisone, Hamani, Ciarmoli. All: Caligaris

Ponti: Tobia, Basile, Mazzeo, Pietrosanti, Faraci, Mighetti, Leveratto, Paroldo, Giussio, Bosetti (Pronzato), Sartore. All: Parodi

Capriatese - Ovadese. Da un derby all'altro. Per l'Ovadese, reduce dal 5-2 contro i cugini dell'Ovada, ora di fronte c'è la Capriatese di Andorno. Sfida da alta classifica tra squadre appaiate a 10 punti e alla rincorsa della capolista Gaviese. Squadra che vince non si cambia e l'Ovadese dovrebbe presentarsi con lo stesso undici visto la settimana scorsa. Giacobbè, uomo faro e goleador, in mezzo al campo, e tridente confermato con Coccia e Chillè ai lati di El Amraoui. **Probabile formazione Ovadese:** Fiori, Carosio, Paterniani, Olivieri, Grillo, Sola, Coccia, Giacobbè, El Amraoui, Chillè, Oliveri. All: Monteleone-Coscia.

Cassano Calcio - Bistagno. Reduce da due sconfitte consecutive, il Bistagno è affamato di punti e la trasferta di Cassano è occasione ghiotta per rialzarsi in classifica visto il livello dell'avversario, reduce da 4 ko. Purtroppo l'infermeria è sempre piena e trovare nuovi equilibri di squadra non semplice. Conterà lo spirito di gruppo, che deve uscire fuori e spronare tutti a dare qualcosa in più. La gara contro il Cassano è da non fallire.

Probabile formazione Bistagno: D.Moretto, Oliveri, Alberti, Cazzuli, Valentini, Fundoni, A.Moretto, Daniele, Molle, Cutela, Faraci (Miceli). All: Pesce-Moscardini

Gaviese - Mornese. Il Mornese respira l'aria dell'alta classifica, il morale è a mille e la sfida contro la capolista Gaviese cade a puntino. Senza pressioni, consci del valore dell'avversario, i ragazzi di D'Este proveranno a fermare la corsa dei più forti, come successo in Coppa Italia a fine agosto. Difesa, unità, e fantasia nei piedi di Scontrino e G.Mazzarello, una delle coppie d'attacco meglio assortite del girone. Gaviese fino ad ora imbattibile e senza punti deboli: a punteggio pieno, miglior attacco e miglior difesa. Sarà dura.

Probabile formazione Mornese: Russo, F.Mazzarello, Della Latta, Malvasi, A.Mazzarello, Campi, Mantero, Arecco, Cavo, Scontrino, G.Mazzarello. All: D'Este.

Asd Ovada-G3 Real Novi. La sconfitta nel derby è stata accolta con filosofia, non ha lasciato strascichi e se possibile ha ancora di più cementato l'unione del gruppo. L'Ovada riparte e domenica affronta un'altra ostica concorrente, il G3 Real Novi sconfitto, ma solo di misura, dalla Gaviese nel turno precedente. Per i ragazzi di Repetto match impegnativo ma l'occasione per riscattarsi subito. In dubbio Marasco

uscito anzitempo durante il derby, ancora un'incognita Giuttari.

Probabile formazione Ovada Calcio: Tagliafico, Gioia, Donghi, Mercurio, Porotto, Badino, Subrero, Marasco (Di Cristo), Magri, Gonzales, Cocco. All: Repetto

GIRONE M

Bergamasco - Casalcemelli. Niente anticipi: si gioca regolarmente domenica pomeriggio la gara tra i biancoverdi di patron Benvenuti, che non potranno contare sugli infortunati Braggio e Gordon Gomez, e il Casalcemelli di mister Laguzzi, separate da un punto in classifica a favore del Bergamasco. Ottonelli per il 'Berga' e M.Maffei per il Casalcemelli potrebbero essere i fattori decisivi. Nelle fila ospiti, assente S.Maffei per squalifica dopo il rosso rimediato contro il Frasineto.

Probabile formazione Bergamasco: Lessio, Petrone (Cela), Buoncristiani, Ciccarello, Lovisolò, Gagliardone, Nosenzo (Lazzarin), L.Quarati, Sorice, Ottonelli, N.Quarati. All.: Gandini.

GIRONE H

Nicese - Mezzaluna V. Gara interna, col Mezzaluna villanova, per una Nicese affamata di punti e desiderosa di tirarsi fuori dalla scomoda poltrona del penultimo posto. In vista del difficile impegno, mister Calcagno spera di recuperare Rascanu, Pirrone e i fratelli Scaglione, per rimpolpare anche numericamente una rosa che nell'ultima gara a Canale aveva consentito di portare solo tre giocatori in panchina.

Probabile formazione Nicese: Madeo, Galuppo, Arsov, Stati, Giacchero, Corino, Martino, Velkov, Savastano, Rascanu, Ventrone. All: Calcagno

Il Cortemilia osserva un turno di riposo.

GIRONE D LIGURIA

Rossiglione - Cà De Rissi. Gara interna per la Rossiglione che cerca la prima vittoria interna stagionale contro il Ca' De Rissi, che si trova in seconda posizione con 10 punti in classifica. La Rossiglione, invece, di punti ne ha solo 4, e da questa gara mister D'Angelo deve trarre le giuste risposte nella speranza di vedere una crescita del gruppo come è avvenuto nel derby contro il Mele.

Probabile formazione Rossiglione: Bruzzone, Sciuti, Barisone, Sciutto, Bellotti, Puddu, Cavallera, A.Pastorino, Ferrando, Carnovale, Oliveri. All.: D'Angelo.

Bolzanetese - Campo Il Borgo. Dopo il difficilissimo recupero infrasettimanale contro l'Anpi Casassa, Il Borgo conclude il proprio tour de force con la terza partita in otto giorni, stavolta sul campo della Bolzanetese. Per mister Biato il compito più difficile sarà dosare adeguatamente uomini ed energie.

Probabile formazione Campo Ligure Il Borgo: A.Chericoni, Parodi, Pastorino, Ferrari, L.Oliveri, F.Chericoni, M.Oliveri, Bootz, Bona, M.Carlini, N.Carlini. All.: Biato.

Guido Mariscotti - Masone. Il Masone affronta in trasferta il Guido Mariscotti, squadra che porta il nome di un martire partigiano ucciso nel 1943 e che non ha ancora conosciuto il pareggio (finora due gare vinte e due perse). La partita, che si gioca allo "Strinati" di via Mogadiscio a Genova, per i ragazzi di Morchio potrebbe portare in dote la terza vittoria consecutiva in campionato e proporsi come importante trampolino di lancio verso il vertice. Tutti a disposizione del mister al momento di andare in stampa.

Probabile formazione Ma-

sonne: San.Macciò, M.Pastorino, Parodi, Salis, Sav.Macciò, A.Pastorino, Martino, M.Macciò, De Gregorio, Pantisano, Morando All: Morchio

GIRONE B LIGURIA

Oi.Carcarese - Sassello. L'Olimpia di mister Fiori, capitano del girone è squadra costruita per restare in vetta sino al termine del campionato; di contro il Sassello è reduce dal primo punto in classifica, col pari ottenuto contro la Rocchettese, che vede sicuramente favoriti i locali per roster e coesione. Di contro il Sassello tenterà di chiudere ogni varco nella speranza di uscire dallo stadio di Carcare con almeno un punto in classifica.

Probabili formazioni

Olimpia Carcarese: Pianelli, Bagnasco, Comparato, Bay, Parraga, Bianco, Torra, Salvatico, Migliaccio, Basso, Gelsomino. All.: Fiori

Sassello: Colombo, M.Vacca, Garbarino, Bronzino, Zuffo, De Felice, Vanoli, Rebagliati, Laiolo, Arrais, Zunino. All.: Biato

Rocchettese - Carcarese.

Sarà derby a Cairo tra i locali di mister Macchia che hanno 4 punti in classifica. La Carcarese invece ne ha 2. Di fronte, due squadre costruite all'opposto in estate: la Rocchettese puntando sui giovani del posto e cercando di far bene con Macchia in panchina e un progetto a medio lungo termine, di contro invece la nuova Carcarese ha fatto una campagna acquisti roboante con giocatori di categoria superiore ma che abbisogna d'amalgama e che sta stentando in questo inizio di stagione. Carcarese favorita, ma occhio alle sorprese e alla voglia d'impresa della Rocchettese

Probabili formazioni Rocchettese: Boscaglia, Cavalli, G. Bommarito, Leka, Galione, Veneziano, Horma, Carle, Rodino, Mozzone, A.Bommarito. All.: Macchia

Carcarese: Tranchida, Gavacchiuto, Usai, Cirio, Dal Piaz, Hublina, Mandalitti, Schirra, Bertone, Caruso, Ferraro. All.: Saltarelli

Murialdo - Aurora Cairo. Dopo il turno di riposo riprende il campionato per l'Aurora Cairo che riparte dalla trasferta in casa del Murialdo cercando di ottenere i primi punti per smuovere la classifica, tutti presenti nell'undici di mister Nicotra per questo importante match.

Probabile formazione Aurora Cairo: Aondio, Rizzo, Sanna, Siri, Usai, M.Mozzone, Faggion, Saviozzi, Esposito, Rebella, P.Mozzone. All.: Nicotra

Calcio giovanile FC Acqui Terme

PRIMI CALCI 2010 Torneo Don Bosco

Grandissima prestazione per i piccolissimi aquilotti nella loro prima uscita in assoluto domenica 16 ottobre ad Alessandria. Sono riusciti a ben figurare in tutte le partite, effettuando numerosi gol e belle giocate, divertendosi.

Convocati: Bertolotti, Fifo, Iuliano, Bonelli, Torrielli, Lika, Santamaria, Robbiano, La Rosa, Roggero.

PULCINI misti FC Acqui Terme Solero
0
3

Gli acquilotti si sono impegnati in tutti e tre i tempi, ma gli avversari hanno saputo sfruttare al meglio le occasioni e a portarsi a casa la partita. Comunque sia andata un bravo a tutti i giocatori.

Formazione: Bobbio, Paolini, Manto, Vercellino, Gallo, Adabbo, Micello, Helmy, Blengio, Luca, Cani.

PULCINI 2007 girone A FC Acqui T. - Don Bosco (0-2, 1-1, 0-0)

La squadra gioca bene ma subisce 2 gol nel primo tempo; secondo e terzo tempo giocati secondo le geometrie del mister con una traversa piena che nega il pareggio meritato alla formazione. **Marcatore:** Mascarino.

Formazione: Laiolo, Marcelli, Rissone, Blengio, Colla, Forgia, Botto, Nano, Mascarino.

girone B FC Acqui T. - Pozzolo (0-2, 2-1, 1-0)

Partita che inizia subito in salita per i Pulcini di mister Colla. Nel secondo tempo la squadra fa quadrato e porta a casa il parziale. Ultimo tempo con gol di Ugo che finalizza su azione collettiva. **Marcatore:** Martelli, Arnera, Ugo.

Formazione: Ivaldi, Robiglio, El Hlimi, Moichafi, Magno, Ugo, Barbiani, Meacci, Martelli, Cordara, Arnera.

PULCINI 2006

girone B Fulvius FC Acqui Terme
2
6

Primo tempo con netta supremazia, ma dopo aver sbagliato almeno 5/6 palle gol si subisce il gol in contropiede, poi immediatamente si trova il pareggio; nel secondo tempo la porta avversaria sembra stregata e nonostante almeno 10 occasioni la palla non entra. Terzo tempo a senso unico con la realizzazione di 5 gol di pregevole fattura. Complimenti a tutti i ragazzi per la voglia e l'impegno dimostrato per tutto l'incontro. **Marcatore:** Luparelli 2, Gillardo 2, Giacchero, Farinasso.

Convocati: Perigolo, Schera, Gillardo, Giacchero, Moscato, Farinasso, Luparelli, Barisone Luca, Ghiglione, Barisone Mattia, Sciabetta, Zunino, Rodiani, Cazzola. All: Verdese Ivano.

ESORDIENTI misti FC Acqui Terme Orti
5
0

Dopo il primo tempo chiuso sullo 0 a 0, i bianchi nella ripre-



Piccoli Amici.



Pulcini 2006

sa passano in vantaggio con Gallo e poco dopo raddoppiano con Kola. Nel terzo tempo Ruci con una doppietta e ancora Kola chiudono una partita dominata dall'inizio alla fine.

Convocati: Maio, Siri, Sciutto, Kola, Ruci, Benazzo, Scrivano, Patti, Falchetti, Gallo, Hrhoun, Falcis, Pastorino, Scorzelli.

ESORDIENTI 2005 girone A Libarna FC Acqui Terme
1
6

Partita ben giocata dagli Esordienti 2005 del mister Vela e Ottone. Primo tempo, buon gioco e meritato doppio vantaggio. Secondo tempo invece calo inaspettato, ne approfittano i locali che si aggiudicano il tempo con un gol. Terzo incontro, pronta reazione dei termali che giocano bene e, con rapide combinazioni, chiudono la partita con un netto 4 a 0. **Marcatore:** Arata 3, Zabori 2, Facci.

Convocati: Arata, Barisone, Bosio, Eremita, Facci, Garello, Gabutto, Novello, Grattarola A., Grattarola M., Parodi, Scorzelli, Zabori. Mister: Vela, Ottone.

girone B Castelnovese FC Acqui Terme
0
2

Buona partita degli esordienti su un campo in condizioni "precarie" e contro una formazione fisica e molto ostica. Primo tempo buon gioco di squadra ma imprecisi sottoporta; si chiude in parità a reti inviolate. Secondo tempo, gli acquisti premono sull'acceleratore e vanno in rete con Soave poi le belle parate del portiere avversario e tre legni fermati i termali. Terzo tempo ottimamente giocato senza concedere nulla agli avversari. Altre belle parate del portiere e due pa-

li limitano il passivo per i locali. La partita viene sbloccata e vinta con un gol di Robbiano su bel assist di Soave.

Convocati: Abdhahna Zayd, Avella, Guerreschi, Laiolo, Lazzarino, Leardi, Marchisio, Martorana, Santi, Soave, Travo, Robbiano. Mister: Vela, Ottone.

GIOVANISSIMI 2003 fascia B FC Acqui Terme Castellazzo
5
0

Buona prova degli acquiesi che sul campo amico trovano la sesta vittoria contro il Castellazzo. Nel primo tempo i bianchi faticano ad imporre il proprio gioco fino al 20° quando un gran tiro da fuori area di Cagnolo sblocca la partita. L'Acqui cambia marcia e segna ancora con Pagliano e Chciuk su calcio d'angolo. Nel secondo tempo Coletti e Pesce Federico chiudono definitivamente la partita. **Convocati:** Cassese, Tortarolo, Ivaldi, Cagnolo, Pesce Federico, Chciuk, Pesce Filippo, Spulber, Coletti, Facchino, Pagliano, Ghiglia, De Lorenzi, Scavetto, Morfino, Maiello, Shera, Caucino. All. Aresca, Izzo, Gerri.

GIOVANISSIMI 2002 Fulvius FC Acqui Terme
2
1

Prima battuta d'arresto per i ragazzi di Cavanna e Ponte che approcciano la partita in maniera sbagliata e nonostante il regalo dei locali che permette loro di portarsi in vantaggio con Cerro, non riescono a portare a casa i tre punti, anzi non ne prendono neanche 1 subendo nella ripresa 2 reti su rigore, peraltro ineccepibili. Ulteriore nota stonata le espulsioni di Cerrone e Pastorino.

Formazione: Morbelli, Masuccio, Rolando, Devita, Pastorino, Lodi, Botto, Canu, Cerrone, Bollino, Aresca. Utilizzati: Cagno, Pesce, Coletti, Santi. Non impiegati Giglia, Bagdady, Spina.

ALLIEVI 2001 fascia B Don Bosco FC Acqui Terme
2
0

I bianchi si presentano sul campo della Don Bosco con la voglia e la determinazione di fare risultato contro una delle squadre favorite alla qualificazione regionale. Nel primo tempo i ragazzi di mister Pesce stanno bene in campo e riescono a difendere e ripartire creando due occasioni clamorose. Si va negli spogliatoi sullo 0 a 0. Nella ripresa i padroni di casa effettuano tre sostituzioni che cambiano la partita, i bianchi hanno un momento di sbandamento, si disuniscono e subiscono l'1 a 0. Da lì in poi cercano con tutte le forze di recuperare ma in contropiede subiscono il 2 a 0 finale. "Nonostante il risultato i miei ragazzi sono usciti a testa alta da questa partita, abbiamo giocato un tempo per uno, loro sono stati bravi a sfruttare due nostri errori".

Formazione: Degani, Salvi, Santi (Vacca), Bistolfi, Rizzo, Goldini, Gaggino, Ez Raidi (Nassim - Rapetti), Tosi, Zunino, Alberti, Mecja, Carosio, Mariscotti, Nassim, Rapetti, Vacca. All. Pesce.

Alla palestra del liceo Parodi

Basket Bollente: al via corsi minibasket

Acqui Terme. Sono iniziati lunedì 17 ottobre, presso la palestra del Liceo Parodi, i corsi di minibasket organizzati dal Basket Bollente.

Circa 30 i bambini che hanno aderito alla prima settimana di prova, divertendosi e cimentandosi nei primi fondamentali con la palla a spicchi.

Soddisfazione è stata espressa dallo staff del Basket Bollente, che precisa che il corso proseguirà con la cadenza di due lezioni settimanali, il lunedì, dalle 17,30 alle 18,30 e il giovedì, dalle 17 alle 18. Per il prossimo futuro è possibile, in caso di un aumento nelle iscrizioni, la suddivisione dei bambini in due gruppi di lavoro, per favorire un migliore apprendimento, secondo orari e modalità ancora da concordare e comunicare. Si precisa comunque che per tutti i bambini che decideranno di sperimentare il ba-



sket, le prime lezioni saranno gratuite a prescindere dall'iscrizione. All'atto dell'iscrizione, ai bambini sarà consegnata una maglietta del Basket Bollente.

Dalla società giunge inoltre notizia che, non essendo stato possibile raggiungere un ac-

cordo per completare la prospettata affiliazione con il Red Basket Ovada, sarà la stessa società acquiesi a gestire direttamente i corsi grazie alla affiliazione del Centro Minibasket "Basket Bollente" alla FIP. I corsi si avvarranno di istruttori qualificati FIP.

Volley serie B1 femminile

Acqui, "prima" da sogno
battuto il Garlasco 3-1

Arredofrigo Makhymo 3
Volley 2001 Garlasco 1
(25/13; 18/25; 26/24; 25/20)

Acqui Terme. La vendetta (sportiva) è servita. Al debutto in serie B1, Acqui centra una storica vittoria, superando 3-1 quel Garlasco che lo scorso anno le aveva sbarrato la strada sul campo, in un tie-break che purtroppo i tifosi acquisi ricordano ancora e ricorderanno a lungo.

Stavolta, al debutto in categoria, la squadra di patron Valnegri si regala (e regala alla città) una vittoria di grande livello, pienamente meritata sul piano tecnico e agonistico.

Si comincia, e la tensione è palpabile: nelle fila acquisi tante ragazze giovani, che non hanno mai calcato certi parquet, a differenza delle lombarde, nelle cui fila ci sono elementi (Caroli, Cagnon, Cozzi) che hanno giocato anche in serie A.

Inizia la gara, e subito si nota la maggiore velocità di Coatti e compagne, che si portano rapidamente sul 3-0, e quindi, sempre avanti ai due timeout tecnici, vanno a chiudere il set 25/13. Quasi troppo facile.

Infatti Garlasco nel secondo parziale reagisce. Acqui è costretta a inseguire. Marenc

cambia Cafagno con Grotteria (per preservarla, era al rientro dopo l'infortunio alla caviglia) ma la musica non cambia: il set è di Garlasco 18/25.

Il terzo set peserà molto sulla gara. Coach Marenc lo sa, manda di nuovo in campo Grotteria, ma Acqui all'inizio è troppo frettolosa nelle conclusioni e si ritrova a inseguire: 13/16, poi 16/18. Boido rileva Barroero. Si va 17/19, poi 20/22. Un pasticcio fra Cattozzo e Poggi concede il set point a Garlasco sul 23/24, ma Acqui non ci sta: muro di Mirabelli, ace di Grotteria, lungolinea di Mirabelli: valgono altrettanti punti e ribaltano il set. Acqui vince 26/24 ed è in vantaggio.

Quarto set punto a punto: 8/6 Acqui, poi 13/13. Timeout tecnico e si sale 16/13, e poi 18/16 con un muro di Cattozzo. Alla fine il set finisce 25/20: un risultato che fa felici, anzi felicissimi i tifosi acquisi e il ds Valnegri, che a fine gara ringrazia il pubblico, intervenuto numeroso, e le ragazze, che gli hanno donato questa grande soddisfazione.

Arredofrigo Makhymo: Cattozzo, Coatti, F.Mirabelli, Barroero, Grotteria, A.Mirabelli. Libero: Poggi. Utilizzate: Cafagno, Boido. Coach: Marenc. **M.P.R.**

Volley serie B2 femminile

Ottimo esordio per
l'Acqua Calizzano Carcare

Memit Pgs Senago 1
Acqua Calizzano Carcare 3
(25/27; 25/14; 11/25; 21/25)

Ottimo esordio nel campionato nazionale di serie B2 per le ragazze carcaresi che vincono sul campo del Senago per 3 a 1.

Nel primo set le biancorosse partono forte andando avanti fino al 19-13, rimontano poi le avversarie che arrivano anche al set ball sul 24-23, vanificato da una battuta sbagliata. A quel punto sono brave le carcaresi a riprendere in mano il set e chiudere ai vantaggi, 27-25. Diverso il secondo set dove le lombarde gestiscono il gioco mettendo in difficoltà la ricezione carcarese; il set si chiude facilmente a favore delle padrone di casa per 25 a 14.

Nel terzo set le valbormidiesi giocano molto meglio mettendo in mostra tutto il loro potenziale tecnico e tattico, vincendo così il set 25 a 11.

Il quarto set è iniziato in perfetto equilibrio, poi le carcaresi allungano prima 16 a 12, poi

19-15 arrivando quindi alla vittoria del set per 25 a 21.

Al termine, grande soddisfazione di tutta la squadra carcarese per la prima vittoria in serie B2 ed esultanza dei tifosi presenti sugli spalti.

Acqua minerale Calizzano Carcare: Marchese, Cerrato, Raviolo, Maiolo, Giordani, Briano, Torresan, Calegari, Carò. All.: Bruzzo, Dagna. *******

L'Acqua Calizzano Carcare premiata al Volley Day

Si è svolto nel tardo pomeriggio di lunedì 17 ottobre, presso la "Casa delle Federazioni del Coni Liguria" il tradizionale "Volley Day" durante il quale sono state premiate tutte le eccellenze della stagione 2015/2016. Tra le altre, è stata premiata la formazione femminile dell'Acqua minerale Calizzano Carcare che nella scorsa stagione ha compiuto l'empireo vincendo la Coppa Liguria e il campionato di serie C con la conseguente promozione in serie B2. **D.S.**

Volley serie C maschile

Negrini CTE espugna
l'ostico campo di Marene

Marene 1
Negrini-CTE 3
(22/25; 15/25; 25/19; 20/25)

Marene. Archiviati i week end di Coppa Piemonte con la qualificazione al turno successivo (1 novembre a Monbarone), sabato 15 ottobre per la Negrini-Cte è iniziata l'avventura nel campionato di serie C regionale; da smaltire la delusione dello scorso anno con la finale sfumata per un soffio. L'inaugurazione del torneo non poteva essere più ostica e la trasferta a Marene, squadra forte di un sestetto infarcito di ex giocatori di serie B, Aliatti e Bergamini in testa, si è rivelata un bel banco di prova per Rabezana e compagni.

I padroni di casa partono forte e si portano sul 6/3 grazie ad una maggiore precisione e confidando sul nervosismo acquisi, da metà set in avanti, grazie al servizio si riportano sotto e decisivo è il turno di Graziani che permette di impattare sul 19/19, Castellari è dominante e si chiude 25/21. I cuneesi accusano il colpo ed il secondo set ha

pochissimo da dire: il divario si allarga fino ad un +10 sempre sotto i colpi di Castellari, top scorer di giornata, e si chiude a favore degli acquisi 25/15.

Marene non può essere questa, ed infatti un paio di cambi rischiano di far mutare inerzia alla partita; Rigaudo lascia il posto a Vero che imperversa e permette di ridurre il divario.

Sull'1-2 gli acquisi mostrano un po' di tensione e gli esperti padroni di casa sembrano approfittarne per restare incollati nel punteggio e l'infortunio che sul 15/14 priva i termali di Rabezana sembra riaprire l'incontro. Entra Boido e prima Durante poi Graziani graffiano il parquet, il resto lo fanno tre ingenuità dei padroni di casa che con un'invasione e due errori in attacco consegnano la partita agli ospiti che chiudono 25/20.

Negrini-Cte: Rabezana, Belzer, Rinaldi, Castellari, Graziani, Durante, Astorino, Boido. Ne: Cravera, Garbarino. Coach: Dogliero.

Buona la prima
per la Plastipol Ovada

Plastipol Ovada 3
Villanova/Vbc Mondovi 2
(28/30; 25/19; 23/25; 28/26; 15/11)

Ovada. C'era molta curiosità per il debutto ufficiale, nel campionato di serie C, della Plastipol Ovada (la squadra non ha partecipato alla Coppa Piemonte).

Una formazione ampiamente rinnovata rispetto a quella che ha disputato i playoff il maggio scorso: non ci sono più giocatori di grande esperienza e spessore tecnico quali Castellari e Crosetto, il giovane talentuoso centrale Capetini e l'ovadese Malcolm Bisio, emigrato nella vicina Acqui.

Ma sono arrivati alcuni interessanti giovani da Novi, i fratelli Bobbio, Alessandro e Francesco, e poi Manuel Bonvini, a dar manforte al confermato fratello gemello Mirko. Da Genova è arrivato il centrale ventiseienne Paolo Alloisio, protagonista da molte stagioni nel Cus Genova, vincitore nell'ultima stagione della C figure.

Un debutto quindi che nascondeva molte incognite.

Il pubblico del Geirino non è certamente rimasto deluso: gara di grande equilibrio ed agonismo, con quasi due ore e un quarto di gioco per poter stabilire un vincitore.

La Plastipol inizia molto bene, e sugli scudi sono soprattutto i due debuttanti in sestetto: il centrale Alloisio, protagonista di una gara eccelsa (alla fine saranno 25 i suoi punti), ed il giovanissimo opposto Francesco Bobbio (classe

'99). Il primo set si incanala nel migliore dei modi per gli ovadesi, con vantaggio rassicurante sino al 24/20, quando però Morini e C. ricadono in un incubo già vissuto: blackout e vantaggio incredibilmente dilapidato. Si va ai vantaggi e per la Plastipol è infine un amaro 28/30.

Per fortuna i biancorossi non si perdono d'animo ed anche nel secondo set dettano i ritmi, senza sbavare questa volta neanche nel finale: 25/19 ed equilibrio ristabilito.

Il terzo set vede i monregalesi sempre avanti, sino al 24/22; la Plastipol annulla il primo set ball ma cede al secondo (23/25). E continua a soffrire anche nel quarto parziale, in pieno equilibrio sino al 23 pari. Gli ovadesi devono annullare due palle match agli avversari prima di costruirsi una e subito sfruttarla (28/26).

Scongiorata la sconfitta, la Plastipol pare in grado di affrontare il tiebreak con la carica giusta, e così è. Mondovi accusa il colpo, il loro ottimo giovane opposto, Salvatico, commette qualche errore in più e la Plastipol può approfittarne. In vantaggio al cambio campo, spinge ancora e va a chiudere con un beffardo ace di Romeo (15/11). Due punti d'oro ed un'ottima iniezione di fiducia per il team ovadese.

Plastipol Ovada: Nistri, Baldo, Morini, Bobbio F., Romeo, Alloisio. Libero: Bonvini Mirko. Utilizzati: R. Di Puerto, Bonvini Manuel, Ravera. Coach: Sergio Ravera.

Volley serie C femminile

Il Cascinone-Rombi
sbanca Valenza

ZSI Valenza 0
Il Cascinone-Rombi 3
(23/25; 21/25; 22/25)

Acqui Terme. Sabato 15 ottobre al palazzetto dello sport di Valenza alle ore 18,30 si è svolta la prima giornata del campionato di serie C girone B. Debutto per le acquisi del nuovo sponsor Il Cascinone, del nuovo coach Chiara Visconti e del nuovo dirigente Luca Garbarino, alle prese con una serie C tutta da scoprire;

Qualche novità anche tra le giocatrici, col ritorno sui campi di Chantal Torgani e Martina Moraschi, il nuovo acquisto da Genova Camilla Sergimpetri, e l'abbinamento alle compagne di Bianca Oddone, Alessandra Cavanna e Giorgia Malò; in regia il neo acquisto Martina Demagistris, che dà a questa partita il sapore del derby in famiglia: sulla panchina del Valenza infatti siede il papà. Dall'altra parte della rete fa parte, da Borromeo a Mazzarello a Pignaffo, e a far da contorno giovani di talento; nel primo set Acqui allunga subito 3/7, viene raggiunta sull'11/11 e punto a punto arri-

va sul 17/18 quando entra Torgani al servizio e sul filo di lana Acqui vince il parziale 23/25. Il secondo set è fotocopia del primo: Acqui alterna buone cose ad ingenuità, ma senza mai perdere di vista l'obiettivo e cioè, portare a casa il set. 21/25 e si va sullo 0-2.

Acqui procede sicura nel terzo set, ma le valenzane non mollano: 17/20, poi entra Bianca Oddone in battuta e piazza un ace del 22/25 che suggerisce i primi tre punti per Debilio e compagne. Molto bene Arianna Cafagno, vera spina nel fianco con il suo mancino, altrettanto Giulia Repetto che dal centro domina, in ripresa Martina Moraschi e granitica in difesa Chiara Debilio. «*Tutto sommato sono contenta di come le mie ragazze hanno interpretato la gara* - dice Chiara Visconti - *abbiamo rotto il ghiaccio con l'esordio e adesso non ci resta che continuare a lavorare*». **Il Cascinone-Rombi:** Demagistris, Moraschi, Sergimpetri, Repetto, Debilio, Cafagno, Prato, Malò, Torgani, Baradel, Gorrino, Oddone. Coach: Visconti. **M.P.R.**

Volley serie C femminile

Pvb Cime Careddu
vince la prima battaglia

Pvb Cime Careddu 3
Mangini Novi Pall. 2
(25/22; 17/25; 25/17; 9/25; 15/13)

Canelli. L'esordio nel campionato Serie C regionale della PVB Cime Careddu Pampiro&Partner si chiude con un successo contro il forte Mangini Novi Ligure, arresosi a testa alta al tie-break dopo ben due ore di gioco.

Le canellesi, di fronte al numero pubblico presente, hanno offerto una prestazione con alti e bassi, conclusa però con una vittoria per 3-2 che conferma che coach Arduino può contare su una squadra con forte carattere, malgrado le numerose defezioni di organico.

Si parte e nel primo set l'inizio vede un monologo di Canelli, che vola sulle ali dell'entusiasmo, batte forte e mette in crisi la ricezione di Novi e si aggiudica la frazione (25/22) controllando la rimonta delle ospiti. Nel secondo parziale, le canellesi iniziano da dove avevano finito e si portano in vantaggio, ma poi all'improvviso la gara gira: la squadra avversaria azzecca una serie di servizi molto incisivi, la PVB non riesce a essere concreta in attacco e il set si chiude nettamente a favore delle ospiti (17/25).

Il terzo set conferma l'andamento altalenante del match, perché sono le canellesi a prendere il sopravvento in maniera decisa, le novesi sono annichilite dalla potenza della squadra di casa, che si aggiudica nettamente la frazione (25/17).

Quando ormai Canelli sembra avere le mani sul match, ecco che Novi cambia passo e risale alla grande, grazie soprattutto al blackout della squadra di casa che sembra pietrificata e incapace di reagire agli attacchi delle ospiti. Il



Arianna Ghignone in battuta.

punteggio del set (9/25) è emblematico del passaggio a vuoto delle girls canellesi, che però nel quinto set ancora una volta dimostrano la loro forza mentale e la buona tenuta atletica, aggiudicandosi il tie-break allo sprint (15/13).

Alla fine a Canelli resta un po' di amaro in bocca per il punto perso, ma d'altra parte occorre tenere in conto i problemi di organico della squadra gialloblu e si può essere soddisfatti del successo all'esordio in serie C e soprattutto dalla dimostrazione di carattere e personalità della squadra.

Al termine della partita, si è svolta la presentazione ufficiale della squadra e degli sponsor presso la Sala delle Stelle del Municipio di Canelli seguita da un rinfresco per festeggiare l'esordio vincente in Serie C (*articolo sulla presentazione a pagina 50*).

PVB Cime Careddu Pampiro&Partner: Ghignone, Villare (cap), Vinciarelli, Mecca, Gallesio, Ribaldone, Dal Maso, Boarin, Palumbo, Martire (L2), Sacco (L1), Bussolino, Marengo. All. Arduino, Garro-
ne.

Volley giovanile maschile Acqui

U14 batte Ovada nel derby

Pizzeria La Dolce Vita 3
Plastipol Ovada 0
(25/13; 25/20; 25/14)

Acqui Terme. Inizia bene il campionato per i ragazzi dell'U14, che alla palestra Battisti, hanno avuto ragione di un Ovada che ha comunque dato del filo da torcere agli acquisi. C'è anche da dire che la squadra è molto disomogenea, anche per l'innesto di nuovi elementi arrivati da poche settimane. Note positive sono comunque arrivate sia da quest'ultimi che dai 2005 che hanno esordito. **U14 Pizzeria La Dolce Vita:** Rocca, Passo, Marchelli, Bellati, Lottero, D'onofrio, Bistolfi, Morfino, Bragagnolo, Cavallero Matteo, Porrati. Coach: Passo.

Volley serie D femminile

Inizia col passo giusto la Cantine Rasore Ovada

Cantine Rasore Ovada 3
Union Volley 0
(25/12, 25/13, 25/18)

Ovada. Inizia con il passo giusto il cammino di Cantine Rasore nella prima giornata del campionato di serie D femminile.

Una vittoria rotonda per 3 a 0 che dà ulteriore fiducia al sestetto ovadese, reduce da un cammino in Coppa Piemonte più che soddisfacente (con qualificazione alla seconda fase, il prossimo 1° novembre).

Le avversarie del debutto casalingo di questa stagione 2016-2017 erano le giovanissime dell'Union Volley di Rivalta Torinese, formazione integralmente under 16, al primo impegno importante in un campionato di serie.

Un debutto che le giovanissime torinesi hanno indubbiamente pagato caro, rendendo la vita più facile a Bastiera e compagne, pur mettendo in mostra potenzialità fisiche e tecniche che ne potrebbero fare una mina vagante nel girone di ritorno.

Le ovadesi di loro hanno messo una prova ordinata, efficace al servizio, attenta a limitare il numero di errori. Co-

ach Gombi si è affidato al sestetto già visto nell'ultimo raggruppamento di Coppa ad Asti, cioè con Bastiera in palleggio, Bonelli opposta, Aiassa e Ravera centrali, Fossati e Gaglione bande, Lazzarini libero. Al debutto quindi in maglia biancorossa la centrale Cristina Aiassa, ovadese, al rientro dopo qualche stagione d'inattività per motivi di studio, e la banda acquese Jessica Gaglione, tra le protagoniste la scorsa stagione della promozione del Canelli in serie C.

La gara ha visto due set molto lineari, con Cantine Rasore a dettare i ritmi, partendo da un servizio sempre insidioso, e le torinesi a subire, commettendo davvero molti errori.

Più equilibrato il terzo parziale, con qualche errore di troppo in casa ovadese, ed Union Volley che restava incollato sino al 16-15. Poi un buon turno di servizio di Bonelli dava il break decisivo e la gara si chiudeva con un agevole 25-18.

Formazione Ovada: Bastiera, Fossati, Aiassa, Bonelli, Gaglione, Ravera. Libero: Lazzarini. Coach: Giorgio Gombi.

Serie B1 femminile girone A

Risultati: Pall. Alfieri Cagliari - Euro Hotel Monza 3-0, Tecnoteam Albese - Florens Re Marcello 2-3, **Arredo Frigo Makhymo** - Volley Garlasco 3-1, Pneumax Lurano - Bre Banca Cn 0-3, Properzi Volley Lodi - Collegno Volley Cus 3-0, Igor Volley Trecate - Pall. Don Colleoni 0-3, Eurospin Pinerolo - Progetto V. Orago 3-0.

Classifica: Pall. Alfieri Cagliari, Eurospin Pinerolo, Properzi Volley Lodi, Pall. Don Colleoni, Bre Banca Cn, **Arredo Frigo Makhymo** 3; Florenz Re Marcello 2; Tecnoteam Albese 1; Volley Garlasco, Pneumax Lurano, Igor Volley Trecate, Collegno Volley Cus, Progetto V. Orago, Euro Hotel Monza 0.

Prossimo turno: 22 ottobre. Volley Garlasco - Pall. Alfieri Cagliari, Florens Re Marcello - Properzi Volley Lodi, Euro Hotel Monza - Eurospin Pinerolo, Progetto V. Orago - Pneumax Lurano, Collegno Volley Cus - Igor Volley Trecate, Pall. Don Colleoni - **Arredo Frigo Makhymo**; **23 ottobre** Bre Banca Cn - Tecnoteam Albese.

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Iglina Albisola - Lilliput Pallavolo 3-0, Memit Pgs Senago - **Acqua Calizzano Carcare** 1-3, King Cup-Bodio-Lomn. - Uniabita V. Cinisello 3-1, Colombo Imp. Certosa - Pa-

vic Romagnano 0-3, Unet Yamamay Busto - Polar Volley Busnago 2-3, Canavese Volley - Volley Parella Torino 3-0, Fordsara Unionvolley - Abi Logistics Biella 1-3.

Classifica: Pavic Romagnano, Iglina Albisola, Canavese Volley, King Cup-Bodio Lomn., Abi Logistics Biella, **Acqua Calizzano Carcare** 3; Polar Volley Busnago 2; Unet Yamamay Busto 1; Memit Pgs Senago, Fordsara Unionvolley, Uniabita V. Cinisello, Volley Parella Torino, Lilliput Pallavolo, Colombo Imp. Certosa 0.

Prossimo turno (22 ottobre): Uniabita V. Cinisello - Iglina Albisola, **Acqua Calizzano Carcare** - Unet Yamamay Busto, Lilliput Pallavolo - Fordsara Unionvolley, Pavic Romagnano - Memit Pgs Senago, Abi Logistics Biella - Colombo Imp. Certosa, Polar Volley Busnago - Canavese Volley, Volley Parella Torino - King Cup-Bodio Lomn.

Serie C maschile girone B

Risultati: Us Meneghetti - Artivolley 1-3, Plastipol Ovada - Villanova Mondovi 3-2, Ascot Lasalliano - Cus Torino 3-1, Pvl Cerealterra - Braida Volley 3-0, Go Old Volley Marene - **Negrini/Cte Acqui** 1-3.

Classifica: Pvl Cerealterra, Artivolley, **Negrini/Cte Acqui**, Ascot Lasalliano 3; Plastipol Ovada 2; Villanova Mondovi 1; Cus Torino, Go Old Volley Marene, Us Meneghetti, Braida Volley 0.

Prossimo turno (22 ottobre): Villanova Mondovi - Us Meneghetti, Artivolley - Volley Marene, Cus Torino - **Plastipol Ovada**, Braida Volley - Ascot Lasalliano, **Negrini/Cte Acqui** - Pvl Cerealterra.

Serie C femminile girone A

Risultati: Pallavolo Montalto Dora - Labormet Lingotto 0-3, Finimpianti Rivarolo - Balabor 3-0, Caselle - Caffè Mokaor Vercelli 3-1, Pgs Issa Novara - Bre Banca S. Bernardo 3-2, Centallo Volley - Sporting

Barge Mina np, Igor Volley - Piemonte San Paolo 0-3, **Pvb Cime Careddu** - Novi Femmine 3-2.

Classifica: Labormet Lingotto, Piemonte San Paolo, Finimpianti Rivarolo, Caselle 3; Pgs Issa Novara, **Pvb Cime Careddu** 2; Novi Femmine, Bre Banca S. Bernardo 1; Centallo Volley, Sporting Barge Mina, Caffè Mokaor Vercelli, Balabor, Igor Volley, Pallavolo Montalto Dora 0.

Prossimo turno (22 ottobre): Caffè Mokaor Vercelli - Pall. Montalto Dora, Balabor - Centallo Volley, Labormet Lingotto - **Pvb Cime Careddu**, Bre Banca S. Bernardo - Finimpianti Rivarolo, Novi Femmine - Pgs Issa Novara, Sporting Barge Mina - Igor Volley, Piemonte San Paolo - Caselle.

Classifiche volley

Serie D femminile girone C
Risultati: Cantine Rasore Ovada - Union Volley 3-0, Ivrea Rivarolo Canavese - Balabor Lilliput 3-0, Artusi Fortitudo - Moncalieri Testona 1-3, Venaria Real Volley - Gavi 3-1, San Raffaele - Multimed Red Volley 3-1, Playasti Narconon - Junior Volley Elledue 3-1, Moncalieri Carmagnola - Alessandria Volley 3-1.

Classifica: Cantine Rasore Ovada, Ivrea Rivarolo Canavese, San Raffaele, Venaria Real Volley, Playasti Narconon, Moncalieri Testona, Moncalieri Carmagnola 3; Alessandria Volley, Artusi Fortitudo, Junior Volley Elledue, Gavi, Multimed Red Volley, Balabor Lilliput, Union Volley 0.

Serie C femminile girone B

Risultati: Lpm Banca Alpi Marittime Carrù - L'alba Volley 2-3, Isil Volley Almee - Cogne Acciai 3-0, Ascot Lasalliano To - M.v. Impianti Piossasco 2-3, Zsi Valenza - **Il Cascinone/Rombi Escavazioni** 0-3, Calton Volley - Nixsa Allotreb Torino 0-3, Dall'osto Trasporti in Volley - Ambrosiano Group Pallavolo Oleggio 0-3, La Folgore Mescia - Angelico Teamvolley 0-3.

Classifica: Angelico Teamvolley, Nixsa Allotreb Torino, Ambrosiano Group Pallavolo Oleggio, Isil Volley Almee, **Il Cascinone/Rombi Escavazioni** 3; L'alba Volley, M.v. Impianti Piossasco 2; Ascot Lasalliano To, Lpm Banca Alpi Marittime Carrù 1; Zsi Valenza, Cogne Acciai, Dall'osto Trasporti, Calton Volley, La Folgore Mescia 0.

Prossimo turno (22 ottobre): M.v. Impianti Piossasco - Lpm Banca Alpi Marittime Carrù, Cogne Acciai - Calton Volley, L'alba Volley - La Folgore Mescia, **Il Cascinone/Rombi Escavazioni** - Isil Volley Almee, Angelico Teamvolley - Zsi Valenza, Nixsa Allotreb Torino - Dall'osto Trasporti in Volley, Ambrosiano Pallavolo Oleggio - Ascot Lasalliano To.

Classifica: Pol. Venaria, Gazzera Impianti Morozzo, Inalpi Volley Busca 3; Volley Langhe, San Paolo, **U20 Negrini gioielli** 2; Villanova Mondovi, U20 Volley Parella Torino, Volley Montanaro 1; Bre Banca Cn, Benassi Alba, Cogal Volley Savigliano 0.

Serie D maschile girone B

Risultati: Bre Banca Cn - Inalpi Volley Busca 1-3, Gazzera impianti Morozzo - Benassi Alba 3-0, Volley Langhe - Volley Montanaro 3-2, Villanova Mondovi - **U20 Negrini gioielli** 2-3, U20 Volley Parella Torino - San Paolo 2-3, Cogal Volley Savigliano - Pol. Venaria 0-3.

Classifica: Pol. Venaria, Gazzera impianti Morozzo, Inalpi Volley Busca 3; Volley Langhe, San Paolo, **U20 Negrini gioielli** 2; Villanova Mondovi, U20 Volley Parella Torino, Volley Montanaro 1; Bre Banca Cn, Benassi Alba, Cogal Volley Savigliano 0.

Prossimo turno: 22 ottobre. Volley Montanaro - Bre Banca Cn, Benassi Alba - Villanova Mondovi, Inalpi Volley Busca - Volley Savigliano, **U20 Negrini gioielli** - Volley Langhe, Pol. Venaria - U20 Volley Parella Torino; **23 ottobre** San Paolo - Gazzera Impianti Morozzo.

Volley: il prossimo turno

Arredofrigo-Makhymo a Trescore Balneario

SERIE B1 FEMMINILE

Don Colleoni BG - Arredofrigo Makhymo. Prima trasferta della stagione per la formazione di coach Marengo, attesa a Trescore Balneario, nel Bergamasco, dalla Don Colleoni Bergamo, una delle formazioni più positive nella giornata di esordio. Le bergamasche, infatti, si sono imposte 3-0 sul terreno del Trecate e rappresentano un avversario temibile.

Per le acquisi, morale a mille dopo il primo, storico successo, contro il Garlasco, e la volontà di mettere altri punti in classifica per cercare di portarsi avanti col programma-salvezza. Occorre giocare senza timori reverenziali, ma anche senza assilli. Squadre in campo **sabato 22 ottobre**, alle 21, al PalaTerme di Trescore Balneario.

SERIE B2 FEMMINILE

Acqua Calizzano Carcare - Unet Yamamay Busto. Sabato 22 ottobre attesissimo debutto casalingo per le carcarese che al Palazzetto di Carcare ospitano la Yamamay di Busto Arsizio. È atteso quindi il pubblico delle grandi occasioni. Squadre in campo alle ore 21.

SERIE C MASCHILE

Negrini CTE - PVL Cerealterra. Partita di spessore per i ragazzi del Negrini-Cte: il sestetto acquese, dopo il brillante avvio, esordisce fra le mura amiche ricevendo la visita del PVL Cerealterra Ciriè, che all'esordio

ha avuto nettamente la meglio sui braidesi del Braida Volley. Partita tutta da gustare, fra due formazioni ricche di qualità. Si gioca **sabato 22** alle ore 21 a Mombarone.

Cus Torino - Plastipol Ovada. Sabato 22 ottobre trasferta per la Plastipol sul campo del Cus Torino (palestra di via Braccini). Un avversario di cui non si conosce molto, sconfitto all'esordio per 1 a 3 nel derby con il Lasalliano. Per gli ovadesi un'occasione per provare a dare continuità alla propria azione. Si giocherà alle ore 19.

SERIE C FEMMINILE

Il Cascinone Rombi - ISIL Almese. Debutto casalingo, per le ragazze di coach Chiara Visconti, che **domenica 23 ottobre** ricevono al Palasport di Mombarone la visita dell'ISIL Almese, squadra che, al pari delle acquisi, ha vinto 3-0 il suo match d'esordio, stracciando sul proprio terreno le valdostane del Ccs Cogne Acciai Speciali.

Per quanto platonico, visto che si tratta solo della seconda giornata, una vittoria varrebbe il primo posto in classifica. Squadre in campo domenica 23 alle ore 18.

Labormet Lingotto - Pvb Cime Careddu. Le spumantiere sono attese sabato 22 ottobre dalla prima trasferta a Torino Lingotto contro una delle "corazzate" del girone, sulla carta tra le favorite per la promozione in serie B; certamente sarà un banco di prova molto impegnativo per le ragazze di Arduino. Si gioca alle ore 20.30.

SERIE D MASCHILE

Negrini Gioielli - Volley Langhe. Debutto casalingo anche per la formazione Under20, iscritta al campionato di serie D, che nel pomeriggio di sabato 22 dovrà vedersela con il forte Volley Langhe, formazione che gli addetti ai lavori indicano come strafavorita al salto di categoria. Squadre in campo a Mombarone a partire dalle 17.30.

Prossimo turno casalingo Sabato alle ore 17,30 contro il Volley Langhe strafavorita per il salto di categoria.

SERIE D FEMMINILE

Moncalieri Testona - Cantine Rasore Ovada. Sabato 22 ottobre, debutto esterno per Cantine Rasore Ovada a Moncalieri. Le avversarie del Testona sono una neopromossa in categoria, capaci però di partire con una bella vittoria esterna sul campo del Fortitudo Occimiano. Un test quindi probante per saggiare ulteriormente le possibilità delle ovadesi di ben figurare in serie D.

Si giocherà nel noto impianto del "Palablu" di piazza Brennero, alle ore 18.30.

Cogoleto Volley - Pallavolo Carcare. Sabato 22 ottobre avrà inizio anche il campionato femminile ligure di serie D. La Pallavolo Carcare esordirà in trasferta a Cogoleto; squadre in campo alle 20.30.

In campo 24 miniformazioni e 6 società

Minivolley: un bel torneo alla palestra dell'Itis



Acqui Terme. Ventiquattro formazioni, sei società, tanti bambini, alla palestra dell'Itis Barletti, dove, sabato 15 ottobre, si è svolto il primo concentramento di minivolley della stagione. Si è trattato di un evento "non ufficiale", che però ha raccolto un'ampia partecipazione, con il coinvolgimento delle due società acquisi, femmine (2006 e 2007) e maschili e di ospiti quali Pallavolo Valenza, Pallavolo Novi, Pallavolo Ovada e Fortitudo Occimiano. Tanto divertimento sul campo, e alla fine il successo della ProGiò Occimiano davanti a Acqui 3 e Acqui 1.

FARMACIA CENTRALE

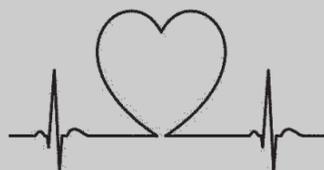


Dottori De Lorenzi

Acqui Terme
Corso Italia, 13

La farmacia rimane aperta
tutti i sabati

Prevenzione - Sport - Palestra
Elettrocardiogramma
con telerefertazione



Consulto e referto immediato

Punto di riferimento per:

- autoanalisi su campione ematico di glicemia, creatinina, tempo di quick (INR), test di intolleranza alimentare e celiachia-Natrix
- test emoglobina glicata
- quadro lipidico completo: colesterolo totale, HDL, LDL e trigliceridi con risultato immediato

Volley giovanile femminile Acqui

Campionati al via anche per le Under



Under 13 B.



Under 14 eccellenza Tsm Tosi.



Under 18 B.

UNDER 18
Scurato Novara 3
Valnegri-Robba 2
(21/25; 19/25; 25/20; 25/23; 16/14)

Sconfitta in rimonta per la Valnegri Pneumatici-Autolavaggi Robba, a Novara. Dopo aver vinto in fotocopia primo e secondo set, Acqui si rilassa e Novara ne approfitta. Dopo aver perso il terzo set 25/20, Marengo striglia le ragazze, ma non bastano le buone prove di Debilio e Repetto per chiudere l'incontro che al quinto set premia le padrone di casa. Dispiaciuto coach Marengo, pur consapevole di aver lasciato a casa tre colonne come Annalisa Mirabelli, Cafagno e Cattozzo: «*Purtroppo siamo impegnati su più fronti, tutti importanti, e devo fare delle scelte.*»

U18 Valnegri-Robba: Erra, Repetto, Debilio, Torgani, Moraschi, Baradel, Gorrino, Balduzzone, Prato, Serginpietri, Tassisto. Coach: Marengo

UNDER 18 B
Sicursat Acqui 0
Alessandria Volley 3
(17/25; 9/25; 13/25)

Primo derby stagionale alla "Battisti" e vittoria piuttosto netta della formazione alessandrina, anche se coach Astorino ha a che fare con gli infortuni di Benedetta Faina e Francesca Forlini che restano fuori dalla partita. Alessandria, formata dalla fusione di ben tre società, si dimostra ben attrezzata. Perso il primo set, con buon gioco da parte delle acquisi, Alessandria si impone nettamente 25/9 nel secondo. Astorino prova a scuotere le ragazze, ma il 13/25 del terzo set dimostra che c'era poco da fare.

U18 Sicursat Acqui: Ricci, Bozzo, Ghiglia, Migliardi, Braggio, Cairo, Quadrelli, Martina, Gilardi, Morganti, Mantelli, Zunino. Coach: Astorino-Canepa.

U16 Eccellenza Regionale Valnegri-Tsm Tosi 1
MTV Gialla 3
(25/22; 19/25; 17/25; 24/26)

Sconfitta per la U16 Valnegri-Tosi che cede 3-1 contro

MTV Gialla: partono bene le ragazze di Ceriotti e Tardibueno che vincono il primo set 25/22, poi però pasticciano e subiscono la rimonta avversaria nel secondo set, perdono malamente il terzo e cedono dopo aver lottato allo spasimo nel quarto set, 24/26.

U16 Valnegri-Tosi: Erra, Malò, Cavanna, Repetto, Serginpietri, Bobocea, Scassi, Cafagno, Garzero, Passo, Campese, Tognoni, Oddone. Coach: Ceriotti-Tardibueno

U14 Ecc. Territoriale TSM Tosi 3
Pavic Romagnano 0
(25/17; 25/16; 25/13)

Buon debutto per le ragazze di Ceriotti e Astorino che fra le mura amiche di Mombaronne si impongono agevolmente sul GS Pavic per 3-0. Parziali piuttosto netti.

U14 Tsm Tosi: Narzisi, Bertin, Bobocea, Scassi, Morretti, Garzero, Abdalhana, Cafagno, Tognoni, Sacco, Raimondo. Coach: Ceriotti-Astorino.

UNDER 13
Red Volley Vercelli 0
Robiglio-Makhymo 3
(4/25; 10/25; 8/25)

Le ragazze di coach Ceriotti e Astorino espugnano con un netto 0-3 Vercelli, superando 3-0 le meno esperte avversarie del Red Volley. Parziali che dicono tutto.

U13 Tecnoservice Robiglio-Makhymo: Abdalhana, Astengo, Abergio, Sacco, Viscotti, Pesce, Lanza. Coach: Ceriotti-Astorino.

UNDER 13 B
Pozzolese Volley 0
Il Cascinone-Robiglio 3
(5/25; 13/25; 13/25)

Ottimo esordio per le bimbe di coach Diana Cheosoiu, che espugnano Pozzolo con un rotondo 0-3. **U13 Il Cascinone-Tecnoservice Robiglio:** Gotta, Filip, Riccione, Rebuffo, Parisi, Debernardi, Orecchia, Napolitano, Bellati, Antico. Coach: Cheosoiu.

Volley Under 14 femminile

Canelli. Sabato 15 ottobre, presso la palestra Brofferio ad Asti, è andata in scena la prima giornata del campionato di pallavolo giovanile Under 14 femminile.

Subito derby tra Play Asti e Elettro 2000 PVB.

Il primo set è a favore delle spumanti che partono bene e riescono a mantenere il vantaggio fino al 25/18.

Il secondo set è a favore delle astigiane che azzeccano una rotazione in battuta e fanno subito il vuoto. Inutile e pallida la reazione canellese (25/15).

Il terzo set è più equilibrato fino a metà del tempo, quando Asti fa doppio break. Ottima la reazione gialloblu che aggancia le avversarie portandole ai vantaggi e aggiudicandosi il parziale 27/25.

Il decisivo quarto set è nuovamente una rimonta della squadra ospite. Timeout sotto 18/16, buon giro in battuta con Di Massa che pareggia i conti e si porta in vantaggio. Timeout Asti sul 19/18. PVB riesce a staccare le avversarie fino al



Sara Palumbo

22/19 e chiudere 25/22.

Coach Garrone commenta: *"Vincere in trasferta 3 set in rimonta denota carattere e determinazione da parte delle atlete, mi è piaciuta molto la reazione del gruppo quando si era in svantaggio, speriamo sia un buon segnale per le prossime partite".*

Ginnastica Artistica

Per "Artistica 2000" il ritorno in serie C3

Acqui Terme. Dopo mesi di duro lavoro e costanti allenamenti, Acqui Terme e l'Artistica 2000 sono tornati sui campi gara federali di alta specializzazione, partecipando al Campionato Regionale di Serie C3.

Esattamente dieci anni fa, le allieve Serena Ravetta, Simona Ravetta e Alice Zunino, avevano difeso in modo egregio i colori dell'Artistica 2000; stavolta, con altrettanto orgoglio, la società ha presentato al Palaginnastica di Torino le sue due affiatate allieve Maddalena Forin e Martina Guglieri. Superando alcuni problemi fisici pre-gara, le due atlete acquesi hanno affrontato gli attrezzi con determinazione: ottimi il volteggio e le parallele, punteggi dignitosi anche alla trave, nonostante una caduta a testa, e al corpo libero.

La classifica ha visto Acqui chiudere al penultimo posto ma, conoscendo il calibro delle squadre affrontate, l'allenatrice Giorgia Cirillo e le sue allieve si ritengono soddisfatte, oltre che già pronte alla prossima fase, in programma il 30 ottobre, con l'unico obiettivo di guadagnare posizioni e soprattutto migliorare sicurezza e precisione.

«La nostra squadra allieve-



Martina Guglieri e Maddalena Forin.

junior, composta da 15 elementi ha in previsione molti appuntamenti agonistici e sta lavorando tanto: sappiamo che la strada sarà in salita, ma siamo pronte ad affrontarla a testa alta, anche se qualche volta non mancheranno le cadute», ribadisce la Cirillo.

Non resta che attendere il 30 ottobre per la successiva fase regionale di serie C3, per poi arrivare a novembre, mese con altri due weekend carichi di impegni agonistici anche per la squadra senior e i corsi promozionali.

Moto Enduro Piemonte

Ultima prova del campionato regionale

Acqui Terme. Si è concluso, domenica 16 ottobre con l'ultima prova svoltasi ad Azeaglio (TO), il campionato regionale enduro piemontese; abbiamo sentito il presidente del Moto Club Acqui, Diego Gaglione, per conoscere i particolari che riguardano gli atleti acquisi.

«Campionato che ha visto molti portacolori del Moto Club Acqui perennemente in lotta per le posizioni che contano. Purtroppo la fortuna non ha sorriso né a Younes Jamal Edidine, né ad Emanuele Oliveri, che hanno perso il primo posto delle rispettive categorie per un'inezia, andrà sicuramente meglio il prossimo anno.

Grande conferma arriva invece dal "veterano" Giorgio Gaglione che porta a casa per il terzo anno consecutivo il terzo posto degli Ultraterritoriali.

Un ottimo risultato è arrivato anche da Andrea Calvi e Mauro Lequiu che, pur gareggian-



do saltuariamente per impegni di lavoro e famiglia, hanno conquistato rispettivamente il decimo e l'undicesimo posto di categoria».

Un plauso quindi a tutti i portacolori del Moto Club Acqui già pronti per il prossimo campionato.

G.B.

La Bicicletteria



Stefano Ferrando (a destra).



Acqui Terme. Si avvia verso la conclusione la stagione ciclistica estiva, ma i portacolori del team acquese de La Bicicletteria continuano ad inanellare risultati positivi.

Alla corsa a tappe in mtb "Giro della Provincia di Savona", Stefano Ferrando sale sempre sul podio assoluto e al momento si trova in seconda posizione nella classifica generale preceduto da Michele Piras, buone anche le prestazioni di Claudio Riccardini.

Domenica 16 ottobre, a Torino, si è ufficialmente conclusa la Coppa Piemonte MTB con una kermesse svoltasi sul monte dei Cappuccini dove la "Master Woman" Maria Elena Mastrolia, reduce dalla vittoria nella gara GravelRoc alla Roc d'Azur, ha detto la sua con un buon secondo posto; Luca Paris ha chiuso 5° nella categoria Junior ed Edoardo Viglino 7° nella propria categoria.

Atleti nero-verdi presenti anche nella classifica finale della Coppa Piemonte con l'Elite Simone Ferrero che ha chiuso 4°

nella classifica assoluta e 3° nella classifica riservata alla categoria regina.

È terminato anche il circuito provinciale a cronometro "In lotta contro il tempo" dove Linda Venturino si è aggiudicata tutte le prove e la classifica assoluta, ottima prestazione anche per il gentleman Marco Mandelli che al ritorno all'agonismo dopo alcuni anni di stop, ha chiuso al 5° posto della classifica generale.

Anche per i Giovanissimi, con la prova finale dell'Alexandria Cup a Borghetto Borbera, sono terminati gli impegni agonistici che hanno visto i quattro piccoli biker togliersi parecchie soddisfazioni. Stagione ciclo-crossistica alle porte in cui La Bicicletteria anche quest'anno sarà impegnata ad organizzare nello spettacolare percorso del complesso sportivo di Mombaronne, il 20 novembre, una gara amatoriale che servirà come prova generale per la prova di Coppa Piemonte Ciclocross che si svolgerà il giorno 11 dicembre.

Pedale Canellese e Langa Bike per una pedalata solidale



Canelli. È finita la stagione agonistica ma non si smette di pedalare al Pedale Canellese.

Una escursione MTB solidale per A.I.L.A. (Associazione di genitori ed amici dei ragazzi affetti dalla malattia di Lafora): questo è stato lo scopo del Pedale Canellese e di Langa Bike, che a Santo Stefano Belbo, sulle incantevoli colline dell'Unesco hanno dato vita, sabato 15 ottobre ad un pomeriggio votato alla valorizzazione del territorio, alla socializzazione e alla beneficenza.

Un'occasione colta al volo dai giovanissimi ciclisti, dalle loro famiglie e da numerosi gruppi di biker del territorio che si sono ritrovati presso il ristorante Cascina Giliana a Santo Stefano Belbo formando una lunga carovana di biciclette colorate.

«Abbiamo voluto dare alla

nostra pedalata una connotazione significativa, sostenendo un progetto in cui crediamo fortemente» ha spiegato il presidente del Pedale Canellese Claudio Amerio. «La malattia di Lafora è una malattia molto rara e invalidante che colpisce i bambini e noi del Pedale siamo molto sensibili quando si tratta di bambini, vogliamo essere di aiuto per sostenere la ricerca e la speranza che un giorno i giovani malati di Lafora possano tornare liberi».

Al termine della pedalata il lancio dei palloncini colorati, simbolo di A.I.L.A. per ricordare ai ragazzi malati che non sono soli. La giornata si è conclusa con una serata conviviale e con la consegna da parte degli organizzatori della somma raccolta nelle mani della presidente dell'A.I.L.A. signora Mariella Capra.

Con un regolamento interno

Si è formato il nuovo "Gruppo ristoratori dell'Ovadese"

Ovada. Tutelare la tradizione enogastronomica locale e promuovere la ristorazione tipica fatta con i prodotti del territorio. Con questi obiettivi nasce, all'interno dell'associazione commercianti - Confcommercio, il Gruppo ristoratori dell'Ovadese.

Ad illustrare i principi ispiratori è il portavoce Giuseppe Martelli del ristorante Quartino di Vino di via Roma: "In estate ci siamo ritrovati tra colleghi perché volevamo confrontarci ed elaborare un progetto che avevamo in mente per valorizzare le nostre eccellenze in cucina. È nata l'idea di dotarci di un regolamento che ci spingesse in quella direzione. L'Ascom ci ha supportati e abbiamo quindi elaborato un documento che gli aderenti al Gruppo dovranno sottoscrivere e che contiene requisiti minimi da rispettare. Tra questi citiamo l'impegno ad avere nei nostri locali almeno 30 etichette di vini doc e docg della provincia, l'utilizzo di prodotti tipici locali per la realizzazione delle ricette, la presenza costante nel menù di almeno due piatti tipici dell'Alessandrino per ogni portata, di cui almeno uno della zona di Ovada".

Il Gruppo, aperto a tutti i ristoratori della zona che vorranno farne parte, è già al lavoro per proporre iniziative immediate e programmare idee per il futuro. "Il primo appuntamento è l'evento "Ovada vino e tartufi" del prossimo mese (domenica 20 novembre, ndr) - aggiunge Martelli - dove nei nostri ristoranti proporremo menù a tema e lanceremo la nostra campagna per il rilancio del Dolcetto di Ovada e dell'Ovada docg, vini di qualità che però ultimamente stanno perdendo visibilità perché i clienti preferiscono altre etichette più pubblicizzate. In occasione della manifestazione, chi consumerà piatti a base di tartufo riceverà in omaggio un calice di Dolcetto d'Ovada o di Ovada docg, per farne gustare l'indubbia bontà ma soprattutto perché desideriamo che questo vino recuperi la notorietà che merita, facendo parte della nostra tradizione vitivinicola che vogliamo difendere".

Al Gruppo ristoratori dell'Ovadese hanno già aderito il Quartino di Vino, il Ristorante Da Pietro di piazza Mazzini, La Volpina di via Voltri, L'Archivolto Osteria nostrale di piazza Garibaldi e i nostri diritti e per valorizzare i prodotti enogastronomici della zona di Ovada. Infatti le etichette di vino accompagneranno i piatti serviti proprio per rappresentare bene la cultura ovadese del settore. Da qui l'esigenza del regolamento, in modo che chi opera nel settore possa comprendere bene cosa e come fare per migliorarsi sul territorio".

Ancora Pigazzi: "Chi aderisce al regolamento garantirà una presenza notevole dei piatti del territorio ovadese nel proprio menu. L'imminente evento di "Ovada vino & tartufi" giunge a proposito per recuperare posizioni, sia per l'Ovada docg che per il Dolcetto doc. I ristoranti che avranno nel menu piatti a base di tartufi, daranno in omaggio un calice di vino ovadese, proprio per diffonderne la degustazione a tutti i livelli".

Murchio: "Ci siamo messi insieme per provare ad eguagliare il livello raggiunto da zone ormai conosciutissime come l'Albese, la Toscana e l'Alto Adige. Dobbiamo puntare sulla qualità dei prodotti offerti alla clientela."

Il Gruppo ristoratori dell'Ovadese ha poi in programma altre iniziative (come menu a tema e serate promozionali) che esulano dal lavoro ordinario e quotidiano di ciascuno, tra cui gli agnolotti nel vino, piatto già proposto alla Douja d'or di Asti. Sarà anche predisposto un logo identificatore specifico del gruppo. C'è inten-



sa verde, fritto misto alla piemontese, farinata. Tra i dolci torte di nocciole e di castagne, bugie, bunet, biscotti della salute, canestrelli, castagne da prepararsi bollite o arrostite possibilmente con fuoco a legna.

Il paragrafo successivo contiene l'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali della provincia di Alessandria (salumi, formaggi, frutta, verdura). Quindi l'elenco dei requisiti minimi indispensabili per poter aderire al gruppo, che devono essere specificati compilando l'apposita scheda di adesione.

Altri requisiti riguardano gli antipasti: i disponibili devono comprenderne almeno due di quelli in elenco.

Lo stesso vale per i primi piatti, i secondi piatti, i contorni ed i dolci mentre almeno uno per i formaggi.

Nella conferenza stampa di giovedì 13 ottobre, presso la sede ovadese dell'Ascom, erano presenti Mauro Pigazzi, responsabile sedi territoriali Ascom Ovada ed Acqui; Giuseppe Martelli del "Quartino di Vino" (portavoce del gruppo), Giovanni Benso del "Bel Soggiorno" di Cremolino, Stefano Murchio di "La Volpina", Aldo Baiardi di "Da Pietro" (nella foto). Al gruppo ha già aderito anche "l'Archivolto Osteria nostrale" di Sebastiano Papalia di piazza Garibaldi. Ha esordito Pigazzi: "Il gruppo di ristoratori dell'Ovadese nasce da una loro idea specifica. È sorto per fare qualcosa per recuperare il settore gastronomico locale, valorizzando con esso tutto il territorio della zona di Ovada. Il regolamento nasce appunto per valorizzare il territorio ed i ristoranti aderenti si impegnano a farlo".

Martelli: "Abbiamo deciso di unirli come categoria territoriale anche per tutelare i nostri diritti e per valorizzare i prodotti enogastronomici della zona di Ovada. Infatti le etichette di vino accompagneranno i piatti serviti proprio per rappresentare bene la cultura ovadese del settore. Da qui l'esigenza del regolamento, in modo che chi opera nel settore possa comprendere bene cosa e come fare per migliorarsi sul territorio".

Ancora Pigazzi: "Chi aderisce al regolamento garantirà una presenza notevole dei piatti del territorio ovadese nel proprio menu. L'imminente evento di "Ovada vino & tartufi" giunge a proposito per recuperare posizioni, sia per l'Ovada docg che per il Dolcetto doc. I ristoranti che avranno nel menu piatti a base di tartufi, daranno in omaggio un calice di vino ovadese, proprio per diffonderne la degustazione a tutti i livelli".

Murchio: "Ci siamo messi insieme per provare ad eguagliare il livello raggiunto da zone ormai conosciutissime come l'Albese, la Toscana e l'Alto Adige. Dobbiamo puntare sulla qualità dei prodotti offerti alla clientela."

Il Gruppo ristoratori dell'Ovadese ha poi in programma altre iniziative (come menu a tema e serate promozionali) che esulano dal lavoro ordinario e quotidiano di ciascuno, tra cui gli agnolotti nel vino, piatto già proposto alla Douja d'or di Asti. Sarà anche predisposto un logo identificatore specifico del gruppo. C'è inten-

zione inoltre di collaborare con la risorta Enoteca Regionale (nuova gestione della famiglia Bianchi, Francesco ed Angelo), proprio "per creare movimento". Il vicesindaco ed assessore alle Attività economiche Giacomo Pastorino, anch'egli presente all'incontro: "Strada da fare ce n'è tanta, anche perché non è facile associarsi in zona. Ma l'iniziativa del gruppo di ristoratori è buona e quindi deve andare avanti, lo spirito di gruppo c'è. La gastronomia ed il vino sono cultura e creano presupposti perché il territorio continui a vivere".

E. S.

Ordinanza comunale

Normativa sulle slot machines

Ovada. Il sindaco Paolo Lantero, con un'apposita ordinanza, ha regolamentato l'apertura degli spazi in cui sorgono apparecchi e congegni da gioco (le slot machines) dopo il dilagare, in tutti gli esercizi autorizzati quali bar, rivenditori tabacchi, edicole, esercizi commerciali, circoli, ricevitorie lotto, sale scommesse, dell'esercizio del gioco.

Come dice l'ordinanza comunale alla base del provvedimento (che ricalca quella regionale) "la patologia derivante il gioco d'azzardo rappresenta un importante problema di salute pubblica, che colpisce tutte le fasce sociali della popolazione ed in particolare le fasce deboli e svantaggiate: tanto da poter portare alla rottura dei legami familiari e sociali, alla compromissione della posizione lavorativa e, nei casi più gravi, può generare fenomeni delittuosi.

Il gioco d'azzardo patologico è inserito come una malattia sociale nell'ambito delle dipendenze patologiche. Inoltre negli esercizi autorizzati sul territorio comunale è diffusa, ed in continua crescita, la presenza di apparecchi da gioco con vincita in denaro."

Quindi si è ritenuto "necessario adottare un provvedimento, a tutela della comunità locale, nell'ottica prioritaria di tutela della salute pubblica, e volto a limitare l'uso degli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito, senza impedire del tutto il loro utilizzo per non menomare la libertà d'impresa, fin tanto che tale attività sarà an-

Torneo di calcio balilla

Ovada. Ci scrive il Leo Club Ovada - Distretto 108. "Il torneo di calcio balilla si è svolto domenica pomeriggio 16 ottobre, durante la Fiera di San Paolo della Croce. Il ripristino della Fiera è stato volutamente dettato dalla comunità, di cui fanno parte anche alcuni di noi, proprio come si faceva un tempo. Dopo la partenza delle suore della Santa Croce, la comunità ha dovuto darsi da fare e rimboccarsi le maniche. Questa Fiera ci insegna che ognuno di noi, con un po' di impegno e nel proprio piccolo, può dare il proprio contributo per eventi che fanno divertire e uniscono. Il ricavato della giornata è destinato alla realizzazione di opere per i terremotati del Centro Italia."

Scala cimiteriale

Ovada. Il Comune, settore tecnico, con decreto n.º 778 ha acquistato una scala cimiteriale in alluminio "150-65" dalla ditta Cimit Service, per un costo di euro 560 + iva.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

"Sconfessati gli accordi nazionali"

Sciopero all'autogrill di Stura Ovest

Ovada. Ci scrive Sandro Pesce, direttivo Filcams-Cgil Alessandria - Rsu Stura ovest. «Premesso che Autogrill spa è una società ex gruppo Iri privatizzata nel 1995 e venduta al gruppo Benetton, essa conta oltre 8000 dipendenti in Italia con circa 300 punti vendita.

Ha una storia sindacale, fatta di accordi e di contrattazione aziendale, da oltre 40 anni. L'ultimo contratto integrativo aziendale (Cia) è stato firmato ad ottobre 2015, mentre il contratto di riferimento che applica l'azienda è il Ccnl del turismo, scaduto da oltre 40 mesi, cosa per cui sono stati fatti tre scioperi nazionali, e i lavoratori non ricevono aumenti salariali in cifra fissa da aprile 2013.

L'Autogrill Stura ovest è un locale sulla Alessandria-Voltri con un alto tasso di sindacalizzazione: su 50 dipendenti 40 sono iscritti alla Filcams Cgil. Il 17 ottobre i lavoratori hanno scioperato e indetto una conferenza stampa davanti al locale per le pessime relazioni sindacali con l'azienda.

Non è stato il primo sciopero dall'inizio dell'anno, altri so-

no stati fatti nel periodo estivo.

Cosa ci ha portato a questa iniziativa? Tutto nasce dal fatto che nonostante ci siano contratti integrativi nazionali che riconoscono al sindacato interno di contrattare l'organizzazione del lavoro, i presidi, i turni, le ferie, etc., queste condizioni che, a livello sindacale nazionale l'azienda si impegna a fare, vengono poi a livello decentrato territoriale, o di punto vendita, sconfessate dalle direzioni dei locali.

Nonostante ci sia stati incontri sul locale tra le Rsu e i rappresentanti dell'azienda, non si riescono a fare passi avanti. È difficile poter arrivare a degli accordi sulle materie che citavo prima quando si viaggia con la logica aziendale periferica del: "Va bene esiste un Ccnl e un Cia, ma qui comando io".

Di fronte a questo atteggiamento e all'unità dei lavoratori, la direzione del locale ha iniziato con una lunga serie di lettere di contestazioni (8 nell'ultimo mese) e di provvedimenti disciplinari, che vanno da 5 giorni di sospensione ad ore di multa.

Alcuni di queste contestazioni sono ancora in attesa di



essere discusse, mentre i provvedimenti sono o verranno impugnati. In tutte le contestazioni sono riportati fatti pretestuosi, con lo scopo di intimidire i lavoratori.

Questo a Stura non siamo disposti ad accettarlo. E la dimostrazione che, esclusa la direzione del locale, al presidio davanti al locale ci fossero oltre 30 lavoratori è la nostra risposta ad un atteggiamento arrogante di chi non ha argomenti per affrontare e provare a risolvere i problemi».

Consiglio comunale del 19 ottobre

Ovada. Si è svolta mercoledì 19 ottobre, nella sala consiliare al piano terreno di palazzo Delfino, l'adunanza ordinaria del Consiglio comunale. All'ordine del giorno, oltre alla lettura ed all'approvazione dei verbali dell'ultima seduta del 27 luglio, le modifiche allo statuto del Comune.

Inoltre la riapprovazione e le modifiche al regolamento del Consiglio e delle Commissioni consiliari. Le modifiche al regolamento per la disciplina dei referendum e del diritto di petizione e proposta - riapprovazione.

L'approvazione del nuovo regolamento della Civica Scuola di Musica "Antonio Reborà" di via San Paolo. La ratifica della deliberazione g.c. n.

145 del 7 luglio ad oggetto: "bilancio di previsione 2016-2018 - variazione d'urgenza agli stanziamenti di spesa ai sensi dell'art. 175, comma 4, d. lgs. n. 267/2000". La variazione agli stanziamenti di competenza e di cassa del bilancio di previsione 2016/2018.

La modifica del documento unico di programmazione - dup 2016/2018 - sezione operativa.

La mozione del consigliere comunale di minoranza Emilio Braini sulla prevenzione ed il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico. Nel prossimo numero del giornale, ampio spazio al Consiglio comunale del 19 ottobre ed alla relativa discussione tra i consiglieri.

Raffaella Romagnolo in Macedonia

Ovada. Lunedì 17 ottobre, la scrittrice ovadese Raffaella Romagnolo, era presente a Skopje in Macedonia, in occasione della XVI Settimana della lingua italiana nel mondo.

La scrittrice ovadese è l'autrice di "La figlia sballiata", il libro più votato dai Comitati della società Dante Alighieri ed uno dei dodici finalisti del Premio nazionale Strega 2016, svoltosi in estate. All'iniziativa nella capitale macedone è intervenuta Ljiljana Uzunovic. Su "Il ruolo dei premi letterari nella carriera di un autore", hanno dialogato con la scrittrice ovadese i due autori macedoni premiati nel 2016.

"Temporali: come si formano"

Ovada. Venerdì 21 ottobre alle ore 21, la Banca del Tempo - "l'idea" (cell. 349 6130067) organizza una serata, presso la sala della Pro Loco Costa e Leonessa in via Palermo, con il gruppo "OvadaMeteo", che proporrà il tema: "Temporali: come si formano, struttura, tipologie". Un incontro di approfondimento con Giuseppe Giancotti, analista Limet - associazione ligure di Meteorologia. Patrocinata dal Comune l'iniziativa è gratuita.

20mila euro alla scuola "A. Reborà"

Ovada. Il Comune, settore affari generali con decreto n.º 815 del 10 ottobre, ha approvato la convenzione con la Scuola di Musica "A. Reborà" per lo svolgimento di corsi e attività di formazione musicale per l'anno accademico 2016/17, impegnando la somma di euro 20.000, quale contributo riconosciuto per la copertura delle spese e degli oneri derivanti dallo svolgimento di corsi e di attività di formazione musicale nell'ambito della Civica Scuola di via San Paolo.

Orario Sante Messe ad Ovada e frazioni

Sabato pomeriggio

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Domenica

Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9, San Venanzio ore 9 a domeniche alterne (30 ottobre); Monastero Passioniste, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenzo a domeniche alterne (23 ottobre); Parrocchia Assunta ore 17,30.

Orario Sante Messe Feriali

Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi). San Paolo della Croce: ore 20.30 (recita del rosario ore 20,10). Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18. Gnocchetto sabato ore 16.

Ci scrive il vice sindaco Giacomo Pastorino

“La carta vincente dell'enogastronomia”

Ovada. Ci scrive Giacomo Pastorino, vice sindaco a Palazzo Delfino.

“La globalizzazione ha accorciato le distanze tra i luoghi, per cui la logica dei “campanili” o dei particolarismi necessita di un rapido superamento, per trasformarsi sempre in valorizzazione delle specificità locali, di quelle caratteristiche spesso uniche che costituiscono la ricchezza del nostro Paese e che ne rendono interessante la continua scoperta.

È con questo spirito che il Comune di Ovada, in qualità di centro-zona, ha aderito al tavolo di lavoro promosso dalla Camera di Commercio e incentrato sulla promozione del Monferrato e si è associato ai Paesaggi vitivinicoli oggetto del recente riconoscimento mondiale dell'Unesco.

Consapevoli che non solo ogni zona, ma ogni borgo ha qualche particolarità da mettere in luce, ma convinti che la promozione debba essere complessiva, che l'offerta debba abbracciare un territorio più ampio e facile da identificare.

Un lavoro complesso, che richiede il coordinamento da parte degli Enti pubblici (sarà interessante l'applicazione della recente legge regionale sul turismo) e la capacità di fare sistema da parte dei vari protagonisti dei singoli territori.

Qualche esempio lo abbiamo avuto in queste settimane. Proprio grazie al lavoro del tavolo interprovinciale ed alla

spinta del Comune di Asti, il Monferrato è stato riconosciuto “Comunità dello Sport 2017”, una visibilità di livello europeo, di cui è difficile valutare ora le ricadute concrete, ma certamente utile per incrementare il cosiddetto “turismo sportivo” o per sottolineare come questi siano “territori da vivere”.

Su scala minore, la coesione di 18 Comuni ha permesso di aggiudicarsi un contributo regionale di 202.500 euro.

I tecnici incaricati dall'Unione Montana (capofila) stanno mettendo a punto i dettagli di un'operazione che permetterà di mettere in mostra non solo il nostro paesaggio ed i nostri sentieri, ma anche quello che i francesi chiamano “terroir”, cioè l'insieme di ambiente, cultura, architettura, agricoltura, enogastronomia.

Parallelamente, l'Oltregiogo ha avviato, con altri protagonisti internazionali, un progetto ambizioso, teso a valorizzare nell'ambito del Monferrato – le specificità di quelle terre che hanno una storia secolare in comune con Genova e la Liguria.

Specificità ben rappresentate nella nostra gastronomia, per esempio.

Un elemento che, insieme ai nostri vini, può diventare una carta vincente. La sfida dell'accoglienza e della promozione si vince anche con i pubblici esercizi e con la ristorazione, insieme a tutti gli altri attori sul territorio.”

A Lerma sul rio Boiro

Ricostruito il ponte per la Cirimilla



Lerma. Il nuovissimo ponte sul Rio Boiro, che collega la frazione Cirimilla con la Provinciale per il concentrico lermese e la piana di Silvano, dovrebbe essere terminato per la fine del mese in corso.

Come puntualizza il sindaco Bruno Aloisio, manca solo il collaudo e poi la struttura, necessaria per il collegamento viario, sarà definitivamente pronta. La ricostruzione del ponte, in sostituzione di quello provvisorio realizzato un paio di anni fa dopo la disastrosa alluvione del 13 ottobre 2014 e la furia violenta delle acque del Boiro, è costata complessivamente

circa 200mila euro, ed è stata voluta fortemente dalla Amministrazione comunale per non costringere all'isolamento la decina di famiglie che abitano oltreponte. L'ultimissimo lavoro eseguito è stata la gettata di cemento alla fine di settembre e quindi ora si aspetta il suo consolidamento. Il Rio Boiro due anni fa ha praticamente sconvolto la zona presso il ponte ed ora c'è bisogno di ripulire l'area interessata.

A questo si provvederà con un piccolo scavatore, dopo il collaudo del ponte ricostruito. (foto di repertorio)

Cena pro terremotati a Mornese

Mornese. Sabato 22 ottobre, cena solidale presso il Centro polifunzionale (campo di calcio), denominata “Insieme per i terremotati”. A partire dalle ore 20, con menu composta da antipasto, amatriciana, arrosto con contorno, dolce, vino, acqua. Costo della cena benefica euro 20 adulti; euro 10 bambini. Il ricavato andrà in beneficenza a favore dei terremotati. Info: Valter 340 4801957; Graziella 340 3427187; Gianluigi 377 485428; Luigi 349 1800198; Mariangela 347 9356375; Lorenzo 333 1677565.

Libro sul Monte Colma

Tagliolo Monf.to. È stato presentato il libro di Franco Minetto “Il Monte Colma e le sue immagini”. Il libro contiene ben 300 fotografie, che illustrano tra l'altro le tante cascine sparse nel bosco: 15 ancora in condizioni buone e tante altre ormai diventate dei ruderi. Tutte le foto hanno la propria didascalia con i nomi ufficiali e soprannomi. Tanti aneddoti, storie di chi abitava in quelle cascine e in quei luoghi lontani dall'abitato eppure così vivi ed operosi una volta. Nel libro si parla anche della comunità hippie che visse nei primi anni '70 proprio sulle pendici della Colma. Nonchè della vecchia scuola elementare di Cascina Nuova di Bano. E delle tante, significative edicole religiose sparse tra la montagna.

“Piano di sviluppo rurale”

Piazza Castello accoglie la rete sentieristica

Ovada. “L'unione fa la forza”, recita un antico proverbio.

E pare che la cosa, dalle nostre parti, abbia funzionato. In effetti la zona di Ovada è spesso criticata per la scarsa capacità di coordinarsi con altri soggetti, di fare “squadra”, come oggi si usa dire...

Però questa volta, con l'Unione Montana “Dalla Colma al Tobbio” come capofila, ben diciotto Comuni si sono messi insieme ed hanno partecipato ad un bando regionale nell'ambito del Psr (Piano di sviluppo rurale) per la valorizzazione della rete sentieristica e delle strutture ad essa collegate.

Così i Comuni interessati e coinvolti nel progetto si sono visti approvare un progetto del valore complessivo di ben 225mila euro, finanziato al 90% e quindi per 202.500 euro.

I Comuni coinvolti sono diciotto, dunque, e si tratta di tutti i Comuni della zona di Ovada (tranne Cassinelle) con l'aggiunta di Bosio, Gavi e San Cristoforo.

Le opere finanziate riguardano la segnaletica, la cartellonistica, piccole strutture come aree attrezzate o spazi per il noleggio di mountain bike ed un punto informazioni (o forse meglio un centro di accoglienza) localizzato ad Ovada ma naturalmente a servizio di tutto il territorio coinvolto.

Si è individuato il locale di piazza Castello (i due torrioni alla base), realizzato contem-

poraneamente alla scenografica nuova scalinata. Si stanno valutando in questi giorni gli interventi precisi che dovranno essere effettuati in coerenza con la destinazione d'uso.

Non mancheranno supporti più “moderni” quali una applicazione per telefonini e altre iniziative che potranno essere inserite nella progettazione di maggior dettaglio.

Si, perché la questione non è finita qui. Si tratta ora (entro un mese o poco più) di presentare in Regione un progetto particolareggiato, completo di tutte le specifiche di dettaglio e di un esatto prospetto dei costi preventivati, per passare poi alla fase operativa.

Con un po' di ottimismo, si potrebbe pensare ad una nuova fase per la zona di Ovada, ad un cambio di passo.

Dopo le delibere dello scorso anno con cui i Comuni si impegnavano a coordinarsi nella promozione del territorio e dopo il tentativo di rilancio dell'Enoteca Regionale, questa potrebbe essere l'occasione per un impegno comune non solo nel realizzare infrastrutture ma anche nell'attività ordinaria.

Le molte potenzialità della zona di Ovada, la vicinanza con le terre (Langhe-Roero-Monferrato) riconosciute dall'Unesco “patrimonio mondiale dell'umanità”, la spinta sul marchio “Monferrato” che si fa anche a livello provinciale, possono essere di buon auspicio.

Presso il mobilificio Ferrando

Progettare casa col cliente nel nuovo show room



Ovada. Sabato 15 ottobre, presso “Ecletticamente corretto” di Monica Astengo nell'area Ferrando Casa, già attività storica operante in Ovada da generazioni, si è svolta una suggestiva serata. È stata un'occasione per scoprire il nuovo show room di Monica, interior designer, laureata in Architettura e del fidanzato Alex Vio, architetto professionista da alcuni anni. Hanno sviluppato un nuovo metodo per progettare insieme al cliente, la casa, con nuovi spazi e brand, offrendo un servizio chiavi in mano e garantendo un controllo su ogni aspetto del lavoro. Il loro metodo di lavoro è all'avanguardia: progettazione 3D virtual, arredamento su misura e design progettazione d'interni, consulenza d'arredo sui materiali e finiture, falegnameria su

misura, consegna. Inoltre nella serata si sonod assaggiate le prelibatezze create dallo chef Electrolux Stefano Caggiati, nel suo showcooking. Il tutto accompagnato da una degustazione di vini selezionati da Lumini Gourmet Winery. Per movimentare ancora più la serata è stata anche presentata da ED Abbigliamento la collezione autunno-inverno di Twinset, Patrizia Pepe e Pink.

L'evento è stato salutato da un'affluenza di pubblico che superava le aspettative. È stato un grande successo, il tutto in una cornice calda e piacevolmente rilassata, aiutata dalla cortesia della famiglia Astengo-Ferrando e dalle musiche egregiamente eseguite da un Quartetto di violoncellisti, giunto per la serata dal Conservatorio di Torino.

La FaiMarathon scopre l'Ovadese

Ovada. Il Fai (Fondo ambiente italiano) presenta la quinta edizione di FaiMarathon, partecipando alle giornate Fai d'autunno: scoprire centinaia di luoghi in tutta Italia con visite a tema.

Domenica 16 ottobre si sono svolte visite a contributo libero in diversi luoghi, itinerari tematici in tutta Italia a cura dei Gruppi Fai Giovani. Ma anche la quinta edizione di “FaiMarathon tutta Italia con visite a tema”, evento nazionale ideato cinque anni fa grazie alla collaborazione con il Gioco del Lotto e realizzato dai Gruppi Fai Giovani a sostegno della campagna di raccolta fondi “Ricordiamoci di salvare l'Italia”, attiva fino al 31 ottobre.

Durante questa grande domenica di festa, FaiMarathon ha proposto anche eventi speciali e iniziative originali: la delegazione di Alessandria, tramite il gruppo Fai Giovani e il gruppo Colline dell'Orba, ha organizzato un giro per le colline dell'Orba, attraverso alcuni dei suoi borghi più caratteristici.

Ulteriori informazioni sulla FaiMarathon tel. 02 467615366; www.faimarathon.it

Ci scrive la professoressa Emilia De Paoli

Se il Gnocchetto muore... l'opposizione c'è o dorme?

Ovada. Dopo l'estate, riprende a scriverci la professoressa Emilia De Paoli.

“Torno a scrivere al vostro giornale, che rimane l'unico ad offrire notizie aggiornate e complete su Ovada. Quest'anno ho passato un bel pomeriggio a Gnocchetto, in occasione della festa patronale della Santa Croce, sempre molto partecipata e ben organizzata. Con immensa commozione, ho potuto vedere realizzato il monumento che ricorda le vittime del deragliamento ferroviario, avvenuto il 27 febbraio 1945. Ci sono voluti 70 anni, ma il Comune di Belforte ha finalmente provveduto a sanare un'incredibile ingiustizia. Bello il monumento; bello il campanile restaurato, rosso e giallo; bella la Chiesa del SS. Crocifisso; bellissimo il fascicolo che ne racconta la storia; bruttissimo lo scempio presente nell'adiacente area, in cui doveva sorgere il grande parcheggio autostradale! Poi ho rivolto lo sguardo al fiume Stura ed ho notato una cosa che non c'è più: il vecchio ponte che collegava le due parti di Gnocchetto, quella belfortina e quella ovadese. Tanti anni fa, prima del ponte, c'era una passerella; oggi c'è solamente il vuoto. Per spostarsi, a piedi, tra le due sponde del fiume esiste un percorso lungo ed insensato. Il nuovo ponte è stato costruito più a valle, tenendo conto delle necessità delle Autostrade ed non della frazione, dei suoi abitanti e del vecchio ponte, lasciato senza manutenzione sino al suo cedimento. Non era meglio costruire il nuovo ponte a metà strada tra la frazione e l'area autostradale, vista anche la corposa cifra che Ovada e Belforte hanno versato per la sua edificazione? È possibile che, nell'Ottocento, ci fosse già una passerella, ed oggi, nel 2016, un Comune grande come Ovada ed un Comune ricco come Belfor-

te, non siano in grado di costruire un ponticello, eventualmente coinvolgendo altri enti o soggetti privati? Alcuni abitanti della zona mi hanno raccontato le disavventure verificate nel tentativo di costruzione di una nuova passerella. Mi chiedo: qualche mente eccelsa riteneva che i residenti potessero costruire un consorzio e provvedessero loro stessi a costruire la struttura, in vista di un contributo che forse sarebbe arrivato ai due Comuni a fine opera, dovendo anticipare alle ditte costruttrici ingenti somme? Ma come fa un cittadino normale ad occuparsi di progetti, ingegneri, permessi, autorizzazioni, cantieri, collaudi?

Mi si dirà: Gnocchetto è una frazione piccola con pochi abitanti. Perché i due Comuni dovrebbero spendere denaro per una località del genere? E allora lasciatela morire questa frazione! Siamo già sulla buona strada; basta attraversarla per vedere edifici abbandonati ed evidenti segni di spopolamento. Nell'ottica di “ristrutturazione colorata” del Comune di Ovada, Gnocchetto ormai fa parte del quartiere “8 grigio”, insieme a via Pastorino ed alla zona di via Voltri-scuole-benzinai. La frazione è stata inserita, o meglio “affogata”, in un quartiere da cui dista sette chilometri, che con essa non ha nulla da fare. Un bel segno di attenzione da parte del Comune! Tano valeva cederla a Rosignano, o magari, in tempo di stranezze, a Campo Ligure.

Un vero peccato lasciarla morire in questo modo, soprattutto se si guarda alla sua storia gloriosa. Un vero peccato che l'opposizione, che oggi vedo più compatta e meno incline al populismo del passato bachechista e vignettista, non si occupi delle frazioni. Opposizione ci sei o dormi?

Un caro saluto ed un grazie a L'Anfora per la cortese attenzione.”

Domenica 23 ottobre nella Chiesa degli Scolopi

Concerto dell'Orchestra Bruni

Ovada. La Civica Scuola di Musica “Antonio Rebora” d via San Paolo inaugura il nuovo anno accademico 2016/1017 con un concerto che si terrà domenica 23 ottobre alle ore 21, presso la Chiesa di San Domenico (nell'omonima piazza), concessa dai Padri Scolopi. Gli archi dell'Orchestra Sinfonica “Bartolomeo Bruni” di Cuneo saranno i protagonisti della serata, con un repertorio vario e interessante che prevede brani di Antonio Vivaldi, Gustav Holst e Edward Elgar. Sarà possibile ascoltare alcuni giovani e brillanti solisti (Claudia La Carrubba, violino; Stefano Pellegrino e Luca Panicciari, violoncello). La guida dell'Orchestra è affidata al primo violino concertatore Gianluca Alocco. L'Orchestra Sinfonica “Bruni” di Cuneo è nota in particolare per il suo concerto di Ferragosto in alta quota, che ormai da decenni viene trasmesso in diretta dalla RAI. È stata ospite in città in varie oc-

casioni, in cui ha sempre riscosso decisi consensi. All'interno dell'Orchestra medesima è da tempo attivo il gruppo d'archi che, forte di un proprio calendario concertistico, si articola in formazioni che vanno dal trio al quartetto ed al quintetto, fino all'orchestra da camera. Spesso, come in questa occasione, viene dato spazio solistico ai migliori diplomati piemontesi. Significativa la collaborazione con il solista e compositore jazz Alberto Mandarini con il quale l'orchestra d'archi ha inciso il cd E(x)stinzione. L'ingresso alla serata è libero. L'assessore comunale alla Cultura Roberta Pareto, nell'invitare la cittadinanza a partecipare anche per conoscere le novità artistiche e didattiche che la Civica Scuola propone per il nuovo anno, ringrazia il direttore artistico della Scuola m.º Andrea Oddone e l'Associazione Musicale “A. Rebora” per l'organizzazione della serata.

Partecipazione alla lotta alle zanzare

Ovada. La Giunta comunale ha deliberato di manifestare il proprio interesse alla partecipazione del Comune alla realizzazione del progetto di lotta biologica ed integrata alle zanzare per l'anno 2017, entro il limite massimo di spesa a carico del Comune di euro 6.000. Il formale impegno potrà essere definito solo ad avvenuta quantificazione della quota corrispondente al Comune di Ovada, che dovrà essere contenuta entro il predetto limite massimo.

Teatro allo Splendor

Ovada. Sabato 22 ottobre, presso il Teatro Splendor divia Bufa, alle ore 21 per la 21ª rassegna teatrale “Don Salvi”, la Compagnia Teatrale “San Fruttuoso” presenta “Bocce”, dal repertorio di Gilberto Govi. Regia di Daniele Pellegrino. Abbonamento alla rassegna a posto fisso euro 45; abbonamento a posto libero euro 35 (accettando di volta in volta i posti a disposizione). Biglietto intero euro 10; ridotto euro 8 da richiedersi alla cassa. Prenotazioni: cell. 339 2197989; tel. 0143 823170; 0143 821043.

Ad Ovada e Molare

Due mostre sulle ricerche genealogiche

Ovada. Ci scrive Mauro Molinari.

"Tutti parenti! Alla fine di settembre ed all'inizio di ottobre si sono tenute due mostre, rispettivamente nelle Biblioteche di Molare e di Ovada.

Si tratta di una iniziativa finalizzata a richiamare l'attenzione dei bambini e non solo sull'importanza delle ricerche genealogiche.

In questi anni in cui si fa un grande parlare di immigrati, spesso i politici e le singole persone dimenticano che ciascuno di noi ha un numero impressionante di antenati.

"Il fatto che ciascuno di noi ha due genitori", spiega Peter Ralph, autore insieme a Graham Coop dello studio apparso su PLoS Biology, "significa che il numero di antenati per ogni individuo raddoppia ad ogni generazione. Usando la matematica possiamo calcolare che 10 generazioni fa ogni individuo aveva mille antenati e 20 generazioni fa ne avevano un milione e così via. Ma se andiamo a 40 generazioni fa, all'epoca di Carlo Magno, arriviamo a un trillione di antenati e questo è un problema perché ci sarebbero stati più antenati che persone. Da questo si deduce che un sacco di quegli antenati devono essere stati la stessa persona".

Se immaginiamo che in Italia le stime concordano sul fatto che nel 1200 vivevano non più di dieci/undici milioni di abitanti, la domanda che viene immediata è: dove erano i nostri antenati?

Ora chiunque si sia un po' occupato dello studio delle proprie radici, sa benissimo che nei secoli scorsi generalmente la distanza che i giovani potevano percorrere alla ricerca della "morosa", dovendo muoversi a piedi, erano al massimo di una decina di chilometri e quindi lavorando sui vecchi registri parrocchiali si incontrano spesso gli stessi cognomi che probabilmente nel corso delle generazioni si sono incrociati più volte. Studi recenti sul dna hanno anche dimostrato che ciascuno di noi ha tracce molto lontane di antenati provenienti da regioni anche molto distanti ai confini dell'Europa.

Attingendo al database Population reference sample (Popres), i due studiosi hanno potuto confrontare le sequenze genetiche di più di 2.257 individui appartenenti a più di 40 diverse popolazioni europee. Come era prevedibile, Coop e Ralph hanno trovato che il grado di parentela genetica tra due persone tende ad affievolirsi con l'aumentare della distanza. Ma anche due individui che vivono uno nel Regno Unito e un altro in Turchia (più di 3.000 km. Di istanza), probabilmente un migliaio di anni fa avevano qualche antenato in comune.

In questi ultimi mesi, grazie



alla cortesia del parroco don Giuseppe Olivieri, ho avuto accesso agli archivi parrocchiali di Molare per consultare i cosiddetti "quinque libri" che, dal Concilio di Trento, tutti i parroci erano tenuti a conservare. Precisamente il libro dei battesimi, il libro dei matrimoni, il libro dei defunti, il libro delle cresime ed infine gli stati delle anime.

A Molare i libri dei battesimi e dei matrimoni sono conservati ininterrottamente dal 1601, i libri dei defunti dal 1671, mentre gli stati delle anime coprono un periodo che va dall'inizio del 1700 alla metà del 1800. Gli stati delle anime, se vi state interrogando su cosa contenessero, venivano redatti in occasione delle visite pasquali quando il parroco provvedeva alla benedizione delle case e, contemporaneamente, effettuava un vero e proprio censimento delle sue pecorelle!

I Parroci di Molare a questo proposito erano generalmente molto precisi: gli stati delle anime ci danno riferimenti puntuali sul nome e l'età del capofamiglia, il quartiere e la strada dove viveva, la sua attività, la composizione del suo nucleo familiare, la presenza di eventuali collaboratori domestici. Un vero e proprio censimento, insomma. Non dimentichiamo che spesso, quando funzionari pubblici venivano incaricati di riscuotere le tasse, come ad esempio nella redazione del Catasto onciario nel Regno delle Due Sicilie attorno alla metà del Settecento, il primo passo era proprio la consultazione degli stati delle anime. Allora non esistevano gli uffici di Stato civile e dell'Anagrafe e, fino all'arrivo di Napoleone in Italia, i parroci si comportavano come veri e propri funzionari. Fu Napoleone ad esportare in Italia il sistema amministrativo francese, ossia ad insegnare ai nostri antenati cosa significasse amministrare uno stato.

La mostra ha quindi cercato di dare alcune indicazioni su questi concetti e su come impostare correttamente la ricerca genealogica dei propri antenati."

Bibliografia: Mauro Molinari, Manuale di genealogia, Grauss Editore, Napoli 2016

Bancarelle, caldarroste, frittelle e...

La Fiera di San Paolo: momento di aggregazione



Ovada. Grande successo anche per la quarta edizione della "Fiera di San Paolo": bella giornata, bella gente, tante attrattive... e un clima sereno di amicizia. Questi gli ingredienti della manifestazione svoltasi domenica 16 negli spazi attorno al Santuario di San Paolo della Croce, nell'imminenza della Festa patronale del 18 ottobre. Puntualizza un'animatrice della festa: "È bello per tutti, ogni tanto, avere occasioni come questa per vivere insieme qualche momento di svago, giochi per i più piccoli - e non solo! - una chiacchierata tranquilla per gli

adulti, con "contorno" di dolci frittelle, roventi caldarroste o pan dolce di San Paolo... E è significativo che ciò avvenga all'ombra del Santuario dedicato al nostro Santo patrono, proprio a ricordarci che è l'amore di Dio che trasforma la nostra vita, anche nelle piccole cose, e ci fa riscoprire come sia bello vivere insieme da fratelli. Un grande lavoro ricompensato da una bella giornata, da un'ottima partecipazione, da un sereno spirito di comunità! Grazie a tutti i partecipanti, agli instancabili organizzatori e a quanti in tanti modi hanno collaborato."

"Amatrice... siamo preparati ad affrontare le emergenze?"

Ovada. Proseguono gli interessanti e seguiti corsi organizzati dall'associazione Vela e dalla Fondazione Cigno. Mercoledì 26 ottobre, presso il salone "Padre Giancarlo" in piazza Cappuccini, torna la Scuola italiana del cittadino responsabile. Tema della serata: "Amatrice: racconti di un sisma che ha sconvolto l'Italia. Siamo preparati ad affrontare le emergenze?". Interventi di Francesca Tinelli, psicologa, psicoterapeuta, terapeuta Emdr, su "I fenomeni sismici: la psicologia delle catastrofi"; Daria Ubaldeschi, psicologa Asl-AI, su "Assonanze con l'esperienza oncologica"; Andrea Morchio, coordinatore gruppo Protezione civile di Ovada e zona, su: "Le strutture e l'organizzazione delle maxi emergenze: piano comunale di Protezione civile Ovada"; Fabio Poggio, infermiere Pronto Soccorso/118, volontario Cri, su: "La medicina delle catastrofi". Il corso inizierà alle ore 19,30 per gli operatori sanitari (crediti 4) ed alle ore 20,30 per il pubblico.

Gita a Tirano e Sondrio per rivedere le Suore della Pietà

Ovada. Iniziative ed appuntamenti parrocchiali e religiosi di fine ottobre.

Domenica 23: incontro per le famiglie, presso la Famiglia Cristiana di via Buffa dalle ore 17 alle 19. Lunedì 24: Incontro con i genitori dei ragazzi della seconda media, presso la Famiglia Cristiana ed il San Paolo di corso Italia alle ore 21. Mercoledì 26: incontro con i genitori dei bambini della quinta elementare, ore 21 Famiglia Cristiana e San Paolo. Sabato 29: gita a Sondrio e a Tirano per andare a trovare le tre suore di Santa Croce, suor Piera, suor Lucia e suor Ettorina, che dal 1999 erano presenti al Santuario di San Paolo ed in città con la loro missione di amicizia, di conforto e di preghiera nei confronti delle persone sole, anziane ed ammalate. Partenza alle ore 6 da piazza XX Settembre (iscrizioni in sacrestia). Nel pomeriggio, dopo il pranzo al sacco, ci si trasferirà a Sondrio, presso la Casa provinciale dell'Istituto delle Suore di Santa Croce, e visita alla città lombarda capoluogo della Valtellina. Ritorna l'ora solare: l'orario delle Messe rimane invariato.

"Gran Galà" allo Splendor

Ovada. Giovedì 20 ottobre, alle ore 21 al Teatro Splendor, spettacolo "Gran Galà" al teatro Splendor, organizzato dal Centro Amicizia Anziani. Interpreti principali: Nives Rubin, Lucia Bellandi, Giovanna Travaglia, Dino Pirri, Luciana Massa, Carla Berti. E tutti gli amici del Centro Amicizia "don Rino Ottonello". Maestra del coro Pietrina Massa; regia di Marina Ratto. L'incasso della serata sarà devoluto a favore dei terremotati. Prenotazioni presso la Copisteria Essepì, via Buffa 8.

Alla Saoms roccese cena di autofinanziamento

Rocca Grimalda. Sabato 22 ottobre, la Saoms (presidente Paolo Scarsi), organizza una cena per autofinanziamento, dalle ore 20. Il menu prevede antipasto con piatto misto di salumi; primo a base di tagliolini con sugo di funghi porcini; secondo con stinco arrosto con polenta; dolce con torta artigianale alle mandorle. Si possono accettare sino ad un massimo di 45 persone. La cena è aperta a tutti i soci. Info e prenotazioni: Paolo cell. 347 8367146 e Amedeo 333 2773170.

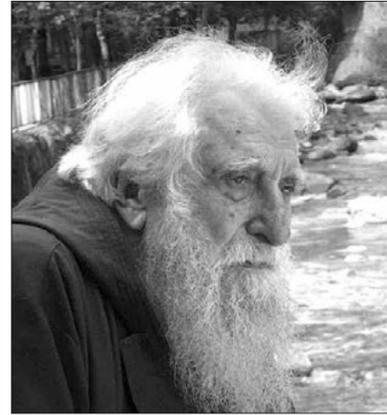
Laboratorio di scrittura

Ovada. L'associazione "Banca del Tempo - l'Idea" con sede in piazza Cereseto (palazzo della Biblioteca, primo piano), con ottobre ha ripreso le proprie, variegate attività.

Venerdì 21 ottobre, alle ore 17, in sede, laboratorio di scrittura creativa condotto da Titti Vitale. Lo sportello della Banca del Tempo (presidente Enzo Ferrando), è aperto al sabato dalle ore 10,30 alle 12. Vi si potranno recare i cittadini della zona di Ovada per avere tutte le informazioni necessarie sulle molteplici e variegate attività dell'associazione.

Missionario in Africa

Novanta candeline per Padre Timoteo



Ovada. "Una vita dedicata a Dio ed al servizio di chi aveva bisogno di un amico.

Dal 10 giugno 1951 inizia una strada lunga, 65 anni di sacerdozio dei quali una parte trascorsi in Missione in Africa (dal 1962 al 1991).

Quindi un immenso augurio di buon compleanno per una persona molto speciale."

Ciao da Alfredo e Marina.

Sabato 22 ottobre

A Cassinelle lo spettacolo sulla diga di Molare

Cassinelle. Sabato 22 ottobre, alle ore 20,30 al Museo del Territorio, ex-Chiesa di Santa Margherita, Ian Bartolini presenta il suo spettacolo "Centoundici nuvole".

Introduce la serata il geologo molarese Vittorio Bonaria, autore del libro "Storia della diga di Molare - il Vajont dimenticato".

Dopo il grande successo della stagione primaverile ed estiva, è la prima volta che il giovane e bravo Ian si esibisce introdotto dal geologo Bonaria, che presenta in maniera "tecnica" i fatti che portarono alla tragedia del 13 agosto 1935, con il crollo della diga secondaria di Sella Zerbino, a monte di Molare.

Il racconto è sempre attuale, non ci sono purtroppo confini temporali per questi accadimenti. Il 9 ottobre 1964 è passato da poco e con lui un altro triste anniversario, quello del Vajont.

Evidentemente le parole spese per Molare non furono abbastanza e la storia fu dimenticata troppo in fretta. La memoria rimane a volte nasosta ma non ci vuole molto per risvegliarla.

Dobbiamo fare di tutto per ridestare l'attenzione: con l'arte, e Ian ci mette la sua incredibile versatilità; con la scienza, e Vittorio ci presenta una analisi essenziale, veritiera e priva di fronzoli; in società.... Ma questo spetta a noi, spegnendo la TV e uscendo di casa per andare a sederci in un teatrino di periferia... Questo è il nostro compito, dobbiamo lasciarci trasportare in un mondo onirico, forse lontano, ma che potrebbe forse in futuro fare evitare la perpetrato di quegli stessi imperdonabili errori...

Sponsorizzano la Pro Loco di Cassinelle ed il Comune, che offre gentilmente la sala polivalente di Santa Margherita.

Burattini a "Sipario d'Orba"

Silvano d'Orba. Per la 12ª rassegna "Sipario d'Orba", sabato 22 ottobre l'associazione Amici dei Burattini, presenta, presso il salone dell'Oratorio Parrocchiale alle ore 21, la Compagnia "Il gufo buffo" con "Biancogiallorossoblu".

Teatro di oggetti, una fiaba sulla magia dei colori, con sorprendenti pupazzi di riciclo. "Il gufo buffo", storica Compagnia torinese che, con "Biancogiallorossoblu", propone una divertente storia di un paese che è diventato in bianco e nero. Ma grazie a Paolino, un bambino che ritrova i colori con la fantasia, il mondo tornerà ad essere variopinto.

La storia, che viene narrata con oggetti quotidiani trasformati in personaggi, si sviluppa attraverso brevi scene divertenti, accompagnate da filastrocche e musica.

"Puliamo il Neirone"

Lerma. Domenica 23 ottobre, presso il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, nell'ambito della campagna nazionale "Puliamo il mondo", giornata di volontariato per la pulizia del torrente Neirone.

Il programma: ore 9 ritrovo al bivio per il torrente Neirone sulla strada Provinciale 162 Gavi-Monterotondo. Dalle ore 9,30 alle 12,30 attività di pulizia lungo il sentiero del Torrente Neirone. I partecipanti dovranno portare guanti da lavoro mentre l'organizzazione fornirà i sacchi e metterà a disposizione una scarriabile per la raccolta dei rifiuti. Consigliati pantaloni lunghi, scarponcini e giacca impermeabile. Tutti i partecipanti riceveranno in omaggio il libro "Il nido del Biancone". A cura di Aree Protette Appennino Piemontese - tel. 0143 877825.

L'Anpi per i partigiani castellettesi e montaldesi

Castelletto d'Orba. L'Anpi sezione di Castelletto e Montaleo, con il patrocinio delle rispettive Amministrazioni comunali, organizza un incontro pubblico sabato 22 ottobre dalle ore 11,30 per ringraziare i partigiani castellettesi e montaldesi insigniti della medaglia della Liberazione nel suo 70° anniversario.

La medaglia è stata assegnata dal ministro della Difesa a tutti coloro che hanno partecipato alla Resistenza e alla lotta di Liberazione.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Quaderno Nuove Tecnologie Hanna

Ovada. Comunicato stampa. "In questi giorni sta per essere pubblicato il nuovo Quaderno del Centro Nuove Tecnologie per l'Integrazione Hanna, l'Amministrazione comunale desidera rendere pubblica la propria soddisfazione già espressa dal Sindaco Paolo Giuseppe Lantero e dall'Assessore alla Pubblica Istruzione Maria Grazia Dipalma nella presentazione del Quaderno stesso:

"Il Centro Hanna ha ormai percorso una lunga strada negli anni, ha attraversato un cammino di crescita frutto di momenti di duro lavoro e di cambiamenti, sempre sostenuti dall'entusiasmo; è stato e continua ad essere un punto di riferimento nella realtà ovadese e non solo, garantendo il diritto indispensabile per ogni cittadino: il diritto all'autonomia.

Il Quaderno del Centro Nuove Tecnologie per l'Integrazione Hanna, in questa nuova edizione, è la testimonianza dell'impegno degli educatori coinvolti e dei passi compiuti durante l'anno, racconta le esperienze compiute nel 19° anno di attività del Centro.

Il lavoro quotidiano compiuto nel Centro è fatto di grandi soddisfazioni che si leggono negli occhi di tutti coloro che lavorano alla realizzazione delle attività, ed è a loro che va il nostro ringraziamento, in particolare a chi ha contribuito alla stesura del nuovo Quaderno.

Per queste ragioni abbiamo confermato nel bilancio 2016 gli stessi stanziamenti degli anni precedenti che sono a disposizione per attivare il servizio anche per l'anno scolastico appena iniziato."

Consiglio Comunale a Masone venerdì 14 ottobre

Approvato DUP con impegni futuri rinviato incarico progettazione Siram

Masone. Durante il Consiglio Comunale di venerdì 14 ottobre, tenutosi in pieno "allerta rosso", sono stati esaminati importanti punti di carattere generale e programmatico.

All'interrogazione del Gruppo di Minoranza in merito all'asfaltatura "urgente" di un tratto di marciapiede, che il sindaco ha confermato essere di proprietà della Città Metropolitana di Genova, il lavoro a spese del Comune di Masone è stato richiesto, come in passato, da alcuni abitanti del borgo Mulino e motivato anche da alcune cadute accidentali, lungo i trecento metri del tragitto.

La mozione, sempre della minoranza, per ufficializzare l'intitolazione "Masone paese delle ortensie", dopo alcune capziose obiezioni, è stato approvato con l'astensione di quattro esponenti della maggioranza, tre i giovani.

La discussione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ha occupato molto tempo. Già presentato nel corso del precedente consiglio, articolato in numerosi punti, esso esprime le linee programmatiche dell'amministrazione comunale per il prossimo triennio.

Il consigliere di minoranza Giuliano Pastorino, ha posto l'accento sulla scarsa osservanza da parte dei cittadini dei normali elementi di civile convivenza: circolazione stradale caotica nel concentrico, mezzi a tre ruote fracassoni e non in regola, raccolta differenziata

carente se non sabotata, comportamenti secondo lui dovuti alla scarsa azione di controllo e sanzione da parte della Polizia Locale, ma anche ad un certo lassismo amministrativo generale.

Il sindaco, assessore competente nell'Unione Comuni Valli Stura, Orba e Leira, ha segnalato problemi di ordine sindacale non risolti, ribadendo la sua ferma volontà di voler applicare un vigile per paese al "servizio a piedi come una volta" e attivare il servizio serale. Vedremo se questa volta ci riuscirà. Sempre dalla minoranza sono arrivate riserve sulla volontà di recuperare il polo scolastico del Ronco, la mancanza di chiarezza circa il destino da dare al Centro Storico, Piazza Castello e la villa già del Barone Podestà, di proprietà ARTE e in stato di pregiudizio conservativo.

Il sindaco ha snocciolato un lungo elenco d'interventi, pianificati solo sulla carta, facenti riferirci a linee di finanziamento europeo, statale o regionale, persino del CONI per gli impianti sportivi, per la realizzazione di quanto sopra, più riattivazione della centrale a biomassa, illuminazione pubblica e quant'altro. Approvazione con astensione della minoranza.

A tale proposito, altro punto all'ordine del giorno, Piccardo ha esposto con dovizia di particolari tecnici la serie d'interventi impiantati su tre linee energetiche da sviluppare: fotovoltaico, da installare sulle

superfici aeree di cimitero, scuola media, campo sportivo e magazzino comunale; centrale termica a biomassa forestale per teleriscaldamento edifici pubblici; impianto generale d'illuminazione pubblica. Si chiedeva al Consiglio Comunale l'approvazione dell'incarico per la progettazione alla società ESCO (Energy Service Company) Siram, per poi diramare il bando cui parteciperebbero altre tre società, con diritto di prelazione però per Siram. Il consigliere di minoranza Elio Alvisi ha portato a conoscenza dell'assemblea che detta società, facente capo alla holding Veolia, versa in uno stato di grave difficoltà, che potrebbe inficiare anche la sua idoneità ad assumere l'incarico per la progettazione, oltre a generare inattese conseguenze negative per il nostro Comune. Dopo ampia discussione, su consiglio della Segreteria Comunale, all'unanimità è stato votato di sospendere l'assegnazione dell'incarico per assumere ulteriori informazioni in merito.

Una curiosità emersa durante i lavori: i volontari iscritti all'apposito albo comunale sarebbero una ventina e dovrebbero essere inquadrati anche nel delicato comparto di Protezione Civile comunale. Il Comune di Masone inoltre è stato indicato, dalla Prefettura di Genova, quale nuova sede del C.O.M. (Centro Operativo Misto), in precedenza ubicato a Campo Ligure.

O.P.

Battuto in finale il Bar Sporting

Alla Modena Sas il Torneo del Circolo Oratorio

Masone. Si è concluso con le finali di domenica 9 ottobre il torneo di calcio a sette giocatori, riservato a non tesserati, organizzato dal Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò sul campo parrocchiale "Angelo Pastorino". Dopo la gara per l'assegnazione del terzo posto conquistato dal Caffè dei Portici sul Boujardin con il punteggio di 6-4, si è disputata la finalissima con l'avvincente sfida tra la Modena Sas, capitana dal palermitano Vincenzo Lionetti e composta da giovani davvero forti, ed il Bar Sporting una compagine con giocatori d'esperienza e con carriere in categorie di un certo livello.

La vittoria finale è andata alla Modena Sas, sostenuta da una rumorosa e festosa tifoseria, che si è imposta con un trionfale 6-1 lasciando agli avversari la sola rete del bravo Fabrizio Ottonello. Alla manifestazione sportiva masonese hanno partecipato tredici formazioni suddivise in quattro gironi iniziali e con gare di andata e ritorno. Al termine della finalissima si sono svolte le pre-



miazione delle squadre e dei singoli giocatori con riconoscimenti che sono finiti ad Allaray della Modena Sas quale cannoniere del torneo, al miglior portiere Daniele Ravera del Caffè dei Portici ed al miglior giocatore in campo Guido Minetto del Bar Sporting. Visto il gradimento dell'iniziativa e la partecipazione del pubblico il torneo di calcio a sette il prossimo anno potrebbe essere anticipato al mese di giugno sempre sullo splendido cam-

petto "Angelo Pastorino" in erba sintetica che rende anche più suggestivo l'impianto grazie all'impegno della parrocchia e dei volontari del Circolo Oratorio masonese che hanno realizzato le notevoli migliorie della struttura soprattutto, lo ricordiamo, per i bambini locali. Formazione Modena Sas: Xhensil, Meta, Fisniku, Ilami, Bayramy, Arviday, Hastocy, Grasso, Lionetti, Allaray. Allenatori: Beppe Ravera e Barotino.

Settimana del Pianeta Terra

Un patrimonio geologico di eccellenza, riconosciuto anche dall'UNESCO, che proprio un anno fa lo ha inserito nella prestigiosa lista degli UNESCO Global Geoparks: così si presenta il Beigua Geopark alla Settimana del Pianeta Terra 2016, l'iniziativa per promuovere la conoscenza geologica e il geoturismo, che quest'anno si terrà dal 16 al 23 ottobre in tante località sparse sul territorio nazionale, per scoprire e valorizzare spettacolari risorse naturali più o meno note.

L'appuntamento nel Beigua Geopark domenica 23 ottobre con il geologo del Parco percorreremo l'ex tracciato ferro-

viario tra Varazze e Cogoleto, lungo un percorso pianeggiante adatto a tutti, riconoscendo nello splendido panorama, che spazia dal litorale alla bastionata del Monte Beigua, le rocce ofiolitiche e le forme geomorfologiche lasciate dal mare, che nel corso degli ultimi due milioni di anni ha modellato questo tratto della costa ligure.

L'escursione, della durata di mezza giornata, è a prenotazione obbligatoria entro le ore 12 del sabato precedente (Ente Parco del Beigua tel. 010 8590300 - 393 9896251).

Costo 6,00 euro adulti, bimbi sotto i 12 anni gratis.



Premiato al raduno annuale

Giovanni Belgrano Alpino d'oro 2016

Masone. Il raduno annuale degli alpini è coinciso, domenica 16 ottobre, con la festa per il sessantesimo anno di attività del sodalizio guidato da Piero Macciò.

Il programma della manifestazione è stato quello ormai collaudato a partire dalla colazione presso la sede in località Romitorio per proseguire con il corteo attraverso le vie del concentrico, accompagnato dalle note della Banda musicale Amici di Piazza Castello, la S.Messa celebrata dal parroco don Maurizio Benzi, la deposizione delle corone al Monumento ai Caduti ed al Monumento degli Alpini sul piazzale antistante le scuole elementari.

Al termine il capogruppo Piero Macciò ha consegnato l'Alpino d'oro 2016, giunto alla seconda edizione, a Giovanni Belgrano "presidente emerito (della sezione di Genova) di ineguagliabile capacità, senso di giudizio ed equilibrio.

Alpino nel profondo del suo essere, caratterizzato da senso del dovere, del sacrificio, della sincera modestia, dell'onestà granitica e della solidarietà fattiva verso tutti i bisognosi meritevoli.

Questi valori hanno guidato ogni suo gesto ed hanno improntato ogni suo comportamento e decisione.

Finché vi sarà anche un solo alpino, fra tutti noi, che cercherà di portare il Cappello Alpino con la stessa impareggiabile dignità e fierezza con la quale lo porta il Presidente Emerito Belgrano, allora i nostri gruppi e le nostre sezioni potranno sorridere di intima gioia e vi sarà grande speranza per l'avvenire della nostra amata famiglia alpina".

Al professor Franco Henriquet, presidente dell'Associazione Gigi Ghirotti, è stata invece consegnata, da uno dei fondatori Sebastiano Pastorino, la tessera di socio onorario del Gruppo Alpini masonese mentre la dirigente del Istituto Comprensivi Valle Stura Ivana Ottonello ha ricevuto una pregevole ceramica realizzata su disegno di una scolaresca.



Inoltre un portachiavi in pietra verde locale (la stessa utilizzata per il Monumento agli Alpini), opera del masonese Giancarlo Pastorino, è stato donato al presidente della sezione degli alpini genovesi Piero Firpo.

Numerosa è stata, come ogni anno, la presenza di autorità con il sindaco Enrico Piccardo, il maresciallo Tonda nonché il vicepresidente nazionale degli Alpini Massimo Curasi, il presidente genovese Piero Firpo con altri membri del Direttivo ed i responsabili delle associazioni partecipanti dalla locale CRI, all'Ass. Nazionale Carabinieri, ai Combattenti e Reduci senza dimenticare il reduce della Russia Santo Oliveri ed una rappresentanza, molto gradita, di alunni delle scuole elementari di Masone accompagnati dalle

maestre e dalla dirigente scolastica.

Una trentina le rappresentanze delle Penne Nere: quelle delle sezioni di Genova, Savona, Acqui e Vercelli e quelle dei Gruppi di Varazze, Casarza Ligure, Rapallo, Carasco, Castiglione Chiavarese, Orero, S.Colombano Certenoli, Rossiglione, Borzonasca, Valverde, Montechiaro, Acqui Terme, Cavatore, Bolzaneto, Sampierdarena, Isola del Cantone, Savignone, Cornigliano, Cannelli, Sant'Olcese, Serra Riccio, Sestri Ponente, Montoggio, Alta Val Polcevera, Campo Ligure, Arenzano, Moneglia, Arborio, Busalla e Cogoleto.

La conclusione dell'iniziativa si è avuta nel Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò dove i volontari hanno preparato il "rancio" per oltre 140 festose penne nere.

Sabato 15 e domenica 16 ottobre

"Oktoberfest" a Campo Ligure

Campo Ligure. Ha ottenuto un buon successo la prima edizione dell' "Oktoberfest", organizzato lo scorso fine settimana dall'associazione Pro Loco all'interno del palazzetto dello sport. Si è voluto sperimentare una manifestazione enogastronomica - musicale fuori dal periodo canonico delle feste nel nostro paese: giugno-settembre.

La scommessa è stata vinta e un confortante numero di persone ha invaso il palazzetto degustando le specialità proposte tra cui sicuramente hanno fatto la parte del leone le trenette al pesto di farina di grano o di castagne accompagnate dalle ottime birre artigianali presenti.

Seguiti anche i laboratori del gusto sulla preparazione del pesto e sulla produzione delle birre artigianali, così come sono stati apprezzati gli stand commerciali presenti che proponevano artigianato e gastronomia di qualità. Grande successo, soprattutto tra le fasce dei più giovani, l'insolita serata di "silent disco", che con il noleggino di una cuffia permetteva di scatenarsi in balli in perfetto silenzio. Il colpo d'occhio offerto da oltre un centinaio di ragazzi che si dimenano sulla pista da ballo ognuno seguendo la musica prescelta senza praticamente emettere suoni è quanto particolare e suggestivo.

Anche il palazzetto ha dimostrato ancora una volta la sua duttilità che se programmata e sfruttata con abilità e programmazione è sicuramente una ri-



sorsa importante per la nostra valle. Se poi, come pare, si è reso disponibile un cospicuo finanziamento per la sua ristrutturazione, soprattutto per quanto riguarda la copertura

che ha purtroppo da subito palese problemi da infiltrazioni d'acqua che ne hanno sempre limitato e compromesso l'utilizzo, diventerà una grande arma in più per questo paese.

Ricordo di Andrea Ottonello

Valle Stura. Si è spento venerdì scorso all'età di 93 anni Ottonello Andrea, papà del nostro amico e collaboratore Paolo. A lui, al fratello e alla sorella vanno le più sentite condoglianze della redazione Vallestura de L'Ancora

Richiesto nell'assemblea dei sindaci valbormidesi del 14 ottobre a Cairo

Confronto con l'assessore Sonia Viale per fare chiarezza sulla sanità

Cairo M.te. È necessario che l'assessore regionale, Sonia Viale, si confronti con i sindaci valbormidesi. E questo incontro assume oramai le caratteristiche dell'urgenza. Molto incerto si presenta infatti il futuro del nosocomio cairese sottoposto in questi ultimi tempi ad un lento ma inesorabile ridimensionamento, a cominciare dalla trasformazione del Pronto Soccorso a Punto Primo Intervento.

Venerdì 14 ottobre ha avuto luogo l'assemblea dei Sindaci e, da ciascuno di loro, è scaturita l'esigenza che l'assessore regionale esprima a chiare lettere quelli che sono i suoi intendimenti riguardo alla sanità Valbormidese anche se i vertici regionali continuano a offrire rassicurazioni sul mantenimento in attività dell'ospedale. Il sindaco di Cairo, Fulvio Briano, ha sottolineato che è già da tempo che aspetta una risposta dall'assessore Viale, una risposta che non è mai arrivata. Il sindaco di Millesimo Pizzorno ha fatto notare come le promesse riguardanti il libro bianco siano state completamente disattese.

Già, il libro bianco. A metà febbraio era stato presentato al Teatro della Gioventù di Genova il Libro Bianco della Sanità ligure, con il quale la Regione intende aprire un processo di condivisione con i cittadini e con gli attori del mondo della sanità per raccogliere i suggerimenti e le proposte di tutti i soggetti interessati (stakeholders). Avrebbe dovuto essere uno strumento di lavoro, una fotografia dell'attuale situazione dell'offerta socio-sanitaria della Liguria dalla quale partire per avviare il processo di rinnovamento e miglioramento dei servizi e delle prestazioni, che favorisca la facilità di accesso e la tutela della salute dei cittadini.

Interessante l'analisi della situazione attuale sulla sanità ma, alla prova dei fatti, non si vedono risultati e ciò che appare più evidente è il ridimensionamento delle risorse messe a disposizione.

L'assessore non viene a parlare con noi? Il sindaco di Cengio, Sergio Marengo, ha



proposto di formare una delegazione di sindaci da inviare in Regione. Una proposta che ha raccolto il consenso dei colleghi. Alla riunione di venerdì era presente anche il consigliere regionale del Movimento 5 Stelle Andrea Melis che ha espresso le sue perplessità riguardo alla istituzione di Alisa.

Il 3 giugno scorso era stata istituita Alisa, che avrebbe dovuto essere pienamente operativa dal 1° ottobre: «Diamo una governance unica a tutte le cinque asl - aveva precisato in quell'occasione Sonia Viale - che saranno mantenute perché è importante che il territorio ligure abbia comunque la possibilità di affrontare i problemi delle comunità con articolazioni più vicine ai cittadini, potenziando il rapporto ospedale-territorio nell'ottica dell'integrazione dei servizi socio-sanitari». Secondo Melis, Alisa non sarebbe altro che una inutile sovrapposizione alle cinque asl liguri.

L'assemblea dei sindaci, che ha avuto luogo nell'aula consiliare del Comune di Cairo, è stata un'occasione per evidenziare le situazioni poco chiare che rendono necessario l'auspicato confronto con l'assessore Viale, a cominciare dalle voci che circolano rispetto alla chiusura notturna del One Day Surgery. Un intervento di questo genere precluderebbe a possibilità di effettuare certe operazioni, mancando un giorno di degenza. Sarebbe inoltre auspicabile effettuare gran parte delle visite specialistiche a Cairo senza che si debba cercare altre soluzioni magari fuori regione. Da qui l'esigenza del potenziamento degli ambulatori specialistici.

Secondo i responsabili re-

gionali Alisa consentirà di programmare le azioni in modo coerente su tutto il territorio, allocare risorse sulle reali esigenze epidemiologiche e demografiche dei cittadini, fare contratti con eventuali erogatori privati, attivare un efficiente sistema di controlli ed effettuare accreditamenti con maggiori standard qualitativi, stabilire rapporti coerenti con tutti i soggetti (medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, farmacie e associazioni). Pur tuttavia continua a non essere chiaro quali servizi saranno mantenuti nell'ospedale di Cairo, quali potenziati e quali soppressi. PDP

Altare è liberato dal traffico

Riaperta galleria Fugona

Altare. Trascorsa la classica quarantena biblica, nella serata di venerdì 14 ottobre è stata riaperta al traffico la galleria Fugona di Altare dopo che sono stati completati i lavori di manutenzione straordinaria, durata appunto 40 giorni. La Provinciale è ora percorribile nei due sensi di marcia e si libera finalmente il centro storico altarese dal traffico da e per Savona non escluso quello pesante che ha provocato non pochi disagi ai residenti. Sul viadotto Rastello, dove è avvenuta la sostituzione di tutti i guardrail, il limite di velocità ritorna ad essere di 50 chilometri l'ora e non più di 30. Anche nel tunnel sono stati eseguiti degli interventi non procrastinabili con il rifacimento degli impianti elettrici e l'asfaltatura di alcune zone del-

Altare. Continua il proliferare di parchi eolici sui crinali dell'appennino ligure. Martedì scorso è stata portata all'approvazione del Consiglio comunale di Altare la nuova convenzione con l'azienda Aevento che ha in progetto la costruzione della fattoria eolica «Monte Baraccone». Il sito si trova in prossimità del Forte Baraccone, un piccolo fortilizio posto sulla dorsale tra le vallate del Trescenda e della Bormida di Mallare, costruita alla fine del '600 dalla Repubblica di Genova per prevenire scontri tra altaresi e quilianesi sull'utilizzo dei boschi della Consevola.

Altri tempo, altri problemi. Oggi i contenziosi relativi a questi luoghi si esprimono nei battibecchi tra sostenitori ed oppositori dell'energia eolica, fonte di approvvigionamento energetico che ormai da molto tempo si sta diffondendo un po' in tutta Italia grazie anche agli incentivi statali.

Vicino alla nuova fattoria eolica è già in funzione dal 2012 quella del Monte Burot, dove l'azienda Fen Energia ha co-



struito tre generatori da 2 megawatt, un po' più a nord la Tarsia ha messo in funzione altri due pale, sempre di due megawatt. La nuova installazione non sarebbe di per sé una new entry ma semplicemente l'ampliamento del parco come progettato in origine. La società savonese Aevento aveva infatti già partecipato alla realizzazione di quel primo parco eolico che era stato poi realizzato nel 2012. Ma il suo progetto non era stato autorizzato e pertanto si è registrato un ritardo rispetto a quelli delle altre due società. Altre tre nuove pale, dunque, sul Monte Baraccone, e la settimana scorsa si è riunita la commissione edilizia per dare parere positivo al nuovo progetto.

Alla fine del mese di agosto, in prossimità dell'apertura della stagione venatoria, i cacciatori avevano già espresso le loro perplessità nel timore che le nuove pale possano danneggiare la loro attività.

La contrarietà delle associazioni ambientaliste è scontata e, questo proposito, ricordiamo la presa di posizione della associazione Wilderness che, in una dichiarazione del febbraio 2013, metteva pesantemente sotto accusa la scelta della regione Liguria di semplificare le procedure per la realizzazione di questi impianti: «La Liguria è una delle poche Regioni italiane che produca più energia elettrica di quanto ne consumi; tanto che da anni tutto il surplus viene ceduto ad altre Regioni».

La Regione Liguria è allo stesso tempo una delle Regioni a maggior reddito turistico, una delle più belle d'Italia, il fa-

moso «arcobaleno» che diversi anni fa divenne lo slogan proprio del governo regionale per pubblicizzare le bellezze naturali della Regione al fine di attrarre turismo. Ebbene, da oggi l'importanza di difendere questa bellezza è stato svenudato al mercato dell'energia, che battezzata «ecologia» e da «fonti rinnovabili» è divenuta più importante di tutta la bellezza paesaggistica: tra pochi anni non vi sarà più un paesaggio integro, e le pale eoliche domineranno ogni orizzonte».

Di contro abbiamo l'interessamento da parte dei piccoli comuni che si trovano in condizioni finanziarie non certo invidiabili che potrebbero essere in parte risanate dal gettito annuale proveniente dai megawatt erogati dai generatori installati sul territorio comunale. L'energia eolica è comunque un'energia pulita e sono in molti a pensare che le torri installate sui monti valbormidesi siano piccola cosa rispetto alla vastità di una foresta che viene i minima parte intaccata dagli impianti eolici. E intanto è stato approvato il progetto che prevede la costruzione di altre due pale nel parco Pra Boè, una sul territorio comunale di Mallare e l'altra su quello di Orco Feglino. Le due torri vengono ad aggiungersi alle tre già in attività e che costituiscono una fonte di introiti per i due comuni. Mallare incassa 25 mila euro all'anno che con l'ampliamento dovrebbero arrivare a 45 mila.

Una risorsa notevole per un piccolo comune come Mallare che non nuota certo nell'oro. PDP

Nessuna riconversione industriale alla Ferrania Solis

Le strane voci sul fotovoltaico: presto sostituito dalla plastica?

Ferrania. Circolano voci strane, per le quali il fotovoltaico di Ferrania verrebbe sostituito dalla plastica. Ci sono state effettivamente delle trattative tra Ferrania Technologies e «FG Riciclaggi» e da qui a ventilare l'ipotesi di una riconversione industriale il passo è stato breve.

L'amministratore delegato Giuseppe Cortesi smentisce tuttavia queste voci e la spiegazione è semplice. L'attività di Ferrania Solis si svolge in un capannone di 3500 metri quadrati, parte del quale è utilizzata per la produzione del fotovoltaico, l'altra parte è adibita a magazzino. Da parte di Ferrania Technologies si cercava da tempo di affittare il magazzino. A questo proposito si sono avuti contatti anche con le vetrerie e attualmente sono in atto trattative con l'azienda cairese «FG Riciclaggi», che sta valutando la possibilità di installare, è vero, un impianto per la lavorazione della materia plastica. L'affitto del magazzino farebbe subito pensare ad una dismissione dell'attività produttiva ma Cortesi è pronto a sfatare anche questa ipotesi. Attualmente Ferrania Solis non ha più bisogno di stoccare il prodotto in quanto lavora sul venduto. I prodotti del fotovoltaico non verranno più stoccati in una magazzino ma immediatamente recapitati all'acquirente. PDP



Le strane dicerie sulla riconversione del fotovoltaico sono state certamente alimentate dalla crisi che sta attraversando il settore ma, al momento, non ci sarebbero i presupposti per confermare una situazione di questo genere. L'ad Cortesi ribadisce che l'azienda è sotto controllo, c'è stata soltanto una leggera flessione a settembre per motivi di carattere stagionale. Anzi, un cliente tedesco che, in un primo momento, si era rivolto ai mercati asiatici ci ha ripensato preferendo la qualità di Ferrania Solis. Ci sarebbero pertanto ordini per 1,3 megawatt che rappresentano dei buoni motivi per godere di una certa tranquillità.

Le trattative con la «FG Riciclaggi», che peraltro è partner di Ferrania Technologies per quel che concerne il biodegestore, non sarebbero altro che una tranquilla operazione commerciale. PDP

Il giudizio del M5S sulla sanità ligure

Scelte «aria fritta» della Regione con nuovi costi e zero benefici

Cairo M.te. Venerdì 14 ottobre scorso si è svolta l'assemblea dei sindaci sulla sanità valbormidese, alla quale ha partecipato anche il consigliere regionale del Movimento 5 Stelle Andrea Melis, che si è dimostrato molto critico sulle scelte della Regione sulla sanità.

In pratica ha ribadito il giudizio espresso dai membri M5S in Commissione regionale Salute, a margine dell'audizione dei sindaci sul DDL 106 sul riordino del Sistema sanitario regionale.

«L'unica cosa chiara, ad oggi, è l'istituzione di una nuova figura dirigenziale, - affermano Andrea Melis e Francesco Battistini - con l'aggiunta di nuovi costi per il sistema sanitario regionale».

Per il resto è tutto avvolto in una nuvola di fumo, senza alcun elemento per valutare né il merito della riforma, né dove saranno recuperate queste risorse».

Il movimento si dimostra molto critico anche nei confronti di minoranza e sindacati: «La verità è che sia le minoranze che i sindacati si muovono al buio - spiega Battistini - Con questi pochi articoli è impossibile capire davvero in quale direzione vogliono andare Toti e Viale».

Ancora una volta siamo agli slogan: nessuno può dirsi contro una maggiore integrazione

tra ospedali e territorio. Ma, dietro le mere intenzioni, la sensazione è che ci sia ben poca sostanza, a parte istituire nuove figure e nuove poltrone di cui davvero la Liguria non sente il bisogno».

E Andrea Melis si sofferma sulla proliferazione di nuove figure dirigenziali: «Prima viene approvata Alisa, ora si cerca di introdurre nuove figure di direttori socio-sanitari, mentre sono in vista, per bocca dello stesso assessore Viale, interventi sui distretti e sul testo unico di riordino».

Stiamo procedendo all'inverso, senza una vera visione organica di queste misure e continuando a girare intorno al vero nocciolo della questione: il decreto ex Balduzzi, su cui si gioca l'assetto effettivo della rete assistenziale e ospedaliera della nostra regione».

Finché non sarà sciolto quest'ultimo, decisivo, nodo, ci ritroviamo a commentare aria fritta».

L'unica cosa chiara è l'introduzione di nuove poltrone, nuove figure e quindi nuovi costi, a fronte di benefici sino a questo momento inesistenti per la sanità ligure».

Redazione
di Cairo Montenotte
Via Buffa, 2
Tel. 338 8662425

SABATO 22 OTTOBRE 2016
ore 16.00
Auditorium di Palazzo di Città
Piazza della Vittoria - Cairo Montenotte

INTITOLAZIONE
DEL TEATRO COMUNALE
A OSVALDO CHEBELLO
1890/1990 - 1997/2001

Seguirà il concerto della Banda Musicale
"Giacomo Puccini" di Cairo Montenotte
nel Teatro Comunale "Osvaldo Chebello"

Le Associazioni rocchettese in collaborazione con la Parrocchia S. Andrea ed il contributo dei commercianti locali organizzano

AMATRICIANA della solidarietà

VENERDI 21 OTTOBRE
ore 20.00
O.P.E.S. Rocchetta Cairo

Prenotazioni presso
la Tabaccheria Michela
di Rocchetta
entro il 19/10/2016

L'INTERO RICAVALTO
DELLA SERATA
SARÀ DEVOLUTO
ALLE POPOLAZIONI
COLPITE DAL SISMA

Attualmente a servizio delle parrocchia di San Lorenzo in Cairo

Giubileo dei 60 anni di fedeltà a Dio di Suor Natalina e Suor Secondina



Cairo M.te - Sabato 15 ottobre 2016, memoria di S. Teresa di Gesù, festa della Congregazione Figlie di M. V. Immacolata, in ricordo dell'onomastico della Fondatrice, alla presenza di Mons. Vittorio Lupi, Vescovo di Savona e Noli, di Don Lodovico, Padre Helbert e il Diacono Sandro, nella Cappella dell'Istituto, **Sr. M. Natalina Sala e Sr. M. Secondina Galvan** hanno celebrato il giubileo dei loro 60 anni di professione religiosa insieme ad altre consorelle che hanno festeggiato i loro 25 e 50 anni di fedeltà anche da al Signore, alcune delle quali provenienti anche dal continente asiatico. Sr. M. Natalina Sala e Sr. M. Secondina Galvan, professarono il 4 maggio 1956 a Savona, nella Cappella della Casa Generalizia. Appartengono alla Congregazione delle Figlie di M. V. Immacolata fondata in Albisola Marina (Savona) il 1° marzo 1854 dal canonico Francesco Piccone e da Madre Teresa Vallerga, luminosi esempi di amore a Dio e al prossimo. **Sr. M. Natalina Sala**, proveniente dalla provincia di Treviso, ha prestato il suo servizio come educatrice in diverse scuole dell'infanzia. Prima volta a Cairo nel 1987 fino al 1995, nella Scuola dell'Infanzia Mons. Bertolotti e a servizio parrocchiale. Ritornata nel 2012: servizio in parrocchia, con gli anziani e nella scuola dell'infanzia. **Sr. M. Secondina Galvan**, proveniente dalla provincia di Rovigo, ha prestato il suo servizio come educatrice in diverse scuole dell'infanzia, come infermiera, come servizio domiciliare agli anziani e ammalati. Attualmen-

te, è qui a Cairo come catechista e con gli anziani.

LA CONGREGAZIONE

Le Figlie dell'Immacolata, Serve dei poveri, scelsero di lavorare in mezzo al popolo, a contatto con il sociale, oppure nei piccoli centri, dove si poteva essere più facilmente vicino alla gente. Pertanto, più che inserirsi in grandi strutture autonome, occorre privilegiare il proprio inserimento nelle strutture locali o pubbliche, là dove le Suore venivano chiamate a compiere il loro apostolato. Nella misura del loro tempo libero da altri impegni prestavano la loro opera nelle chiese locali. Carisma dell'Istituto è il servizio ai poveri in ogni opera di misericordia, con particolare attenzione all'istruzione e all'educazione dei bambini, della gioventù e all'assistenza degli infermi sia negli ospedali che a domicilio. Tale servizio è perseguito ovunque la Figlia di M.V. Immacolata opera, per collaborare ad estendere il regno di Dio tra le genti.

LA PRESENZA A CAIRO

"Dal 2012 siamo presenti nella casa parrocchiale in via Bufa, 6. La comunità è composta da tre membri: Sr. M. Ivana, Sr. M. Natalina e Sr. M. Secondina. Attualmente siamo a servizio della parrocchia, secondo le necessità, nel settore catechesi e giovani, nell'animazione liturgica, nella visita agli anziani a domicilio e in casa di riposo; (in passato, le nostre Suore prestavano servizio nella casa di riposo "Bacino"). Cerchiamo di esercitare questa missione operando secondo lo spirito dei nostri Fondatori: Don Fran-



co Piccone e Madre Teresa Vallerga. Loro unico ideale fu: dare gloria di Dio, attraverso il servizio ai poveri. Due vite umili, realizzate ascoltando la voce misteriosa di Dio, che si offrono quale esempio semplice e discreto perché altri potessero incontrarsi con l'Amore."
Suor Maria Ivana

Giusvalla: in occasione del 104° compleanno

Le torte di Amalia per nonna Armanda

Giusvalla - Il 10 ottobre, a Giusvalla, nonna Armanda ha compiuto 104 anni.

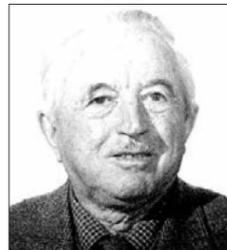
Nonna Armanda Pizzorno vive in perfetta armonia con il mondo che la circonda: vive in casa con il figlio Roberto e la nuora Franca e lì vicino abita l'altro figlio Giovanni e dove spesso i suoi pronipotini, i gemelli di 10 anni Greta e Mattia, sono di casa; ai piccoli dispensa ancora perle di saggezza contadina e loro ricambiando affettuosamente chiamandola 'nonna bis' per distinguersi dai primi nipoti Marco, Clara, Samuele e Matteo.

Sabato 15 ottobre a Giusvalla nonna Armanda ha festeggiato la felice ricorrenza con la prelibatezza preparata da Amalia nella pasticceria "Picco di cui è titolare e con le 104 candeline spente dalla longeva nonnina del piccolo centro Valbormidese.

Riceviamo e pubblichiamo

Ringraziamento per Pietro Alisei

Cairo M.te. Ci scrive la nostra abbonata Anna Marengo: "Ringrazio di cuore per l'articolo riguardante mio zio Alisei Pietro. Sono commossa per le parole di apprezzamento nei suoi riguardi che vanno oltre il commento sull'increscioso fatto accaduto alla sezione ANPI (di Cairo Montenotte, ndr) a lui dedicata. Condivido in pieno l'articolo e in modo particolare il riferimento alla necessità, per le nuove generazioni, di approfondire le dinamiche complesse del nostro recente passato". Mi auguro che ciò stia accadendo considerando che la storia richiede conoscenza, passione e tempo. Lascio al bravo giornalista dell'articolo indagare se queste virtù vengano messe in pratica. Cordiali saluti Anna Marengo." Gentile signora Anna: Don Paolo Parassole, l'estensore dell'articolo da lei citato apparso a pagina 47 del numero 35 de L'Ancora di qualche settimana fa, ha ben conosciuto ed è stato un grande amico di Pietro Alisei, di cui ha potuto personalmente apprezzare l'idealità, l'entusiasmo, l'umanità e le altre doti riconosciute, a suo zio, nell'articolo cui Lei fa riferimento. Pietro Alisei veniva frequentemente a trovarci in redazione, riconoscendo a L'Ancora, ed ai suoi collaboratori, l'onesto lavoro di informazione svolto senza pregiudizi e soggezioni. Ci siamo quindi sentiti subito offesi dall'insulto, cui abbiamo reagito con sdegno, recato non solo all'Anpi e alla splendida figura di Alisei, ma anche al nostro amico "Pierino".



Sandro Dalla Vedova.

Onoranze Funerarie Tortarolo & Conti
Via dei Portici 14
Cairo M.te - Tel. 019 504670

È mancata all'affetto dei suoi cari **Elena MAZZUCCO ved. Rogina di anni 92**. Ne danno il triste annuncio la figlia Rosalba, il genero Mauro, il nipote Andrea con Barbara, la cognata, il cognato, i nipoti e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati lunedì 17 ottobre alle ore 15 nella Parrocchiale "S. Lorenzo" in Cairo.

È mancata all'affetto dei suoi cari **Vincenzo DI DIO di anni 62**. Ne dà l'annuncio la famiglia. I funerali sono stati celebrati nella Cappella dell'ospedale "S. Paolo" di Savona (Vallo-ria) lunedì 17 ottobre.

È mancata all'affetto dei suoi cari **Franco OLIVERO di anni 75**. Ne danno il triste annuncio la moglie Gilia, il figlio Gianluca con la moglie Giorgia e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati mercoledì 19 ottobre alle ore 15 nella Parrocchiale "San Lorenzo" in Cairo M.te.

Onoranze funebri Parodi
Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41
Tel. 019 505502

È mancata all'affetto dei suoi cari **Emma PESCE ved. Rolando di anni 82**

Ne danno il triste annuncio i figli Paola e Marco, i nipoti Andrea e Simone con Tatiana, Giorgio, le sorelle, i fratelli, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa S. Lorenzo di Cairo M.te l'11 ottobre ore 15.

È mancata all'affetto dei suoi cari **Ines ARENA ved. Poggio di anni 88**

Ne danno il triste annuncio il figlio Massimo, la figlia Daniela, la nuora, il genero, i nipoti, il fratello, la cognata e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa S. Lorenzo di Cairo M.te sabato 15 ottobre alle ore 15.

Ha concluso la sua lunga e laboriosa vita terrena

AURO SCOTTO di 93 anni

Lo annunciano i figli Dario e Marinella con Adalberto e i nipoti Giulia, Lorenzo e Paolo. I funerali hanno avuto luogo nella parrocchiale S. Pietro e Paolo di Ferrania, martedì 18 ottobre alle ore 10,30.

RICORDO



Nella PORRO in Vercellino

"Con indelebile ricordo è sempre affetto da tuo marito Remigio Vercellino. Nella, ti ricordano con affetto costantemente il figlio Stefano, la nuora Francesca Dalponte, la carissima nipote Nicole. Seguono sempre i tuoi saggi e lungimiranti insegnamenti nella nostra vita terrena".



www.lancora.eu



Nonna Armanda e le torte di Amalia.

COLPO D'OCCHIO

Cadibona. Incidente stradale il 13 ottobre scorso a Cadibona. Un'auto si è scontrato con una macchina in località Montemoro. Sul luogo del sinistro sono intervenuti i vigili del fuoco e la Croce Rossa di Savona. Una persona è rimasta ferita ed è stata trasportata in codice giallo al Pronto Soccorso di Savona.

Cairo M.te. La settimana scorsa si è verificato un distacco di intonaci dal cornicione dell'edificio denominato "Condominio Raggio", ubicato in via Monsignor Bertolotti - angolo Via Baccino. La caduta ha provocato il ferimento di un passante che è stato trasportato per accertamenti in ospedale. In attesa di un'accurata verifica tecnica nonché della messa in sicurezza dello stabile si è provveduto alla chiusura del tratto di marciapiede sottostante il distacco, per una lunghezza di circa 16 metri.

Altare. Si sono conclusi i lavori di manutenzione straordinaria della palestra delle scuole medie di Altare con la sostituzione degli infissi. Un intervento che permette una migliore manovrabilità e una maggiore luminosità. È stato inoltre rifatto completamente uno dei due spogliatoi con la sostituzione dei servizi igienici, delle docce, della pavimentazione e delle porte. I lavori sono venuti a costare 38 mila euro circa, 31 mila provenienti da finanziamenti regionali e 7 mila da fondi comunali.

Cengio. L'Amministrazione Comunale di Cengio ha deliberato di intitolare la piazzetta, che si trova all'incrocio tra via Mazzini e via Bagnolo, ai "Martiri del 27 febbraio 1945". Durante un rastrellamento nel Bar Italia in piazza della stazione, i repubblicani sequestrarono nove civili. Di questi sette furono uccisi a bruciapelo: Silvio Camoirano, Giovanni Serra, Pasquale Scavino, Luigi Rinaldi, Anselmo Pasini, Giovanni Lerma e Giovanni Marengo. Rimase ferito Alberto Caimorano e Giuseppe Marengo. La cerimonia di intitolazione avrà luogo nel febbraio del 2017.

Rocavignale. Un piccolo fenomeno franoso ha interessato la settimana scorsa la Sp 28 bis del Colle di Nava all'interno del territorio comunale di Rocavignale. Le cause sono ovviamente da ricercarsi nelle abbondanti piogge che sono cadute in questi giorni su tutta la Provincia. Pronto l'intervento della Protezione Civile che, con l'aiuto dei cantonieri, ha provveduto a rimuovere il materiale che ingombrava la carreggiata.

Bormida. Riapre alla pesca facilitata il lago della Romana dove nei mesi scorsi sono morti migliaia di pesci. Soddisfazione per i pescatori mentre la Protezione Animali savonese esprime la sua tristezza per questo tentativo di "valorizzare" al peggio la Valle Bormida.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: dalle mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17.

Millesimo. Cooperativa sociale di Savona assume, a tempo determinato - full time, 2 infermiere/i; sede di lavoro: Millesimo; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: laurea; patente tipo B; età min: 25. CIC 2659

Cairo M.te. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato - full time, 1 escavatore / tubista / autista lavori stradali di manutenzione su condotte acqua, gas e fognature; codice Istat 7.4.4.3.08; sede di lavoro: Cairo Montenotte / Savona; auto propria; turni: diurni; richiesta disponibilità a turni di reperibilità settimanale in orario diurno, notturno e festivo; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; durata 2 mesi patente; tipo B, C; età min: 25; età max: 55; esperienza richiesta: più di 5 anni. CIC 2658.

Cosseria. Azienda noleggiatore autoveicoli-autobus, assume 1 addetto al lavaggio autoveicoli; sede di lavoro: Cosseria; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: obbligo scolastico; patente B; età min: 30; età max: 55; esperienza richiesta: sotto 2 anni; preferenza a iscritto nelle liste di mobilità della regione. CIC 2657.

Pianificare e gestire progetto di E - Twinning

Carcare - Sei un insegnante e vuoi dar vita a progetti didattici con scuole di altri paesi dell'Unione europea, condividendo e confrontando idee e esperienze e tutto questo in lingua inglese e con l'apporto delle nuove tecnologie multimediali?

Sei un E-twinning e vuoi confrontarti con i tuoi colleghi?

Allora puoi iscriverti al convegno dal titolo "Come pianificare e gestire un progetto E - Twinning".

Questo sarà, infatti, l'argomento del corso di formazione che avrà luogo mercoledì 26 ottobre dalle ore 14.15 alle ore 17.30 presso il Liceo Calasanzio di Carcare. Il seminario è rivolto a tutti gli insegnanti di ogni ordine e grado e si propone di far conoscere E-Twinning a chi ancora non lo conosce, di approfondire la conoscenza di chi già è iscritto, di illustrare la piattaforma, con tanto di indicazioni pratiche su come iniziare e seguire un progetto.

A fine giornata, verrà rilasciato attestato di frequenza. Le relatrici dell'incontro saranno le professoresse Lia Zunino, referente pedagogico E Twinning, e Bruna Giacosa, docente presso il Liceo Calasanzio e ambasciatrice E Twinning. Per tutti gli interessati all'iscrizione, è possibile telefonare al numero 347 8508244 o inviare una mail al seguente indirizzo: bruna.giacosa@alice.it

SPETTACOLI E CULTURA

- **Cairo M.te.** La locale sezione del CAI, Club Alpino Italiano, organizza per **sabato 23 ottobre alle ore 13 alla Cascina Miera** il "Pranzo di fine stagione". Per partecipare ci sarà una gita alla Rocca dell'Adelasia prima del pranzo partendo dalla sbarra alle ore 10; durata escursione ore 1,30. Info: telefonare a Angelo Abate, cell. 3336693342. Costo del pranzo Euro 18.

- **Pallare. Sabato 22 e domenica 23 ottobre** presso gli impianti sportivi "Mostra ornitologica" e "Castagne e lisotti". La mostra ornitologica resterà aperta, sabato 22, dalle ore 9 alle 18 presso il Palazzetto dello Sport e, nel corso del pomeriggio musicale, potranno essere degustati i rinomati Lisotti De.Co. di Pallare. Domenica 23, dalle ore 12,30, apertura stand gastronomico su prenotazione. Nel pomeriggio Lisotti e castagne. In entrambi i giorni per i più piccoli passeggiate gratuite con i lama.

- **Savona. Domenica 23 ottobre alle ore 21,00** presso la **Cattedrale di Nostra Signora Assunta di Savona concerto d'organo "Omaggio ad Attilio Acquarone"** del maestro Paolo Venturino. Il concerto è stato organizzato in occasione del 40° anniversario della morte del maestro Acquarone e dell'80° anniversario dell'inaugurazione del grande organo Mascioni. Saranno eseguiti brani di G. Cavazzoni, anonimo spagnolo del secolo XVII, F. Couperin, J.S. Bach, Mendelssohn, F. Provesi e C.A. Franck.

- **Finale Ligure. Domenica 23 ottobre** alle ore 9.30 prenderà il via la **quinta edizione** della gara Internazionale **RunRiviera** Run International HalfMarathon con partenza da Finale Ligure (Varigotti - Loc. Malpasso) ed arrivo a Loano (Marina di Loano). Una mezza maratona di km. 21,097 partirà da Finale Ligure e, toccando tutti i borghi della cittadina rivierasca (Varigotti, Finalmarina, Finalpia e Finalborgo), attraverserà Borgio Verezzi, Pietra Ligure tra lungomare e centro storico per terminare a Loano nella splendida cornice del rinnovato porto turistico, Marina di Loano.

In contemporanea Expo di due giornate (21 e 22 ottobre) nel Complesso Monumentale di Santa Caterina a Finalborgo con convegni, presentazioni di libri, test di alimentazione e preparazione atletica, esposizione di materiale running, massaggi con osteopati ed operatori Reiki ed ospiti illustri, oltre al ritiro dei pettorali e dei pacchi gara.

- **Cengio. Venerdì 28 ottobre alle ore 21** presso la **Chiesa parrocchiale di San Giuseppe gli Alpini cantano per i terremotati**, concerto benefico dei cori: coro ANA "Ivo Tosatti" di Bene Vagienna, coro "L'Allegra compagnia" di Cengio e coro ANA "Penne Nere" di Saliceto. Al termine della serata rinfresco offerto dal gruppo alpini di Cengio.

Martedì 11 ottobre alle ore 20,30 nel Teatro del Palazzo di Città

Presentata la nuova stagione teatrale di "Uno Sguardo dal Palcoscenico"

Cairo M.te. Dopo il grande successo per l'inaugurazione e l'avvio delle proiezioni al Nuovo Cinema Palazzo di Città in Cairo Montenotte, la scorsa settimana è stata la presentazione della Stagione teatrale a tenere banco, raccogliendo grandi consensi tra il numerosissimo pubblico presente. La serata, condotta dal direttore artistico Silvio Eiraldi e dall'attrice della Compagnia cairese Linda Siri, ha visto susseguirsi sul palco alcuni degli attori presenti in cartellone. Alessandro Marrapodi, Giorgio Caprile, Mauro Pirovano, Giorgio Scaramuzzino, i componenti la Lost Symphony Orchestra, gli attori e i registi di Uno Sguardo dal palcoscenico, hanno descritto le caratteristiche di ciascuno degli spettacoli proposti, intrattenendo piacevolmente il pubblico. Apprezzati pure i contributi in video di Miriam Mesturino, Gaia De Lautentiis, Ugo Dighero.

Fiore all'occhiello della serata, la presenza della soprano savonese/carrese Monica Russo e dell'ensemble musicale composto da Marielena Mallarini, Roberto e Loris Facio, Giorgio Marchisio.

I commenti sugli spettacoli

presenti in cartellone sono stati entusiastici, sia per il considerevole numero di attori di fama nazionale che calcheranno il palcoscenico cairese, sia per la validità delle proposte artistiche nonché per l'accresciuto numero degli spettacoli; tutto ciò fa ben sperare per il buon esito della campagna abbonamenti aperti da pochi giorni e che sta dando i primi frutti.

L'alto livello delle proposte è reso possibile, oltre che dall'impegno organizzativo/finanziario sostenuto dal direttore artistico e produttivo, dal sostegno di alcune ditte ed aziende presenti sul territorio che, oltre a trovare adeguato spazio sui vari supporti promozionali, saranno ricordate durante la serata di inaugurazione, **il 10 novembre, per la prima nazionale di "Un curioso accidente" di Carlo Goldoni.**

Ma non è mancato il sostegno neppure da privati cittadini, in primis da colui che, fin dall'inizio della "rischiosa" avventura artistica/produttiva dell'amico Silvio Eiraldi, nel 2011, non ha mai fatto mancare il suo appoggio particolarmente impegnativo: il professor **Renzo Cirio** che sostiene l'attività culturale della Compagnia Uno



Il prof. Renzo Cirio.

Sguardo dal Palcoscenico con una donazione di ben 2.000,00 euro e a cui va la gratitudine dei componenti la Compagnia stessa e i ringraziamenti di tutti gli appassionati di teatro molti dei quali, a loro volta, entrano nel ruolo di sostenitori della Stagione attraverso l'acquisto dell'abbonamento.

L'appuntamento è quindi al Teatro Comunale - da sabato 22 ottobre "Teatro Comunale Osvaldo Chebello" - per una serie di appuntamenti, tra cinema e prosa, ricca come non mai. **SDV**

Donazioni e cicli di eventi formativi per l'autunno-inverno

Le iniziative dell'"Asd Cairese 1919" con l'Accademia di Benesserologia

Cairo M.te. L'ASD Cairese, ormai prossima al centenario, tra le poche in Liguria ad aver ottenuto la qualifica di Società d'Elite, ha avviato una serie di iniziative sociali promosse insieme all'Accademia di Benesserologia e alla Parrocchia di Ferrania.

La storica associazione sportiva che ha formato centinaia di giovani valbormidesi nella loro crescita e nella disciplina sportiva del calcio, ha cercato e trovato con entusiasmo la collaborazione dell'associazione culturale "Accademia di Benesserologia - la Medicina che integra" fondata da medici ed educatori cairese e genovesi, ha tra gli scopi istituzionali l'educazione alla salute psico-fisica e la promozione di stili di vita sostenibili. Rivolge le sue attività formative e sociali a tutte le fasce di età e condizioni di salute ma in particolare modo all'infanzia.

La Parrocchia di Ferrania ha da circa due anni attivato una serie di iniziative ludico-educative rivolte ai bambini, come l'oratorio parrocchiale, diverse edizioni di mercatini del baratto e il noto campo estivo "Giardino Magico", che ha contato nella seconda edizione appena conclusasi più di 50 piccoli iscritti.

La prima iniziativa ha visto l'ASD Cairese partecipare, lo scorso 3 settembre, alla "Giornata del dono" ospitata dal "Giardino Magico" di Ferrania. Il pomeriggio è stato dedicato a donare capi di abbigliamento per bambini, adulti ed abiti da lavoro raccolti dalla Parrocchia in precedenti edizioni dei mercatini del baratto.

Saranno destinati gratuitamente ad adulti e bambini in precarie condizioni economiche del nostro territorio e a persone afferenti ai centri socio-sanitari ed assistenziali della Valbormida. Durante la giornata del dono Find the Cure raccoglieva materiale (divise da calcio e palloni) nell'ambito del progetto "Africa United- Una squadra grande come il Mondo".

"La nostra Società è stata felice ed orgogliosa di partecipare alla Giornata del Dono"

ha dichiarato Franz Laoretti, direttore generale dell'ASD Cairese, "e lo ha fatto donando divise da calcio, mute da gioco, palloni, borse al progetto "Africa United-Per una squadra grande come il Mondo". "Speriamo" ha continuato il dg "che altre società vengano a conoscenza dell'iniziativa e seguano il nostro esempio".

Con una seconda iniziativa, avviata dall'ASD Cairese con l'associazione culturale "Accademia di Benesserologia - la Medicina che integra", si propone ai tesserati delle due realtà la possibilità di partecipare gratuitamente ad un ciclo di eventi formativi, che si svolgeranno a Palazzo di Città a Cairo Montenotte (SV) con cadenza mensile nell'autunno-inverno 2016-2017.

Il filo conduttore delle giornate formative vuole accompagnare nel regno della prevenzione, e a scoprire ciò che ognuno può fare per mantenere o riacquistare lo stato ottimale di salute psico-fisica ed emotiva dei propri bambini e di se stesso. Per l'attività ludico-sportiva, fondamentale alleato in salute, poche parole e tutti in campo!

1) "Disostruzione delle vie aeree nel bambino, centri di primo soccorso": un incontro da due ore (con educatrice) finalizzato ad insegnare alle persone a contatto con i bambini (insegnanti, personale scolastico, familiari, istruttori di discipline sportive, ristoratori ...) le semplici manovre di primo soccorso da attuare in caso di soffocamento da corpo estraneo. Tali manovre possono essere utilizzate anche se l'ostruzione delle vie aeree si verifica in un soggetto adulto;

2) "Nutrizione secondo natura. Nutrizione nella pratica sportiva": un incontro da due ore (con biologa) in cui scopriamo la scienza della nutrizione, "fa che il cibo sia la tua medicina e medicina sia il tuo cibo";

3) "Medicina integrata, punti di incontro tra medicina convenzionale e non convenzionale": un incontro da due ore con la medicina integrata, cioè la medicina non convenzionale in aiuto alla convenzionale nei casi in cui la collaborazione può essere costruttiva, si amplia la gamma degli strumenti a disposizione per fare prevenzione e terapia in maniera ottimale, in autonomia e/o affiancati e supervisionati dal coach in salute, il medico; oppure "Asma e allergie, approccio integrato": un incontro da due ore (con pneumologa) dalla prevenzione, alla terapia di queste frequenti malattie, in netto aumento nel bambino e nell'adulto (asma allergica e da sforzo, allergie, rinocongiuntivite allergica, dermatite atopica).

4) Il progetto "Insieme: perché donare è vincere" continuerà il prossimo autunno con visite dei piccoli calciatori nelle case di riposo e con altre iniziative sociali rivolte alle fasce deboli della popolazione. "Perché oltre ad un pallone ad un bimbo in Kenya abbiamo intenzione di donare un sorriso a un nonnino solo, un regalo di Natale a chi non ne avrà; perché donare è vincere, e in questi casi non perde nessuno!" conclude la dr.ssa Michela Carlini, medico di medicina integrata e presidente dell'Associazione culturale "Accademia di Benesserologia-la Medicina che integra". **SDV**

Il Cairese Jiriti sta colorando Pallare

Cairo M.te - Francesco Jiriti, poliedrico e multidisciplinare artista cairese di scuola classica, nato nella Calabria ionica, trasferitosi in Val Bormida nei primi anni sessanta ed ex insegnante di discipline artistiche, dopo aver adornato con i suoi quadri, murales e sculture molti luoghi pubblici di Cairo Montenotte, sta ora "colorando" Pallare.

Jiriti, concluso il grande murales intitolato "Atmosfera del pensiero" su di una delle facciate dell'edificio delle scuole Primarie di Pallare, è in questi giorni è all'opera sui muretti del bivio per Bieistro davanti alla chiesa parrocchiale. Sono circa 80 metri quadri di calcostrozzi decorati con i caratteristici tratti, coloratissimi e stilizzati, del pittore cairese e rea-



lizzati a spruzzo con bombolette di vernice alla nitro "colore che aderisce stabilmente all'irregolare supporto in cemento del muretto, garantendo la durata nel tempo dei cromatismi del murales", ci ha detto

l'artista che abbiamo fotografato alcuni giorni addietro intento a completare la grandiosa opera commissionatagli dall'amministrazione comunale di Pallare. **SDV**

Per la tutela del suolo e la prevenzione

Dalla Regione nuove disponibilità per i Comuni della Valbormida

Cairo M.te. La settimana che va dal 27 Settembre al 4 Ottobre è stata un pieno di successi per l'amministrazione regionale ligure.

Molti i passi avanti in materia di tutela del suolo e di prevenzione.

Il primo atto è la Delibera di Giunta 1291 relativa all'installazione di circa 100 pluviometri per monitorare le zone a rischio idrogeologico della nostra regione 38 dei quali in Comuni della provincia di Savona: tra di essi 13 Comuni della Valle Bormida ed entroterra limitrofo e precisamente: Bormida, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Giusvalla, Millesimo, Mioglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio, Pontinvrea.

Subito dopo è stata approvata la delibera 873 sulla variazione del patto di stabilità che ha liberato 10.000.000 di risorse a favore di 70 comuni di cui 18 nella nostra Provincia, enti che potranno utilizzare le risorse "liberate" per coprire spese relative a difesa del suolo, rischio idrogeologico, messa in sicurezza ed edilizia scolastica.

Di seguito i Comuni locali che ne beneficeranno con le risorse rese disponibili: Cairo Montenotte 60.000 Euro, Calizzano 36.000, Mioglia 30.000, Murialdo 135.000, Plodio 100.000 e Sassello 13.000.

L'ultimo (ma non ultimo) atto è il documento che distribuisce risorse per 471.000 euro a 29 comuni del territorio per la pulizia degli alvei dei fiumi.

A beneficiare dello stanziamento in Valle Bormida e dintorni saranno i Comuni di: Altare 5.558,52 euro, Bormida 16.543,21 euro, Cairo Montenotte 5.802,53 euro, Calizzano 6.617,28 €, Cengio 16.543,21 euro, Massimino 16.543,21 euro, Murialdo 16.543,21 €, Plodio 16.543,21 euro e Roccavignale 16.543,21 euro.

Offerta di lavoro

Valbormida. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato - full time, 1 impiegato tecnico; sede di lavoro: Italia ed estero; trasferte; informatica: pacchetto office (Word Excel Outlook); lingue: inglese buono; titolo di studio: diploma di geometra/ perito tecnico/ laurea ingegneria; durata 6 mesi; patente B, C; esperienza richiesta: spiccato senso di responsabilità e capacità di coordinare una squadra di lavoro; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2656.

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 27 ottobre 1996

Quando la Ferrania era leader mondiale dell'immagine Ferrania. La ditta «Imation», di cui lo stabilimento cairese è uno strategico centro produttivo e di ricerca, è stata presente all'edizione 1996 dello «Smau», che si è tenuta dal 18 al 22 ottobre presso la Fiera di Milano. Lo Smau è nato più di trent'anni, nel 1960, fa come salone delle macchine ed attrezzature per l'ufficio ma ormai da una decina di anni è diventato il più grande e completo salone dell'innovazione elettronica in Italia.

La presenza allo «Smau», la cui importanza non è solo nazionale, è inevitabile per ditte come «Imation», sia per una presentazione delle proprie novità, sia per il consolidamento dell'immagine di una azienda che è contemporaneamente nuovissima e di antiche e ben radicate tradizioni nel campo dei prodotti per l'immagine e l'informatica. «Imation» è leader mondiale nella fornitura di prodotti magnetici ed ottici per la registrazione e l'archiviazione dei dati. I prodotti «Imation» per l'informatica hanno il primato per i mercati dei sistemi di backup, archiviazione, trasferimento dati e distribuzione del software e gestione di file voluminosi. «Imation» ha anche una posizione di leadership mondiale nel mercato dei supporti magnetici per computer.

Fra i prodotti «Imation» ricordiamo i « Mincartridge Travati» per il backup (ovvero salvataggio ed archiviazione di grandi quantità di dati) con capacità fino ad 8 gigabyte. Oltre ai dischetti da 3 pollici e mezzo della capacità di 1,44 Megabyte, assai noti a tutti i possessori di personal computer, la ditta «Imation» ha creato una nuova generazione di dischetti da 3,5 pollici dotati di una capacità di 120 Megabyte. Si tratta degli «Z.S120».

«Imation» è entrata nel mercato ottico con il lancio del disco ottico riscrivibile «PD 650», che ha una capacità di 650 megabyte.

«Imation» ha poi una leadership consolidata nel campo della Medical Imaging». Oggi sono più di 7000 i laser imager installati i ospedali e strutture sanitarie. È il caso di ricordare che a Ferrania c'è il centro europeo per il collaudo e l'istruzione all'uso delle apparecchiature «Imation» per l'immagine diagnostica. Infine la «Imation» è leader mondiale nella produzione di pellicole fotografiche e macchine fotografiche monouso.

Restaurato ponte sul rio Gambarè

Altare. Il Comune di Altare, a salvaguardia della pubblica incolumità per il transito veicolare e pedonale, ha deciso di provvedere urgentemente alla riparazione del piano di calpestio del ponte in tavolato di legno che attraversa il Rio Gambarè, che presenta alcune tavole dell'impalcato gravemente ammalorate. I lavori sono stati affidati alla ditta «Il Tronco» di Altare che si è resa immediatamente disponibile all'esecuzione della riparazione. Il costo dell'intervento ammonta a circa 400 euro.

ANTONIO CARLI
TELEFONAMI
Recital Concerto
su LUCIO DALLA TRA VENT'ANNI
SABATO 22 OTTOBRE 2016 ore 21.00
TEATRO SANTA ROSA - CARCARE (SV)

Su lancora.eu

"Guidami con i tuoi occhi"
del cane guida donato dal Lions Club Valbormida

Tagli alla Polizia Provinciale, De Ferrari (M5S):
"Situazione insostenibile: c'è un agente ogni 225 kmq"

“Prima del Si o del No” incontro sul referendum

Canelli. Azione Cattolica, Memoria Viva e l'Università della Terza Età di Canelli, in vista del referendum per la riforma costituzionale, organizzano un incontro di approfondimento sulle modifiche alla Costituzione per domenica 23 ottobre, alle ore 17 nel salone della Cassa di Risparmio di Asti (piazza Gancia 10 - Canelli). Prima di decidere il “sì” o “no” alla riforma della Costituzione occorre conoscere e capire cosa si è chiamati a valutare; scivolare in una superficiale contrapposizione di slogan politici rischia di far perdere di vista che questa scelta inciderà sul modo di fare le leggi in futuro e sugli equilibri tra i poteri istituzionali.

Il professor Vittorio Rapetti di Acqui Terme, storico, insegnante all'Istituto Montalcini di Acqui, consigliere nazionale dell'Azione Cattolica e profondo conoscitore delle dinamiche socio politiche del nostro Paese, aiuterà i presenti a comprendere quali cambiamenti ci sono nella riforma costituzionale approvata dal Parlamento e che ora è sottoposta al giudizio dei cittadini. Non mancherà lo spazio per le domande e la discussione col

pubblico.

Per il presidente di Memoria Viva, Massimo Branda, “le molte iniziative fatte in questi anni per valorizzare la Carta Costituzionale testimoniano la nostra volontà di attualizzare i valori in essa contenuti. Per questo riteniamo molto importante comprendere bene cosa andremo a votare, perché è nell'interesse di tutti che la legge fondamentale per la convivenza dei cittadini sia sempre la migliore possibile. Cercheremo di capire se le modifiche proposte sono progressi o passi indietro rispetto agli obiettivi altissimi che attualmente la Carta Costituzionale tutela”.

“L'Università della Terza Età è lieta di sostenere questa iniziativa che crea una cultura dell'interesse verso il bene comune, un atteggiamento che in tutti questi anni abbiamo sempre coltivato nei nostri percorsi formativi. Per questo auspico prosegua Romano Terzano, responsabile della sezione di Canelli-San Marzano dell'Unità - un'ampia partecipazione, sia dei giovani che degli adulti, in quanto è un dovere di tutti informarsi per scegliere al meglio”.

“Assumersi la responsabilità di dire sì o no a qualcosa che ricadrà inevitabilmente sui nostri figli non è una cosa comoda per nessuno.

L'Azione Cattolica come associazione di laici cristiani organizza occasioni di formazione affinché i cittadini possano costruirsi un proprio giudizio libero, consapevole e motivato, partecipando responsabilmente al voto.

Il rischio, accanto a quello dell'astensionismo, è dare il proprio SI o NO in base a motivi di tipo propagandistico, emotivo o di miope calcolo partitico, che poco o nulla hanno a che fare con la riforma.

Un credente è innanzitutto un cittadino pensante, un interessato alle cose di questo mondo perché in esse si esprimono le relazioni umanizzanti di cui siamo responsabili” conclude il presidente diocesano dell'AC, Flavio Gotta.

L'incontro è rivolto a tutti coloro che vogliono arrivare preparati al referendum di dicembre, un appuntamento che può cambiare la storia del nostro paese modificando alcuni assetti istituzionali che hanno regolato la convivenza nel Bel Paese per più di 60 anni.

Son passati 22 anni! Cosa fare per non dimenticare?

Canelli. Sono passati 22 anni! Dal supplemento del settimanale L'Ancora n 47 del 18 dicembre 1994, iniziamo a ricavare alcuni momenti della disastrosa alluvione, di sabato 5 novembre 1994, avvenuta a Canelli.

Un'alluvione che ha messo in ginocchio Canelli e tutta la Valle Belbo. Drammatica la cronaca a Canelli: tre morti e feriti, economia distrutta, danneggiati molti uffici pubblici, ma soprattutto momenti di ansia e di terrore.

Commovente l'intervento del vescovo Mons. Livio Martano che, al centro operativo in via Bussinello, ricevette martedì 8 novembre, dal sindaco Oscar Bielli e dal vicesindaco Invernizzi, portò la solidarietà di tutta la comunità diocesana che venne mobilitata nella domenica 13 novembre: «L'immane catastrofe che si è abbattuta sul Piemonte, causando un ingente numero di vitti-



me, incalcolabili danni ed enormi disagi a numerose famiglie che hanno perduto casa e beni, chiama la comunità cristiana a mobilitarsi per un intervento tempestivo ed adeguato alla gravità della situazione. I Vescovi del Piemonte

invitano i fedeli a dedicare la domenica 13 novembre alla preghiera e alla solidarietà. La Caritas si farà carico di ripartire gli aiuti con sollecitudine ed equità in rapporto ai bisogni». Una lunga, interminabile emergenza. (Continua)

Campionato di serie C

La Pallavolo “Valle Belbo” si presenta ufficialmente



Canelli. Subito dopo la prima partita di campionato in serie C, disputata, sabato 8 ottobre al Palazzetto di via Riccadonna, con la bella e vittoriosa partita contro la Novi Ligure (articolo nelle pagine di sport), la squadra di pallavolo “Valle Belbo”, è stata solennemente accolta dal sindaco Marco Gabusi nella “Sala delle Stelle” del Comune. Un momento storico per i quaranta anni di vivace attività della squadra iniziata con la passione e la professionalità di personaggi come Vittorio Pilon e la moglie Vanna, i figli Stefano e Claudio, Ottavio Cerutti e il figlio Martino, Marino Biancardi ...

Stefano Pilon, attuale presidente, commenta:

«Abbiamo lavorato tanto per arrivare all'importante traguardo della serie C, una categoria che vogliamo onorare con un campionato tranquillo, di media classifica, insieme alle altre squadre competitive e di alta classifica come il Lingotto, il Caselle e il Vercelli».

Sento il dovere e il piacere di ringraziare il Comune di Canelli che ci sta dando una grossa disponibilità e alcuni amici storici come Cime Careddu, l'Olamef di Fausone, la Santero e, da quest'anno, l'Assicurazione Pampirio».

Alla presentazione ufficiale della squadra alla cittadinanza, ha fatto seguito un ricco ricevimento augurale.

Accordo su promozione, brevetti, lavoratori, marchi

Canelli. Lunedì 10 ottobre, presenti molti sindaci e amministratori, si è svolta, nel palazzo del Comune di Santo Stefano Belbo, l'assemblea dell'Associazione Comuni del Moscato.

All'ordine del giorno, il bilancio consuntivo 2015 e preventivo 2016, entrambi approvati con l'adesione all'Osservatorio sui marchi e brevetti.

Accordo. La discussione si è concentrata sull'accordo stipulato tra le parti. I rappresentanti delle categorie sindacali hanno illustrato i termini dell'accordo vendemmiale.

Erano presenti: Roberto Abellonio e Mario Viazzi per Confragricoltura, Giorgio Bordini e Sara Mazzolo per Coldiretti, Ivano Andreos per CIA, Giovanni Satragno per Produttori Moscato d'Asti, Paolo Riccagno per Gruppo Cantine Sociali.

Nell'analisi dei risultati, è emersa una forte coesione. Le rese sono state determinate considerando i dati delle vendite e delle perdite sui mercati del prodotto Asti e dal sempre difficile confronto con la parte industriale.

Diversi gli interventi dei sindaci che, in alcuni casi, hanno rappresentato il diffuso malcontento degli agricoltori per un accordo che riduce del 20%

la redditività delle aziende agricole.

I rappresentanti della parte agricola, concordemente, hanno sottolineato che polemiche e divisioni sono dannose per tutti e che chi polemizza, critica, crea fratture nella rappresentanza agricola dovrebbe abbandonare i personalismi e sedersi al tavolo con idee, soluzioni e proposte costruttive, nell'interesse dell'intero comparto. Promozione.

Tutti d'accordo sulla necessaria campagna promozionale che sarà avviata con le risorse del fondo creato con questa vendemmia. È stata espressa la volontà di realizzare varie iniziative tra cui una cartellonistica di qualità per il territorio del Moscato da destinarsi ai 52 Comuni.

Obiettivo comune sarà di utilizzare i fondi in modo efficace con l'utilizzo di strumenti e canali comunicativi innovativi, particolarmente rivolti alle nuove generazioni.

Quindi, c'è la disponibilità delle associazioni su cui converge il fondo, di coinvolgere tutte le rappresentanze del territorio e di accogliere nuove proposte per definire insieme le migliori azioni da intraprendere per una valorizzazione efficace del prodotto.

Consorzio. L'opinione diffu-

sa che è emersa rivela la necessità di rivedere le azioni, il Consiglio e la presidenza del Consorzio di Tutela attraverso un diverso equilibrio amministrativo ed anche alla luce dei risultati interpretati dai dati di mercato. Paritetica. Si è ricordato, infine, il destino della storica Commissione Paritetica che, dopo 39 anni, non ha più una gestione e una moderazione istituzionale soprattutto per la mancanza dell'assessore regionale all'Agricoltura.

Moscato. L'Associazione Comuni del Moscato intende inoltrare una nota di protesta ad ogni livello istituzionale, partendo dal Ministero competente, relativamente alle regole che riguardano le assunzioni dei lavoratori stagionali in vigna - dirette o attraverso cooperative - in rapporto alle aziende che ritrovano complicanze nel gestire la vendemmia, anche dal punto di vista burocratico. Caporalato.

Una giusta riflessione sui temi della legge sul caporalato, in discussione in questi giorni, per la quale sono già avanzate opportune indicazioni da parte delle associazioni di settore.

I Sori. Altro importante argomento, da riprendere, è la valorizzazione dei preziosi “sori” di cui, dopo un'attenzione iniziale, non si è più trattato.

Giancarlo Ferraris e la mostra “Collezione sull'erba”

Canelli. Gian Carlo Ferraris, dal 15 ottobre 2016, con dieci incisioni e 40 acrilici, ha allestito, nel ristorante Enoteca di Canelli (corso della Libertà, 65/a), una gran bella mostra “Collezione sull'erba”. Inaugurata con la partecipazione di numerosi personaggi, alle ore 17 di sabato 15 ottobre, resterà aperta fino al 28 dicembre, con l'esclusione del lunedì. (tel. 0141.832182). Giancarlo Ferraris, nato a San Marzano Oliveto nel 1950, (vive ed è sposato a Canelli), ha iniziato la sua attività di artista nel 1972. Dal 1974 al 1984, è stato insegnante di ‘Figura disegnata’, al Liceo Artistico di Torino.

In contemporanea, dal 1975, si dedica all'attività di grafico ed illustratore creando manifesti, etichette, calendari, illustrazioni, copertine e fumetti per numerose riviste. Dal 2000 al 2013 è stato insegnante all'Istituto d'Arte di Acqui Terme. Nel 2002-2003, insieme a Lele Luzzati, ha realizzato il progetto del Parco artistico nel vigneto ‘Orme su la Court’, a Castelnuovo Calcea. Ha esposto in personali e collettive: acquarelli, acrilici e le sue numerose incisioni che ha approfondito frequentando lo studio di Mario Calindri e la stamperia di Piero Nebbiolo. Arturo Vercellino, che definisce le quattro incisioni (Annunciazione, Adorazione dei pastori, Adorazione dei magi e Presentazione al tempio) “quattro poesie, frutto dell'espressione della vita interiore e della più profonda realtà umana”, così le giudica: «Prive dell'allettamento del colore, il foglio gioca soltanto sul contrasto aristocratico del bianco e nero: è il segno che qui diventa protagonista. Dai suoi intrecci, dalle sue spezzature, dalle sue pause, dalle sue riprese, dalle sue volate viene un piacere squisito e raffinato. Senti che l'artista ti offre la sua personalità, i suoi segreti, le sue conquiste più intime e definitive, che indica la sua meta, che ti dichiara la sua vera aspirazione: è come se tu aprissi un libretto di confessioni e se tu vedessi apparirti ormai Lamberto Vitali (Rivista Domus, marzo 1930). Giancarlo Ferraris è un artista geniale e singolarissimo per gli esiti formali che ha saputo raggiungere e per il significato trascen-



dente della sua visione, un artista moderno che sa rilevare l'inquietudine intimità dell'uomo del nostro tempo e che, avvalendosi di una perfetta padronanza delle diverse tecniche, ha acquisito una rara intensità espressiva: l'invenzione della creatività e l'esperienza del concreto si fondono in un metodo inconfondibilmente personale. La volontà ricorrente di imprimere al fantastico la pregnanza e l'incisività del reale conferisce al prodotto dell'immaginazione grande forza persuasiva. La sua opera è paragonabile ad un romanzo del quale si possiedono solo le illustrazioni e non si conosca il testo, che può essere inventato seguendo, come stimoli e coordinate, le immagini stesse».

I corsi Apro per trovare lavoro

Canelli. Sono in partenza i corsi per trovare lavoro. I profili più richiesti dalle aziende del territorio. Si tratta dei prossimi corsi in partenza all'Apro di Canelli: tecnico dei servizi di promozione e accoglienza e manutentore meccatronico di impianti automatizzati. Il primo è rivolto a diplomati che intendono diventare esperti di eventi e fiere, anche in ambito turistico. Il secondo corso è rivolto a persone che intendono specializzarsi nella meccatronica. Questa disciplina studia il modo di far interagire tre settori: la meccanica, l'elettronica, e l'informatica al fine di automatizzare i sistemi di produzione semplificando il lavoro umano. Si tratta di un profilo molto richiesto dalle aziende, in particolare nell'indotto enomeccanico della Valle Belbo. L'orario del corso è in comodo orario serale ed è rivolto non solo a disoccupati, ma anche a chi già lavora e intende specializzarsi. Entrambi i corsi sono gratuiti.

Per accedere ai corsi è necessario superare un test di selezione previsto nei primi giorni di ottobre. Info e iscrizioni: Apro Formazione - via dei Prati 16, canelli - tel. 0141832276 o con un'email a learning.canelli@aproformazione.it

L'orario delle Sante Messe in Canelli

Canelli. Dal n. 3 del Bollettino interparrocchiale L'Amico (15 euro per abbonamento annuale) riportiamo gli orari delle celebrazioni delle Sante Messe festive distribuite nelle tre parrocchie canellesi.

San Tommaso: ore 8 - 11 prefestive ore 17, feriali ore 17; Sacro Cuore: ore 9 -10.30 - 18, feriali ore 8 - 17 (ora legale 18), prefestive ore 18, settembre festive ore 9 - 10.30 - 18 - 21, prefestive e feriali ore 8 - 18; San Leonardo: festivo ore 11, al giovedì ore 8.30; Chiesa San Paolo:

festivo ore 18, al martedì, venerdì, sabato e prefestivi ore 17 (ora solare) - ore 18 (ora legale); Chiesa Sant'Antonio: festivo ore 9.45; Chiesa dei Salesiani: festivo ore 11; Casa di Riposo comunale: al lunedì ore 9; Villa Cora: mercoledì ore 16.30.

Il corso in preparazione al sacramento del Matrimonio (necessario a tutte le coppie che scelgono il matrimonio cristiano), si svolgerà, nel mese di ottobre 2016, a Nizza Monferrato, (info alla propria parrocchia).

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Le elezioni in Provincia verso le tre liste

Canelli. L'attuale Consiglio provinciale è scaduto. Eletto, mercoledì 12 ottobre 2014 dai sindaci dei Comuni, a seguito della legge Delrio per cui le province sono diventate enti di secondo livello (saranno *aree vaste*) con organi decisionali eletti dai rappresentanti dei cittadini. Due anni fa si era presentata una lista unitaria con a capo il sindaco di Asti Fabrizio Brignolo che venne dichiarato decaduto da una sentenza del Tribunale di Asti a causa della sua contemporanea presenza nel c.d.a. della Cassa di Risparmio di Asti.

La guida dell'ente è stata assunta dal vicepresidente (*facente funzioni*) Marco Gabusi, sindaco di Canelli che, durante l'ultima assemblea dei sindaci consiglieri della Provincia, lunedì 3 ottobre, ha proposto il rinnovo del Consiglio con una votazione che si svolgerà do-

menica 13 novembre.

Alle elezioni del prossimo 13 novembre, quante saranno le liste?

Sul nome del sindaco di Canelli, non c'è unanimità.

Il Pd, in un comunicato sostiene che "l'esperienza Gabusi è necessario venga cambiata per la Provincia di Asti. Due anni fa ci siamo assunti un impegno e ora siamo pronti, all'80%, a riconfermarlo". Giovanna Berruti, segretaria provinciale Pd, ribadisce: "Non abbiamo mai messo in discussione la lista unitaria che secondo noi deve partire dalla composizione dell'attuale Consiglio riconoscendo l'importanza dell'esperienza fatta". E propone che "il nuovo presidente sia l'espressione di un piccolo Comune in modo da rappresentare al meglio le istanze della stragrande maggioranza dei centri del territo-

rio". La ricandidatura di Marco Gabusi, presidente uscente, è sostenuta dal centro destra e da molti sindaci "per dare continuità al lavoro svolto: "I sindaci hanno chiesto continuità amministrativa - ha dichiarato Gabusi - perché hanno dimostrato di saper lavorare, insieme, al di là di ogni appartenenza partitica, in una situazione di difficoltà. E' una situazione surreale! Che adesso un partito metta in discussione quanto costruito dai sindaci è paradossale".

Ultimamente è scesa in campo anche la formazione "Uniti si può" che presenta "una proposta fuori dalle solite spartizioni di potere tra centro-destra e centro-sinistra".

Quante saranno le liste? Al momento sono tre (!). Saremo più precisi entro lunedì 24 ottobre, giorno di scadenza della presentazione delle liste.

Pietro Badoglio visto da un'altra prospettiva

Canelli. Lo scrittore Adriano Laiolo interviene su un articolo recentemente trattato dal nostro giornale, sulla figura di Pietro Badoglio: «Il revisionismo storico è un desiderio che coglie chi ha letto molto di storia e a un certo punto desidera riscrivere anche lui "la Storia" con la presunzione di dare maggior lucidità e veridicità ai fatti».

Purtroppo la storia per essere interpretata dovrebbe essere vissuta come esperienza o immedesimarsi intimamente con una sensibilità profonda e rara (cosa mai possibile) nello spirito dei personaggi, del loro destino e del momento storico.

Poi subentrano i sentimenti reconditi del revisore, le pregiudiziali del suo io, che, se anche ben celate, emergono sempre in una lettura tra le righe. Io sono stato tentato da questo invito alla scrittura poi mi sono accorto che il mio saggio, sottoposto a un pubblico giudizio, avrebbe suscitato perplessità interpretative e non solo.

Chi legge oggi difficilmente si sposta dai propri preconcetti che esulano dal contenuto del testo, ma si ribaltano in un giudizio su chi scrive. E la mente altrui oggi difficilmente si modifica.

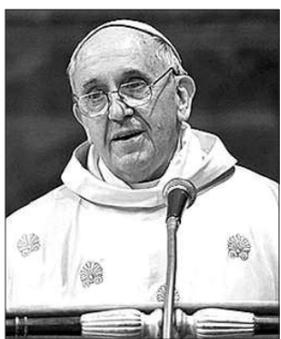
Tempi addietro era più semplice condurre le persone per mano (per non dire per naso) nel farle pensare in un altro modo; oggi nonostante i bombardamenti mediatici è quasi impossibile e l'insuccesso della politica odierna ne è l'esempio.

Qualcuno parla di un contributo alla storia. Mah, forse (?). Carta stampata, una goccia nel mare perché in pratica le preoccupazioni e incertezze sono nel futuro e purtroppo all'uomo "la Storia" ha insegnato ben poco, anche perché molta "vera storia" di guerra e di famiglia, tanta gente se l'è portata sottoterra. Comunque, scrivere fa pubblicità, gratificazione del proprio ego ed è dimostrare che si sanno cose e si hanno idee in testa. Ma il più della gente alla fine pensa: "Idee tue, non le mie".

In arrivo la mostra "Il grido della terra"

Canelli. Da giovedì 10 novembre arriva a Canelli la mostra "Il grido della terra", per una campagna di sensibilizzazione e di informazione ambientale che si svolgerà per un mese in tutta la valle Belbo ed in alcuni centri vicini. L'iniziativa è a cura dell'Università della Terza Età, di Valle Belbo Pulita, dell'Azione Cattolica e di Memoria Viva. La mostra è costituita da 12 grandi pannelli facilmente trasportabili. La prima tappa avrà luogo presso l'Istituto Comprensivo di Canelli, a disposizione delle classi che potranno comodamente avvicinarsi per esaminarla, sotto la guida dei loro insegnanti e di un responsabile dell'organizzazione della mostra che ne illustrerà i contenuti. Le associazioni di volontariato si propongono di coinvolgere i giovani in un processo di educazione ambientale sul tracciato che Papa Francesco ha indicato con l'enciclica del 18 giugno 2015 "Laudato si". I primi due temi riguardano la cura della Casa Comune e la preoccupazione per l'ambien-

te. Scrive Papa Francesco: "La sfida urgente di proteggere la nostra Casa comune comprende la preoccupazione di unire tutta la famiglia umana nella ricerca di uno sviluppo sostenibile e integrale". E' l'invito a cambiare stile di vita in un rapporto di rispetto dell'ambiente e delle persone che insieme cooperano per la custodia della nostra Madre terra. E' un cambiamento radicale che induce ad assumere comportamenti virtuosi anche nella vita quotidiana di ogni cittadino, utilizzatore delle risorse planetarie e produttore di rifiuti e di inquinamento. Il lavoro con i ragazzi delle scuole è un invito fare ricerche ed osservazioni sul campo, nelle loro famiglie, per diventare modelli virtuosi di un rapporto costruttivo con la terra e con i viventi. Il secondo pannello mette invece in evidenza la sofferenza del pianeta a causa dell'opera dell'uomo che lo sta devastando. "Sorella terra protesta per il male che le provociamo a causa dell'uso irresponsabile e dell'abuso dei beni che Dio ha posto in lei. Mai abbiamo maltrattato e of-



feso la nostra casa comune come negli ultimi due secoli.

Con questo ritmo di crescita economica e di inquinamento è riportato nel pannello - l'ecosistema mondiale è in pericolo. Entro il 2015 la temperatura dell'atmosfera aumenterà di 4°, entro il 2099 la temperatura dell'atmosfera aumenterà di 7°, nei prossimi 20 anni 200 milioni di profughi climatici".

Educare, informare, prendere coscienza dei problemi, operare concretamente sarà il filo conduttore della mostra "Il grido della terra" che presto girerà nelle nostre terre, non solo nelle scuole, ma presso l'intera nostra comunità.

Un altro alloro per Maria Teresa Montanaro

Canelli. Classificandosi al secondo posto nella sezione A, "Emozioni di donna: racconti e vissuti", del 4° Concorso letterario Premio "Città di Gravelona Toce" (provincia del Verbano-Cusio-Ossola) la nostra concittadina Maria Teresa Montanaro ha confermato, con il racconto "Frammenti di vita", la sua sensibilità e la sua capacità di esprimere emozioni profonde.

Maria Teresa ha ritirato il premio, domenica 16 ottobre, e lo ha dedicato al suo caro papà.

Il suo racconto si è classificato dopo "Scrivimi che stai bene" (lettere al cielo) di Rita Muscardin (Savona), primo classificato e prima di "Il nonno e la bambina" di Ivana Saccenti (Pozzuolo Martesana (Milano), terzo classificato.



Prenotazioni in aumento negli agriturismi associati

Canelli. L'enoturismo chiama, il Monferrato risponde. Sono più che confortanti i primi dati raccolti da Agrituristi Asti, l'associazione per gli imprenditori agricoli che svolgono attività agrituristica di Confagricoltura, in merito alle presenze registrate negli agriturismi dell'Astigiano nei primi due mesi dell'estate 2016. "Abbiamo rilevato un'impennata delle prenotazioni negli agriturismi associati al nostro circuito pari al 16%. Questo equivale ad oltre 5000 pasti e pernottamenti e una crescita media di oltre 300 presenze in appena due mesi. E' un segnale importante che dimostra la qualità delle nostre strutture d'accoglienza". Nonostante i dati confortanti nuove sfide di competitività attendono gli operatori del Territorio. La prima e più importante consiste nel consolidare ed accrescere le quote di un mercato in espansione e caro al consumatore, quello del turismo enogastronomico, sempre più globalizzato e con oltre la metà dei pernottamenti nelle strutture piemontesi provenienti principalmente da Svizzera, Germania, Benelux e Cina.

Proseguirà fino a giugno la mostra "Réclame"

Canelli. Inaugurata sabato 23 settembre, in occasione della manifestazione "Canelli città del vino" la mostra "Réclame - la pubblicità nei manifesti delle cantine di Canelli dal 1895 al 1930", proseguirà fino a giugno 2017.

La mostra sarà visitabile ogni giorno nei seguenti orari: lunedì dalle 10 alle 13; da martedì a venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30; sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18.

L'esposizione raccoglie le testimonianze dell'evoluzione della pubblicità murale attraverso i manifesti delle quattro cantine, patrimonio dell'umanità dell'UNESCO, nell'ambito del 50° sito italiano.

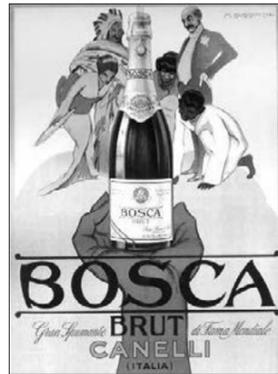
Nelle cantine Bosca, Contratto e Coppo sarà possibile visitare la mostra relativa ai propri manifesti nell'ambito del normale tour di visita. I manifesti della Gancia, per motivi organizzativi, sono esposti nell'Enoteca Regionale di Canelli, in via G.B. Giuliani.

Sono esposti pannelli che raccontano la storia dell'azienda, le note biografiche degli artisti che hanno realizzato le opere. Alcune aziende esporranno anche alcuni manifesti originali.

La mostra mette in risalto alcune curiosità: la ditta Bosca, il più noto e celebrato cartellonista italiano, Marcello Dudovich, con il suo unico manifesto del settore Vini e Spumanti; Contratto, uno dei suoi primi pezzi in cui è raffigurata una parte di Canelli e lo stabilimento prima della ristrutturazione; l'azienda Coppo mette in mostra una scultura di ottima fattura con un puttino inteso a tappare con le mani una bottiglia di spumante, scultura che rappresenta la tradizione familiare, che attribuisce ad un giovane Manzù.

La ditta Gancia espone uno dei primissimi manifesti del vino italiano, del 1895, opera del pittore Alberto Rossi.

L'esposizione è dislocata tra Palazzo G.B. Giuliani (via Giu-



liani 29); Coppo via Alba 68; Contratto via Giuliani 56; Bosca via Giuliani 23.

Per informazioni rivolgersi a Ufficio IAT telefono 0141-820280 o email iat@comune.canelli.at.it

La mostra è stata voluta dal Club per l'Unesco di Canelli (presidente Simona Chiarlo Depaoli) e curata dai soci Gian Carlo Ferraris, (artista e grafico pubblicitario nonché collezionista ed esperto della storia della pubblicità del vino), e Pier Sergio Bobbio, (consigliere degli archivi municipali ed aziendali e della storia delle attività economiche canellesi).

LILT, commedia "Chi speta chi spera" a Castelnuovo Calcea

Canelli. Nell'ambito della Campagna Nastro Rosa, la LILT delegazione di Canelli organizza, venerdì 21 ottobre, alle ore 21, al teatro parrocchiale di Castelnuovo Calcea, la commedia in dialetto piemontese "Chi speta chi spera" con la compagnia della Baudetta. Il ricavato della serata (ingresso a offerta libera) andrà a favore dei progetti LILT. Il comune di Castelnuovo Calcea continua a rispondere positivamente alle iniziative. Il sindaco Roberto Guastello ha consentito all'illuminazione dei monumenti in rosa dando una nuova luce a Castello e parrocchiale. Il presidente della Pro Loco Enrico Triberti, con la collaborazione di tutti i componenti, offri-

rà un momento di convivialità dopo lo spettacolo, il parroco don Michele metterà a disposizione il teatro. Nel parco della Court di Chiarlo la statua di Madre Natura sarà illuminata di rosa per ricordare a tutte le donne l'importanza della prevenzione.

I bambini della scuola materna e delle elementari offriranno a tutte le donne presenti in sala un omaggio.

E ancora, al parco de 'La Court' sarà illuminata in rosa la statua di Madre Natura di Luzzati e il 28 ottobre alle ore 18, nella cantina di Vinchio e Vaglio Serra si terrà un incontro sull'attività fisica come prevenzione.

Il promozionale viaggio di un geometra in Russia

Canelli. Il geom. Giuseppe Olivieri, di Tigliole d'Asti, e la moglie Vitalija Linkiene, ingegnere di nazionalità lituana, hanno fatto conoscere la città di Asti, con i suoi territori Unesco e l'importante patrimonio immobiliare astigiano, in tutta la Russia ed in particolare in Siberia, nella città di Irkutsk (capitale di una grandissima regione dove si trova il Lago Baikal patrimonio dell'umanità Unesco già dal 1996).

«Quale operatore del settore immobiliare - spiega Olivieri - ho partecipato all'organizzazione di eventi sportivi internazionali (con la Federazione Palla tamburello alle Olimpiadi dei Giochi a Sialuia 2012, ai primi mondiali indoor Mantova 2013 con Russia e Lituania).

La meta del viaggio, intitolato "Oltre Mosca: Unesco to Unesco" era la città di Irkutsk sul lago Baikal».

Con la preziosa collaborazione di Oscar Bielli, del presidente della Provincia Marco Gabusi, il Patrocinio del Collegio dei Geometri di Asti, della Federazione Italiana Palla Tamburello che ci ha donato 10 tamburelli da portare in dono ad una scuola siberiana abbiamo ricevuto la straordinaria disponibilità del governatore e dell'amministrazione che ci ha ricevuto il 17 agosto nel palazzo del Governo di Irkutsk con la presenza di ministri e perso-



ne legate al mondo immobiliare e turistico. È stato curioso per loro conoscere Asti. Irkutsk ha 600.000 abitanti, è una grande realtà turistica che riceve tutto l'anno turisti da tutto il mondo specie cinesi che fanno incetta di oro nelle gioiellerie! Con un video "Il tamburello", abbiamo presentato il nostro sport che nasce dai nostri paesi; un'eccellenza, uno sport diverso, economico, semplice, divertente. Ci è stato promesso dal ministro dello sport Ilya Reznik, campione di basket, che inizieranno a giocare in una scuola superiore.

Il viaggio si è sviluppato, partendo da Asti, passando per Kaunas Lituania per arrivare a Mosca, Kazan, Ufa, Omsk, Novosibirsk, Krasnoyarsk Irkutsk-Lago Baikal.

Al ritorno siamo stati anche nelle città di Ekaterinburg, Tiu-

men e Nizni Novgorod, per un totale di 18.300 km di promozione immobiliare astigiana! Tutto in auto, in 30 giorni circa.

Ho sempre cercato di "raccontare" la mia terra in modo semplice, con la preziosa collaborazione di mia moglie che, oltre ad avere una perfetta conoscenza della lingua russa, è riuscita anche a sviluppare un importante lavoro di mediatrice culturale.

La crisi immobiliare costringe noi geometri e le imprese del settore a sforzi enormi per sopravvivere.

La speranza è che qualcosa di buono possa nascere anche da chi come il popolo russo ammira qualunque nostra creazione, qualunque nostro luogo e porta rispetto incondizionato a noi normali cittadini italiani quasi come fossimo loro fratelli.»

Gruppo Unitalsi in viaggio a Monaco, Altotting, Dachau

Canelli. Sono stati 41 gli orgogliosi partecipanti che da venerdì 7 al 10 ottobre, in pullman hanno visitato Monaco di Baviera, Nostra Signora dei Prati verdi ad Altotting e il Campo di Concentramento a Dachau.

Così nell'abbazia dei canonici Agostiniani di Novacella, economicamente autosufficiente, hanno partecipato alla S. Messa; hanno visitato la città di Innsbruck, la città di Monaco e il suo centro storico; hanno vissuto la S. Messa nel "Cuore religioso della Baviera", la "Loreto della Baviera" ad Altotting; una visita al campo di Concentramento di Dachau e la visita alla miniera di sale di Hal-lein, una delle più antiche aperte al pubblico. "Anche questa avventura - ha rilasciato la segretaria Antonella Scavino - un'altra magnifica esperienza di preghiera e di condivisione è terminata. Come sempre ricorderemo le belle giornate trascorse e l'ottima compagnia"

Iniziative e visite guidate al Forteto della Luja

Canelli. Domenica 30 ottobre, a Loazzolo, l'azienda agricola Forteto della Luja Oasi WWF organizza, dalle ore 10.30 alle 18.30, visite guidate con Giovanni Scaglione, al vecchio vigneto Piasa Rischei e all'antica cantina del Forteto della Luja, con approfondimenti sull'agricoltura biologica e la vinificazione con lieviti madre. Passeggiate guidate con Anna Fila alla scoperta di erbe spontanee buone per la cucina e la salute. Degustazioni guidate 'teatrate' con Gianni Repetto, la compagnia 'Il Contafore' e i prodotti tipici del territorio, i tartufi, i marroni di Chiusa Pesio e la presentazione ufficiale di Le Grive 2015 e del Moscato San Maurizio 2016. Maurizio Mo per Lamobijoux presenterà "Le conterie" monili sartoriali realizzati a mano. Musica dal vivo, ospiti speciali a sorpresa, un dolce omaggio per le signore e molto altro ancora.

Seduta fiume del Consiglio comunale

È il futuro dell'ospedale il tema che preoccupa

Nizza Monferrato. Diciamo subito che il Consiglio comunale di Nizza Monferrato di martedì 11 ottobre, visto il numero dei punti all'ordine del giorno e la loro importanza ha richiesto una "seduta fiume" con i Consiglieri che sono stati presi "per stanchezza". Infatti la seduta si è conclusa alle ore 2,45 di mercoledì 12 ottobre.

Ma andiamo con ordine in cronaca.

Si è iniziato con le solite "comunicazioni del sindaco" con i prelievi dal Fondo riserva.

Ricorso al Tar e ospedale

In una sua interrogazione il Consigliere Pietro Braggio chiede se "l'Amministrazione intende sia necessario un ricorso al Tar sull'Ospedale".

Nella sua risposta il sindaco Simone Nosenzo risponde che pur "non escludendo questa ipotesi" si è preferito sentire un parere legale ed interpellare gli altri sindaci del territorio anche in vista della disponibilità del Direttore generale dell'Asl-At ad un incontro sotto il Foro boario per spiegare la situazione.

Ribatte Braggio: "Dopo tre mesi mi venite a dire che è stato chiesto un parere per valutare l'ipotesi invece di occuparsi immediatamente del problema, quando sia i cittadini che gruppi politici spingono per il ricorso. Il tema è stato affrontato con assoluta superficialità".

"La linea intrapresa mi sembra la migliore" risponde Nosenzo.

Il Consiglio è poi chiamato a discutere sull'o.d.g. proposto da Maurizio Carcione di Progetto Polis: "Intanto sono perplesso per la risposta al Consigliere Braggio. Il 22 luglio scorso avevo chiesto un Consiglio comunale per studiare iniziative comuni e su questo non ho ottenuto alcuna risposta".

Sull'Ospedale sono state raccolte 2.300 in pochi giorni, al 31 dicembre prossimo medicina chiuderà, il punto di Primo intervento diventerà Punto di osservazione terapie, è scritto tutto sulla delibera 80 dell'Asl. Invito il sindaco ad agire".

Carcione presenta un o.d.g. nel quale si chiede che, preso atto delle delibere 600 della Regione a della n. 80 dell'Asl e ricordando l'accordo di programma del 2008 (disatteso), il sindaco dia la via ad una iniziativa legale, ad un ricorso, "ultima speranza rimasta. Andare in giudizio vuol dire dare un segnale, può servire a riaprire un tavolo di trattativa".

Anche il Consigliere Braggio si dice d'accordo sul ricorso e questo o.d.g. è l'ultima strada "Le azioni giudiziarie si fanno per ottenere qualcosa".

Nella discussione è intervenuto l'ex sindaco Flavio Pesce, ricordando ancora una volta la storia dell'Ospedale e la famosa delibera 600 della Regione Piemonte che è figlia del famoso decreto (2011) Balduzzi sulla "riorganizzazione del sistema nazionale nazionale. La scelta fatto allora è stata quella di un confronto.

La delibera 80 dell'Asl va riscritta e bisogna ragionare tut-

ti insieme e portare avanti una trattativa assillante con la Regione e questo è l'invito al sindaco".

Per il capogruppo di maggioranza. Marcello Bellè, "il problema è stato discusso ed affrontato più volte".

Votano sì per l'o.d.g. Braggio e Carcione, si astengono i consiglieri di Insieme per Nizza, Pesce, Spedaleri, Cravera, mentre lo respingono i consiglieri di maggioranza.

Si passa a discutere un'interpellanza del consigliere Braggio che chiede come mai nella delibera di Giunta in merito al Progetto presentato dalla Ditta Verri, sul parcheggio multipiano, non siano specificati i motivi dell'urgenza per "l'immediata esecutività", progetto approvato in 20 giorni quando la precedente Giunta aveva impiegato 10 mesi.

Il sindaco Nosenzo risponde che questa è la procedura rapida che intende mantenere con Braggio che "informo i professionisti ed i privati nicesi che presenteranno dei progetti se li vedranno approvare velocemente".

Variazioni bilancio

Il Consiglio è chiamato a ratificare le Convenzioni con i Comuni di Alice Belcolle per l'utilizzo a tempo parziale del dipendente Michele Boido e con il Comune di Portocomaro di Gianfranco Pasquino che agriranno di supporto al Comando di Polizia locale di Nizza. Sul punto in oggetto, si unanime.

Approvate con l'astensione del consigliere Braggio "le variazioni e storni del bilancio 2016": una variazione su un finanziamento regionale passato da 32.0'00 a euro 33.297; l'utilizzo dal fondo riserva di euro 32.000 per dotare gli uffici comunali di un nuovo software e di euro 8.600 per l'acquisto delle teche per il trasporto e la sistemazione delle sculture della Formica, da Torino alla nuova sede in piazza Cavour.

Scuola alberghiera Agliano

Il Consiglio è stato chiamato ad approvare l'acquisto di 2% delle quote dell'Agenzia di formazione professionale delle Colline astigiane, dismesse dalla Provincia di Asti, le azioni del Comune di Nizza passano dal 5 al 7%.

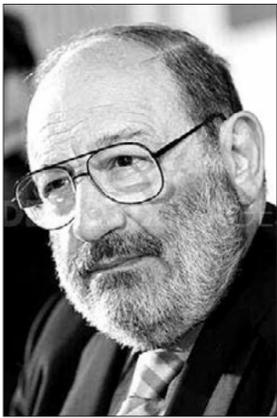
Su questo punto contrario il consigliere Braggio perché la somma necessaria circa 4.000 euro si poteva utilizzare per interventi nel sociale, e "passare dal 5 al 7 cambia ben poco" ed il Comune avrebbe dovuto "ri-fiutare" lasciando la quota a favore degli altri soci.

Il sindaco Nosenzo specifica la funzione dell'Agenzia professionale in posti di lavoro: il 60% trova subito impiego ed il restante 40% nel giro di un anno.

Per il consigliere Pesce l'Agenzia svolge un servizio utile al territorio perché "mette sul mercato del lavoro persone che conoscono oltre al territorio anche i suoi prodotti. Investire sui giovani è una cosa bella ed importante".

Nel nostro prossimo numero ancora Cronaca sul Consiglio comunale.

I premiati 2016 de L'Accademia di cultura

"L'Erca" a Eco e Don Forin
"N'amis" a Laurana Lajolo

Umberto Eco

Nizza Monferrato. L'Accademia di cultura nicese "L'Erca" ha reso noti i nomi dei premiati per l'anno 2016.

Il Gran consiglio dei Regenti ha assegnato i riconoscimenti 2016 ha due personaggi, che pur non essendo nativi di Nizza hanno vissuto per parecchio tempo sotto l'ombra del Campanon ed all'Oratorio Don Bosco: Umberto Eco e Don Pasquale Forin

Umberto Eco non ha bisogno di presentazione.

I suoi romanzi ed i suoi scritti sono conosciuti a livello mondiale; nel 2010 è stato insignito della cittadinanza onoraria di Nizza e non ha mai dimenticato i pochi anni della sua giovinezza, nel periodo della guerra, trascorsi in riva al Belbo.

Il riconoscimento alla memoria verrà ritirato dalla moglie, Renate Elli Range e dai figli, Stefano e Carlotta.

Don Pasquale Forin, nipote di Don Giuseppe Celi, storico Direttore dell'Oratorio Don Bosco per 54 anni, missionario salesiano a Corumbà, è conosciuto per l'impegno per quelle popolazioni della sterminata terra brasiliana.

Ritirerà personalmente il premio, essendo a Nizza per una sua visita per incontrare i parenti e tutti gli amici benefattori e sostenitori delle sue opere missionarie.

Il riconoscimento "N'Amis(a)



Don Pasquale Forin

del me pais" verrà assegnato alla prof.ssa Laurana Lajolo, figlia di Davide Lajolo, per la sua fattiva collaborazione alle iniziative culturali nicesi.

Ricordiamo che la signora Laurana e la figlia Valentina hanno concesso in comodato gratuito un centinaio di opere pittoriche e sculture donate dagli amici artisti a Davide Lajolo, opere che hanno trovato sistemazione nelle sale (già sede della Biblioteca comunale) del Palazzo baronale Crova per una Galleria d'arte permanente "Art '900", unitamente a 10 opere (queste donate al Comune di Nizza) sistemate alle pareti della "Sala Lajolo" presso la nuova sede della Biblioteca civica.

Domenica 6 novembre, presso la sede de L'Erca all'Auditorium Trinità, oltre alla consegna delle suddette targhe, verranno consegnate Borse di studio dei premiati de L'Erca a 3 studenti della Scuola Media nicese ed una Borsa di studio in memoria di Remo Rapetti ad uno studente per il suo impegno nel campo della musica.

Dopo la cerimonia della consegna dei premi, la giornata de L'Erca proseguirà con la Messa in dialetto con il rinnovo del Miracolo della Lampada, nella Chiesa di S. Giovanni ed a seguire, il pranzo sociale e la presentazione de L'Armanoch de L'Erca 2017.

Sabato 22 ottobre al Foro boario

La rassegna Nizza d'autore
apre con Medea di Seneca

Nizza Monferrato. La rassegna "Nizza d'autore" in programma al Foro boario di Piazza Garibaldi apre con "Meda", la passione e l'ira, di Seneca per la regia e la voce di Raffaele Montagnoli con interprete Dana Caresio nel ruolo di Medea e Massimo Trono in quello di Giasone.

In breve la trama dello spettacolo: Giasone, figlio di Esone re di Iolco in Tessaglia, parte alla ricerca di un vello d'oro, custodito dal re Eete e protetto da un drago, per riottenere il suo ruolo di re ed il regno usurpato dallo zio, organizza una spedizione sulla nave Argo con gli Argonauti. Una volta arrivato in Colchide per conquistare il vello, Giasone viene sottoposto dal re ad una serie di prove impossibili.

La maga Medea, figlia del re Eete lo aiuta ad impossessarsi del vello d'oro. Giasone e Medea, innamorati, fuggono dalla Colchide ma vengono inseguiti dalle navi del re. Allora Medea uccide il fratello Alsirto, smembrandolo a pezzi, per cui il padre è costretto a rallentare l'inseguimento.

O due innamorati giunti a Corinto si sposano e generano due figli maschi, Fere e Mermero. Giasone però si innamora di Creusa, figlia del re di Corinto, Creonte. Mede, furio-

sa ed impazzita, decide di uccidere Creusa, facendole per venire una collana e una veste che, appena indossati prendono fuoco.

Creonte, vedendo la fili avvolta dalle fiamme, perde la vita nel tentativo di spegnerle. Medea completa la sua vendetta uccidendo i due figli avuti con Giasone.

Lo spettacolo è messo in scena dalla compagnia del Teatro degli Strilloni, fondata nel 1994. Dal 2000 il ruolo di regista è svolto da Raffaele Montagnoli.

Lo spettacolo al Foro boario inizierà alle ore 21; costo del biglietto d'ingresso: euro 10 (adulti) e euro 1 per gli studenti delle scuole superiori.

Prenotazioni e prevendite: Cristina Calzature, Piazza Garibaldi 72, Nizza Monferrato, telef. 0141 702 708 (nei giorni feriali); informazioni: Ufficio IAT c/o Foro boario, Piazza Garibaldi 80, Nizza Monferrato; telef. 0141 727 516.

Prossimo spettacolo della rassegna Nizza d'autore, una collaborazione fra Pro loco, Spasso carrabile, L'Erca con il Patrocinio del Comune: Sabato 5 novembre con cin serata di musica ed intrattenimento: "Quando in fiera si andava in bicicletta" e "La maglia nera".

Commedia, musica e balletto

Stagione teatrale 2016:
presentato il programma

Nizza Monferrato. La Stagione teatrale di Nizza è diventata ormai una consuetudine per i tanti appassionati del palcoscenico, un evento, questo nicese, che nel corso degli anni è cresciuto sia come qualità di spettacolo sia come presenza di spettatori, nella passata stagione 274 solo di abbonati, con il tutto esaurito, il teatro Sociale ha una capienza di poco meno di 400 posti, in quasi tutte le serate della rassegna.

La stagione teatrale 2016/2017 è stata presentata ufficialmente, giovedì 13 ottobre, nella sala consiliare del Comune di Nizza Monferrato.

Per il sindaco Simone Nosenzo, visto gli ottimi risultati della rassegna 2015 e degli anni precedenti era doverosa la sua conferma ed il suo sostegno "perché anche la nuova Amministrazione crede in questo evento culturale per cui il nostro impegno".

"La stagione musicale di Nizza è ormai consolidata ed il programma in cartellone copre ogni esigenza" conferma l'Assessore alla Cultura Ausilia Quaglia "Il teatro è attesa, è incontro, è una magia che si ripete".

E' toccato al Direttore artistico della rassegna, Mario Nosenzo di Arte e Tecnica che in collaborazione con il Comune e la Fondazione Piemonte dal Vino hanno organizzato la stagione nicese, illustrare con alcuni dettagli gli spettacoli proposti "in continuità con l'edizione 2015, spettacoli di qualità, brillanti ed allegri, graditi al pubblico, con attori di nome e con alcune novità" come la serata con gli artisti del Teatro regio di Torino "C'era una volta il cinema" oppure la "Serata Stravinski" con il balletto della Compagnia Egribiancodanza.

Per l'Assessore Marco Lovisolo bisogna dare merito ed un ringraziamento speciale alla Fondazione Piemonte dal vivo che ci sostiene la rassegna nicese, un grazie alle Fondazioni C.R. Asti e C.R.T, ed a tutti coloro che per questa rassegna hanno lavorato da Alba Ferrero dell'Ufficio manifestazioni, ai titolari del Teatro Sociale, all'Agenzia viaggi la Via Maestra, all'Associazione Arte e tecnica per l'organizzazione.

Questo il programma completo della rassegna con i 6 spettacoli in abbonamento che andranno in scena al Teatro Sociale di Nizza e 2 spettacoli fuori abbonamento che si svolgeranno al Foro boario di Piazza Garibaldi:

Giubileo e Novena dei Santi

Giubileo in Cattedrale
Domenica 23 ottobre in Cattedrale ad Acqui Terme *giubileo* per le zone di Nizza e Canelli. programma:

Ore 15,30: partenza in pulman da Nizza (parcheggio adiacente chiesa S. Giovanni); ore 16,15: arrivo ad Acqui presso la Chiesa di S. Antonio in Borgo Pisterna; ore 16,30: partenza del Pellegrinaggio dei fedeli alla Cattedrale; ore 17,00: passaggio dalla Porta Santa e momento di preghiera (possibilità di confessioni); ore 18,00: S. Messa.

Chi volesse partecipare deve prenotarsi entro il 22 ottobre presso la segreteria parrocchiale (telef. 0141 721 247) dal lunedì al sabato, ore 9-12.

Novena dei Santi

Come ogni anno presso la

Mercoledì 23 novembre – Il più brutto week-end della nostra vita di Norm Foster con Maurizio Micheli;

Giovedì 15 dicembre – C'era una volta... il cinema: gli Artisti del teatro Regio di Torino presentano alcune fra le più celebri colonne sonore (Morrison vs. Williams);

Martedì 31 gennaio 2017 – Le prenom di Delaporte e La Patelière;

Martedì 7 febbraio – Spirito allegro di Noel Coward con Leo Gullotta;

Mercoledì 1 marzo: I suoi cerialbanesi di Gianni Clementi, Giovedì 30 marzo – Serata Stravinsky ideazione e coreografia di Raphael Bianco.

Al Foro boario di Piazza Garibaldi andranno in scena:

Martedì 21 febbraio – Antigone di Vittorio Alfieri presentato dalla Fondazione Gabriele Accomazzo per il teatro;

Mercoledì 22 marzo – Nella vigna dell'anima (Un viaggio nella poesia della fatica contadina) di Carlo Cerrato.

Costo dell'ingresso: intero € 16,00; ridotto, € 13,00; ridotto 25, € 11,00;

abbonamenti: interi, € 75,00; ridotti, € 70;

abbonamenti speciali per under 25: posto unico, € 50,00.

Spettacoli, fuori abbonamento al foro boario, posto unico: intero. € 12,00; ridotto, € 9,00 per abbonati stagione teatrale 2016/2017 e giovani under 25.

Per abbonamenti e biglietti contattare l'Agenzia viaggi La via maestra, via Pistone 77, Nizza Monferrato; telef. 0141 727 523;

gli abbonati alla stagione 2015/2016 potranno esercitare la prelazione sul posto a vedere riconfermandolo da venerdì 14 ottobre a giovedì 3 novembre presso l'agenzia stessa;

i nuovi abbonati potranno prenotare il posto da sabato 5 novembre a mercoledì 16 novembre 2016, presso l'agenzia viaggi.

La vendita ed il ritiro degli abbonamenti in prelazione ed il nuovo acquisto avverrà: giovedì 17 novembre, venerdì 18 novembre, sabato 19 novembre (mattino) lunedì 21 novembre (pomeriggio).

Per informazioni: Associazione Arte e tecnica – Via D'Azeglio 42 – Asti; telef. 373 869 5116; HYPERLINK "mailto:info@arte-e-tecnica.it"; HYPERLINK "mailto:info@arte-e-tecnica.it"; HYPERLINK "http://www.arte-e-tecnica.it/www.arte-e-tecnica.it"

Chiesa di San Siro in Nizza Monferrato celebrazione, dal 23 al 31 ottobre, della "Novena dei Santi".

Quest'anno a predicare la novena sarà Don Gianni Rigo, salesiano, cappellano presso l'Istituto N. S. delle Grazie che tratterà il tema *La misericordia e la santità* "Misericordiosi come il Padre".

Programma della novena: ore 16,30: Adorazione eucaristica con benedizione; ore 17,00: S. Messa celebrata dal predicatore; ore 19,45: celebrazione die Vesperi.

Prima e dopo la celebrazione della S. Messa il predicatore è a disposizione per le confessioni. Domenica 30 ottobre le S. Messe nelle singole chiese avranno il consueto orario festivo.

Brevissime

Incontro sul referendum

Giovedì 20 ottobre, alle ore 20,45, a cura de L'Erca e di Politeia, dibattito pubblico sulla *Riforma costituzionale*, un incontro per saperne di più sui prossimi referendum. Introducono: Pietro Masoero, presidente L'Erca e Francesco Roggero Fossati, presidente di Politeia. Interverranno: Marta Giovannini, Avvocato civilista del Foro di Asti e Pier Paolo Berardi, Avvocato penalista del Foro di Asti; modererà l' avv. Giacomo Massimelli.

Cena Missionaria

L'Associazione "Projeto Corumbà" in collaborazione con la Pro loco di Nizza Monferrato organizza per *sabato 29 ottobre*, ore 19,45, la quarta edizione di "Polentone, che Missione" il cui ricavato sarà destinato alle Missioni di Padre Pasquale Forin in Brasile. Interverrà alla serata Padre Pasquale Forin che presenterà: "Le novità dalla missione di Corumbà-Brasile". Per chi volesse partecipare è gradita la prenotazione ai numeri: Andrea: 349 874 6877; Alice 347 052 6904; Marco 328 656 6339.

Giovedì 20 ottobre al Foro boario

Premio Vineae cultor 2016 al mister Sinisa Mihajlovic



Nizza Monferrato. Il Comitato premio Vineae Cultor composto da: Giuseppe Baldino (presidente), Pier Antonino Aresca, Antonio Avigliano, Fabrizio Cocino, Massimo Corsi, Aldo Conzatti, Franco Dal Brun, Davide Freda, Giovanni Laganà, Fabio Mastrazzo, Carlo Merlino, Walter Carlo Mirra, Giuseppe Pero, Pierpaolo Verri, ha deciso di assegnare il prestigioso riconoscimento, riservato a personaggi che si sono particolarmente distinti nel campo dello sport, della cultura e dello spettacolo, al mister Sinisa Mihajlovic, attuale allenatore della squadra del Torino. Il premio assegnato, quella del 2016 è la settima edizione, dopo alcuni anni di sospensione, in passato è andato è già stato conferito a Paolo Pulici, Roberto Vecchioni, Giuseppe Bergomi, Paolo Monelli, Igor Protti e Luca Campedelli, attuale presidente del Chievo Verona. Al premio verranno donati 120 bottiglie di "Nizza", offerte dall'Associazione Produttori del Nizza, che in questo modo desidera battezzare la nascita della nuova produzione con denominazione docg.

A presentare questo evento Giuseppe Baldino e Massimo Corsi che hanno ricordato i trascorsi del personaggio Mihajlovic, di origine serba, prima calciatore nella Stella Rossa di Belgrado e poi alla Roma, alla Sampdoria, alla Lazio. Appese le scarpe al chiodo, è il vice di Roberto Mancini e allenatore di Bologna, Catania, Fiorentina, e dopo la parentesi come CT della nazionale serba, ritorna in Italia per allenare la Sampdoria e il Milan; approda al Torino per la stagione 2016/2017. "Allenatore sanguigno ben si sposa con la il nostro Nizza docg" conclude-



no Baldino e Corsi. Il sindaco Simone Nosenzo ri esprime il loro compiacimento per la scelta del premiato, mentre Pierpaolo Verri esprime la speranza che il premio diventi una tradizione annuale da valorizzare perché l'abbinamento "premio Vineae Cultor e Nizza docg è la ciliegina sulla torta". Il presidente dell'Enoteca regionale, Mauro Damerio e Daniele Chiappone, in rappresentanza dell'Associazione Produttori esprimono la convinzione che la presenza di personaggi famosi, in questo caso di un allenatore di una squadra di calcio importante come il Torino, siano un ottimo veicolo per la promozione del "Nizza docg" e di buon grado hanno offerto una selezione di bottiglie dei Produttori.

La consegna del premio avverrà, giovedì 20 ottobre, al Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato a partire dalle ore 20. Con i numerosi sportivi e tifosi, il primo cittadino di Nizza, il presidente della Produttori del Nizza, Gianni Bertolino, che ripercorrerà la storia del Nizza docg e Giuseppe Baldino (con i colleghi del Comitato Vineae Cultor). Saranno presenti anche i ragazzi della Voluntas che potranno avere l'autografo da un loro idolo.

Venerdì 21 ottobre per la Stagione musicale

Inquietudini crepuscolari e risonanze epiche

Nizza Monferrato. Venerdì 21 ottobre, alle ore 21,00, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, per la Stagione musicale 2016, il pianista Valerio premuroso presenterà un corposo recital dal titolo "Risonanze epiche e inquietudini crepuscolari". Si potranno ascoltare alcune fra le più belle pagine composte da Chopin, un interessante notturno di Respighi, e le sonorità novecentesche del russo Skrjabin. Chi è in possesso della tessera associativa all'Associazione Concerti e Colonne potrà assistere gratuitamente ai concerti, unitamente agli studenti fino a 18anni (anche per loro la gratuità); in alternativa il costo di ogni singolo concerto è di 5 euro.

Alcune note biografiche dell'interprete della serata:

Valerio Premuroso, milanese, pianista e compositore, si è diplomato a pieni voti presso il Conservatorio G. Verdi di Milano; intensa la sua attività concertistica in Italia ed all'estero, Svizzera, Romania, Spagna, Portogallo, Turchia, Belgio, Venezuela, Brasile ed Estremo Oriente. Ha tenuto

una serie di concerti a Taipei, Kao-Hsiung, Takao e nelle principali città di Taiwan. Numerose le sue registrazioni radio televisive, ha collaborato con il compianto violoncellista Arturo Bonucci. Lontano dalle scene per un grave incidente infortunio stradale (1998) per oltre un decennio, soltanto di recente è tornato ad esibirsi confermando le sue doti di sensibilità e profondità interpretative.

Dal 2001 è titolare di cattedra presso il Conservatorio G. Verdi di Milano dove per un quinquennio ha svolto le funzioni di responsabile delle Master Classes e dei Seminari. Consulente musicale del Comune di Monza per il quale ha organizzato importanti rassegne ed eventi musicali, è stato presidente e direttore artistico della Società di Concerti Corona Ferrea ed attualmente ricopre la carica di direttore artistico per gli Amici della Musica di Monza. Prossimo appuntamento per la rassegna musicale, venerdì 28 ottobre, con "Les bouffes napolitains con la soprano Ilaria laquinta e il pianoforte di Giacomo Serra.

Fra le migliori trenta premiate

Bandiera gialla a area sosta del Camper club nicese



Il sindaco ed gli Amministratori nicesi con i vertici del Camper Club Nicese.

Nizza Monferrato. Il Camper Club Nicese nasce nel 1998 per raggruppare gli amanti del turismo itinerante. Attualmente ne fanno parte una quarantina di soci con un Consiglio direttivo formata da: Valentina Catto (presidente), Antonio Susanna (segretario), Valerio Buffa (tesoriere), ed ai consiglieri Leonardo Caire, Franca Lai, Adriano Boido e Santo Zappettini di Chiavari. Fin dalla sua fondazione il Camper Club Nicese ha ottenuto dal Comune, nelle adiacenze del Piazzale Pertini, che è stata adibita ed attrezzata ad "area sosta camper". Il Camper Club Nicese fa parte dell'Associazione Assitalia che si occupa di turismo itinerante ed in questa veste a concesso all'Associazione nicese dei camperisti la "bandiera gialla" per l'area sosta, un riconoscimento ed una certificazione che va a premiare le aree meglio "tenute" e "curate" (i controlli vengono effettuati senza preavviso) e quella nicese è stata considerata nel novero delle migliori a livello nazionale.

Il premio, con altre trenta aree attrezzate è stato consegnato lo scorso 17 settembre durante la Fiera di Parma sul turismo itinerante. L'area di sosta di Piazzale Pertini può ospitare una quindicina di camper e recentemente è stata anche attrezzata con un lavandino e con un rubinetto per l'acqua; inoltre camperisti ospiti possono usufruire di alcune biciclette per girare per la città e ultimamente anche di un riscio. Chi arriva all'area sosta di Nizza trova all'entrata alcuni numeri telefonici da contattare

per poter avere la chiave per entrare; la sosta del camper costa euro 5 al giorno.

Il camper Club Nicese oltre a tenere i contatti con i soci, organizza in alcuni raduni di camperisti durante le principali manifestazioni nicesi: Corsa delle Botti e Monferrato in tavola, Fiera di S. Carlo, Nizza è Bagnacauda, Fiera del Bue Grasso. Durante la loro sosta a Nizza i camperisti, previo accordi con Nizza Turismo sono accompagnati a visitare i luoghi storici della città, le cantine vinicole, il museo dello zucchero della Figli di Pinin Pero.

Si calcola che nel 2015 siano passati e sostati a Nizza circa 500 camper, il che vuol dire anche che "spendono" negli esercizi commerciali della città. In una apposita cassetta i camperisti sono invitati a lasciare gli scontrini della spesa prima di partire, possono inoltre usufruire di sconti in alcuni esercizi nicesi convenzionati con il Camper Club.

I camper se superano le 15 unità vengono sistemati sul piazzale Pertini e all'occorrenza sull'adiacente area verde del Parco degli Alpini.

I prossimi appuntamenti dei camperisti a Nizza sono per la Fiera di S. Carlo (4-5-6 novembre); Visita al Museo Bersano (12-13 novembre); Bagnacauda del Camperista (18-19-20 novembre) unitamente ed in concomitanza di "Nizza è Bagnacauda" al costo di euro 35 con prenotazione obbligatoria entro il 10 novembre al n. 340 220.0127, 388 065 3893; "mailto:info@ccnicese.it" "http://www.ccnicese.it"/"www.ccnicese.it

Al concorso di poesia "Sole d'autunno"

Due alunni della Rossignoli al secondo e al terzo posto



Nizza Monferrato. Le classi della seconda e terza, sezione C, della Scuola elementare Rossignoli di Nizza Monferrato hanno partecipato nelle settimane scorse con le loro poesie al Concorso nazionale di poesia "Sole d'autunno" promosso e patrocinato dal Lions Club "Europa-Cisalpine" di Busto Arsizio. Il premio, giunto alla sua 14.ma edizione aveva come tema "La felicità", suddiviso nelle diverse sezioni, bambini, ragazzi e adulti. Le poesie arrivate da quasi tutte le regioni italiane, sono state valutate da un'apposita giuria che nella sezione "bambini" ha premiato due alunni della scuola Rossignoli di Nizza

Monferrato: secondo premio (consistente in un buono libri da euro 100) per la poesia presentata da Salma Jahdari (classe terza C) e terzo premio (buono libri da euro 50) a Giacomo Ameglio della classe seconda C.

La cerimonia della consegna dei premi e degli attestati, ritirati dai piccoli artisti, particolarmente emozionati nel leggere al numero pubblico intervenuto le loro poesie, si è svolta sabato 1 ottobre a Busto Arsizio presso il Teatro "Fratello Sole".

Nella foto di gruppo: Le classi della sezione C, seconda e terza, della Elementare Rossignoli di Nizza Monferrato.

Sabato 16 ottobre al Martinetto

Festa d'inizio anno catechistico



Nizza Monferrato. Pomeriggio in allegria, sabato 15 ottobre, all'oratorio del Martinetto per la "festa" di inizio dell'anno catechistico 2016/2017, un ritrovo per i bambini, catechisti, genitori, dopo le ferie estive. Tutti in cerchio, si è iniziato con un momento di preghiera con benedizione finale; Don Gianluca Castino ha poi presentato i catechisti consegnando loro le agende per "segnare" le...presenze.

Dopo la foto di gruppo, e il via ai giochi coordinati da Lucio e Silvia con l'aiuto dei giovanissimi (un gruppo neona-

to), dei giovani e degli educatori di ACR: per tutti tanto divertimento ed allegria.

Al termine la tradizionale merenda preparata dalle mamme e dalle nonne che in questi casi non mancano mai.

L'appuntamento per tutti i bambini è per il primo incontro di catechismo venerdì 21 ottobre e sabato 22 ottobre, dalle 15 alle 16.

Invece per chi fosse interessato alle attività del gruppo giovanissimi (biennio delle superiori) può contattare Don Aldo e per il gruppo giovani può contattare Don Gianluca.

La Corsa delle botti fra Città del vino

I colori giallorossi nicesi hanno sfiorato il podio



La premiazione della squadra nicese.

Nizza Monferrato. Buona prestazione della squadra degli "spingitori" giallorossi della squadra che rappresentava Nizza alla finale della "Corsa delle botti" fra le Città del vino disputata domenica 2 ottobre a Vittorio Veneto.

Gli atleti nicesi hanno conquistato al termine di una accesa competizione, il quarto posto finale. A dire la verità la formazione composta da Roberto Guastello, Gian Piero Lovisolò, Davide Lovisolò, Luca Marchisio, dopo una buona partenza hanno dovuto poi lasciare la via libera a squadre più abituate a gareggiare su un

percorso (1.200 metri in totale) a scaliccandi (un tratto in salita anche al 15%), stretto, parte in sterrato con curve a gomito ed altre difficoltà varie, unite alla difficoltà di spingere in due ed una botte più piccola; alla fine solo un quarto posto che ha però soddisfatto gli spingitori che hanno promesso di riproporsi il prossimo anno, certamente con propositi più bellicosi per conquistare il podio, "E' stata un'esperienza utile per il futuro".

A loro il grazie dell'Amministrazione e di tutta la città per aver difeso onorevolmente il colori nicesi.

Va fuori strada con l'auto e finisce nell'alveo del Belbo



Nizza Monferrato. Inconveniente notturno per un'automobile, finita nell'alveo del torrente Belbo nella notte tra martedì 11 e mercoledì 12 ottobre. La giovane donna nicese che conduceva il mezzo ne ha perso il controllo mentre transitava lungo la strada vecchia di Calamandrana in direzione Nizza, rimanendo fortunatamente illesa. La rimozione dell'auto la mattina successiva ha richiesto oltre un'ora di lavoro, con l'intervento di una pattuglia della Polizia Municipale di Nizza Monferrato e una dei Carabinieri del Comando nicese.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Il rifacimento dell'impianto elettrico

Da oltre venti anni ho affittato un negozio ad un inquilino con il quale non ho mai avuto problemi. Prima di darlo in affitto a lui il negozio lo avevo tenuto io per un certo numero di anni. Il problema che è nato in questi giorni è relativo all'impianto elettrico, che col passare degli anni è diventato vecchio, come è stato riferito al mio inquilino. Gli hanno infatti detto che se venissero a controllare l'impianto, lo troverebbero fuori regola e gli farebbero dei rilievi. Mi ha così chiesto il mio intervento per la messa a norma dell'impianto, dicendomi che la spesa tocca a me.

Io ho provato a dirgli che al limite gli potrei dare un contributo, ma che in realtà lui quando ha preso il locale, ha visto l'impianto così come era e lo ha accettato in queste condizioni. Ma lui non ha approvato. Cosa devo fare?

Per rispondere correttamente al quesito bisogna premettere che il conduttore ha preso visione dei locali quando li ha avuti in locazione e li ha accettati nello stato in cui si trovavano, senza sollevare obiezioni di sorta.

Nel frattempo però l'impianto elettrico è invecchiato e sono state promulgate normative che hanno previsto nuove

provvidenze per gli impianti. Si tratta quindi di verificare se le spese per l'adeguamento dell'impianto spettano all'inquilino o devono essere sopportate dal proprietario. La regola generale della suddivisione delle spese prevede che il locatore sia tenuto a tutte le riparazioni di ordinaria e straordinaria manutenzione, mentre solo quelle di piccola manutenzione sono di spettanza del conduttore.

Nel caso in questione però, gli obblighi del proprietario in tema di riparazioni non comprendono l'esecuzione di opere di modificazione o trasformazione della cosa locata, anche se imposte dalla Legge o dalla Pubblica Amministrazione, sopravvenute alla consegna per rendere la cosa idonea all'uso convenuto, né il locatore è tenuto a rimborsare al conduttore le spese sostenute per l'esecuzione di tali opere.

Sulla base di queste premesse, il Lettore potrà mantenere ferma la sua proposta di contribuire nelle spese di messa a norma dell'impianto elettrico. Ma non ne sarà obbligato. È l'inquilino che dovrà provvedervi se vorrà continuare ad utilizzare i locali presi in affitto.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Estranei che frequentano il Condominio

Siamo in un piccolo Condominio di quattro alloggi abitati da molti anni dalle solite persone. E siamo persone anziane. Lo scorso anno è purtroppo scomparso il proprietario di uno dei quattro alloggi. Lui viveva lì da solo perché era da molti anni che aveva perso la moglie. Avendo un solo figlio, che abita in un'altra città con la sua famiglia, l'appartamento è rimasto vuoto per un po'. Dopo di che hanno iniziato a frequentare l'alloggio gente nuova che cambia spesso. In pratica nell'alloggio ci stanno sette/otto giorni, dopo di che scompaiono ed arrivano nuove persone che dopo un po' se ne vanno e arrivano altri.

Tutto questo via vai di persone ci preoccupa, anche perché hanno le chiavi del portone di ingresso e salgono le nostre scale. Ne abbiamo parlato con l'Amministratore, ma lui non ci sa dare spiegazioni. Ci ha detto che il figlio in pratica non lo vede mai.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Bottallo Andrea, Giordano Stefano, Parigi Anna, Chiavetta Luca, Poggio Giulia, El Arrouji Safae, El Khannoch Imane.
Morti: Calosi Clarice, Puccetti Guidalberto Luciano, Gallo Maria Nella, Tigges Wolfgang Wilhelm, Ferrando Angela.

Lui paga regolarmente le spese ma non si fa mai vedere nella casa. Cosa possiamo fare? È possibile per noi sapere cosa succede e avere la possibilità di vietare estranei nel nostro Condominio?

Quanto sta accadendo è piuttosto insolito. Si può comprendere che l'alloggio rimasto vuoto venga destinato all'affitto, e quindi venga occupato stabilmente per un lungo periodo. La cosa strana è che la occupazione sia brevissima e ci sia un rapido e continuativo mutamento delle persone che frequentano casa.

Come giustificare questo via vai?

Si può in qualche modo contrastare? La risposta è purtroppo negativa. Ognuno può destinare casa propria agli usi che meglio ritiene, salvo che ci siano divieti particolari nel Regolamento di Condominio.

Nel caso in questione non viene segnalato alcun divieto nel Regolamento, quindi si deve ritenere che l'attuale padrone di casa possa consentire l'uso del proprio alloggio a chi vuole. Ove però ci fossero fondati sospetti di attività illecite che vengono fatte nell'alloggio, si potrà segnalare l'accaduto alla Pubblica Autorità, affinché intervenga per verificare.

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'ANCORA "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 23 ottobre - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 20 a ven. 28 ottobre - gio. 20 Albertini (corso Italia); ven. 21 Vecchie Terme (zona Bagni); sab. 22 Centrale (corso Italia); **dom. 23 Baccino** (corso Bagni); lun. 24 Terme (piazza Italia); mar. 25 Bollente (corso Italia); mer. 26 Albertini; gio. 27 Vecchie Terme; ven. 28 Centrale.

Sabato 22 ottobre: Centrale h24; Cignoli (via Garibaldi) 8.30-12.30; Baccino e Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19.30.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Giovedì 20 ottobre 2016:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato. **Venerdì 21 ottobre 2016:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Sabato 22 ottobre 2016:** Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Domenica 23 ottobre 2016:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Lunedì 24 ottobre 2016:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 25 ottobre 2016:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 26 ottobre 2016:** Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Giovedì 27 ottobre 2016:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Corsi all'Enaip di Acqui Terme

Acqui Terme. Il Centro Servizi Formativi En.A.I.P. di Acqui Terme promuove i corsi per Addetto Amministrativo Segretariale e Addetto Vendite

I corsi, totalmente gratuiti, sono aperti ad entrambi i sessi; prevedono, al termine, il rilascio di un attestato di qualifica professionale e, come requisito d'iscrizione, il possesso del diploma di scuola media secondaria di primo grado (Licenza media).

Sono destinati ai lavoratori disoccupati: si tratta di opportunità in più per chi ha sempre lavorato ed attualmente si trova sprovvisto di un impiego.

Per informazioni ed iscrizioni effettuabili presso il C.S.F. - En.A.I.P. di Acqui Terme. via Principato di Seborga n° 6, tel. 0144/313413.

GEOMARAL SPURGH **BISTAGNO 340 9123191**
di Marenco Alberto G. **geomaral@virgilio.it**

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGH
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - domenica 23 ottobre: corso Saracco, piazza Assunta, corso Martiri della Libertà.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 22 ore 8,30 a sabato 29 ottobre, ore 8,30: Farmacia BorgOvada, piazza Nervi. Tel. 0143 821341. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo. La farmacia BorgOvada è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143 821341.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri:** 0143 80418. **Vigili del Fuoco:** 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Ecomet** tel. 0143-833522. **Ospedale:** centralino: 0143 82611; **Guardia medica:** 0143 81777. **Biblioteca Civica:** 0143 81774. **Scuola di Musica:** 0143 81773. **Cimitero Urbano:** 0143 821063. **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30 / 15,30-19,30): **Farmacia S. Rocco** (telef. 0141 702071), il 21-22-23 ottobre 2016; **Farmacia Baldi** (telef. 0141 721162) il 24-25-26-27 ottobre 2016.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (19,30-8,30) (12,30-15,30): **Venerdì 21 ottobre 2016:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Sabato 22 ottobre 2016:** Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Domenica 23 ottobre 2016:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Lunedì 24 ottobre 2016:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 25 ottobre 2016:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 26 ottobre 2016:** Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Giovedì 27 ottobre 2016:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590 / tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI - domenica 23 Ottobre: TAMOIL, via Adolfo Sanguinetti; KUWAIT, c.so Brigate Partigiane, Cairo.

FARMACIE - domenica 23 ottobre - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: **sabato 22 e domenica 23 ottobre:** Carcare; **lunedì 24:** Ferrania; **martedì 25:** Altare; **mercoledì 26:** Manuelli, via Roma, Cairo; **giovedì 27:** Dego e Mallare; **venerdì 28:** Rocchetta.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019 504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGH GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2016). C.C.P. 12195152. Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI) Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.).

Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

COMFORT, CALORE E RISPARMIO

Offerte valide dal 20 ottobre al 6 novembre



€ 69,⁹⁰

Stufa Tectro R 233 TC a combustibile liquido
potenza 2200 W, capacità serbatoio 4,2 litri, peso 8,9 kg



€ 1.199,⁰⁰

Stufa a pellet Nicole canalizzabile
potenza bruciata max 15,4 kW, potenza resa max 13 kW, scarico posteriore, peso 125 kg, capacità serbatoio 22 kg, con telecomando incluso, programmabile

€ 19,⁹⁵

Stender doppio con ripiano
dimensioni: cm 78,5x43x150/165H



€ 17,⁹⁵

Mix lavabo serie Eva cromato
ø 35 mm



€ 34,⁹⁵

Pannello riscaldante in fibrocemento
potenza 400 W, verniciabile, appendibile, bianco
cm 60 x 60

€ 31,⁹⁵

Cassaforte a mobile
frontale spessore mm 6 e corpo mm 3, serratura elettronica, sistema di sblocco di emergenza con chiave speciale, predisposta per il fissaggio. Dimensioni: cm L23 x P17 x H17



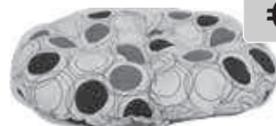
€ 695,⁰⁰

Inserto camino ventilato a legna Ecostar piana 9 kW
struttura esterna in acciaio con frontale in ghisa. Ventilazione per diffusione ottimale dell'aria calda. Focolare in ghisa



Sconto 20%

su tutte le batterie auto a marchio "Best Pole"



€ 5,⁹⁹

Cuscino per cane Riverside Capri
cm 60x40

€ 2,⁹⁹



Sferetta LED 5 WATT
Lumen: 380/400
Luce: 2700 k/4100 k
luce naturale
Classe energetica: A+
Attacco: E14
Fascio luminoso: 180
Durata: 25000

€ 29,⁹⁹

Porta a soffietto mod. "Una"
Dimensioni: cm 215x84
colore bianco



€ 39,⁹⁵

Scarpiera a 5 ante
15 paia, struttura in melaminico antigraffio, tubi reggiscaipa in metallo, piedini e maniglie in plastica. Dimensioni: cm L67 x P15 x H164. Finitura noce madera

€ 129,⁰⁰



Motosega a scoppio BKS 38/35
barra cm 35, 37,2 CC, soft-start, lubrificazione catena automatica



€ 29,⁹⁹

Carriola in plastica
portata 150 kg

BRICO OK
IL FAI DA TE

TERZO - Reg. Domini 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614
SPIGNO MONFERRATO - Viale Anselmino - Tel. 0144 91582

ORARIO

- Dal lunedì al venerdì: 8,30-12,30 • 14,30-19,30
- Sabato: 8,30-19,30 CONTINUATO
- Domenica: 9-12,30 • 15-19,30

www.piazzollasrl.com

AMPIO PARCHEGGIO



SEGUICI SU



Piazzolla srl